Traduzione di cortesia: in caso di difformità tra il testo originario in inglese e la traduzione in italiano, la versione inglese prevarrà e sarà determinante. La presente traduzione non è stata né esaminata né approvata dalla CSSF.



PROSPETTO

Marzo 2025

Partners Group Private Markets Evergreen SICAV

Société d'investissement à capital variable

Lussemburgo

LE AZIONI DEL FONDO SONO OFFERTE SULLA BASE DELLE INFORMAZIONI E DELLE DICHIARAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE PROSPETTO, NONCHÉ DEI DOCUMENTI QUI CITATI CHE POSSONO ESSERE CONSULTATI PRESSO LA SEDE DEL FONDO.

LE RICHIESTE DI SOTTOSCRIZIONE SONO RISERVATE AGLI INVESTITORI CHE, SULLA BASE DEL PRESENTE PROSPETTO, DELLO STATUTO E DEI RELATIVI DOCUMENTI DI SOTTOSCRIZIONE, HANNO EFFETTUATO LA PROPRIA VALUTAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA LORO PARTECIPAZIONE AL FONDO. DI CONSEGUENZA, È RESPONSABILITÀ DEGLI INVESTITORI PARTECIPANTI DETERMINARE L'ADEGUATEZZA DEI PROPRI DIRITTI E OBBLIGHI IN QUALITÀ DI AZIONISTI.

Informazioni importanti

Il presente Prospetto contiene informazioni su Partners Group Private Markets Evergreen SICAV (il "**Fondo**") che un potenziale Azionista dovrebbe considerare prima di investire nel Fondo e che dovrebbe essere conservato per riferimento futuro.

Salvo diversa definizione, i termini in maiuscolo utilizzati nel presente Prospetto hanno il significato riportato nella Sezione "

" della Parte Generale del Prospetto.

Il Fondo è un fondo multicomparto aperto di diritto lussemburghese sotto forma di società per azioni (société anonyme) costituita come società d'investimento a capitale variabile (société d'investissement à capital variable) registrata come un organismo di investimento collettivo disciplinato dalla Parte II della Legge del 2010 e dalla Legge del 1915.

Il Fondo è una singola entità giuridica costituita come fondo multicomparto composto da Comparti separati. Le azioni del Fondo sono azioni di un Comparto specifico. Il Fondo può emettere Azioni di Classi di azioni diverse in ciascun Comparto. Tali Classi di azioni possono avere caratteristiche specifiche. Alcune Classi di azioni possono essere riservate a determinate categorie di Azionisti. I potenziali Investitori sono invitati a fare riferimento al relativo Supplemento per ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle Classi di azioni. Conformemente alla Legge del 2010, i diritti degli Investitori e dei creditori relativi a un Comparto o derivanti dalla costituzione, gestione e liquidazione di un Comparto sono limitati alle attività di tale Comparto. Le attività di un Comparto sono dedicate esclusivamente alla soddisfazione dei diritti degli Investitori relativi a quel Comparto e dei diritti dei creditori le cui pretese sono sorte in relazione alla costituzione, gestione e liquidazione di quel Comparto. Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento, creare ulteriori Comparti i cui obiettivi d'investimento o altre caratteristiche potrebbero differire da quelli dei Comparti allora esistenti. In tal caso, il Prospetto sarà aggiornato, se necessario. Ciascun Comparto è trattato come entità separata e opera in modo indipendente, ogni portafoglio di attività viene investito a beneficio esclusivo del Comparto in questione. L'acquisto di Azioni relative a un determinato Comparto non conferisce al titolare di tali Azioni alcun diritto rispetto a nessun altro Comparto.

Uno o più Comparti possono ulteriormente qualificarsi come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF. In conformità all'articolo 31, paragrafo 2 del Regolamento ELTIF e all'articolo 32 della direttiva AIFMD, il Gestore ha richiesto e ricevuto un passaporto di marketing ai sensi della direttiva AIFMD per la commercializzazione delle Azioni sia presso investitori professionali che presso investitori retail nello Spazio Economico Europeo (il "SEE") in relazione ai Comparti che si qualificano come ELTIF. Di conseguenza, quando il relativo Comparto viene commercializzato nello SEE come un ELTIF, le Azioni sono disponibili per l'acquisto esclusivamente da parte di (i) investitori professionali, vale a dire investitori che sono considerati clienti professionali o che possono, su richiesta, essere trattati come clienti professionali, ai sensi dell'Allegato II alla Direttiva MiFID, e (ii) investitori retail che soddisfano i requisiti di ammissibilità del Regolamento ELTIF.

Il Fondo si qualifica come FIA ai sensi dell'articolo 1, comma 39 della Legge di attuazione della Direttiva AIFMD del 2013.

Le azioni del Fondo sono azioni di un Comparto specifico. Il Fondo può emettere Azioni di Classi di azioni diverse in ciascun Comparto. Tali Classi di azioni possono avere caratteristiche specifiche. Per ciascuna Classe di azioni sarà calcolato un Valore Patrimoniale Netto distinto per Azione che potrebbe differire a fronte di tali fattori variabili. Alcune Classi di azioni possono essere riservate a determinate categorie di Azionisti. Il Fondo si riserva il diritto di offrire soltanto una o più Classi di azioni per l'acquisto da parte di potenziali Investitori in qualsiasi giurisdizione ai fini della conformità alle leggi, agli usi o alle prassi commerciali locali o per motivi fiscali o di altro tipo. Il Fondo può inoltre riservare uno o più Comparti o Classi di azioni esclusivamente a investitori istituzionali. I potenziali Azionisti sono invitati a fare riferimento al relativo Supplemento per ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle Classi di azioni. La valuta del Fondo è il dollaro statunitense.

Il Fondo è iscritto presso il Registro del Commercio e delle Imprese (RCS) del Lussemburgo con il numero B283114. L'ultima versione dello Statuto è stata pubblicata sulla RESA, la piattaforma elettronica centrale del Granducato di Lussemburgo, il 19 gennaio 2024.

Né la consegna del Prospetto né quanto qui indicato implicano che le informazioni ivi contenute siano corrette in qualsiasi momento successivo alla data del presente documento. Il Prospetto non costituisce un'offerta di vendita o una sollecitazione di un'offerta di acquisto di Azioni in giurisdizioni in cui tale offerta, sollecitazione o vendita sarebbe illegale o nei confronti di qualsiasi soggetto a cui sia illegale fare tale offerta, sollecitazione o vendita.

Il presente Prospetto è stato redatto esclusivamente per i potenziali investitori nel Fondo ai fini della valutazione di un investimento nel Fondo. Il presente Prospetto annulla e sostituisce qualsiasi altra informazione fornita da Partners Group e dai suoi rappresentanti e agenti in relazione al Fondo. Tuttavia, il Prospetto è fornito a titolo meramente informativo, non è destinato a essere utilizzato come base per una decisione d'investimento e non deve essere considerato da solo a tale scopo.

Accettando il presente Prospetto, i potenziali Investitori del Fondo non devono interpretare il contenuto del presente Prospetto o qualsiasi comunicazione precedente o successiva da parte del Fondo, dei fornitori di servizi, di Partners Group o dei rispettivi funzionari, membri, dipendenti, rappresentanti o agenti come consulenza di investimento, legale, contabile, normativa o fiscale. Prima di investire nelle Azioni, i potenziali Investitori dovrebbero condurre le proprie indagini e analisi su un investimento nel Fondo e consultare i propri consulenti legali e i loro consulenti di investimento, contabili, normativi e fiscali per determinare le conseguenze di un investimento nelle Azioni e giungere a una valutazione indipendente di tale investimento, inclusa l'applicabilità di eventuali restrizioni legali alle vendite o all'investimento senza fare affidamento sul Fondo, sui fornitori di servizi, su Partners Group o sui rispettivi funzionari, membri, dipendenti, rappresentanti o agenti. Né il Fondo, i fornitori di servizi, Partners Group né i rispettivi funzionari, membri, dipendenti, rappresentanti o agenti si assumono alcuna responsabilità in merito all'adeguatezza dei potenziali investitori che investono nel Fondo.

Le informazioni contenute nel presente Prospetto sono integrate dal bilancio e da ulteriori informazioni contenute nell'ultima Relazione annuale e relazione semestrale del Fondo, copie delle quali possono essere richieste a titolo gratuito da un Azionista presso la sede legale del Fondo.

Nessun Distributore/Subdistributore, agente, venditore o altro soggetto è stato autorizzato a fornire informazioni o a rilasciare dichiarazioni diverse da quelle contenute nel Prospetto e nei documenti a cui si fa riferimento nel presente documento in relazione all'offerta di Azioni e, se fornite o rilasciate, tali informazioni o dichiarazioni non devono essere considerate come autorizzate.

Il Consiglio di Amministrazione ha adottato ogni ragionevole cura per garantire che i fatti qui riportati siano veritieri e accurati sotto tutti gli aspetti rilevanti alla data del presente Prospetto e che non vi siano fatti rilevanti la cui omissione possa rendere fuorviante qualsiasi affermazione contenuta nel presente documento, di fatto o di opinione. Il Consiglio di Amministrazione se ne assume la responsabilità.

La distribuzione del Prospetto e/o l'offerta e la vendita delle Azioni in determinate giurisdizioni o a determinati potenziali Azionisti possono essere limitate o vietate dalla legge.

Nessuna Azione può essere acquistata o detenuta da, per conto o a beneficio di, Soggetti esclusi.

Adempimenti di contrasto al riciclaggio di denaro e al finanziamento del terrorismo

Disposizioni antiriciclaggio

Il Fondo deve rispettare le leggi e i regolamenti internazionali e lussemburghesi applicabili in materia di prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo. In particolare, le misure antiriciclaggio in vigore nel Granducato di Lussemburgo impongono al Fondo o ai suoi agenti di stabilire e verificare l'identità dei sottoscrittori di Azioni (nonché l'identità di eventuali titolari effettivi delle Azioni se diversi dai sottoscrittori) e l'origine dei proventi della sottoscrizione e di monitorare la

relazione su base continuativa (fatta eccezione per gli investitori che effettuano la sottoscrizione tramite un fiduciario, nel qual caso il fiduciario verificherà l'identità degli investitori sottostanti in conformità con i Regolamenti AML/KYC) o con standard almeno equiparati ai requisiti di due diligence previsti dai regolamenti AML/KYC). La mancata fornitura di informazioni o documentazione comporterà ritardi o il rifiuto da parte del Consiglio di Amministrazione di qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione e/o ritardi in relazione a qualsiasi richiesta di riscatto. In tal caso, il Fondo non avrà alcuna responsabilità in merito a interessi, costi o risarcimenti. Gli investitori che effettuano la sottoscrizione attraverso accordi fiduciari accettano di dover fornire tutte le informazioni e la documentazione completa in materia di AML/KYC al fiduciario pertinente in conformità con i Regolamenti AML/KYC.

Ai sensi (i) della legge lussemburghese del 19 febbraio 1973 (e successive modifiche) in materia di vendita di stupefacenti e contro la tossicodipendenza, (ii) la Legge del 1993, (iii) la Legge del 2004, (iv) il Regolamento CSSF 12-02 e (v) le circolari e i regolamenti CSSF pertinenti, sono stati imposti a tutti i professionisti del settore finanziario obblighi per impedire l'utilizzo di organismi di investimento collettivo a scopo di riciclaggio (collettivamente, i "Regolamenti AML/KYC"). In tale contesto è stata imposta una procedura per l'individuazione dei potenziali Azionisti. Vale a dire, il modulo di richiesta di un potenziale investitore deve essere accompagnato da tutta la documentazione giustificativa prescritta dalle norme e dai regolamenti applicabili che consenta il livello appropriato di identificazione del potenziale investitore e, se del caso, dei suoi titolari effettivi nonché dell'origine dei fondi dell'Investitore sulla base dell'approccio basato sul rischio del Fondo. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre richiedere la ricezione di ulteriore documentazione giustificativa dagli Investitori per tutta la durata del Fondo al fine di garantire la conformità ai Regolamenti AML/KYC. La mancata comunicazione di tali informazioni può comportare il rigetto da parte del Consiglio di Amministrazione di una richiesta di sottoscrizione o la sospensione del versamento delle distribuzioni.

Laddove l'investimento nel Fondo sia effettuato tramite un intermediario come stabilito nell'articolo 3 del Regolamento CSSF 12-02, come modificato dal Regolamento CSSF 20-05, il Consiglio di Amministrazione porrà in essere misure rafforzate di due diligence della clientela in conformità con l'articolo 3-2 della legge lussemburghese del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, e successive modifiche.

Oltre alle misure di due diligence sugli investitori, ai sensi dell'articolo 3, comma 7 e dell'articolo 4 comma 1 della Legge del 2004 e dell'articolo 34, paragrafo 2 del Regolamento CSSF 12-02, il Fondo e il Gestore sono anche tenuti ad applicare misure precauzionali riguardanti le attività del Fondo. Il Fondo e il Gestore dovrebbero valutare, utilizzando il proprio approccio basato sul rischio, la misura in cui l'offerta dei propri prodotti e servizi presenta potenziali vulnerabilità al collocamento, alla stratificazione o all'integrazione dei proventi illeciti nel sistema finanziario. Ai sensi della Legge del 2020, l'applicazione delle sanzioni finanziarie internazionali deve essere effettuata da qualsiasi persona fisica o giuridica lussemburghese, nonché da qualsiasi altra persona fisica o giuridica che opera nel o a partire dal territorio lussemburghese. Di conseguenza, prima di investire in attività, il Fondo/il Gestore o il suo delegato designato devono almeno confrontare la denominazione di tali attività o emittente rispetto agli elenchi di sanzioni finanziarie target.

Divulgazione dell'identità.

Il Fondo, il Gestore, l'Agente amministrativo o il Depositario possono essere tenuti in virtù di leggi, regolamenti o autorità governativa o laddove sia nell'interesse del Fondo a divulgare informazioni relative all'identità degli Investitori.

Ai sensi della legge lussemburghese, il Fondo è tenuto a (i) ottenere e detenere informazioni accurate e aggiornate (ossia nome completo, nazionalità, data e luogo di nascita, indirizzo e Paese di residenza, numero di identificazione nazionale, natura ed entità della partecipazione nel Fondo) dei titolari effettivi (secondo la definizione di tale termine ai sensi della Legge del 2004 in materia di

antiriciclaggio) e la relativa documentazione dimostrativa e (ii) depositare tali informazioni e documentazione dimostrativa presso il registro lussemburghese dei titolari effettivi (il "RBO") in conformità alla Legge del 2019.

Si richiama l'attenzione degli Investitori sul fatto che le informazioni contenute nell'RBO (ad eccezione del numero di identificazione nazionale e dell'indirizzo del Titolare effettivo) saranno disponibili al pubblico, a meno che non venga richiesta e concessa una deroga per l'accesso limitato. Le autorità e i professionisti nazionali lussemburghesi (di cui alla Legge del 2004) possono richiedere che il Fondo consenta loro di accedere alle informazioni sui Titolari effettivi del Fondo (nonché sui titolari legali). Gli investitori, i loro detentori (di azioni) diretti o indiretti che sono persone fisiche, le persone fisiche che controllano direttamente o indirettamente il Fondo, le persone fisiche per conto delle quali gli Investitori possono agire possono qualificarsi come Titolari effettivi e la titolarità effettiva può evolvere o subire variazioni di volta in volta alla luce delle circostanze di fatto o di diritto. I titolari effettivi sono tenuti per legge a fornire al Fondo tutte le informazioni pertinenti su di essi, come indicato in precedenza. Il mancato rispetto di tale obbligo può esporre i titolari effettivi a sanzioni penali.

Ciascun Investitore sarà tenuto ad accettare, nel proprio Modulo di sottoscrizione, che il Fondo e qualsiasi fornitore di servizi non possa incorrere in alcuna responsabilità per le divulgazioni relative a un titolare effettivo effettuate in buona fede ai fini della conformità alla legge lussemburghese.

Nel Modulo di sottoscrizione ciascun investitore dovrà dichiarare e garantire che fornirà prontamente, su richiesta, tutte le informazioni, i documenti e le prove che il Fondo potrebbe richiedere per soddisfare i propri obblighi ai sensi di qualsiasi legge applicabile e in particolare della Legge del 2019.

Un investimento nelle Azioni è adatto solo a potenziali investitori che dispongono di conoscenze, esperienza e/o accesso a consulenti professionali sufficienti per effettuare la propria valutazione finanziaria, legale, fiscale e contabile dei rischi di un investimento nelle Azioni e che dispongono di risorse sufficienti per poter sopportare eventuali perdite che potrebbero derivare da un investimento nelle Azioni. I potenziali Investitori dovrebbero considerare la propria situazione personale e chiedere ulteriore consulenza al proprio consulente finanziario o altro consulente professionale in merito a possibili questioni fiscali, finanziarie, legali e contabili a cui potrebbero essere esposti secondo le leggi dei loro Paesi di cittadinanza, residenza o domicilio e che potrebbero essere rilevanti per la sottoscrizione, l'acquisto, la detenzione, il riscatto, la conversione o l'alienazione delle Azioni del Fondo.

Il Fondo, il Gestore e il Gestore del portafoglio (da soli e/o tramite un delegato) (a seconda dei casi) garantiranno che le misure di due diligence sugli Investimenti del Fondo siano applicate secondo un approccio basato sul rischio in conformità con le leggi e i regolamenti lussemburghesi applicabili.

Regolamento PRIIPs

Per ogni Classe di azioni a disposizione dei futuri investitori retail sarà pubblicato un documento informativo chiave ("**KID**") in conformità alle pertinenti disposizioni del Regolamento (UE) n. 1286/2014, e successive modifiche, e del Regolamento delegato (UE) 2017/653 della Commissione, e successive modifiche. I KID sono forniti ai potenziali investitori retail in tempo utile prima del loro investimento nel Fondo e sono (i) forniti all'investitore retail utilizzando un supporto durevole diverso dalla carta o (ii) disponibili sul sito https://www.fundinfo.com e possono essere ottenuti gratuitamente in formato cartaceo su richiesta dal Gestore.

Protezione dei dati

Si informano gli investitori e i potenziali Azionisti che compilando il Modulo di sottoscrizione delle Azioni forniscono informazioni che possono costituire dati personali come definiti nel Modulo di sottoscrizione. L'utilizzo dei dati personali forniti dagli investitori al Fondo è disciplinato dal regolamento generale dell'UE sulla protezione dei dati (regolamento (UE) 2016/679) e dalle condizioni dell'informativa sulla privacy allegata al Modulo di sottoscrizione (l'"Informativa sulla privacy") che saranno forniti agli Investitori e potranno essere modificati di volta in volta. Qualsiasi Informativa sulla privacy aggiornata sarà messa a disposizione degli Investitori.

L'Informativa sulla privacy specifica inoltre che le finalità del trattamento dei dati personali sono, tra l'altro, l'esecuzione di un contratto e la conformità con le leggi e i regolamenti applicabili. L'Informativa sulla privacy descrive inoltre i diritti degli Investitori di richiedere quanto segue: (i) l'accesso ai propri dati personali, (ii) la rettifica e la cancellazione dei propri dati personali, (iii) limitazioni al trattamento dei dati personali e (iv) il trasferimento dei propri dati personali a terzi, nonché il diritto degli Investitori di presentare una querela in relazione a questioni relative alla protezione dei dati presso l'autorità di vigilanza preposta, il diritto di revocare il consenso al trattamento dei dati personali (ove applicabile) e il diritto di opporsi al trattamento dei propri dati personali.

Regolamento sull'informativa

Il presente Prospetto contiene le informazioni che devono essere divulgate ai sensi degli articoli 6 e 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo del Consiglio, del 27 novembre 2019, sui requisiti di informativa in materia di sostenibilità nel settore dei servizi finanziari, e successive modifiche (il "Regolamento sull'informativa").

Il mercato ha opinioni divergenti sull'interpretazione e sull'attuazione dell'articolo 8 e dell'articolo 9 del Regolamento sull'informativa. Le norme tecniche di regolamentazione ("RTS") (che stabiliscono ulteriori norme e orientamenti ai sensi del regolamento sull'informativa) si applicano dal 1° gennaio 2023. Le norme tecniche di regolamentazione non contengono criteri di classificazione per i prodotti ai sensi dell'articolo 8/9 nelle rispettive disposizioni operative, ma nelle rispettive premesse contengono alcuni orientamenti sull'ambito di applicazione di tali prodotti.

Reclami

La seguente comunicazione illustra le modalità di trasmissione dei reclami al Gestore e il livello di servizio che gli investitori possono aspettarsi dal Gestore nella gestione di tali reclami.

I reclami devono essere presentati per iscritto al Gestore utilizzando il seguente sito web:

https://www.partnersgroup.com/en/shareholders/corporate-governance/transparency-disclosure/

o inviati al seguente indirizzo:

Partners Group (Luxembourg) S.A. Complaints officer 35D, Avenue John F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo

Il reclamante deve indicare chiaramente i propri dati di contatto (nominativo, indirizzo, numero di telefono o indirizzo e-mail) e fornire una spiegazione del reclamo. Entro dieci (10) Giorni lavorativi, il Gestore invierà al reclamante una conferma scritta di ricezione del reclamo (a meno che non venga fornita la risposta stessa entro tale termine). Il periodo tra la data di ricezione del reclamo e la data della risposta non deve superare un (1) mese.

In mancanza di una risposta adeguata e tempestiva o in caso di risposta insoddisfacente entro il suddetto termine, il reclamante può ripresentare il reclamo all'attenzione del consiglio di amministrazione del Gestore utilizzando l'indirizzo sopra indicato.

Qualora il reclamante non riceva una risposta o una risposta soddisfacente dal consiglio di amministrazione del Gestore entro un (1) mese, può presentare la propria richiesta alla CSSF entro un (1) anno dalla data in cui ha presentato il reclamo al Gestore (procedura di risoluzione extragiudiziale dei reclami). La richiesta deve essere presentata alla CSSF per iscritto, per posta o per fax alla CSSF o per e-mail (all'indirizzo/numero disponibile sul sito web della CSSF) oppure online sul sito web della CSSF. La CSSF funge da intermediario tra le entità sotto la sua supervisione e i loro Investitori.

Per ulteriori informazioni sul processo di gestione dei reclami, gli Investitori possono contattare il "Complaints Officer" ("responsabile dei reclami") del Gestore.

Restrizioni alla vendita

Unione europea (UE)/ Spazio Economico Europeo (SEE)

Ai sensi della direttiva AIFMD, il Fondo costituirà un FIA il cui GEFIA o Gestore è Partners Group (Luxembourg) S.A. Ciascuno Stato membro dell'UE/del SEE ha adottato una legislazione di recepimento della direttiva AIFMD nel diritto nazionale. Ai sensi dell'AIFMD, la commercializzazione del Fondo presso qualsiasi (potenziale) investitore domiciliato o con sede legale nel SEE sarà limitata dalle leggi nazionali e tale commercializzazione non avrà luogo se non nella misura consentita da tali leggi nazionali. Le Azioni del Fondo possono essere offerte ed emesse solo in conformità con la legge applicabile in un dato Stato membro in cui il GEFIA sia stato autorizzato a distribuire il Fondo ai sensi dell'articolo 32 dell'AIFMD, utilizzando il "passaporto AIFMD". I potenziali Investitori devono assicurarsi che non sia loro vietato sottoscrivere il Fondo e/o alcuno dei Comparti ai sensi della legge applicabile.

Le Azioni possono essere acquistate esclusivamente da investitori professionali e saranno oggetto di consulenza, offerta o vendita soltanto a investitori professionali. Gli investitori professionali sono gli investitori che sono considerati clienti professionali ai sensi dell'Allegato II della direttiva AIFMD (o che possono, su richiesta, essere trattati come clienti professionali) e che hanno la propria residenza/sede nello Stato membro in cui il GEFIA e il Fondo sono stati rispettivamente autorizzati e registrati per la distribuzione. La commercializzazione delle Azioni dei Fondi presso qualsiasi (potenziale) investitore retail domiciliato o con sede legale nel SEE sarà limitata da tali leggi e tale commercializzazione non avrà luogo salvo ove consentito da tali leggi. I potenziali investitori retail dovrebbero assicurarsi di essere in grado di sottoscrivere Azioni del Fondo in conformità con le leggi di cui sopra.

Svizzera

Il Fondo non è autorizzato da o registrato presso la Swiss Financial Market Supervisory Authority ("FINMA") ai sensi della Legge federale svizzera sugli organismi di investimento collettivo del 23 giugno 2006, e successive modifiche (la "LICol") e, di conseguenza, le disposizioni pertinenti relative alla vigilanza e alla protezione ai sensi della LICol non sono applicabili.

Le Azioni del Fondo non possono essere offerte pubblicamente o commercializzate in o dalla Svizzera e né il presente Prospetto né altro materiale di offerta relativo al Fondo o alle Azioni può essere messo a disposizione in relazione a tale offerta o commercializzazione. Le Azioni possono essere offerte o commercializzate esclusivamente e il Prospetto e/o qualsiasi altro materiale di offerta relativo al Fondo o alle Azioni può essere messo a disposizione in Svizzera o dalla Svizzera solo a investitori qualificati ai sensi della LICol.

Per quanto riguarda le Azioni offerte in e dalla Svizzera, il luogo di esecuzione e il foro competente sono la sede legale del rappresentante in Svizzera. I documenti costitutivi (come il Prospetto, lo Statuto, i documenti informativi chiave) e l'ulteriore documentazione informativa, come le relazioni annuali e semestrali, nonché le informazioni sull'andamento storico del Fondo (ove presenti) possono essere richiesti gratuitamente presso la sede legale del rappresentante in Svizzera.

Il rappresentante in Svizzera è Partners Group AG, Zugerstrasse 57, 6341 Baar, Svizzera.

L'agente per i pagamenti in Svizzera è UBS Switzerland AG, Bahnhofstrasse 45, 8001 Zurigo, Svizzera.

Regno Unito

Il Gestore non è autorizzato o regolamentato nel Regno Unito e, ai fini dell'Alternative Investment Fund Managers Regulations 2013 ("AIFM Regulations del Regno Unito"), è un gestore di fondi d'investimento alternativi di un Paese terzo che non è un gestore di fondi d'investimento alternativi di piccole dimensioni. Il Fondo è: (i) un organismo di investimento collettivo ai fini della sezione 235 del Financial Services and Markets Act 2000 ("FSMA") ma non è autorizzato o altrimenti riconosciuto o approvato dalla FCA; e (ii) un fondo d'investimento alternativo ai fini dell'articolo 3 dell'AIFM Regulations del Regno Unito. Di conseguenza, la promozione del Fondo nel Regno Unito è limitata dalla sezione 21 della FSMA e qualsiasi commercializzazione del Fondo (ai sensi dell'articolo 45 dell'AIFM Regulations del Regno Unito) è limitata dalle norme 50 e 59 dell'AIFM Regulations del Regno Unito.

Di conseguenza, il presente Prospetto viene fornito esclusivamente e un investimento nel Fondo viene promosso dal Gestore solo presso destinatari nel Regno Unito che sono Destinatari autorizzati. Un "Destinatario autorizzato" è un soggetto che non è un investitore retail come definito nel regolamento (UE) n. 1286/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio sui documenti informativi chiave per i prodotti di investimento al dettaglio e assicurativi preassemblati (come si applica nel Regno Unito in virtù dello European Union (Withdrawal) Act 2018) e rientra inoltre in una delle seguenti categorie: (i) un soggetto che il Gestore ritiene ragionevolmente un professionista degli investimenti ai sensi dell'articolo 19, comma 5 del Financial Services and Markets Act 2000 (Financial Promotion) Order 2005 ("FPO"); (ii) una persona giuridica, un'associazione senza personalità giuridica, una società di persone, un trustee o altro soggetto che il Gestore ritiene ragionevolmente rientrare nell'articolo 49, comma 2 dell'FPO; e (iii) qualsiasi altro soggetto a cui il Prospetto possa essere altrimenti fornito senza violare la Sezione 21 del FSMA. I destinatari nel Regno Unito che non sono un Destinatario autorizzato non devono utilizzare il presente Prospetto e devono restituirlo immediatamente al Gestore.

Inoltre, nella misura in cui il Gestore commercializza il Fondo, lo farà in conformità alle normative 50 e 59 dell'AIFM Regulations del Regno Unito esclusivamente a investitori professionali (come definiti in tali normative). Di conseguenza, nel Regno Unito, un investimento nel Fondo sarà commercializzato solo a investitori professionali e le sottoscrizioni per un investimento nel Fondo saranno accettate solo da investitori professionali.

Dubai International Financial Centre (Centro finanziario internazionale di Dubai)

Il presente Prospetto è distribuito da Partners Group Advisors (DIFC) Limited regolamentata dalla Dubai Financial Services Authority ("**DFSA**"). Partners Group Advisors (DIFC) Limited è costituita e registrata presso il Dubai International Financial Centre ("**DIFC**"), Emirati Arabi Uniti, come Società per azioni (n. di registrazione 2915). L'azienda detiene una licenza di categoria 4 ai sensi del regolamento della DFSA per fornire servizi finanziari per la predisposizione di operazioni per investimenti e consulenza su prodotti finanziari. Partners Group Advisors (DIFC) Ltd è una controllata al 100% di Partners Group Holding AG, società svizzera quotata alla SIX Swiss

Exchange. Partners Group è un gestore di investimenti dei mercati privati globali che gestisce un'ampia gamma di portafogli per investitori istituzionali.

Il presente Prospetto si riferisce al Fondo che non è soggetto ad alcuna forma di regolamentazione o autorizzazione da parte della DFSA.

La DFSA non è responsabile della revisione o della verifica di alcun Prospetto o di altri documenti in relazione a questo Fondo. Di conseguenza, la DFSA non ha approvato il presente Prospetto o altri documenti associati, né ha adottato misure per verificare le informazioni contenute nel presente Prospetto e, di conseguenza, non ha alcuna responsabilità in merito. Le Azioni alle quali si riferisce il presente Prospetto potrebbero essere illiquide e/o soggette a restrizioni per la rispettiva rivendita. I potenziali acquirenti dovrebbero condurre la propria due diligence sulle Azioni. Se non si comprende il contenuto del presente documento, è necessario consultare un consulente finanziario autorizzato.

Il presente materiale è destinato esclusivamente a Clienti professionali come previsto dal Modulo/regola sulla condotta degli affari della DFSA e nessun altro soggetto deve agire in conformità con esso. Il presente materiale non è destinato ai Clienti retail. Il Fondo e le sue Azioni possono essere commercializzati solo presso Clienti professionali come definiti ai sensi della Legge sugli investimenti collettivi n. 2 del 2010 (CIL) nel DIFC e solo da un intermediario autorizzato.

Israele

Il presente Prospetto non è stato approvato dalla Israeli Securities Authority. Le Azioni sono offerte a un numero limitato di investitori sofisticati, in tutti i casi in circostanze che rientreranno nel collocamento privato o in altri esoneri previsti dalla Securities Law 1986 o dalla Joint Investment in Trust Law 1994. Il presente Prospetto non può essere riprodotto o utilizzato per nessun altro scopo, né può essere fornito a soggetti diversi da quelli a cui sono state inviate copie. Il destinatario della proposta che acquisti una o più Azioni acquista tali Azioni a proprio beneficio e non con lo scopo o l'intenzione di distribuire od offrire tali Azioni ad altre parti. Nessuna disposizione del presente Prospetto deve essere considerata una consulenza ai sensi della Legge del 1995 sulla regolarizzazione della consulenza agli investimenti e sulla gestione del portafoglio.

Il Fondo e le sue Azioni offerte con il presente documento non sono stati approvati o disapprovati dalla Securities Authority dello Stato d'Israele e non possono essere offerti a Israele a più di 35 destinatari della proposta, secondo quanto definito dalla legge israeliana e con modalità che non costituiranno un'offerta al pubblico ai sensi della Joint Investments Trust Law, 5754-1994.

Qatar

Tutte le richieste di investimento nel Fondo devono pervenire, così come eventuali assegnazioni, al di fuori del Qatar. Il presente documento non intende costituire un'offerta, una vendita o una consegna del Fondo o di altri titoli ai sensi delle leggi dello Stato del Qatar. L'offerta del Fondo non è stata e non sarà autorizzata ai sensi della Legge n. 8 del 2012 ("Legge QFMA") che istituisce la Qatar Financial Markets Authority ("QFMA") e del regime normativo da essa derivante (compresi in particolare i Regolamenti QFMA emessi in base alla Risoluzione del Consiglio di Amministrazione del QFMA n. 1 del 2008) del Regolamento QFMA per l'offerta e la quotazione dei titoli del novembre 2010 ("QFMA Securities Regulations") e del Qatar Exchange Rulebook dell'agosto 2010 o delle norme e dei regolamenti del Qatar Financial Centre ("QFC") o qualsiasi legge dello Stato del Qatar.

Il presente documento non costituisce un'offerta pubblica di titoli nello Stato del Qatar ai sensi del QFMA Securities Regulations o in altro modo ai sensi delle leggi dello Stato del Qatar. Il Fondo viene offerto solo a un numero limitato di investitori, inferiore a cento, che desiderano e sono in grado di condurre un'indagine indipendente sui rischi associati a un investimento in tale Fondo. Nessuna transazione sarà conclusa nella giurisdizione dello Stato del Qatar (incluso il QFC).

Arabia Saudita

Il Fondo può essere distribuito solo in Arabia Saudita come fondo estero ai sensi dell'articolo 94 del Regolamento dei fondi di investimento della Capital Market Authority ("CMA"). Il presente documento non può essere distribuito in Arabia Saudita se non ai soggetti autorizzati dai regolamenti emanati dalla CMA. La CMA non rilascia alcuna dichiarazione in merito all'accuratezza o alla completezza del presente documento e declina espressamente qualsiasi responsabilità per l'eventuale smarrimento derivante da o subito facendo affidamento su qualsiasi porzione del presente documento. I potenziali acquirenti delle Azioni offerte nel presente documento devono condurre la propria due diligence sull'accuratezza delle informazioni relative a tali titoli. Se non si comprende il contenuto del presente documento, è necessario consultare un consulente finanziario autorizzato.

Hong Kong

AVVERTENZA: il contenuto del presente Prospetto non è stato verificato da alcuna autorità di vigilanza di Hong Kong. Si consiglia di prestare attenzione in relazione all'offerta di Azioni. In caso di dubbi sul contenuto del presente Prospetto, è necessario rivolgersi a un professionista indipendente.

Il Fondo o l'emissione del presente Prospetto non sono stati autorizzati dalla Securities and Futures Commission di Hong Kong ai sensi della Securities and Futures Ordinance (CAP. 571 delle leggi di Hong Kong) (l'"SFO"). Le Azioni non sono state e non saranno offerte o vendute a Hong Kong mediante alcun prospetto, fatto salvo (a) a " investitori professionali" come definiti nell'SFO e nelle norme stabilite ai sensi di tale ordinanza; o (b) in altre circostanze che non costituiscono un'offerta o un invito al pubblico ai sensi dell'SFO.

Singapore

Ove applicabile, l'offerta di o l'invito a sottoscrivere Azioni, oggetto del presente Prospetto, non si riferisce a un organismo d'investimento collettivo autorizzato ai sensi della sezione 286 del Securities and Futures Act, Capitolo 289 di Singapore (l'"SFA") o riconosciuto ai sensi della sezione 287 dell'SFA. Il Fondo non è autorizzato o riconosciuto dalla Monetary Authority of Singapore (il "MAS") e le Azioni non possono essere offerte al pubblico retail. Il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale pubblicato in relazione all'offerta o alla vendita non è un prospetto come definito nell'SFA e, di conseguenza, non si applica la responsabilità legale ai sensi dell'SFA in relazione al contenuto dei prospetti e si consiglia di valutare attentamente se l'investimento è adatto alle proprie esigenze.

Il presente Prospetto non è stato registrato come prospetto presso la MAS. Di conseguenza, il presente Prospetto e qualsiasi altro documento o materiale in relazione all'offerta o alla vendita, o all'invito alla sottoscrizione o all'acquisto di Azioni non possono essere distribuiti o divulgati, né le Azioni possono essere offerte o vendute o essere oggetto di un invito alla sottoscrizione o all'acquisto, direttamente o indirettamente, a soggetti con sede a Singapore diversi da (i) un investitore istituzionale ai sensi della Sezione 304 dell'SFA, (ii) (se il relativo Comparto è stato inserito nell'elenco degli organismi soggetti a restrizioni gestito dalla MAS) un soggetto rilevante ai sensi della Sezione 305(1), o a qualsiasi soggetto ai sensi della Sezione 305(2) e in conformità con le condizioni specificate Sezione 305 dell'SFA e le condizioni specificate nella Norma 3 del Securities and Futures (Classes of Investors) Regulations 2018, o (iii) altrimenti ai sensi e alle condizioni di qualsiasi altra disposizione applicabile dell'SFA.

Laddove le Azioni siano sottoscritte o acquistate ai sensi della Sezione 305 dell'SFA da un soggetto pertinente che sia:

- (a) una società (che non è un investitore accreditato (come definito nella Sezione 4A dell'SFA) la cui unica attività consiste nel detenere investimenti e il cui intero capitale azionario è detenuto da una o più persone fisiche, ciascuno dei quali è un investitore accreditato; o
- (b) un trust (in cui l'amministratore fiduciario non è un investitore accreditato) il cui unico scopo è detenere investimenti e ciascun beneficiario del trust è una persona fisica che è un investitore accreditato,

i titoli (come definiti nella Sezione 2(1) dell'SFA) di tale società o i diritti e gli interessi (comunque descritti) dei beneficiari in tale trust non saranno trasferiti entro sei mesi dall'acquisto delle Azioni da parte della società o del trust ai sensi di un'offerta presentata conformemente alla Sezione 305 dell'SFA, eccetto:

- (i) a un investitore istituzionale o a un soggetto pertinente di cui Sezione 305(5) dell'SFA, o a qualsiasi soggetto derivante da un'offerta di cui alla Sezione 275(1A) o alla Sezione 305A(3)(C)(ii) dell'SFA;
- (ii) laddove non sia o sarà corrisposto alcun corrispettivo per il trasferimento;
- (iii) laddove il trasferimento sia previsto dalla legge;
- (iv) come specificato nella Sezione 305A(5) dell'SFA; o
- (v) come specificato nel Regolamento 36 del Securities and Futures (Offers of Investments) (Collective Investment Schemes) Regulations 2005 di Singapore.

Stati Uniti

Le Azioni non sono state, e non saranno, registrate ai sensi dello U.S. Securities Act del 1933 (I"'Act del 1933") o delle leggi sui titoli di nessuno stato degli Stati Uniti e il Fondo non è stato, e non sarà, registrato ai sensi dello U.S. Investment Company Act del 1940 (l'"Act del 1940") o delle leggi di uno qualsiasi degli stati degli Stati Uniti. Le azioni non saranno offerte o vendute direttamente o indirettamente all'interno degli Stati Uniti o a o per conto o a beneficio di investitori che sono Soggetti statunitensi. Pertanto, gli azionisti non beneficeranno delle tutele previste dall'Act del 1940. Per "Soggetto statunitense" si intende qualsiasi persona che: (i) sia un soggetto statunitense ai sensi della Sezione 7701(a)(30) dell'Internal Revenue Code statunitense del 1986, e successive modifiche, e del Treasury Regulations promulgato ai sensi dello stesso; (ii) è un Soggetto statunitense ai sensi della Regulation S dello US Securities Act del 1933 (17 CFR § 230.902(k)); (iii) non è un soggetto non statunitense ai sensi della Rule 4.7 del Commodity Futures Trading Commission Regulations statunitense (17 CFR § 4.7(a)(1)(iv)); (iv) si trova negli Stati Uniti ai sensi della Rule 202(a)(30)-1 ai sensi dello US Investment Advisers Act del 1940, e successive modifiche; o (v) qualsiasi trust, entità o altra struttura costituita allo scopo di consentire ai Soggetti statunitensi di investire nel Fondo. Nessuna Azione sarà offerta a Soggetti statunitensi e il Consiglio di Amministrazione riscatterà obbligatoriamente le Azioni detenute da Soggetti statunitensi per qualsiasi motivo.

Indic	Ce Ce	Pagina
Elend	co13	
Definizioni		14
Parte Generale		29
1.	II Fondo	29
2.	Obiettivo, strategia e restrizioni d'investimento	30
3.	Gestione e amministrazione	33
4	Azioni, investitori idonei e negoziazione	41
5.	Sottoscrizioni, riscatti e conversioni di azioni	46
6.	Valutazione e calcolo del valore patrimoniale netto	60
7.	Sospensione del calcolo del valore patrimoniale netto	61
8.	Commissioni e spese	63
9.	Informazioni generali	68
10.	Politica di distribuzione	75
11.	Indennizzi	75
12.	Imposte	77
13.	Conflitto di interessi	79
	Passività potenzialiendice I84	
Appe	endice II	115

ELENCO

Sede Legale

35D, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo

Consiglio di Amministrazione

- Philippe Kappeler
- Markus Pimpl
- Werner Weynand

Gestore

Partners Group (Luxembourg) S.A. 35D, avenue J.F. Kennedy L-1855 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo

Depositario

Northern Trust Global Services SE 10 Rue du Chàteau d'Eau L-3364 Leudelange Granducato di Lussemburgo

Agente amministrativo

Northern Trust Global Services SE 10 Rue du Chàteau d'Eau L-3364 Leudelange Granducato di Lussemburgo

Conservatore del registro e Transfer agent

Northern Trust Global Services SE 10 Rue du Chàteau d'Eau L-3364 Leudelange Granducato di Lussemburgo

Gestore del portafoglio

Partners Group AG Zugerstrasse 57 6341 Bar Svizzera

Revisore dei conti

PricewaterhouseCoopers, société coopérative 2, rue Gerhard Mercator L-2182 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo

Consulente legale in Lussemburgo

Arendt & Medernach SA 41A, avenue J.F. Kennedy L-2082 Lussemburgo Granducato di Lussemburgo

DEFINIZIONI

Legge del 1915 indica la legge lussemburghese del 10 agosto 1915 relativa alle società commerciali, come di volta in volta modificata;

Legge del 1993 indica la legge lussemburghese del 5 aprile 1993 sul settore finanziario, come di volta in volta modificata;

Legge del 2004 indica la legge lussemburghese del 12 novembre 2004 sulla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, come di volta in volta modificata;

Legge del 2010 indica la legge lussemburghese del 17 dicembre 2010 relativa agli organismi di investimento collettivo, come di volta in volta modificata;

Legge del 2013 indica la legge lussemburghese del 12 luglio 2013 sui gestori di fondi d'investimento alternativi, come di volta in volta modificata;

Legge del 2019 indica la legge lussemburghese del 13 gennaio 2019 che istituisce un registro dei titolari effettivi, come di volta in volta modificata;

Contratto di amministrazione indica il contratto stipulato tra il Fondo, il Gestore e l'Agente amministrativo che disciplina la nomina dell'Agente amministrativo, del Conservatore del registro e del Transfer agent, come di volta in volta modificato o integrato;

Agente amministrativo indica l'agente dell'amministrazione centrale nominato dal Gestore e dal Fondo in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e del Contratto di amministrazione, come indicato nell'Elenco:

Commissione dell'Agente amministrativo indica la commissione dell'Agente amministrativo a cui quest'ultimo ha diritto attingendo alle attività di ciascun Comparto, in conformità con la Sezione 3.36della Parte Generale e come ulteriormente specificato nel relativo Supplemento;

Affiliata indica:

- (a) se il Soggetto interessato è una persona giuridica:
 - (i) la società holding di tale Soggetto o una controllata di tale Soggetto o una controllata di tale società holding o qualsiasi società che controlla, direttamente o indirettamente tramite una o più società intermedie, tale Soggetto;
 - (ii) qualsiasi altra persona giuridica in cui il Soggetto detiene, direttamente o indirettamente, il 50% o più di qualsiasi classe di capitale azionario;
- (b) se il Soggetto interessato è una società a responsabilità limitata:
 - (i) qualsiasi controllata di tale Soggetto;
 - (ii) qualsiasi altra persona giuridica in cui il Soggetto detiene, direttamente o indirettamente, il 50% o più di qualsiasi classe di capitale azionario;
- (c) se il Soggetto interessato è una società in accomandita semplice:
 - (i) il general partner di tale Soggetto; e

- (ii) se il general partner di tale Soggetto è una persona giuridica, qualsiasi Soggetto che è una Affiliata del general partner ai sensi di (a) più sopra; o
- (d) se il Soggetto interessato è una persona fisica, un trust o un altro organismo privo di personalità giuridica:
 - (i) qualsiasi persona giuridica in cui il Soggetto detiene direttamente o indirettamente il 50% o più di qualsiasi classe di capitale azionario; o
 - (ii) il coniuge di tale Soggetto,

a condizione che un Investimento non sarà considerato una Affiliata del Gestore del Fondo in ragione del solo fatto che il Fondo detiene tale Investimento:

FIA indica un fondo d'investimento alternativo ai sensi della Legge del 2013 e della direttiva AIFMD;

GEFIA indica un gestore di fondi di investimento alternativi ai sensi della direttiva AIFMD;

Leggi e regolamenti sui GEFIA indica la Legge del 2013, il regolamento di livello 2 dell'AIFMD, qualsiasi ulteriore Regolamento delegato emanato dalla Commissione europea in relazione alla direttiva AIFMD e qualsiasi altra normativa lussemburghese di recepimento in relazione alla direttiva AIFMD e ai relativi atti delegati, nonché qualsiasi orientamento, politica, circolare, linea guida, norma o ordine applicabile (formale o informale) impartito o rilasciato dalla CSSF o dall'ESMA in relazione al presente, come di volta in volta modificati;

AIFMD indica la direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'8 giugno 2011, relativa ai gestori di fondi di investimento alternativi e che modifica le Direttive 2003/41/CE e 2009/65/CE e il Regolamento (CE) n. 1060/2009 e (UE) n. 1095/2010, come di volta in volta modificata;

Regolamento di secondo livello dell'AIFMD indica il Regolamento delegato (UE) n. 231/2013 della Commissione, del 19 dicembre 2012, che integra la direttiva 2011/61/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda esenzioni, condizioni operative generali, depositari, leva, trasparenza e vigilanza, come eventualmente modificata di volta in volta;

Relazione annuale indica la relazione pubblicata dal Fondo alla fine dell'ultimo esercizio in conformità con la Legge del 2010;

AML/KYC indica riciclaggio e know-your-client;

Regolamenti AML/KYC ha il significato riportato nella sezione Informazioni importanti del Prospetto;

Statuto indica lo statuto del Fondo, come di volta in volta modificato;

Revisore dei conti indica il revisore legale (*réviseur d'entreprises agréé*) del Fondo, come indicato nell'Elenco;

Disponibilità del NAV per Azione indica la data in cui il Valore Patrimoniale Netto per Azione sarà calcolato e disponibile come specificato per un Comparto in un Supplemento;

Consiglio di Amministrazione indica il consiglio di amministrazione del Fondo;

Bruxelles I (rifusione) indica il regolamento (UE) n. 1215/2015 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2012, sulla giurisdizione, il riconoscimento e l'attuazione delle decisioni in materia civile e commerciale (rifusione);

Giorno lavorativo indica qualsiasi giorno in cui le banche sono aperte l'intera giornata per attività non automatizzate in Lussemburgo, salvo ove diversamente indicato in un Supplemento;

Circolare IML 91/75 indica la circolare IML 91/75 del 21 gennaio 1991 (modificata dalle circolari CSSF 05/177, 18/697, 21/790 e 22/811) relativa alla revisione e al rimodellamento delle norme a cui gli organismo del Lussemburgo disciplinati dalla legge del 30 marzo 1988 sugli organismi di investimento collettivo (OICR) sono soggetti;

Reclamo ha il significato di cui alla Sezione 11.1 della Parte Generale;

Investimenti controllati indica gli Investimenti diretti in cui il Comparto, da solo o in combinazione con qualsiasi altro fondo, partnership, entità o veicolo gestito e/o il cui consulente finanziario è da Partners Group, detiene una partecipazione di controllo, direttamente o indirettamente, superiore al 50%:

Giorno di conversione indica il giorno o i giorni in cui le Azioni originarie possono essere convertite in Nuove azioni, essendo un giorno che è un Giorno di riscatto per le Azioni originarie e, nel caso in cui tale giorno non coincida con un Giorno di sottoscrizione per le Nuove azioni, il giorno che è il Giorno di sottoscrizione immediatamente successivo per le Nuove azioni, fermo restando che il Termine ultimo per un Giorno di conversione sia il primo tra il Termine ultimo per il riscatto delle Azioni originarie del Giorno di riscatto e il Termine ultimo per la sottoscrizione di Nuove azioni in quel Giorno di sottoscrizione. A scanso di equivoci, il Giorno di conversione potrebbe essere un giorno diverso per le Azioni originarie e per le Nuove azioni

Commissione di conversione indica una commissione che il Fondo può addebitare al momento della conversione delle Azioni e che è pari alla differenza positiva tra la Commissione di sottoscrizione applicabile alle Nuove azioni e la Commissione di sottoscrizione pagata sulle Azioni originarie, o l'importo inferiore specificato per ciascuna Classe di azioni nel relativo Supplemento, ove applicabile;

Modulo di conversione indica i moduli e gli altri documenti, di volta in volta emessi o accettati dal Fondo, che il Fondo richiede al potenziale Azionista o al soggetto che agisce per conto del potenziale Azionista di compilare, firmare e restituire al Fondo o un suo agente, con la documentazione giustificativa, allo scopo di richiedere la conversione di tutte o porzione delle sue Azioni;

Soggetto interessato indica gli Amministratori, il Gestore, il Gestore del portafoglio e le loro Affiliate, i funzionari, gli amministratori, i gestori, i dipendenti, gli agenti o i rappresentanti del Fondo, il Gestore, il Gestore del portafoglio e le loro Affiliate; o qualsiasi Soggetto che, al momento dell'atto o dell'omissione in questione, agiva in qualità di rappresentante del Fondo o persona designata dal rappresentante del Fondo:

CRS indica il Common Reporting Standard dell'OCSE recepito dalla direttiva 2014/107/UE del Consiglio, del 9 dicembre 2014, che modifica la direttiva 2011/16/UE per quanto riguarda lo scambio automatico obbligatorio di informazioni in materia di fiscalità;

Legge sul CRS indica la legge lussemburghese modificata del 18 dicembre 2015 che attua il CRS e l'accordo multilaterale dell'OCSE con le autorità competenti sullo scambio automatico di informazioni sui conti finanziari firmato il 29 ottobre 2014 a Berlino, con effetto dal 1° gennaio 2016;

CSSF indica la *Commission de Surveillance du Secteur Financier*, l'autorità di vigilanza lussemburghese del settore finanziario o la relativa autorità subentrante;

Circolare 24/856 della CSSF indica (i) la Circolare 02/77 della CSSF sulla protezione degli investitori in caso di errore nel calcolo del NAV e la correzione delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle regole d'investimento applicabili agli organismi di investimento collettivo, se

prima del 1° gennaio 2025; o (ii) la Circolare 24/856 della CSSF sulla protezione degli investitori in caso di errori di calcolo del NAV, inosservanza delle regole d'investimento e altri tipi di errori a livello di OICR, a decorrere dal 1° gennaio 2025.

Regolamento CSSF 12-02 indica il Regolamento CSSF 12-02 del 14 dicembre 2012 sulla lotta al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo

Termine ultimo (Cut-off time) indica, per qualsiasi Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione, il giorno e l'ora entro i quali una richiesta di sottoscrizione, riscatto o conversione, a seconda dei casi, deve in linea di principio pervenire al Conservatore del registro e al Transfer agent al fine di garantire l'elaborazione della richiesta, se accettata, in riferimento al Valore Patrimoniale Netto per Azione calcolato in quel Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione, a seconda dei casi. Il Termine ultimo è specificato per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento;

Danni ha il significato di cui alla Sezione 11.1 della Parte Generale;

Giorno di negoziazione indica un giorno in cui le azioni vengono emesse, riscattate o convertite. Il Giorno di negoziazione è specificato per ciascun Comparto nel relativo Supplemento;

Depositario indica il depositario nominato dal Fondo in conformità alle disposizioni della Legge del 2010, della Legge del 2013, dello Statuto e del Contratto di depositario, come indicato nell'Elenco;

Contratto di depositario indica il contratto stipulato tra il Fondo, il Gestore e il Depositario che disciplina la nomina del Depositario, come di volta in volta modificato o integrato:

Commissione di depositario indica la commissione di depositario a cui il Depositario ha diritto a valere sulle attività di ciascun Comparto, in conformità con la Sezione 3.53 della Parte Generale e come ulteriormente specificato nel relativo Supplemento;

Investimenti diretti indica le partecipazioni acquisite dal Fondo (compresi tutti i titoli correlati) in Investimenti sul mercato privato. Un Investimento diretto può riguardare un Investimento a controllo diretto o un co-investimento offerto da un gestore degli investimenti terzo

Investimenti a controllo diretto indica qualsiasi Investimento diretto sul quale il Gestore o le sue Affiliate, per conto dei Veicoli di Partners Group applicabili, hanno il controllo o il controllo congiunto;

Amministratori indica gli amministratori del Fondo, ciascuno dei quali è un "Amministratore";

Elenco indica l'elenco specificato;

Direttiva 2006/48/CE indica la direttiva 2006/48/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2006, relativa all'assunzione e all'esercizio dell'attività degli istituti creditizi (rifusione), come modificata di volta in volta;

Condotta inabilitante si intende qualsiasi atto od omissione (i) rispetto al quale un tribunale della giurisdizione competente ha emesso una delibera definitiva non impugnabile, una sentenza o ordine secondo cui tale atto od omissione costituisce una violazione rilevante dello Statuto o del presente Prospetto, frode, colpa grave o condotta dolosa in relazione al Fondo che non è stata prontamente sanata dopo la ricezione della notifica, o (ii) che il Consiglio di Amministrazione o il Gestore hanno riconosciuto per iscritto quale violazione rilevante del presente Prospetto o dello Statuto, frode, colpa grave o condotta dolosa in relazione a sé o a una delle sue Affiliate, che non sia stata prontamente sanata dopo la ricezione della notifica;

Portafoglio in dismissione ha il significato di cui alla Sezione 5.86 della Parte Generale;

Distributore/Subdistributore indica un'impresa che offre, consiglia o vende un prodotto e servizio di investimento a un cliente:

Costi di servizio interni a valle indica, in relazione a qualsiasi Investimento, Investimento temporaneo o Holding di investimento, nella misura in cui il Gestore o le sue Affiliate forniscano servizi tra cui, a titolo esemplificativo e non esaustivo, servizi di contabilità, rendicontazione, elaborazione dati, legali, fiscali, amministrativi, di conformità, di gestione a livello di investimento o di società holding (inclusa la fornitura di amministratori o personale del comitato consultivo) e di assistenza, ricerche di mercato e altri servizi analoghi, in ogni caso in cui potrebbero essere svolti da terzi, il costo della prestazione di tali servizi (compresi, ove applicabile, i costi del personale (compresi stipendi, benefit e bonus, ma solo una parte allocabile di tali costi del personale associati alla fornitura di tali servizi o laddove tale personale sia stato assunto dal Gestore o da una delle sue Affiliate principalmente allo scopo di fornire tali servizi o allo scopo di istituire, gestire, amministrare e liquidare tali strutture) e la fornitura di spazi per uffici e le relative spese generali ad essi imputabili, come ragionevolmente determinato dagli Amministratori), a condizione che tali costi siano valutati in base al principio di libera concorrenza:

SEE indica lo Spazio Economico Europeo e, ove il contesto lo richieda, gli Stati membri del SEE che hanno recepito l'AIFMD;

Investitore idoneo indica un potenziale Azionista che soddisfa tutti i requisiti di ammissibilità per uno specifico Comparto o Classe di azioni, come specificato per il Comparto o la Classe di azioni nel relativo Supplemento o nel Prospetto;

Rimborso di perequazione indica, rispetto a ciascun trimestre solare, il cento per cento (100%) di tutti gli Importi per Servizi Operativi e i Proventi da operazioni ricevuti dal Gestore o dalle sue Affiliate durante tale trimestre solare:

ESG indica ambientale, sociale e di governance;

ELTIF indica un fondo d'investimento europeo a lungo termine disciplinato dal regolamento ELTIF.

Regolamento ELTIF indica il Regolamento (UE) 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, relativo ai fondi d'investimento europei a lungo termine, come di volta in volta modificato e integrato dal Regolamento delegato ELTIF.

Per Regolamento delegato ELTIF si intende il Regolamento delegato (UE) 2024/2759 della Commissione, del 19 luglio 2024, che integra il Regolamento (UE) 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio recante le norme tecniche di regolamentazione che specificano quando i derivati saranno utilizzati esclusivamente per coprire i rischi inerenti ad altri investimenti del fondo di investimento europeo a lungo termine (ELTIF), i requisiti per la politica di rimborso e gli strumenti di gestione della liquidità di un ELTIF, le circostanze per l'abbinamento delle richieste di trasferimento di quote o azioni dell'ELTIF, determinati criteri per la cessione delle attività dell'ELTIF e determinati elementi dell'informativa sui costi;

ESMA indica l'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati;

Stima del Prezzo di negoziazione straordinario ha il significato di cui alla Sezione 5.71 della Parte Generale:

UE indica l'Unione europea e, ove il contesto lo richieda, l'UE si riferisce agli Stati membri dell'UE che hanno recepito l'AIFMD;

Tassonomia UE indica il regolamento UE 2020/852 che istituisce un quadro per facilitare gli investimenti sostenibili e che modifica il regolamento 2019/2088 (UE), come di volta in volta modificato:

EUR o **euro** indica la divisa legale degli Stati membri dell'Unione europea che adottano la divisa unica in conformità con il Trattato che istituisce la Comunità europea, come modificato dal Trattato sull'Unione europea;

EuSEF indica il Fondo europeo per l'imprenditoria sociale ai sensi del regolamento (UE) n. 346/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013, sui fondi europei per l'imprenditoria sociale, e successive modifiche;

EuvECA indica il fondo europeo per il venture capital ai sensi del regolamento (UE) n. 345/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2013, sui fondi europei per il venture capital, e successive modifiche;

Valore equo ha il significato di cui alla Sezione 6.2 della Parte Generale;

FATCA indica le disposizioni del Foreign Account Tax Compliance Act dello United States Hiring Incentives to Restore Employment (HIRE) Act del 18 marzo 2010, di cui alle sezioni da 1471 a 1474 dell'Internal Revenue Code degli Stati Uniti del 1986, qualsiasi legislazione successiva e qualsiasi regolamento, modulo, istruzione o altro orientamento del Dipartimento della tesoreria statunitense emanato ai sensi dello stesso, decisioni dell'Internal Revenue Service o altre linee guida ufficiali ad esse relative, nonché qualsiasi accordo intergovernativo stipulato, incluso, a scanso di equivoci, l'accordo intergovernativo raggiunto tra il governo del Granducato di Lussemburgo e il governo degli Stati Uniti d'America per migliorare la conformità fiscale internazionale e attuare il FATCA, firmato il 28 marzo 2014;

Legge FATCA indica la legge lussemburghese del 24 luglio 2015 di attuazione del FATCA, e successive modifiche;

FINMA indica l'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari;

Fondo indica Partners Group Private Markets Evergreen SICAV – qualsiasi riferimento al Fondo deve essere inteso come un riferimento al Fondo che agisce in relazione a uno o più Comparti, ove appropriato e ove il contesto lo richieda;

Parte Generale indica la sezione generale del Prospetto che stabilisce i termini e le condizioni generali applicabili a tutti i Comparti del Fondo, salvo ove diversamente previsto nei Supplementi;

Investimento indica qualsiasi tipo di investimento del Fondo effettuato direttamente o indirettamente (anche tramite una Holding di investimento). Ciò include, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, partecipazioni o impegni in fondi d'investimento (incluso il Fondo target), azioni, obbligazioni, titoli di prestito convertibili, opzioni, warrant, patrimonio immobiliare, immobili, materie prime e attività connesse alle materie prime, strumenti derivati o altri titoli di, nonché crediti finanziari (garantiti o non garantiti) concessi a qualsiasi soggetto;

Holding di investimento indica, se non altrimenti definito in un Supplemento, qualsiasi struttura giuridica costituita dal Gestore o da una delle sue Affiliate allo scopo di investire nelle attività sottostanti e che soddisfi le condizioni di cui agli articoli 89 e 90 della Regolamentazione di secondo livello dell"AIFMD;

Restrizioni d'investimento indica, per ciascun Comparto, le restrizioni d'investimento applicabili al Fondo, come indicato nel presente Prospetto alla Sezione 0 della Parte Generale, e successive modifiche e integrazioni per detto specifico Comparto nel relativo Supplemento;

Investitore indica l'investitore o gli investitori che hanno acquistato o si sono impegnati ad acquistare Azioni in conformità con il proprio Modulo di sottoscrizione o che diventano altrimenti investitori del Fondo in conformità con le condizioni del presente Prospetto e lo Statuto. Laddove il presente Prospetto faccia riferimento a uno o più investitori, tale termine dovrà essere inteso, ove appropriato, come se si trattasse esclusivamente degli Investitori in qualità di Azionisti;

KID ha il significato riportato nell'introduzione;

Leva finanziaria indica qualsiasi metodo attraverso il quale l'esposizione del Fondo o di un Comparto viene aumentata prendendo in prestito contante o titoli, o la leva incorporata in posizioni in derivati o con qualsiasi altro mezzo;

Strumenti di liquidità indica qualsiasi strumento liquido, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, disponibilità liquide, credito pubblico e privato e altri titoli (come fondi del mercato monetario, infrastrutture quotate e private equity quotati);

Convenzione di Lugano indica la Convenzione di Lugano del 30 ottobre 2007 sulla competenza e l'attuazione delle decisioni in materia civile e commerciale;

GAAP del Lussemburgo indica i principi contabili generalmente accettati in Lussemburgo;

Contratto di gestione indica il contratto stipulato tra il Fondo e il Gestore che disciplina la nomina del Gestore, come di volta in volta modificato o integrato;

Commissione di gestione indica la commissione spettante al Gestore attingendo alle attività di ciascun Comparto, in conformità con la Sezione 8.5 della Parte Generale e come ulteriormente specificato nel relativo Supplemento;

Gestore indica il gestore di fondi d'investimento alternativi del Fondo ai sensi della Legge 2013 e dell'AIFMD, ossia Partners Group (Luxembourg) S.A., o qualsiasi altro GEFIA subentrante;

MiFID indica la direttiva 2014/65/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativa ai mercati degli strumenti finanziari e che modifica la direttiva 2002/92/CE e la direttiva 2011/61/UE, come di volta in volta modificata;

MiFIR indica il Regolamento (UE) n. 600/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, sui mercati degli strumenti finanziari e che modifica il regolamento (UE) n. 648/2012;

Regolamento FCM indica il Regolamento (UE) 2017/1131 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 giugno 2017, sui fondi del mercato monetario.

Valore Patrimoniale Netto o NAV indica, a seconda del contesto, il valore patrimoniale netto del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni determinato in conformità alle disposizioni del presente Prospetto;

Valore Patrimoniale Netto per azione indica il Valore Patrimoniale Netto di una Classe di azioni di un Comparto diviso per il numero totale di Azioni di tale Classe di azioni in emissione nel Giorno di valutazione per il quale è calcolato il Valore Patrimoniale Netto per azione;

Nuove azioni indica le Azioni descritte nella Sezione 5.34 della Parte Generale;

OCSE indica l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico;

Comparto aperto indica, in relazione a un Comparto, che le Azioni di tale Comparto possono essere riscattate su richiesta di un Azionista per tutta la durata del Comparto;

Azioni originarie indica le Azioni descritte nella Sezione 5.36 della Parte Generale;

Spese operative e amministrative indica le spese descritte nella Sezione 8.9 della Parte Generale;

Importo per servizi operativi indica gli importi (al netto delle relative spese incluse, a titolo esemplificativo, spese di viaggio e alloggio, spese vive, imposte e contribuzioni sociali) ricevuti direttamente o indirettamente dal Gestore o dalle sue Affiliate, da Investimenti in relazione alla gestione, allo sviluppo e all'amministrazione di tali Investimenti, incluso a titolo esemplificativo (i) l'assunzione di incarichi di amministratore allo scopo di gestire, sviluppare o amministrare gli Investimenti (le commissioni includeranno opzioni, warrant o altri compensi non in contanti corrisposti o altrimenti concessi agli amministratori) o la copertura di incarichi di Consulenti, (ii) la consulenza in materia di fusioni, acquisizioni, acquisizioni aggiuntive, finanziamenti, rifinanziamenti, offerte pubbliche, vendite e operazioni simili da parte di o relative a qualsiasi Investimento e (iii) l'individuazione, l'esecuzione e l'attuazione di strategie di creazione di valore operativo o finanziario nonché iniziative di sostenibilità; a condizione che se una partecipazione in tale Investimento viene acquisita anche da altri Clienti di Partners Group o terzi (ad esempio, coinvestitori), sarà inclusa solo la quota di commissioni equamente imputabile all'Investimento del Fondo; e a condizione inoltre che gli Importi per servizi operativi escludano i Proventi da operazioni, le relative commissioni delle OpCo e i costi dei servizi interni a valle;

Azioni originarie indica le Azioni descritte nella Sezione 5.36 della Parte Generale;

Partners Group o PG indica Partners Group AG, unitamente alle sue Affiliate;

Cliente di Partners Group indica fondi, entità o separate account costituiti da, gestiti da e/o il cui consulente finanziario è il Gestore o una delle sue Affiliate. A scanso di equivoci, un Cliente di Partners Group non sarà considerato una Affiliata di un altro Cliente di Partners Group in quanto tali Clienti di Partners Group sono entrambi costituiti da, gestiti da e/o il cui consulente finanziario è il Gestore o una delle sue Affiliate;

Veicolo di Partners Group indica qualsiasi veicolo d'investimento costituito, gestito, sponsorizzato o controllato dal Gestore o dalle sue Affiliate, incluso qualsiasi Holding di investimento, ove pertinente;

Commissione di performance indica la commissione di performance che può essere liquidabile al Gestore, a valere sulle attività di un Comparto, in conformità con la Sezione 8.7 della Parte Generale e come ulteriormente specificato nel relativo Supplemento;

Sindacazione consentita indica la vendita o l'acquisto di un Investimento (escluso qualsiasi Investimento warehouse) da parte del Fondo a o da un Veicolo di Partners Group che al momento della vendita o dell'acquisto non è detenuto per più del 25% dal Gestore o dalle sue Affiliate, a condizione che tale vendita o acquisto sia effettuato (i) a un prezzo pari a al prezzo corrisposto dall'acquirente originario (incluse le spese capitalizzate) più un importo di interessi ragionevolmente determinato dal Gestore o dalle sue Affiliate e secondo il principio di libera concorrenza, (ii) alle stesse condizioni (nella misura applicabile) dell'acquirente originario, (iii) entro 12 mesi dalla data dell'acquisto originario e (iv) prima del verificarsi di qualsiasi evento rilevante che, secondo il giudizio in buona fede del Gestore, influisca in modo sostanziale sul valore dell'Investimento;

Soggetto(i) indica qualsiasi persona giuridica (ad esempio, qualsiasi società, società a responsabilità limitata, ecc.), società di persone a responsabilità limitata, società in accomandita semplice, persona fisica, trust o altro ente privo di personalità giuridica;

Società in portafoglio indica società, impese e attività commerciali a cui il Fondo e/o il(i) Comparto(i) è(sono) esposto(i) direttamente o indirettamente tramite Investimenti;

Gestore(i) di portafoglio indica un gestore di portafoglio al quale il Gestore delegherà le mansioni di gestione quotidiana del portafoglio in relazione a uno o più Comparti;

Investimenti primari indica le partecipazioni (compresi tutti i titoli correlati) in Fondi target, che sono acquisite dal Fondo direttamente dal general partner di tali Fondi target o da altro agente di gestione (o equiparati) durante il periodo ordinario di raccolta fondi di tali Fondi target;

Investimenti nel credito privato indica gli investimenti, acquisiti sul mercato primario o secondario, effettuati principalmente utilizzando strumenti di debito inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, qualsiasi debito presente e futuro, obbligazioni, debito garantito e non garantito di primo e secondo livello, incluso il debito unitranche, debito non garantito senior, debito mezzanino, debito con "pagamento in natura", titoli, strumenti finanziari, warrant e strumenti con equity kicker, nonché (i) warrant su strumenti di capitale e altri accordi equity linked (o quasi-equity) e relativi titoli emessi in relazione ad acquisizioni, rilevamenti, opportunità di espansione, ristrutturazioni, privatizzazioni, ricapitalizzazioni, rollover, operazioni negoziate analoghe e special situation e (ii) broadly syndicated loan:

Investimenti di private equity indica gli investimenti effettuati principalmente utilizzando strumenti di capitale ma possono anche includere titoli di debito e/o titoli correlati emessi in relazione ad acquisizioni, rilevamenti, opportunità di espansione, privatizzazioni, ricapitalizzazioni, rollover, operazioni negoziate analoghe e special situation, che possono includere posizioni di controllo e non di controllo;

Investimenti in infrastrutture private indica investimenti effettuati utilizzando strumenti di capitale, titoli di debito e/o titoli correlati emessi in relazione a (i) acquisizione, sviluppo, riqualificazione, finanziamento e/o gestione operativa di infrastrutture o asset correlati, o (ii) acquisizioni, rilevamenti, opportunità di espansione, privatizzazioni, ricapitalizzazioni, rollover, operazioni negoziate analoghe e special situation, che possono includere posizioni di controllo e non, che coinvolgono in ciascun caso entità con significative attività d'investimento, sviluppo, gestione operativa o finanziamento infrastrutturale, compresi gli Investimenti in titoli garantiti da attività infrastrutturali ed emessi da società veicolo di cartolarizzazione o investimenti aventi caratteristiche analoghe;

Investimenti immobiliari privati indica gli investimenti effettuati utilizzando strumenti di capitale, titoli di debito e/o titoli correlati emessi in relazione a (i) acquisizione, sviluppo, riqualificazione, finanziamento e/o gestione operativa di beni immobili o infrastrutture, o (ii) acquisizioni, rilevamenti, opportunità di espansione, privatizzazioni, ricapitalizzazioni, rollover, operazioni negoziate analoghe e special situation, che possono includere in ciascun caso posizioni sia di controllo che posizioni non di controllo, che coinvolgono entità con sostanziali attività d'investimento, sviluppo, gestione operativa o finanziamento di beni immobili, compresi gli investimenti in titoli garantiti da attività connessi a beni immobili ed emessi da società veicolo di cartolarizzazione o investimenti aventi caratteristiche analoghe;

Investimento del mercato privato indica qualsiasi investimento in società o attività generalmente non quotate in borsa, generalmente considerati investimenti alternativi privati. Gli investimenti del mercato privato possono, tra l'altro, comprendere investimenti nelle seguenti strategie d'investimento alternativo privato:

- (a) private equity;
- (b) credito privato;
- (c) infrastrutture private;
- (d) beni immobili privati;

- (e) royalty e finanziamento di royalty; e
- (f) risorse naturali;

Procedimento ha il significato di cui alla Sezione 11.1 della Parte Generale;

Investitore professionale indica un investitore professionale che è un investitore che possiede l'esperienza, le conoscenze e le competenze per prendere le proprie decisioni d'investimento, valutare correttamente i rischi che incorre e soddisfare i criteri di cui Allegato II della Direttiva MiFID (ad es. istituti di credito; società d'investimento; altri istituti finanziari autorizzati o regolamentati; imprese assicurative; organismi d'investimento collettivo e società di gestione di tali organismi; fondi pensione e società di gestione di tali fondi; operatori di materie prime e derivati sulle materie prime; residenti o altri investitori istituzionali e clienti che possono essere considerati professionisti su richiesta);

Soggetto escluso indica qualsiasi persona considerata un Soggetto escluso secondo il giudizio del Consiglio di Amministrazione secondo i criteri stabiliti nello Statuto e nelle Sezioni 5.60, 5.61 e 5.62 della Parte Generale. Un Soggetto statunitense sarà considerato un Soggetto escluso;

Prospetto indica il presente prospetto, inclusi tutti i Supplementi, come di volta in volta modificati;

Impresa di portafoglio ammissibile indica, ai sensi del Regolamento ELTIF, un'impresa di portafoglio diversa da un organismo d'investimento collettivo che soddisfi i seguenti requisiti:

- a) non sia un'impresa finanziaria, a meno che:
- i) sia un'impresa finanziaria che non sia una holding di partecipazione finanziaria o una società holding di partecipazione mista; e
- ii) l'impresa finanziaria sia stata autorizzata o registrata da più di cinque (5) anni dalla data d'investimento iniziale;
- b) sia un'impresa che:
- i) non sia ammessa alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un sistema di negoziazione multilaterale; o
- ii) sia ammessa alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un sistema di negoziazione multilaterale e abbia una capitalizzazione di mercato non superiore a 1.500.000.000 euro;
- c) sia costituita in uno Stato membro, o in un Paese terzo, a condizione che il Paese terzo:
- i) non è identificato come il Paese terzo ad alto rischio elencato nell'atto delegato adottato a norma dell'articolo 9, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio; e
- ii) non è menzionato nell'Allegato I delle conclusioni del Consiglio sull'elenco UE rivisto delle giurisdizioni non cooperative ai fini fiscali.

RCS indica il Registro del Commercio e delle Imprese del Lussemburgo (*Registre de Commerce et des Sociétés de Luxembourg*);

Attività reali indica un'attività che ha un valore intrinseco per la sua sostanza e le sue caratteristiche;

Giorno di riscatto indica un giorno in cui le Azioni possono essere riscattate dal Fondo a un Prezzo di riscatto determinato in riferimento al Valore Patrimoniale Netto per azione calcolato in quel Giorno di valutazione. I Giorni di riscatto sono specificati per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo

Supplemento. Alcune giurisdizioni non consentono l'elaborazione dei riscatti nei giorni festivi locali. Gli Azionisti sono invitati a fare riferimento ai documenti di vendita locali per la loro giurisdizione per ulteriori informazioni:

Commissione di riscatto indica una commissione che il Fondo può addebitare al momento del riscatto di Azioni, pari a una percentuale del Prezzo di riscatto o a un altro importo specificato per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento, ove applicabile;

Modulo di riscatto indica i moduli e gli altri documenti, di volta in volta emessi o accettati dal Fondo, che il Fondo richiede all'Azionista o al soggetto che agisce per conto dell'Azionista di compilare, firmare e restituire al Fondo o ai suoi agente, con la documentazione giustificativa, al fine di richiedere il riscatto di tutte o parte delle sue Azioni:

Prezzo di riscatto indica il prezzo al quale il Fondo può riscattare le Azioni in un Giorno di riscatto, determinato per ciascun Comparto o Classe di azioni sulla base del Valore Patrimoniale Netto per azione in quel Giorno di riscatto e in conformità con le disposizioni del presente Prospetto;

Periodo di liquidazione del riscatto indica il periodo di tempo, come specificato per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento, entro il quale il Fondo corrisponderà normalmente il Prezzo di riscatto (meno qualsiasi Commissione di riscatto) agli Azionisti riscattanti, subordinatamente alle ulteriori disposizioni del presente Prospetto;

Valuta di riferimento indica, a seconda del contesto, (i) in relazione al Fondo, il dollaro statunitense, o (ii) in relazione a un Comparto, la valuta in cui attività e passività del Comparto sono valutati e dichiarati, come specificato in ciascun Supplemento, o (iii) in relazione a una Classe di azioni, la valuta in cui sono denominate le Azioni di tale Classe di azioni;

Conservatore del registro e Transfer agent indica il conservatore del registro e il transfer agent nominati dal Gestore e dal Fondo in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e al Contratto di gestione, come indicato nell'Elenco;

Commissione del Conservatore del registro e del Transfer agent indica la commissione spettante al Conservatore del registro e al Transfer agent, prelevata dalle attività di ciascun Comparto, in conformità alla Sezione 3.33 della Parte Generale e come ulteriormente specificato nel relativo Supplemento;

Mercato regolamentato indica un mercato regolamentato che soddisfa i seguenti requisiti:

- (a) opera regolarmente, è riconosciuto e aperto al pubblico e dispone di liquidità sufficiente per gli scopi di qualsiasi Comparto che investe; e
- (b) è un mercato regolamentato con sede in qualsiasi giurisdizione in cui:
 - (i) l'autorità di regolamentazione di tale mercato è un membro ordinario o associato della International Organization of Securities Commissions (IOSCO); e
 - (ii) il mercato è soggetto a requisiti soddisfacenti relativi a: (a) regolamentazione del mercato, (b) esercizio generale dell'attività sul mercato nel dovuto rispetto degli interessi del pubblico, (c) adeguatezza delle informazioni sul mercato, (d) governance societaria, (e) sanzione dei partecipanti per comportamenti non conformi ai principi di giustizia e di equità nelle transazioni commerciali, o per violazione o mancato rispetto delle regole del mercato, e (f) accordi per la trasmissione senza ostacoli dei proventi e del capitale dal mercato;

OpCo correlata indica qualsiasi Società operativa in ambito immobiliare in cui il Gestore e/o le sue Affiliate abbiano effettuato un investimento:

Commissioni delle OpCo correlate indica le commissioni versate, le spese rimborsate o altri pagamenti effettuati dal Fondo, da qualsiasi controllata del Fondo o qualsiasi Investimento a titolo di corrispettivo per servizi forniti da tale OpCo correlata al Fondo, a qualsiasi controllata del Fondo o a qualsiasi Investimento, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, (i) commissioni di acquisizione, (ii) commissioni di gestione patrimoniale, (iii) canoni di leasing, (iv) commissioni di gestione dello sviluppo, (v) commissioni di supervisione dello sviluppo, (vi) commissioni di performance, interessi di "promozione" o altri interessi sugli utili, (vii) commissioni di risoluzione (break-up fee) e (viii) qualsiasi altra commissione connessa a tali servizi;

RESA indica la Recueil électronique des sociétés et associations;

Diritto di opzione ha il significato di cui alla Sezione 5.80 della Parte Generale;

Investimenti secondari indica le partecipazioni (compresi tutti i titoli correlati) in (i) Fondi target e/o (ii) veicoli d'investimento che investono prevalentemente in Fondi target e/o (iii) investimenti che sono (in ogni caso) acquisiti dal Fondo sul mercato secondario e/o sottoscritti attraverso una metodologia di transazione secondaria e in cui il Gestore, il Gestore del portafoglio e le sue Affiliate non esercitano il controllo attivo o non hanno la responsabilità primaria esclusiva di promuovere le iniziative di creazione di valore negli Investimenti dei mercati privati sottostanti, incluso qualsiasi investimento correlato effettuato in relazione o come condizione di tale acquisizione:

Commissioni di servizio indica le commissioni corrisposte dal Fondo al Depositario, all'Agente amministrativo e al Conservatore del registro e Transfer agent. L'importo limite totale delle Commissioni di servizio è determinato sulla base dell'importo massimo complessivo della Commissione di depositario, della Commissione dell'Agente amministrativo e della Commissione per Conservatore del registro e Transfer agent. Ciascun Supplemento stabilisce le Commissioni di servizio massime applicabili al relativo Comparto, che rappresenta una stima dei costi massimi al 1° luglio 2024 o a una data successiva indicata nel Supplemento;

SFT indica le operazioni di finanziamento tramite titoli definite come (i) operazioni di riacquisto, (ii) assunzione o concessione in prestito di titoli o materie prime, (iii) operazioni di buy-sell back od operazioni di sell-buy back e (iv) operazioni di marginazione;

SFTR indica il Regolamento (UE) 2015/2365 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 25 novembre 2015, sulla trasparenza delle operazioni di finanziamento tramite titoli e del riutilizzo e che modifica il Regolamento (UE) n. 648/2012, come di volta in volta modificato;

Classe di azioni indica una classe di Azioni di un Comparto creata dal Consiglio di Amministrazione, come descritto nella Sezione 4.1 della Parte Generale. Ai fini del presente Prospetto, si riterrà che ciascun Comparto comprende almeno una Classe di azioni;

Azionista indica qualsiasi titolare di Azioni;

Azioni indica le azioni di un Comparto o Classe di azioni emesse dal Fondo;

Investimenti side pocket indica i titoli o altre attività che si rivelano illiquidi o difficili da valutare in base a una delibera del Consiglio di Amministrazione (su consiglio del Gestore o del Gestore del portafoglio pertinente) in conformità con la Sezione 4.12 della Parte Generale;

Classe SP indica una Classe di azioni di un Comparto creata dal Consiglio di Amministrazione ai fini degli investimenti side pocket, come descritto nella Sezione 4.13 della Parte Generale;

Negoziazione straordinaria ha il significato di cui alla Sezione 5.67 della Parte Generale;

Termine ultimo della negoziazione straordinaria indica le 17:00, ora del Lussemburgo, dieci (10) Giorni lavorativi prima del Giorno di negoziazione speciale;

Giorno di negoziazione straordinaria ha il significato di cui alla Sezione 5.70 della Parte Generale;

Giorno di pagamento della negoziazione straordinaria ha il significato di cui alla Sezione 5.74 della Parte Generale;

Prezzo di negoziazione straordinario ha il significato di cui alla Sezione 5.84 della Parte Generale;

Data del prezzo di negoziazione straordinario ha il significato di cui alla Sezione 5.89 della Parte Generale:

Riscatti straordinari ha il significato di cui alla Sezione 5.72 della Parte Generale;

Sottoscrizioni straordinarie ha il significato di cui alla Sezione 5.76 della Parte Generale;

Spread ha il significato di cui alla Sezione 5.84 della Parte Generale;

Comparto indica un portafoglio separato di attività e passività costituito per una o più Classi di azioni del Fondo che viene investito conformemente a uno specifico obiettivo d'investimento. Le specifiche di ciascun Comparto saranno descritte nel relativo Supplemento. Qualsiasi riferimento a un Comparto dovrà essere inteso come un riferimento a una o più Classi di azioni di un Comparto ove appropriato e ove il contesto lo richieda;

Giorno di sottoscrizione indica un giorno in cui i (potenziali) Azionisti possono ricevere Azioni emesse a un Prezzo di sottoscrizione indicato nel relativo Supplemento. I Giorni di sottoscrizione sono specificati per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento. Alcune giurisdizioni non consentono l'elaborazione delle sottoscrizioni nei giorni festivi locali. I (potenziali) Azionisti dovrebbero fare riferimento ai documenti di vendita locali per la loro giurisdizione per ulteriori dettagli;

Commissione di sottoscrizione indica una commissione che il Fondo può addebitare al momento della sottoscrizione di Azioni, pari a una percentuale del Prezzo di sottoscrizione o a qualsiasi altro importo specificato per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento, ove applicabile;

Modulo di sottoscrizione indica i moduli e gli altri documenti, di volta in volta emessi o accettati dal Fondo, che il Fondo richiede al (potenziale) Azionista o al soggetto che agisce per conto del (potenziale) Azionista di compilare, firmare e restituire al Fondo o al suo agente, la documentazione giustificativa al fine di presentare una richiesta iniziale e/o aggiuntiva di sottoscrizione di Azioni;

Prezzo di sottoscrizione indica il prezzo al quale un (potenziale) Azionista può sottoscrivere Azioni in un Giorno di sottoscrizione, determinato per ciascun Comparto o Classe di azioni in conformità alle disposizioni del presente Prospetto, salvo ove diversamente previsto nel Supplemento di ciascun Comparto;

Supplemento indica il(i)i supplemento(i) al presente Prospetto per ogni specifico Comparto, che fa parte del presente Prospetto;

Rischio di sostenibilità indica un evento o una condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verificasse, potrebbe causare un impatto negativo effettivo o rilevante sul valore degli Investimenti:

Fondo target indica qualsiasi OIC, organismo d'investimento collettivo o veicolo d'investimento aggregato analogo in cui un Comparto detiene un Investimento (incluso un Investimento primario o un Investimento secondario), laddove:

- è costituito allo scopo, o con l'effetto, di fornire strumenti affinché i soggetti possano partecipare o ricevere utili o redditi derivanti dall'acquisizione, dalla detenzione, dalla gestione o dall'alienazione di titoli, derivati o qualsiasi altro bene ("Attività del Fondo") o le somme pagate a valere su tali utili o redditi;
- (b) i soggetti che partecipano agli accordi non esercitano il controllo quotidiano sulla gestione delle Attività del Fondo:
- (c) i conferimenti apportati dai soggetti che partecipano agli accordi e gli utili o i redditi a valere sui quali vengono effettuati i pagamenti sono aggregati; e

ad eccezione degli xchange-traded fund sull'oro, le Attività del Fondo sono gestite da un'entità responsabile della gestione delle Attività del Fondo ed è approvata, autorizzata o abilitata da un'autorità di regolamentazione dei titoli a condurre attività di gestione di fondi:

Investimenti temporanei indica attività in strumenti a breve termine in attesa di investimento o distribuzione agli Investitori, come liquidità, titoli di stato statunitensi, fondi del mercato monetario, pronti contro termine e altri strumenti di debito di alta qualità con scadenza a un anno o meno dal momento dell'investimento:

Proventi da operazioni indica tutte le commissioni di transazione, le commissioni di risoluzione (break-up fee), le commissioni di monitoraggio o altre commissioni simili (al netto delle spese correlate tra cui, a titolo esemplificativo, viaggio e alloggio, spese vive, imposte e contributi sociali) corrisposte direttamente o indirettamente al Gestore o alle sue Affiliate in relazione a qualsiasi Investimento o a qualsiasi transazione non portata a termine (ossia, qualsiasi Investimento proposto che non è in definitiva effettuato dal Fondo); a condizione che se una partecipazione in tale Investimento viene acquisita anche da altri Clienti di Partners Group o terzi (ad es. coinvestitori), sarà inclusa solo la quota di commissioni equamente imputabile all'Investimento del Fondo; e a condizione inoltre che i Proventi da operazioni escludano gli Importi per servizi operativi, le relative commissioni delle OpCo e i costi interni per servizi a valle;

Valori mobiliari indica:

- (a) azioni e altri titoli equiparati ad azioni;
- (b) obbligazioni e altri strumenti di debito; e
- (c) qualsiasi altro titolo negoziabile che conferisce il diritto di acquistare valori mobiliari negoziati su un Mercato Regolamentato mediante sottoscrizione o permuta,

ad esclusione di tecniche e strumenti;

TRS indica il total return swap, ossia un contratto derivato come definito all'articolo 2, punto 7) dell'SFTR in cui una controparte trasferisce a un'altra controparte il rendimento economico complessivo, comprendenti i redditi da interessi e commissioni, gli utili e le perdite derivanti da variazioni di prezzo, e perdite su crediti, di un'obbligazione di riferimento;

OIC indica un organismo di investimento collettivo;

OICVM indica un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari.

Direttiva OICVM indica la direttiva 2009/65/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa al coordinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative relative agli organismi di investimento collettivo in valori mobiliari (OICVM) (rifusione), come di volta in volta modificate.

Attività ammissibili per gli OICVM indica le attività di cui all'articolo 50, paragrafo 1 della Direttiva sugli OICVM.

Soggetto statunitense ha il significato indicato nelle Restrizioni alla vendita nell'introduzione;

USD indica il dollaro statunitense, la valuta legale degli Stati Uniti;

Giorno di valutazione indica, in relazione a ciascun Comparto, il giorno specificato in ciascun Supplemento a partire dal quale sarà determinato il prezzo delle attività del relativo Comparto (e di ciascuna Classe di azioni e Azione);

Punto di valutazione ha il significato riportato nell'Appendix II della Parte Generale;

Politica di valutazione indica la politica e le procedure di valutazione stabilite dal Gestore e, se del caso, dai periti esterni, in conformità con le leggi e i regolamenti sui GEFIA al fine di garantire un processo di valutazione solido, trasparente, completo e adeguatamente documentato del portafoglio del Fondo, come modificata di volta in volta dal Gestore e, se del caso, dal(i) perito(i) esterno(i); e

Investimenti warehouse ha il significato di cui alla Sezione 2.18 della Parte Generale.

PARTE GENERALE

La Parte Generale si applica a tutti i Comparti del Fondo. Le caratteristiche specifiche di ciascun Comparto e Classe di azioni sono riportate nei Supplementi.

1. IL FONDO

Forma societaria – Regime giuridico

- 1.1 Il Fondo è una société d'investissement à capital variable (società d'investimento a capitale variabile) lussemburghese disciplinata dalla Parte II della Legge del 2010, dalla Legge del 2013, dalla Legge del 1915 e dallo Statuto. Il Fondo è un fondo d'investimento alternativo ai sensi della Legge del 2013 e ha nominato il Gestore guale proprio GEFIA.
- 1.2 Il Fondo è stato costituito il 21 dicembre 2023 sotto forma di *société anonyme* (società per azioni) ed è registrato presso l'RCS con il numero B 283114.

Struttura multicomparto - Comparti e Classi di azioni

- 1.3 Il Fondo ha una struttura multicomparto composta da uno o più Comparti. Per ciascun Comparto viene gestito un portafoglio distinto di attività che viene investito in conformità con l'obiettivo e la politica d'investimento applicabili a tale Comparto. L'obiettivo d'investimento, la politica d'investimento e altre caratteristiche specifiche di ciascun Comparto (come il profilo di rischio, la scadenza e la strategia di uscita) sono illustrati nel relativo Supplemento.
- 1.4 Il Fondo costituisce un'unica entità giuridica. Tuttavia, ai sensi dell'articolo 181, comma 5 della Legge del 2010, i diritti degli Investitori e dei creditori in relazione a un Comparto o derivanti dalla costituzione, gestione e liquidazione di un Comparto sono limitati alle attività di quel Comparto. Le attività di un Comparto sono dedicate esclusivamente alla soddisfazione dei diritti degli Investitori relativi a quel Comparto e dei diritti dei creditori le cui pretese sono sorte in relazione alla costituzione, gestione e liquidazione di quel Comparto.
- 1.5 Il Consiglio di Amministrazione può, in qualsiasi momento, creare ulteriori Comparti i cui obiettivi d'investimento o altre caratteristiche potrebbero differire da quelli dei Comparti allora esistenti. In tal caso, il Prospetto sarà aggiornato, se necessario.
- 1.6 Ciascun Comparto è trattato come entità separata e opera in modo indipendente, ogni portafoglio di attività viene investito a beneficio esclusivo del Comparto in questione. L'acquisto di Azioni relative a un determinato Comparto non conferisce al titolare di tali Azioni alcun diritto rispetto a nessun altro Comparto.
- 1.7 Nell'ambito di un Comparto, il Consiglio di Amministrazione può decidere di emettere una o più Classi di azioni le cui attività saranno generalmente investite, ma soggette a strutture delle commissione, distribuzione, obiettivi di commercializzazione, valuta o altre caratteristiche specifiche diverse come ulteriormente stabilito nel pertinente Supplemento al presente Prospetto e/o nello Statuto. Per ciascuna Classe di azioni sarà calcolato un Valore Patrimoniale Netto distinto per Azione che potrebbe differire a fronte di tali fattori variabili.
- 1.8 Salvo quanto altrimenti previsto nel relativo Supplemento, le Azioni di Classi di azioni diverse all'interno di ciascun Comparto possono essere emesse, riscattate e convertite a prezzi calcolati sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione, all'interno del relativo Comparto, come definito nello Statuto e in conformità con quanto previsto nel(i) relativo(i) Supplemento(i) e nella Parte Generale.

1.9 Si informano gli investitori che alcuni Comparti o Classi di azioni potrebbero non essere disponibili per tutti gli investitori. Il Fondo si riserva il diritto di offrire solo una o più Classi di azioni per l'acquisto da parte di investitori in una determinata giurisdizione al fine di conformarsi alle leggi, agli usi o alle prassi commerciali locali o per motivi fiscali o di altro tipo. Il Fondo può inoltre riservare uno o più Comparti o Classi di azioni esclusivamente a investitori istituzionali.

Durata del Fondo - Durata dei Comparti

- 1.10 Il Fondo è stato costituito con durata illimitata, a condizione che il Fondo sia automaticamente messo in liquidazione alla cessazione di un Comparto se in quel momento non sono attivi ulteriori Comparti.
- 1.11 I Comparti possono essere costituiti con una durata determinata, nel qual caso saranno liquidati automaticamente alla relativa data di cessazione, come ulteriormente descritto, e soggetti a possibili periodi di estensione entro il limite e alle condizioni stabilite, nel relativo Supplemento.

2. OBIETTIVO, STRATEGIA E RESTRIZIONI D'INVESTIMENTO

Obiettivo e strategia d'investimento

- 2.1 L'obiettivo d'investimento del Fondo è generare redditi e/o preservare i redditi investendo in diverse classi di attività e strategie. Il Fondo attuerà il proprio obiettivo d'investimento in conformità con le leggi e le Restrizioni d'investimento applicabili.
- 2.2 L'obiettivo e la strategia d'investimento specifici di ciascun Comparto saranno illustrati nel relativo Supplemento di tale Comparto, come descritto nell'Appendix II.
- 2.3 Inoltre, alcuni Comparti possono qualificarsi come ELTIF (fondi d'investimento europei a lungo termine) ai sensi del Regolamento ELTIF. Il Fondo può, per alcuni Comparti, prevedere un'opzione per l'impegno integrale anticipato o richieste di capitale regolari per la durata del relativo Comparto.
- 2.4 Non vi è alcuna garanzia che gli obiettivi d'investimento di qualsiasi Comparto saranno raggiunti.
- 2.5 Gli investitori devono, prima di effettuare qualsiasi investimento in qualsiasi Comparto, considerare tutti i rischi associati all'investimento di cui all'Appendix I.
- 2.6 Fermo restando quanto diversamente indicato nel presente Prospetto, ciascun Comparto investirà principalmente nei seguenti strumenti:
 - (a) titoli quotati e non quotati;
 - (b) Fondi target;
 - (c) organismi d'investimento collettivo, inclusi fondi chiusi e società d'investimento;
 - (d) contratti di prestito (compresi prestiti mezzanini e crediti privilegiati);
 - (e) strumenti derivati e altri strumenti di debito;
 - (f) materie prime;
 - (g) liquidità; e

- (h) qualsiasi Strumento di liquidità a meno che non sia già coperto dai precedenti punti da (a) a (g) più sopra.
- 2.7 Il Fondo può investire in tali strumenti direttamente o indirettamente tramite Holding di investimento, veicoli d'investimento e strutture simili di cui è titolare in tutto o in parte (incluse società, veicoli, aggregatori e strutture gestiti o amministrati dal Gestore o da sue Affiliate) secondo quanto ritenuto appropriato dal Gestore. Le Holding di investimento non sono considerate ai fini delle Restrizioni d'investimento e gli investimenti sottostanti della Holding di investimento sono considerati come se fossero Investimenti diretti effettuati dal Fondo. Il Fondo, il Gestore, il Gestore del portafoglio o le loro Affiliate cercheranno di controllare completamente tali Holding di investimento, ma potranno anche detenere Investimenti tramite joint venture in cui il Fondo, il Gestore, il Gestore del portafoglio o le loro Affiliate cercheranno di mantenere il controllo sulla gestione, la vendita e il finanziamento delle attività dell'impresa o, in alternativa, disporranno di un meccanismo valido per uscire dall'impresa, entro un periodo di tempo ragionevole.

Restrizioni d'investimento

- 2.8 Le restrizioni d'investimento in relazione a un Comparto saranno stabilite nel relativo Supplemento in base alla strategia d'investimento (le "Restrizioni d'investimento"). Nella misura applicabile, le Restrizioni d'investimento saranno in conformità alla Legge del 2010, alle circolari della CSSF (ad esempio, in particolare alla Circolare IML 91/75 e alla Circolare 02/80 della CSSF) e a tutte le leggi e i regolamenti applicabili, come di volta in volta modificati.
- 2.9 I Comparti che si qualificano come ELTIF possono essere soggetti a ulteriori restrizioni d'investimento in conformità al Regolamento ELTIF. A scanso di equivoci, le Holding di investimento non sono considerate imprese di portafoglio ammissibili ai sensi del Regolamento ELTIF.

Principali regole di ripartizione del rischio

2.10 Il Fondo si conformerà nei periodi pertinenti (incluso, a titolo esemplificativo, un periodo di ramp-up definito nel Supplemento) ai requisiti di diversificazione della Circolare IML 91/75 e della Circolare 02/80 della CSSF, come di volta in volta modificate, sostituite o integrate, nonché ai requisiti di diversificazione previsti dal Regolamento ELTIF e come indicato nel Supplemento.

Altre restrizioni d'investimento

- 2.11 Salvo quanto altrimenti indicato nei Supplementi e nel rispetto dei limiti del Regolamento ELTIF ove applicabile, i finanziamenti passivi possono essere utilizzati a livello di Comparto a scopo d'investimento su base permanente e come finanziamento ponte, per finanziare esborsi di spese e ai fini della gestione della liquidità, ove i fondi liquidi non sono prontamente disponibili, a condizione che i finanziamenti passivi siano sempre conformi ai limiti stabiliti nella Circolare 02/80 della CSSF.
- 2.12 Il Fondo non utilizzerà SFT e TRS salvo ove diversamente previsto nel Supplemento di ciascun Comparto.
- 2.13 Il Fondo non effettuerà investimenti in derivati, salvo ove diversamente previsto nel Supplemento di ciascun Comparto.
- 2.14 Non sono consentite vendite allo scoperto di valori mobiliari e strumenti del mercato monetario.

Investimenti tra Comparti

- 2.15 Un Comparto (il "Comparto investitore") può investire in uno o più altri Comparti. Qualsiasi acquisizione di Azioni di un altro Comparto (il "Comparto target") da parte del Comparto investitore è soggetto alle seguenti condizioni:
 - (a) il Comparto target non può investire contemporaneamente nel Comparto investitore;
 - (b) non più del 10% del patrimonio netto del Comparto target di cui si prevede l'acquisizione può essere investito in Azioni di altri Comparti;
 - (c) i diritti di voto associati alle Azioni del Comparto target detenute dal Comparto investitore sono sospesi durante l'investimento da parte del Comparto investitore; e
 - (d) il valore delle Azioni del Comparto target detenute dal Comparto investitore non è preso in considerazione ai fini della valutazione della conformità con il requisito patrimoniale minimo di un milione e duecentocinquantamila euro (1.250.000 euro).

Leva finanziaria

- 2.16 Il livello massimo atteso di Leva finanziaria che può essere raggiunto attraverso l'assunzione di contante o titoli in prestito, la leva incorporata in posizioni in derivati o qualsiasi altro mezzo è stabilito in relazione a ciascun Comparto nel relativo Supplemento. In conformità con le leggi e i regolamenti sui GEFIA, il livello massimo atteso di leva finanziaria deve essere calcolato sulla base dei seguenti metodi:
 - il "metodo lordo" (come definito dalle leggi e dai regolamenti sui GEFIA, e successive modifiche), la leva è calcolata come il rapporto tra l'esposizione d'investimento del Comparto (calcolata sommando i valori assoluti di tutte le posizioni in portafoglio, inclusa la somma del nozionale degli strumenti derivati utilizzati, ma esclusa la liquidità e il Valore Patrimoniale Netto; e
 - (b) il "metodo degli impegni" (come definito dalle leggi e dai regolamenti sui GEFIA, e successive modifiche) tiene conto degli accordi di compensazione e di copertura ed è definito come il rapporto tra l'esposizione d'investimento netta del Comparto (senza escludere la liquidità) e il Valore Patrimoniale Netto.
- 2.17 Per una descrizione della leva finanziaria attesa e della leva massima autorizzata utilizzata in ciascun Comparto, si rimanda al relativo Supplemento. Il livello effettivo della leva finanziaria utilizzata sarà indicato nella Relazione annuale.

Investimenti warehouse

2.18 Partners Group, i Clienti di Partners Group o le loro Affiliate possono: (a) acquisire uno o più Investimenti appropriati per uno o più Comparti e detenere tali attività prima del lancio del Fondo o di un Comparto o nel corso della durata del Comparto (gli "Investimenti warehouse") e/o (b) mettere a disposizione un finanziamento per sostenere l'acquisizione di tali Investimenti warehouse. L'intenzione è che il Fondo (per conto di un Comparto) acquisti Investimenti warehouse (o un'entità holding che possiede tali Investimenti warehouse) da Partners Group, i Clienti di Partners Group o qualsiasi loro Affiliata per: (i) un importo pari al costo di acquisizione corrisposto per un Investimento warehouse da Partners Group, da un Cliente di Partners Group o da qualsiasi loro Affiliata più, a seconda dei casi, eventuali Spese per investimenti warehouse e/o (ii) un importo determinato con metodologie alternative per la determinazione del prezzo dei trasferimenti (compreso il valore equo di mercato al momento del trasferimento) più, a seconda dei casi, eventuali Spese per investimenti

warehouse. A scanso di equivoci, le Spese per investimenti warehouse saranno applicate indipendentemente da eventuali Proventi da operazioni percepiti dal Gestore o dalle sue Affiliate in relazione a un Investimento warehouse e non saranno accreditate a beneficio del Fondo e dell'Azionista né utilizzate come compensazione a fronte della commissione di gestione. La valutazione degli Investimenti warehouse acquisiti dal Fondo (per conto di un Comparto) può essere effettuata dal Gestore o dalle sue Affiliate e non coinvolge necessariamente un perito terzo indipendente. Ciascun Investimento warehouse acquisito da un Comparto sarà trasferito in conformità alle procedure messe in atto per mitigare i conflitti di interessi e altre problematiche correlate. Gli Investimenti warehouse possono anche essere strutturati in un modo alternativo che fornisca un risultato economico equivalente a quello descritto sopra (incluso, a titolo esemplificativo, l'investimento del Comparto in un veicolo d'investimento costituito allo scopo di detenere Investimenti warehouse).

2.19 Compilando un Modulo di sottoscrizione, un Investitore acconsente che il Fondo per conto di uno o più Comparti acquisti parte o la totalità degli Investimenti warehouse da, o sottoscriva un finanziamento a sostegno dell'acquisizione di tali Investimenti warehouse con, Partners Group, i Clienti di Partners Group o qualsiasi loro Affiliata, secondo le modalità sopra delineate, e acconsente a qualsiasi struttura alternativa che fornisca un risultato economico equivalente a quello sopra descritto.

Regolamento ELTIF

2.20 Nel caso in cui un Comparto si qualifichi come ELTIF, si applicheranno ulteriori norme che includono, in particolare, disposizioni in materia di diversificazione del rischio, composizione del portafoglio, ammissibilità degli investimenti, assunzione di prestiti, concentrazione, commerciabilità ad investitori non professionali, mansioni del Gestore e del Depositario, riscatto, divieti e ciclo di vita del Comparto.

3. GESTIONE E AMMINISTRAZIONE

Consiglio di Amministrazione

- 3.1 I membri del Consiglio di Amministrazione saranno eletti dall'assemblea generale degli Azionisti previa approvazione della CSSF. Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per agire per conto del Fondo e per intraprendere qualsiasi azione necessaria o utile per il raggiungimento dell'oggetto sociale del Fondo, fatti salvi i poteri espressamente attribuiti dalla legge o dallo Statuto all'assemblea generale degli Azionisti.
- 3.2 Il Consiglio di Amministrazione è responsabile di svolgere la gestione generale e la conduzione degli affari commerciali del Fondo in conformità con lo Statuto. In particolare, il Consiglio di Amministrazione è responsabile della definizione dell'obiettivo e della politica d'investimento dei Comparti e del loro profilo di rischio, fatto salvo il principio della diversificazione del rischio, e della supervisione generale della gestione e amministrazione del Fondo, compresa la selezione e la supervisione del Gestore e il monitoraggio generale dell'andamento e dell'operatività del Fondo.
- 3.3 Per la composizione attuale del Consiglio di Amministrazione, si rimanda all'Elenco.

Gestore

3.4 Il Gestore è autorizzato e regolamentato dalla CSSF ed è responsabile della gestione del portafoglio e del rischio del Fondo in conformità con l'AIFMD. Il Gestore fungerà anche da agente di domiciliazione del Fondo.

- 3.5 Il rapporto tra il Fondo e il Gestore è soggetto alle condizioni del Contratto di gestione. In base ai termini del Contratto di gestione, il Gestore è responsabile della gestione del portafoglio e del rischio del Fondo, nonché della domiciliazione del Fondo, subordinatamente alla supervisione generale del Consiglio di Amministrazione. Ciò include, in particolare, il monitoraggio della politica d'investimento, delle strategie d'investimento e della performance, nonché la gestione del rischio, la gestione della liquidità, la gestione dei conflitti di interessi, la supervisione dei delegati, il controllo finanziario, la revisione contabile interna, la gestione dei reclami, la tenuta di registri e il reporting. Nell'ambito delle proprie funzioni, il Gestore ha la facoltà di agire per conto del Fondo.
- 3.6 Il Gestore garantirà il trattamento equo degli Investitori principalmente assicurando il rispetto delle politiche pertinenti a livello di Gruppo di Partners Group. Ad esempio, garantendo che il Fondo ottenga l'accesso a una congrua quota degli Investimenti provenienti dalla rete di Partners Group, che i conflitti di interessi siano identificati e gestiti in modo appropriato e che i rischi siano adeguatamente identificati, monitorati e gestiti. Inoltre, il Gestore garantirà che la strategia d'investimento, il profilo di rischio e le attività del Fondo siano coerenti con i suoi obiettivi e con il presente Prospetto.
- 3.7 Il Gestore ha delegato lo svolgimento di determinati compiti ad altre entità di Partners Group in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili e ai requisiti dell'articolo 20 dell'AIFMD. Nello specifico, la funzione di gestione del portafoglio e alcune attività relative alle attività dei fondi d'investimento alternativi saranno svolte dal Gestore del portafoglio in conformità ai requisiti applicabili ai sensi della Legge del 2013. Il Gestore del portafoglio può anche nominare dei subdelegati al fine di svolgere determinati compiti. Tali subdelegati possono essere Affiliate del Gestore del portafoglio.
- 3.8 I delegati del Gestore possono essere membri dello stesso gruppo aziendale del Gestore, il che significa che potrebbero sorgere determinati conflitti di interessi. Partners Group intende gestire i conflitti di interessi effettivi o potenziali in modo appropriato ed equo. In primo luogo, Partners Group attenua i conflitti derivanti da tali accordi separando le linee di gestione e di reporting del personale e delle entità coinvolte. Ad esempio, gli amministratori del Gestore e del delegato sono diversi e tali amministratori sono consapevoli dei compiti fiduciari dovuti alle rispettive società e dei loro obblighi normativi. Ciò garantisce che ogni entità sia gestita separatamente, in ottemperanza ai propri obblighi e nell'interesse degli investitori. Inoltre, ove applicabile, i delegati del Gestore hanno l'obbligo di svolgere i propri ruoli in conformità con la legge locale. Ciò garantisce che, indipendentemente dal loro rapporto con il Gestore, i delegati debbano soddisfare determinati standard nello svolgimento dei loro ruoli. Partners Group ritiene che ciò possa mitigare i potenziali conflitti di interessi.
- 3.9 Il Gestore può coprire i propri rischi di responsabilità professionale derivanti da negligenza professionale stipulando un'adeguata assicurazione di responsabilità professionale e/o mantenendo un importo appropriato di fondi propri come previsto dalle leggi e dai regolamenti sui GEFIA.
- 3.10 Il Gestore adotta un sistema di gestione del rischio costituito principalmente da due elementi: (i) un elemento organizzativo in cui la funzione permanente di gestione del rischio svolge un ruolo centrale e (ii) un elemento procedurale documentato nella politica di gestione del rischio applicabile, che definisce le misure e procedure impiegate per misurare e gestire i rischi, le aranzie gper lo svolgimento autonomo della funzione di gestione del rischio, le tecniche usate per gestire i rischi e i dettagli dell'assegnazione delle responsabilità al Gestore per la gestione del rischio e le procedure operative.
- 3.11 Il compito centrale della funzione di gestione del rischio del Gestore è l'implementazione di efficaci procedure di gestione del rischio al fine di identificare, misurare, gestire e monitorare costantemente tutti i rischi ai quali il Fondo è o potrebbe essere esposto.

- 3.12 Inoltre, la funzione di gestione del rischio del Gestore garantirà che il profilo di rischio del Fondo, come indicato nel presente Prospetto, sia coerente con le linee guida di investimento applicabili al Fondo e corrisponda alle dimensioni, alla struttura del portafoglio e alla strategia e agli obiettivi d'investimento del Fondo come indicato nel presente Prospetto.
- 3.13 La funzione di gestione del rischio svolge regolarmente (i) stress test e analisi di scenari per affrontare i rischi derivanti da potenziali variazioni delle condizioni di mercato che potrebbero avere un impatto negativo sul Fondo, e (ii) test retrospettivi al fine di riesaminare la validità degli accordi in materia di misurazione del rischio.
- 3.14 La business unit del Gestore responsabile della funzione di gestione del rischio è funzionalmente e gerarchicamente separata dalle business unit che svolgono servizi operativi, inclusa la business unit responsabile della gestione del portafoglio.
- 3.15 Il Gestore stabilisce e attua limiti di rischio quantitativi o qualitativi (inclusi i limiti della leva finanziaria), o entrambi, per il Fondo, tenendo conto di tutti i rischi rilevanti. Il Gestore cerca inoltre di garantire che i rischi associati a ciascuna posizione d'investimento del Fondo e il loro effetto complessivo sul portafoglio del Fondo possano essere adeguatamente identificati, misurati, gestiti e monitorati su base continuativa, anche attraverso l'uso di appropriate procedure di stress test.
- 3.16 Il Gestore adotta un sistema di gestione della liquidità appropriato e ha adottato procedure che gli consentono di monitorare il rischio di liquidità del Fondo e di garantire che il profilo di liquidità degli investimenti del Fondo sia conforme agli obblighi sottostanti. Il sistema di gestione della liquidità garantisce che il Fondo mantenga un livello di liquidità adeguato ai propri obblighi sottostanti, sulla base di una valutazione della liquidità relativa delle attività del Fondo sul mercato, tenendo conto del tempo necessario per la liquidazione e del prezzo o valore al quale tali attività possono essere liquidate e la loro sensibilità ad altri rischi o fattori di mercato.
- 3.17 Il Gestore monitora il profilo di liquidità del portafoglio di attività tenendo conto del profilo della base di investitori del Fondo, della dimensione relativa degli Investimenti e delle condizioni di riscatto alle quali sono soggetti gli investimenti. Il Gestore adotta e mantiene adeguati sistemi e procedure di misurazione della liquidità per valutare i rischi quantitativi e qualitativi delle posizioni e degli investimenti previsti che hanno o potrebbero avere un impatto rilevante sul profilo di liquidità del portafoglio di attività del Fondo per consentire di valutare e considerare in modo appropriato i loro effetti sul profilo di liquidità complessivo. Il Gestore mette inoltre in atto gli strumenti e i sistemi necessari per gestire la liquidità del Fondo. Il Gestore garantirà la coerenza della strategia d'investimento e del profilo di liquidità.
- 3.18 Il Gestore procede regolarmente a effettuare stress test che simulano circostanze normali ed eccezionali al fine di valutare e misurare il rischio di liquidità del Fondo.
- 3.19 Ai sensi del Contratto di gestione, il Gestore opererà anche in qualità di agente di domiciliazione e svolgerà funzioni di domiciliazione per il Fondo, quali, tra le altre cose: (i) ricevere corrispondenza per conto del Fondo, (ii) fornire spazi per il Fondo presso le sedi del Gestore ai fini dello svolgimento delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e delle assemblee degli Azionisti del Fondo, a seconda dei casi, o per qualsiasi altro scopo, (iii) inviare comunicazioni e circolari agli investitori, (iv) conservare in modo sicuro una copia di tutti i documenti aziendali e documenti del Fondo, (v) aprire e tenere uno o più conti a nome del Fondo e (vi) predisporre e gestire pubblicazioni e altre formalità amministrative in relazione alle riunioni ordinarie degli investitori e degli amministratori, ove previsto dalle leggi applicabili.

3.20 Quale corrispettivo per i servizi prestati al Fondo, il Gestore ha diritto a una Commissione di gestione liquidabile attingendo alle attività di ciascun Comparto a un'aliquota massima indicata in ciascun Supplemento pertinente.

Politica di remunerazione

3.21 Il Gestore ha attuato una politica di remunerazione che soddisfa i requisiti ed è conforme ai principi stabiliti nelle leggi e nei regolamenti sui GEFIA e a eventuali linee guida sulla remunerazione emanate dall'ESMA. La politica di remunerazione del Gestore si applica al personale le cui attività professionali hanno un impatto rilevante sul profilo di rischio del Fondo e riguarda il senior management, i soggetti che si assumono rischi, le funzioni di controllo e tutti i dipendenti che percepiscono una remunerazione complessiva che rientra nella stessa fascia retributiva del senior management. Di conseguenza, la politica di remunerazione è coerente e promuove una sana ed efficace gestione del rischio e non promuoverà l'assunzione di rischi che non siano coerenti con il profilo di rischio del Fondo.

Gestore del portafoglio

- 3.22 Partners Group AG, un gestore patrimoniale autorizzato dalla FINMA di organismi d'investimento collettivo, svolgerà determinate funzioni in qualità di delegato del Gestore in conformità ai requisiti applicabili ai sensi della Legge del 2013.
- 3.23 Ai sensi di un contratto di delega con il Gestore, Partners Group AG svolgerà le mansioni di gestione del portafoglio in relazione al Fondo e le attività relative alle attività dei fondi d'investimento alternativi per conto del Gestore. Partners Group AG sarà in particolare responsabile dell'attuazione delle decisioni d'investimento in relazione all'acquisizione, all'amministrazione, alla realizzazione e al reinvestimento delle attività del Fondo, secondo quanto ritenuto appropriato da Partners Group AG, sempre in conformità con la strategia d'investimento e le restrizioni d'investimento indicate nel presente Prospetto e nel contratto di delega.
- 3.24 Partners Group AG sarà remunerata per tali servizi dal Gestore a valere sulle proprie commissioni.
- 3.25 Partners Group AG può stipulare un contratto di fornitura di servizi con l'Agente amministrativo ed eseguire determinate attività amministrative e di transfer agent come stabilito nel contratto di fornitura di servizi.
- 3.26 Partners Group AG può nominare dei subdelegati al fine di svolgere determinati incarichi. Tali subdelegati possono essere Affiliate di Partners Group AG. Partners Group AG ha in particolare nominato Partners Group (UK) Limited come proprio subdelegato per la fornitura di alcuni servizi di gestione di portafoglio in relazione agli investimenti in broadly syndicated loan effettuati dal Fondo, in conformità con i requisiti applicabili ai sensi della Legge del 2013.
- 3.27 Partners Group (Luxembourg) S.A., in qualità di Gestore del Fondo, rimarrà responsabile della funzione di gestione del rischio del Fondo in conformità con i requisiti applicabili ai sensi della Legge del 2013.

Revisore dei conti

3.28 Il Fondo ha nominato PricewaterhouseCoopers in qualità di società di revisione (*réviseur d'entreprises agréé*) ai sensi della Legge del 2010. Il Revisore dei conti è eletto dall'assemblea generale degli Azionisti. Il Revisore dei conti verificherà le informazioni contabili contenute nella Relazione annuale e adempirà agli altri compiti prescritti dalla Legge del 2010, dalla Legge del 1915 e da qualsiasi altra legge applicabile.

Amministrazione del Fondo

- 3.29 L'attività di amministrazione dell'OIC può essere suddivisa in tre funzioni principali: la funzione di conservatore del registro, la funzione di calcolo e contabilità del Valore Patrimoniale Netto e la funzione di comunicazione con il cliente:
 - (a) La funzione di conservatore del registro comprende tutti i compiti necessari alla tenuta del registro del Fondo ed esegue le registrazioni, le modifiche o le cancellazioni necessarie per garantirne il regolare aggiornamento e la tenuta.
 - (b) La funzione di calcolo e contabilità del Valore Patrimoniale Netto è responsabile della corretta e completa registrazione delle operazioni per la corretta tenuta dei libri e dei registri del Fondo in conformità con i requisiti legali, normativi e contrattuali applicabili, nonché con i corrispondenti principi contabili. È inoltre responsabile del calcolo e della produzione del Valore Patrimoniale Netto del Fondo in conformità alla normativa vigente e applicabile.
 - (c) La funzione di comunicazione con il cliente comprende la redazione e la consegna di documenti riservati destinati agli investitori.

3.30

3.31

3.32

Conservatore del registro e Transfer agent

- 3.33 Northern Trust Global Services SE opererà in qualità di Conservatore del registro e Transfer agent.
- 3.34 Ai sensi del Contratto di amministrazione, il Conservatore del registro e Transfer agent, coadiuvato da uno o più fornitori di servizi a seconda dei casi, sarà responsabile, sotto la supervisione finale del Consiglio di Amministrazione, tra l'altro: (a) di fornire servizi di Conservatore del registro e Transfer agent in relazione all'emissione, al trasferimento e al riscatto delle Azioni; (b) di verificare lo status degli Investitori; (c) di attuare le leggi e i regolamenti in materia di antiriciclaggio applicabili in relazione agli Investitori o ai potenziali Investitori; e (d) di eseguire revisioni di "due diligence della clientela" e altri servizi necessari in relazione al Contratto di amministrazione. Il Contratto di amministrazione rimarrà in vigore a tutti gli effetti, a meno che e fino a quando non venga risolto in conformità con i termini del contratto.
- 3.35 Il Conservatore del registro e Transfer agent può ulteriormente esternalizzare determinati compiti (come alcuni compiti di conservatore del registro e transfer agent, come specificato in dettaglio nei contratti di fornitura di servizi pertinenti) ad altre parti selezionate ai sensi di un contratto di fornitura di servizi stipulato tra il Conservatore del registro e Transfer agent, in qualità di destinatari dei servizi e tali parti selezionate, in qualità di fornitori di servizi.
- 3.36 Quale corrispettivo per i servizi resi al Fondo, il Conservatore del registro e Transfer agent ha diritto a una Commissione per il Conservatore del registro e Transfer agent liquidabile attingendo alle attività di ciascun Comparto. La Commissione per il Conservatore del registro e Transfer agent è inclusa nelle Commissioni di servizio di ciascun Comparto, con le Commissioni di servizio massime stimate al 1° aprile 2024 indicate in ciascun Supplemento pertinente e può essere soggetta a revisione da parte del Conservatore del registro e

Transfer agent e del Fondo (in stretta collaborazione con il Gestore) di volta in volta. Il Conservatore del registro e Transfer agent può avere diritto, ai sensi del Contratto di amministrazione, a ottenere dal Fondo il rimborso di determinate spese ragionevoli e debitamente documentate. Gli importi corrisposti al Conservatore del registro e Transfer agent saranno indicati nel bilancio del Fondo.

Agente amministrativo

- 3.37 Northern Trust Global Services SE, una società costituita in Lussemburgo, opererà in qualità di Agente amministrativo.
- 3.38 Ai sensi del Contratto di amministrazione, l'Agente amministrativo sarà responsabile di svolgere determinate funzioni amministrative in relazione al Fondo, come la determinazione del Valore Patrimoniale Netto, la pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto e la tenuta della contabilità del Fondo. L'Agente amministrativo non agirà in qualità di "perito esterno" ai fini dell'AIFMD.
- 3.39 Quale corrispettivo per i servizi resi al Fondo, l'Agente amministrativo ha diritto a una Commissione dell'Agente amministrativo liquidabile attingendo alle attività di ciascun Comparto. La Commissione dell'Agente amministrativo è inclusa nelle Commissioni di servizio di ciascun Comparto, con le Commissioni di servizio massime stimate al 1° aprile 2024 indicate in ciascun Supplemento pertinente e può essere soggetta a revisione da parte dell'Agente amministrativo e del Fondo (in stretta collaborazione con il Gestore) di volta in volta. L'Agente amministrativo può avere diritto, ai sensi del Contratto di amministrazione, a ottenere dal Fondo il rimborso di determinate spese ragionevoli e debitamente documentate. Gli importi corrisposti all'Agente amministrativo saranno indicati nel bilancio del Fondo.

Agente preposto alla comunicazione con il cliente

3.40 L'Agente amministrativo garantisce la funzione di comunicazione con il cliente.

Agente di domiciliazione e segretario aziendale

3.41 L'Agente amministrativo assicura inoltre i servizi di domiciliazione e di segreteria aziendale.

Depositario

- 3.42 Il Fondo ha nominato quale depositario ai sensi della Legge del 2010, della Legge del 2013, dello Statuto e del Contratto di depositario, Northern Trust Global Services SE, Granducato di Lussemburgo, registrata presso l'RCS con il numero B232281.
- 3.43 Il Depositario è autorizzato dalla CSSF in Lussemburgo in conformità alla Direttiva 2006/48/CE recepita in Lussemburgo dalla Legge del 1993.
- 3.44 Conformemente all'articolo 36 della Legge del 2010, le mansioni del Depositario cesseranno, tra l'altro, alla risoluzione del contratto applicabile tra il Fondo, il Gestore e il Depositario. La cessazione dell'incarico del Depositario diverrà effettiva soltanto se un nuovo depositario sarà stato debitamente nominato, come stabilito nel Contratto di Depositario.
- 3.45 Il Depositario sarà responsabile della custodia delle attività del Fondo, in conformità con la Legge del 2010 e con le leggi e i regolamenti sui GEFIA, e sarà responsabile (i) della custodia di tutti gli strumenti finanziari del Fondo che devono essere detenuti in custodia ai sensi delle leggi e dei regolamenti sui GEFIA (ove presenti), (ii) della verifica della proprietà di altre attività del Fondo, (iii) del monitoraggio della liquidità del Fondo e (iv) delle ulteriori funzioni di vigilanza stabilite ai sensi dell'articolo 19, comma 9, della Legge del 2013, e precisamente:

- (a) garantire che la vendita, l'emissione, il riacquisto, il riscatto e l'annullamento delle Azioni del Fondo siano effettuati in conformità con la legge lussemburghese, lo Statuto e il presente Prospetto;
- (b) garantire che il valore delle Azioni del Fondo sia calcolato in conformità alla legge lussemburghese, allo Statuto e al presente Prospetto e alle procedure di cui all'articolo 17 della Legge del 2013;
- (c) eseguire le istruzioni del Consiglio di Amministrazione che opera per conto del Fondo o del Gestore, a seconda dei casi, a meno che non siano in contrasto con la legge lussemburghese, con lo Statuto o con il presente Prospetto;
- (d) garantire che nelle operazioni che interessano le attività del Fondo qualsiasi corrispettivo venga versato al Fondo entro i consueti limiti di tempo; e
- (e) garantire che i proventi del Fondo siano applicati in conformità alla legge lussemburghese, allo Statuto e al presente Prospetto.
- 3.46 Per quanto riguarda le funzioni del Depositario quale depositario degli strumenti finanziari di un Comparto che possono essere registrati su un conto aperto nei libri del Depositario o essere oggetto di consegna fisica al Depositario (salvo nei casi in cui il Depositario abbia trasferito contrattualmente la responsabilità a un delegato ai sensi delle leggi e dei regolamenti sui GEFIA), il Depositario è responsabile nei confronti del Fondo o degli Azionisti per lo smarrimento di detti strumenti finanziari tenuti in custodia dal Depositario o da un suo delegato in conformità con le leggi e i regolamenti sui GEFIA. Alla data del presente Prospetto, il Depositario non ha stipulato alcun accordo per il trasferimento contrattuale della responsabilità a un delegato ai sensi dell'articolo 19, comma 14 della Legge del 2013.
- 3.47 Per le attività del Fondo diverse dagli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia, il Depositario verificherà la titolarità del Fondo di tali attività e manterrà un registro aggiornato di tali attività di cui ritiene che il Fondo sia il titolare. La sua valutazione relativa al possesso o meno del Fondo si baserà sulle informazioni e sui documenti forniti dal Fondo o dal Gestore e, ove applicabile, su prove esterne. Il Depositario terrà aggiornata la propria documentazione.
- 3.48 Il Depositario può, al fine di svolgere efficacemente i propri incarichi, delegare a uno o più subdepositari, la totalità o parte dei propri incarichi di custodia in relazione alle attività del Fondo (diversi dagli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia) e il Depositario delegherà a uno o più subdepositari qualificati la custodia di tali strumenti finanziari, tutti gli incarichi di custodia relativi agli strumenti finanziari che possono essere tenuti in custodia come stabilito nel Contratto di depositario; fermo restando che nessun altro incarico potrà essere delegato a subdepositari. All'atto della selezione e della nomina di un subdepositario, il Depositario eserciterà tutta la dovuta competenza, attenzione e diligenza come richiesto dalla Legge del 2013 per garantire di affidare la custodia delle attività solo a una parte terza (il "Sub-depositario") che può fornire un livello di protezione adeguato. Il Depositario eserciterà tutta la dovuta competenza, attenzione e diligenza come richiesto dalla legge lussemburghese e dalla Legge del 2013 di volta in volta nell'ambito del riesame periodico e del monitoraggio continuo dei subdepositari nominati, assicurando così che, durante lo svolgimento dell'incarico che è stato loro delegato, tali subdepositari siano conformi alle condizioni stabilite dalla legge lussemburghese, dalla Legge del 2013 e dal Contratto di depositario.
- 3.49 Il Depositario sarà responsabile nei confronti del Fondo e/o degli Investitori dello smarrimento di uno strumento finanziario detenuto in custodia dal Depositario o dal Subdepositario. La responsabilità del Depositario non rientra nella delega. Conformemente alle disposizioni

della Legge del 2013, il Depositario non sarà responsabile dello smarrimento di uno strumento finanziario, se tale smarrimento è riconducibile a un evento esterno al di fuori del suo ragionevole controllo, le cui conseguenze sarebbero state inevitabili nonostante ogni ragionevole sforzo in senso contrario. Inoltre, sulla base di ragioni oggettive stabilite e concordate tra il Depositario e il Subdepositario di riferimento per la custodia degli strumenti finanziari, il Depositario può esonerarsi dalla propria responsabilità e stipulare un contratto con il Subdepositario di riferimento, a cui sono affidati gli strumenti finanziari, e che ha accettato un trasferimento di responsabilità. Il Depositario può esonerarsi ulteriormente dalla propria responsabilità ai sensi dell'articolo 19, comma 14 della Legge del 2013 nel caso in cui la legge di uno Stato non membro dell'UE preveda che determinati strumenti finanziari siano tenuti in custodia da un'entità locale e non vi siano enti locali che soddisfano i requisiti di delega previsti dalla Legge del 2013. Tale esonero, nella misura applicabile, avverrà in conformità ai requisiti della Legge del 2013.

- 3.50 La responsabilità del Depositario non può essere esclusa o limitata tramite accordo laddove il Fondo sia effettivamente commercializzato presso investitori retail, e il Depositario non può esimersi dalla propria responsabilità in caso di perdita di strumenti finanziari detenuti in custodia da terzi. In conformità all'articolo 29 del Regolamento ELTIF e qualora il Fondo venga effettivamente commercializzato presso gli investitori retail, le attività detenute in custodia dal Depositario possono essere riutilizzate soltanto a condizione che:
 - a) il riutilizzo delle attività sia effettuato per conto dell'ELTIF;
 - b) il depositario esegua le istruzioni del gestore dell'ELTIF per conto dell'ELTIF;
 - c) il riutilizzo sia a vantaggio dell'ELTIF e nell'interesse di titolari di quote e azionisti; e
 - d) l'operazione è coperta da garanzie reali liquide e di alta qualità ricevute dall'ELTIF in base a un accordo di trasferimento del titolo.

Il valore di mercato delle garanzie reali di cui al punto d) deve in ogni momento essere pari almeno al valore di mercato dei beni riutilizzati maggiorato di un premio.

- 3.51 Il Fondo si aspetta che il Depositario deleghi la custodia degli strumenti finanziari detenuti a livello di Fondo. Il Gestore informerà gli Azionisti in merito a (i) qualsiasi accordo stipulato dal Depositario per esonerarsi contrattualmente dalle responsabilità in conformità con l'articolo 19, comma 13 della Legge del 2013 e/o (ii) qualsiasi modifica relativa alla responsabilità del Depositario, nel reporting agli investitori del Fondo.
- 3.52 La responsabilità del Depositario è disciplinata dalla legge lussemburghese.
- 3.53 Quale corrispettivo per i servizi prestati al Fondo, il Depositario ha diritto a una Commissione di depositario liquidabile a valere sulle attività di ciascun Comparto. La Commissione di depositario è inclusa nelle Commissioni di servizio di ciascun Comparto, con una Commissione di servizio massima stimata al 1° aprile 2024 indicata in ciascun Supplemento pertinente e può essere soggetta a revisione da parte del Depositario e del Fondo (in stretta collaborazione con il Gestore) di volta in volta. Il Depositario può avere diritto, ai sensi del Contratto di depositario, a ottenere dal Fondo il rimborso di determinate spese ragionevoli e debitamente documentate. Gli importi corrisposti al Depositario saranno indicati nel bilancio del Fondo.

Società operative correlate

3.54 Il Gestore e/o le sue Affiliate possono effettuare Investimenti in talune OpCo correlate impegnate nell'amministrazione, nella supervisione e nella gestione di beni immobili. Il

Fondo, qualsiasi controllata del Fondo o qualsiasi Investimento può ricevere tali servizi (o simili) da una OpCo correlata, e il Fondo, qualsiasi controllata del Fondo o qualsiasi Investimento può versare commissioni a tale OpCo correlata quale corrispettivo per tali servizi. Il Fondo e/o le controllate possono ricevere rendimenti su tali Investimenti delle OpCo correlate.

4. AZIONI, INVESTITORI IDONEI E NEGOZIAZIONI

Informazioni generali

- 4.1 Il Consiglio di Amministrazione può decidere di creare all'interno di ciascun Comparto diverse Classi di azioni le cui attività saranno, di norma, investite secondo la politica d'investimento specifica del relativo Comparto, seppur a ciascuna Classe di azioni possono essere applicate una struttura delle commissioni, una valuta di denominazione o altre caratteristiche specifiche.
- 4.2 Il Consiglio di Amministrazione può decidere, a sua esclusiva discrezione, di offrire Classi di azioni in altre valute. Per ciascuna Classe di azioni sarà calcolato un Valore Patrimoniale Netto distinto per Azione che potrebbe differire a fronte di tali fattori variabili. Ove offerta in una valuta diversa dalla Valuta di riferimento del Fondo, una Classe di azioni può essere denominata in valuta o avere una copertura in valuta e sarà designata come tale.
- 4.3 Il Consiglio di Amministrazione ha la piena e assoluta discrezione di accettare o rifiutare sottoscrizioni da parte di Investitori per qualsiasi motivo, compresi gli Investitori che non soddisfano i criteri di una Classe di azioni come indicato nel presente Prospetto, incluso, a titolo esemplificativo, le "Caratteristiche principali" di qualsiasi Classe di azioni (come indicato nella presente Sezione 4.11) o come altrimenti stabilito nel Supplemento applicabile.
- 4.4 Le Azioni saranno emesse esclusivamente in forma nominativa. Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a emettere frazioni di Azioni. Le frazioni di Azioni saranno emesse fino a quattro (4) cifre decimali. Tali Azioni frazionate avranno il diritto di partecipare proporzionalmente al patrimonio netto attribuibile a un Comparto o Classe di azioni a cui appartengono, secondo le condizioni ad esse applicabili, come indicato nel presente Prospetto. Le frazioni di Azioni non conferiscono alcun diritto di voto ai loro titolari. Tuttavia, se la somma delle Azioni frazionate detenute dal medesimo Azionista nella stessa Classe di azioni rappresenta una o più Azioni intere, tale Azionista beneficerà del diritto di voto corrispondente al numero di Azioni intere.
- 4.5 Ciascuna Azione ha diritto a partecipare al patrimonio netto assegnato al relativo Comparto o Classe di azioni secondo le condizioni ad essa applicate, come indicato nei Supplementi. Salvo quanto altrimenti stabilito nel relativo Supplemento, le Azioni saranno emesse in corrispondenza di ogni data specificata nel relativo Supplemento e intorno a tale data e avranno il diritto di partecipare al patrimonio netto di un Comparto o di una Classe di azioni a partire da tale momento, come descritto più dettagliatamente nel Supplemento di ciascun Comparto e nella Sezione 5 (Sottoscrizioni, riscatti e conversioni di azioni) che segue. Salvo quanto diversamente indicato nel relativo Supplemento, le Azioni saranno riscattate in ciascun Giorno di riscatto e avranno diritto a partecipare al patrimonio netto di un Comparto o Classe di azioni fino a quel momento compreso, come descritto più dettagliatamente nelle Sezioni 5.17 (Riscatti) a 5.35 (Riscatto in natura) di seguito.
- 4.6 Le Azioni riscattate saranno generalmente annullate salvo decisione contraria del Fondo.
- 4.7 Le Azioni non conferiscono diritti preferenziali o di prelazione: il Fondo è autorizzato, a titolo esemplificativo, a emettere un numero illimitato di Azioni interamente versate in qualsiasi

- data indicata nel relativo Supplemento senza riservare agli Azionisti esistenti un diritto preferenziale o di prelazione per la sottoscrizione delle Azioni da emettere.
- 4.8 Si informano gli investitori che non tutti i Distributori/Sub-Distributori offrono Azioni di tutte le Classi di azioni.
- 4.9 Le informazioni sull'andamento delle Classi di azioni sono contenute nel KID. Le Azioni dei relativi Comparti sono riservate esclusivamente agli Investitori idonei. Il Fondo non emetterà, né darà corso ad alcun trasferimento di Azioni a favore di un investitore che non sia un Investitore idoneo.
- 4.10 Il Fondo (e il Conservatore del registro e Transfer agent che agisce per conto del Fondo) si riserva il diritto di richiedere le informazioni necessarie per verificare l'identità di un Investitore e il suo status in relazione alla qualifica di Investitore idoneo. In caso di ritardo o di mancata presentazione da parte dell'Investitore delle informazioni richieste a scopo di verifica, il Fondo (e il Conservatore del registro e Transfer agent che agisce per conto del Fondo) può rifiutarsi di accettare il Modulo di sottoscrizione.

Caratteristiche delle Classi di azioni

4.11 Per i Comparti possono essere offerte diverse Classi di azioni. Per informazioni sulle classi di azioni di ciascun Comparto, rivolgersi all'Agente amministrativo o consultare il sito fundinfo.com.

Denom inazion e	Caratteristiche principali
" ["	Le Classi di azioni con la lettera "I" nella denominazione saranno messe a disposizione degli investitori istituzionali ai sensi dell'articolo 174, comma 2(c) della Legge del 2010 che investono nel Comparto.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
" M "	Le Classi di azioni con la lettera "M" nella denominazione saranno acquistate esclusivamente da o per conto di investitori che hanno stipulato un contratto di gestione del portafoglio, un contratto di consulenza o qualsiasi altro contratto simile in materia di gestione degli investimenti o gestione patrimoniale con il Gestore o qualsiasi sua Affiliata o che sia altrimenti costituito da, gestito da e/o il cui consulente finanziario è il Gestore o qualsiasi sua Affiliata. Gli investimenti che non soddisfano più le condizioni di cui sopra possono essere rimborsati forzatamente al valore patrimoniale netto prevalente o scambiati con un'altra Classe di azioni del Comparto.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
" PC "	Le Classi di azioni con le lettere "PC" nella denominazione saranno riservate esclusivamente agli intermediari finanziari che (i) effettuano investimenti per proprio conto e/o (ii) possono offrire ai propri clienti solo classi di azioni senza retrocessioni in conformità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con i requisiti

Donom	Carattaristicha principali
Denom inazion	Caratteristiche principali
е	
	legali e/o regolamentari. Gli investimenti in Azioni di classe PC che non soddisfano più le condizioni di cui sopra possono essere rimborsati forzatamente al valore patrimoniale netto prevalente o scambiati con un'altra Classe di azioni del Comparto.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"PG"	Le Classi di azioni con le lettere "PG" nella denominazione saranno disponibili esclusivamente per i dipendenti di Partners Group, come specificato nel sito www.partnersgroup.com/intranet/t-classeligibility e successive modifiche.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"PR"	Le Classi di azioni con le lettere "PR" nella denominazione saranno disponibili per tutti gli investitori.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"RDR"	Le Classi di azioni con le lettere "RDR" nella denominazione saranno riservate esclusivamente agli intermediari finanziari che (i) effettuano Investimenti per proprio conto e/o (ii) non percepiscono commissioni di distribuzione in conformità con i requisiti normativi e/o (iii) possono offrire ai propri clienti solo classi di azioni senza retrocessioni. Gli investimenti in Azioni di classe RDR che non soddisfano più le condizioni di cui sopra possono essere rimborsati forzatamente al valore patrimoniale netto prevalente o scambiati con un'altra Classe di azioni del Comparto. Il Fondo, il Gestore e il Gestore del portafoglio non sono responsabili delle conseguenze fiscali che potrebbero derivare da un riscatto o permuta forzati.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"SE"	Le Classi di azioni con le lettere "SE" nella denominazione saranno disponibili esclusivamente tramite intermediari finanziari autorizzati dal Gestore del portafoglio e domiciliati in un Paese idoneo ("Paese idoneo"). I Paesi idonei saranno determinati di volta in volta dal Gestore del portafoglio.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK

Denom inazion e	Caratteristiche principali
	20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"TR"	Le Classi di azioni con le lettere "TR" nella denominazione saranno disponibili per tutti gli investitori che investono in un Comparto per mezzo di tecnologie e servizi specifici che ne facilitino la sottoscrizione. L'utilizzo di tecnologie e servizi specifici che facilitano la sottoscrizione parte degli Investitori può generare spese accessorie, che saranno a carico di tali Classi di azioni.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"TC"	Le Classi di azioni con le lettere "TC" nella denominazione saranno a disposizione degli investitori che investono in un Comparto mediante tecnologie e servizi specifici che ne facilitano la sottoscrizione in tale Classe di azioni, che (i) effettuano investimenti per conto proprio e/o (ii) non percepiscono commissioni di distribuzione in conformità ai requisiti normativi e/o (iii) possono offrire ai propri clienti solo classi di azioni senza retrocessioni in conformità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, con i requisiti legali e/o regolamentari. Gli investimenti che non soddisfano più le condizioni di cui sopra possono essere rimborsati forzatamente al valore patrimoniale netto prevalente o scambiati con un'altra Classe di azioni del Comparto. L'utilizzo di tecnologie e servizi specifici che facilitano la sottoscrizione parte degli Investitori può generare spese accessorie, che saranno a carico di tali Classi di azioni.
	Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.
"X"	Le Classi di azioni con la lettera "X" nella denominazione saranno disponibili esclusivamente per gli investitori autorizzati dal Consiglio di Amministrazione. Salvo decisione contraria del Fondo, il prezzo di emissione iniziale di tali Azioni ammonta a AUD 1.000, CAD 1.000, CHF 1.000, CNH 10.000, CNY 10.000, CZK 20.000, EUR 1.000, GBP 1.000, HKD 10.000, JPY 100.000, NOK 9.000, PLN 5.000, SEK 7.000, SGD 1.000 o USD 1.000.

Ulteriori caratteristiche delle Classi di azioni:

Valuta	Le Classi di azioni possono essere denominate, a titolo esemplificativo, in AUD, CAD, CHF, CNH, CNY, CZK, EUR, GBP, HKD, JPY, NOK, PLN, SEK, SGD o USD.
"H"	Per le Classi di azioni con la lettera "H" nella denominazione, le cui valute di riferimento non sono identiche alla valuta di conto del Comparto pertinente, il rischio di oscillazione del prezzo della valuta di riferimento per tali Classi di azioni può essere o non

	essere interamente o parzialmente oggetto di copertura rispetto alla valuta di conto del Comparto.
	La copertura descritta non ha effetto sui possibili rischi valutari derivanti da investimenti denominati in una valuta diversa dalla divisa di conto del rispettivo Comparto.
"O"	Per le Classi di azioni con la lettera "O" nella denominazione, il Rimborso di perequazione non può essere trattenuto dal Gestore e/o dalle sue Affiliate e sarà detratto dalla Commissione di gestione loro applicabile.
"acc"	Per le Classi di Azioni la cui denominazione contiene "- acc", i proventi non vengono distribuiti salvo diversa decisione del Fondo.
"dist"	Per le Classi di Azioni la cui denominazione contiene "- dist", i proventi vengono distribuiti salvo diversa decisione del Fondo.
Serie di azioni	L'indicazione "2", "3" o "4", ecc. nella denominazione di una Classe di azioni si riferisce al fatto che le relative Azioni fanno parte della stessa serie nella categoria di classi di azioni pertinente. I termini e le condizioni di ciascuna Classe di azioni all'interno di una serie possono differire.
"EB"	Le Classi di azioni con le lettere "EB" nella denominazione sono offerte solo per un periodo limitato. Al termine di tale periodo, non sono consentite ulteriori sottoscrizioni salvo diversa decisione del Fondo. Tuttavia, tali azioni possono comunque essere riscattate in conformità con le condizioni per il riscatto delle azioni come stabilito nel presente Prospetto.

Side pocket

- 4.12 Previa comunicazione e nulla osta da parte della CSSF, il Consiglio di Amministrazione (su consiglio del Gestore o del Gestore del portafoglio) può decidere di designare uno o più Investimenti specifici che (i) non hanno un valore di mercato prontamente valutabile; (ii) sono difficili da valutare; e/o (iii) sono illiquidi, come gli Investimenti side pocket.
- 4.13 Previo invio di un avviso agli Azionisti, il Gestore può (dopo averne discusso con il Gestore del portafoglio) convertire obbligatoriamente, su base proporzionale, una parte delle Azioni in circolazione di ciascuna Classe di azioni (ove presente) di qualsiasi Comparto in una classe side pocket designata ai fini del presente Prospetto come Classe SP da costituire nell'ambito del relativo Comparto. La Classe SP avrà un Valore Patrimoniale Netto iniziale pari al valore equo (che può essere il costo) di tali Investimenti side pocket al netto di eventuali costi, incluse le commissioni differite attribuibili a tale Classe SP.
- 4.14 Qualsiasi decisione di designare un Investimento come Investimento side pocket sarà presa dal Gestore (dopo averne discusso con il Gestore del portafoglio) con la dovuta diligenza e in buona fede, nell'interesse degli Azionisti. Il Gestore designerà uno o più Investimenti come Investimenti side pocket solo se, in aggiunta alle condizioni di cui sopra, la creazione della serie specifica di Azioni di Classe SP per qualsiasi Investimento side pocket è destinata a:

- (a) tutelare gli Azionisti che effettuano riscatti dal pagamento di un importo in relazione a Investimenti illiquidi o difficili da valutare che potrebbe essere inferiore al valore di realizzazione finale:
- (b) tutelare gli Azionisti che non effettuano riscatti contro l'alienazione di parte o della totalità degli Investimenti più liquidi al fine di soddisfare le richieste di riscatto in essere in quel momento;
- (c) tutelare i nuovi Investitori assicurando che non siano esposti a Investimenti side pocket al momento della sottoscrizione di nuove Azioni del Comparto; e
- (d) evitare una sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto (e delle sottoscrizioni e dei riscatti) sulla base della Sezione 7 (Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto) della presente Parte Generale che interessa tutti gli Azionisti del relativo Comparto.
- 4.15 Le Azioni convertite nella Classe SP saranno considerate come riscattate a partire dalla data della conversione obbligatoria delle Azioni interessate nella Classe SP. Le Azioni della Classe SP conferiranno inoltre ai loro titolari il diritto di partecipare su base proporzionale ai relativi Investimenti side pocket. Le Azioni della Classe SP non sono riscattabili su richiesta dell'Azionista interessato.
- 4.16 L'obiettivo prioritario del Gestore del portafoglio sarà quello di realizzare gli Investimenti side pocket nel migliore interesse degli Azionisti interessati, che dipende, tra l'altro, dalle condizioni di mercato. Gli Investimenti side pocket dovrebbero essere realizzati entro un lasso di tempo ragionevole.
- 4.17 Gli Investimenti side pocket saranno soggetti a contabilizzazione separata e il valore e le passività assegnati agli Investimenti side pocket saranno separati dalle altre Classi di azioni. Ai fini del calcolo del Valore Patrimoniale Netto della Classe SP, gli Investimenti side pocket saranno valutati al valore equo stimato in buona fede e con prudenza secondo la Politica di valutazione oppure rimarranno iscritti al valore degli Investimenti side pocket interessati alla data di conversione obbligatoria delle relative Azioni nella Classe SP.
- 4.18 Data la natura illiquida attesa degli Investimenti side pocket, l'eventuale Valore Patrimoniale Netto delle Azioni della Classe SP non può essere determinato con lo stesso grado di certezza che avverrebbe per le Azioni di altre Classi di azioni.

5. SOTTOSCRIZIONI, RISCATTI E CONVERSIONI DI AZIONI

Sottoscrizione di azioni - Informazioni generali

- 5.1 Il Consiglio di Amministrazione è autorizzato a decidere (i) la periodicità e (ii) i termini e le condizioni in base ai quali le Azioni di ciascun Comparto saranno emesse. I Supplementi specificheranno le caratteristiche del meccanismo di sottoscrizione.
- 5.2 Il Consiglio di Amministrazione può delegare a qualsiasi agente debitamente autorizzato la facoltà di accettare sottoscrizioni, ricevere il pagamento delle Azioni da emettere e consegnarle. Il Consiglio di Amministrazione può inoltre delegare a qualsiasi amministratore, gestore o funzionario la facoltà di accettare sottoscrizioni e incaricare qualsiasi agente debitamente autorizzato di ricevere il pagamento delle Azioni da emettere e consegnarle.
- 5.3 Il Consiglio di Amministrazione può respingere, in tutto o in parte, le richieste di sottoscrizione a sua completa discrezione.

- 5.4 Per ciascuna Classe di azioni, il Prezzo di sottoscrizione sarà pari al Valore Patrimoniale Netto di un'Azione nel Giorno di valutazione corrispondente, che è il Giorno di valutazione immediatamente precedente, più eventuali oneri come descritto per ciascun Comparto nella sezione pertinente del Supplemento.
- 5.5 La sottoscrizione di Azioni di un Comparto o Classe di azioni sarà sospesa ogniqualvolta la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto o Classe di azioni sia sospesa dal Fondo, come descritto nella Sezione 7 (Sospensione del Calcolo del Valore Patrimoniale Netto) di seguito. La sottoscrizione di Azioni di un Comparto o di una Classe di azioni può essere sospesa anche in altri casi eccezionali, qualora le circostanze e il miglior interesse degli Azionisti lo richiedano.

Importi minimi di sottoscrizione e detenzione

- 5.6 La sottoscrizione di Azioni può essere soggetta a un importo minimo d'investimento iniziale e/o a un importo minimo d'investimento successivo, come specificato per ciascuna Classe di Azioni nel relativo Supplemento. Il Fondo può respingere qualsiasi richiesta di sottoscrizione o conversione in Azioni di una Classe di azioni che non soddisfi l'importo minimo d'investimento iniziale o l'importo minimo d'investimento successivo per tale Classe di azioni, se del caso.
- 5.7 Inoltre, la detenzione di Azioni può essere soggetta a un importo minimo di partecipazione, come specificato per ciascuna Classe di azioni nel relativo Supplemento. Il Fondo può considerare qualsiasi richiesta di riscatto o conversione di una parte della partecipazione in una Classe di azioni come una presunta richiesta di riscatto o conversione dell'intera partecipazione dell'Azionista riscattante in tale Classe di Azioni se, a seguito di tale richiesta, il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni detenute dall'Azionista in quella Classe di azioni scende al di sotto dell'importo minimo di partecipazione applicabile. In alternativa, il Fondo può concedere all'Azionista un periodo di grazia in modo da consentirgli di incrementare la propria partecipazione almeno fino all'importo minimo di partecipazione.
- Il Fondo può inoltre negare di dare efficacia a qualsiasi trasferimento di Azioni se, a seguito di tale trasferimento, il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni detenute dal soggetto conferente in una Classe di azioni scende al di sotto dell'importo minimo di partecipazione per tale Classe di azioni, o se il Valore Patrimoniale Netto delle Azioni acquisite dal conferitario in una Classe di azioni è inferiore all'importo minimo di sottoscrizione iniziale o aggiuntiva, a seconda dei casi. In tali casi, il Fondo comunicherà al soggetto conferente che non darà effetto al trasferimento delle Azioni.
- 5.9 In alternativa, il Fondo ha la facoltà, di volta in volta, di rinunciare a qualsiasi importo minimo d'investimento iniziale, importo minimo d'investimento successivo e/o importo minimo di partecipazione applicabili, a condizione che gli Azionisti della stessa Classe di azioni ricevano un trattamento equo.
- 5.10 Ulteriori dettagli relativi all'emissione di note di contratto sono riportati in ciascun Supplemento pertinente (se applicabile).
- 5.11 Nel caso di un Comparto soggetto al Regolamento ELTIF, nella misura in cui le Classi di azioni possano essere offerte anche a investitori retail, tutti gli investitori all'interno di tali Classi di azioni devono beneficiare di parità di trattamento e nessun trattamento preferenziale o benefici economici specifici possono essere concessi a singoli investitori o a gruppi di investitori. Qualsiasi riferimento alle side letter o ad altri accordi nel presente documento si applicherà esclusivamente alle Classi di azioni riservate esclusivamente a investitori professionali.

5.12 Nel caso di un Comparto soggetto al Regolamento ELTIF e commercializzato presso investitori retail, gli investitori retail possono, durante il periodo di sottoscrizione e per un periodo di almeno due (2) settimane dopo la firma del modulo di sottoscrizione delle Azioni, annullare la sottoscrizione e ottenere la restituzione del denaro senza penali.

Sottoscrizione in natura

5.13 Ad esclusiva discrezione del Consiglio di Amministrazione, il Fondo può anche accettare titoli quali pagamento delle Azioni, a condizione che i titoli soddisfino la politica d'investimento e le restrizioni d'investimento del Fondo. In tal caso, la società di revisione del Fondo redigerà una relazione per valutare il conferimento in natura. Tutti i costi associati a tale conferimento in natura saranno a carico dell'Investitore che effettua il conferimento in natura o di un altro soggetto terzo come concordato dal Fondo o in qualsiasi altro modo ritenuto equo dal Consiglio di Amministrazione nei confronti di tutti gli Azionisti del Fondo.

Consegna nei sistemi di compensazione

- 5.14 Possono essere presi accordi affinché le Azioni siano detenute in conti aperti presso stanze di compensazione. Per ulteriori informazioni sulle procedure coinvolte, si prega di contattare il Conservatore del registro e Transfer agent.
- 5.15 I richiedenti saranno tenuti a fornire le informazioni richieste ai sensi delle leggi antiriciclaggio e di lotta al finanziamento del terrorismo.

Accordi supplementari

Il Fondo, il Gestore o qualsiasi sua Affiliata possono stipulare accordi supplementari ("Accordi supplementari") con uno o più Azionisti che hanno l'effetto di stabilire diritti e obblighi tra il Fondo, il Gestore o una qualsiasi delle sue Affiliate (che agiscono a titolo personale, rispettivamente) e l'Investitore o gli Investitori interessati che possono far sì che alcuni Investitori ricevano benefici aggiuntivi (inclusi, a titolo esemplificativo, ulteriori diritti di rendicontazione e di informazione, determinati diritti in relazione a investimenti congiunti e diritti economici speciali come esenzioni o riduzioni delle Commissioni di gestione o delle Commissioni di performance liquidabili da o in relazione a tali Investitori), che altri Investitori non riceveranno. Il Fondo, il Gestore o le sue Affiliate non saranno tenuti a notificare ad altri Investitori tali Accordi supplementari né i relativi diritti, condizioni o disposizioni, né saranno tenuti a offrire tali diritti o condizioni aggiuntivi o diversi a qualsiasi altro Investitore, fermo restando il principio dell'equo trattamento degli Azionisti che si trovano in una situazione identica in conformità con i requisiti stabiliti dall'AIFMD. Tali accordi non creano diritti e obblighi giuridicamente vincolanti in relazione al Fondo.

Riscatti

5.17 Salvo quanto diversamente indicato nei Supplementi, le richieste di riscatto possono essere presentate dagli Azionisti in ciascun Giorno di riscatto, a condizione che la richiesta sia pervenuta completa al Conservatore del registro e Transfer agent entro il Termine ultimo del Giorno di riscatto. Le richieste saranno gestite, se accettate, al Prezzo di riscatto applicabile a quel Giorno di riscatto. Il Prezzo di riscatto (meno qualsiasi Commissione di riscatto) sarà, di norma, corrisposto entro la fine del Periodo di regolamento del riscatto. La procedura di riscatto è ulteriormente descritta di seguito. Le Azioni saranno riscattate nel Giorno di riscatto. Le Azioni avranno il diritto di partecipare al patrimonio netto di un Comparto o di una Classe di azioni fino al Giorno di valutazione corrispondente al Giorno di riscatto applicabile. Il Giorno di riscatto, il Termine ultimo e il Periodo di regolamento del riscatto per ciascun Comparto o Classe di azioni sono specificati nel relativo Supplemento.

5.18 Il Fondo, il Gestore o il Gestore del portafoglio (e ciascuno dei loro delegati, agenti e rappresentanti) non potranno essere ritenuti responsabili per il mancato regolamento di un riscatto per ragioni derivanti da circostanze che esulano dal controllo del Fondo, del Gestore o del Gestore del portafoglio che limiterebbe tale regolamento o lo renderebbe impossibile, ivi incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le leggi e i regolamenti applicabili in materia di AML/KYC.

Richiesta di riscatto

- 5.19 Il Prezzo di riscatto al quale sarà elaborata una richiesta non è noto agli Azionisti al momento della presentazione della richiesta di riscatto.
- 5.20 Salvo quanto diversamente indicato nei Supplementi, il Fondo può addebitare una Commissione di riscatto sui riscatti delle Azioni, come indicato nella Sezione 8 (Commissioni e spese) che segue, che sarà detratta dal pagamento del Prezzo di riscatto. La Commissione di riscatto è pari a una percentuale massima del Prezzo di riscatto o ad altro importo specificato per ciascun Comparto o Classe di azioni nel relativo Supplemento.
- 5.21 Gli Azionisti che desiderano riscattare le loro Azioni, in toto o in parte, devono presentare un Modulo di riscatto al Conservatore del registro e Transfer agent seguendo le istruzioni riportate su tale modulo e gli eventuali requisiti stabiliti nell'ambito della procedura di riscatto nel relativo Supplemento. Il Modulo di riscatto è disponibile su richiesta presso il Conservatore del registro e Transfer agent.
- 5.22 Il Fondo elaborerà solo le richieste di riscatto che ritiene chiare e complete. Le richieste saranno considerate complete solo se il Fondo ha ricevuto tutte le informazioni e la documentazione di supporto che ritiene necessarie per l'elaborazione della richiesta. Le richieste poco chiare o incomplete possono causare ritardi in termini di esecuzione. Il Fondo non assumerà alcuna responsabilità per eventuali perdite subite dai richiedenti a seguito di richieste poco chiare o incomplete.
- 5.23 Le richieste devono pervenire al Conservatore del registro e Transfer agent entro il Termine ultimo per il Giorno di riscatto, come specificato nel relativo Supplemento. Se accettato, il Riscatto sarà elaborato al Prezzo di riscatto applicabile a quel Giorno di riscatto.
- 5.24 Le richieste pervenute dopo il Termine ultimo saranno considerate richieste ricevute entro il Termine ultimo per il Giorno di riscatto successivo. Tuttavia, il Fondo può accettare richieste di riscatto ricevute dopo il Termine ultimo, fatte salve determinate condizioni, come indicato nella Sezione 5.56 che segue.
- 5.25 Il riscatto delle Azioni di un Comparto o Classe di azioni sarà sospeso ogniqualvolta la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Comparto o Classe di azioni sia sospesa dal Fondo, come descritto nella Sezione 7 (Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto) di seguito. Il riscatto di Azioni di un Comparto o di una Classe di azioni può essere sospesa anche in altri casi eccezionali, qualora le circostanze e il miglior interesse degli Azionisti lo richiedano.
- 5.26 Informazioni più dettagliate sulle circostanze eccezionali di cui alla presente Sezione sono disponibili presso la sede legale del Fondo/Gestore.

Regolamento del riscatto

5.27 I proventi del riscatto pari all'importo complessivo del Prezzo di riscatto meno l'eventuale Commissione di riscatto saranno, di norma, versati entro la fine del Periodo di regolamento del riscatto specificato nel relativo Supplemento. In alcune giurisdizioni in cui le Azioni sono

distribuite, possono essere applicate procedure di regolamento diverse a causa dei vincoli imposti dalle leggi e dai regolamenti locali. Gli Azionisti dovrebbero fare riferimento ai documenti di vendita locali per la loro giurisdizione o contattare il proprio agente di pagamento locale per ulteriori informazioni. Il Fondo non assumerà alcuna responsabilità per eventuali ritardi o oneri sostenuti presso le banche riceventi o i sistemi di compensazione.

- 5.28 Il versamento dei proventi del riscatto sarà effettuato tramite bonifico elettronico sul conto bancario dell'Azionista riscattante e a suo rischio e costo. I proventi del riscatto saranno corrisposti nella Valuta di riferimento della Classe di azioni, salvo quanto indicato nel relativo Supplemento o nel Modulo di sottoscrizione.
- 5.29 Ove applicabile, agli Azionisti sarà inviata una nota di contratto con i dettagli completi della transazione.
- 5.30 I riscatti possono essere finanziati in toto o in parte tramite una linea di credito, come meglio specificato nel Supplemento del Comparto.
- 5.31 Il Fondo si riserva il diritto di posticipare il pagamento dei proventi del riscatto dopo la fine dell'abituale Periodo di regolamento del riscatto in caso di liquidità insufficiente o in altre circostanze eccezionali. Se i proventi del riscatto non possono essere versati entro la fine del Periodo di regolamento del riscatto, il pagamento sarà effettuato non appena ragionevolmente possibile. Il Fondo può inoltre posticipare il regolamento dei riscatti fino al ricevimento di tutte le informazioni e la documentazione di supporto ritenute necessarie per evadere la richiesta, come descritto in precedenza. In ogni caso, i proventi del riscatto non saranno corrisposti a meno che e fino a quando il Fondo non abbia ricevuto fondi disponibili pari all'intero importo del Prezzo di sottoscrizione (più eventuali Commissioni di sottoscrizione) dovuto ma non ancora pagato per le Azioni da riscattare. Agli Azionisti non saranno corrisposti interessi sui proventi dei riscatti versati dopo la fine del Periodo di regolamento del riscatto.
- 5.32 Il versamento dei proventi del riscatto può inoltre essere posticipato fino a quando l'Azionista non abbia fornito al Fondo o al Conservatore del registro o Transfer agent (a seconda dei casi) la documentazione AML/KYC completa e in regola.
- 5.33 Qualora un Azionista dovesse detenere meno di un'Azione, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di forzare il riscatto di tale frazione di Azione.
- 5.34 Informazioni più dettagliate sulle circostanze eccezionali di cui alla presente Sezione sono disponibili presso la sede legale del Fondo/Gestore.

Riscatto in natura

5.35 Salvo ove diversamente indicato nei Supplementi, il Fondo può, al fine di facilitare il regolamento di sostanziali richieste di riscatto o in altre circostanze eccezionali, proporre a un Azionista un "riscatto in natura" mediante il quale l'Azionista riceve un portafoglio di attività di un Comparto di valore equivalente al Prezzo di riscatto (meno qualsiasi Commissione di riscatto). In tali circostanze, l'Azionista deve fornire il proprio consenso specifico al riscatto in natura e può sempre richiedere un pagamento in contanti. Nel proporre o accettare una richiesta di riscatto in natura in un dato momento, il Fondo terrà conto dell'interesse degli altri Azionisti di un Comparto e del principio dell'equo trattamento. Laddove l'Azionista accetti un riscatto in natura, riceverà una selezione di attività del Comparto come stabilito dal Gestore a sua piena discrezione. Eventuali riscatti in natura saranno valutati in modo indipendente in un'apposita relazione pubblicata dal Revisore dei conti o da qualsiasi altra società di revisione (*réviseur d'entreprises agréé*) nominata dal Fondo. Il Fondo e l'Azionista riscattante concorderanno in merito a specifiche procedure di regolamento. Eventuali costi sostenuti in

relazione a un riscatto in natura, inclusi i costi di emissione di una relazione di valutazione, saranno a carico dell'Azionista riscattante o di un altro soggetto terzo come concordato dal Fondo.

Conversione di Azioni

5.36 Salvo quanto altrimenti indicato nei Supplementi, le richieste di conversione di Azioni di qualsiasi Classe di azioni (le "Azioni originarie") in Azioni di un'altra Classe di azioni dello stesso o di un altro Comparto (le "Nuove azioni") possono essere presentate per ciascun Giorno di conversione, a condizione che venga presentata una richiesta completa entro il Termine ultimo per quel Giorno di conversione. Il numero di Nuove azioni emesse a seguito di una conversione si baserà sui rispettivi Valori Patrimoniali Netti per Azione delle Azioni originarie e delle Nuove azioni per il Giorno di conversione (che, a scanso di equivoci, potrebbe essere un giorno diverso per le Azioni originarie e le Nuove azioni). Le Azioni originarie saranno riscattate e le Nuove azioni saranno emesse nel Giorno di conversione. Tuttavia, a causa delle specifiche disposizioni fiscali applicabili nella residenza fiscale di un Azionista, possono essere applicate disposizioni diverse per tale Azionista. La procedura di conversione è ulteriormente descritta di seguito.

Richiesta di conversione

- 5.37 Il diritto di convertire le Azioni originarie è subordinato alla conformità con i requisiti di ammissibilità dell'Azionista applicabili alle Nuove azioni. Inoltre, le richieste di conversione sono soggette alle disposizioni sugli importi minimi di sottoscrizione iniziale o supplementare applicabili alle Nuove azioni e all'importo minimo di partecipazione applicabile alle Azioni originarie. Non tutti i Comparti prevedono la possibilità di convertire Azioni.
- 5.38 Si noti che alcune Classi di azioni possono prevedere la conversione in una Classe di azioni diversa al verificarsi di determinati eventi, come ulteriormente stabilito nel relativo Supplemento e/o Modulo di sottoscrizione. La procedura di tale conversione di Azioni non è soggetta alle disposizioni delle presenti Sezioni da 5.36 a 5.47 e sarà invece soggetta ai termini e alle condizioni descritti nel relativo Supplemento e/o Modulo di sottoscrizione.
- 5.39 Il numero di Nuove azioni emesse a seguito di una conversione si baserà sui rispettivi Valori Patrimoniali Netti delle Azioni originarie e delle Nuove azioni per il Giorno di conversione. Tali Valori Patrimoniali Netti non sono noti agli Azionisti al momento della presentazione della richiesta di conversione.
- 5.40 Il Fondo può addebitare una Commissione di conversione sulle conversioni di Azioni, come indicato nella Sezione 8 (Commissioni e spese) che segue e come specificato nei Supplementi. A scanso di equivoci, alle conversioni non si applicherà alcuna Commissione di sottoscrizione o Commissione di riscatto oltre all'eventuale Commissione di conversione.
- 5.41 Gli Azionisti che desiderano convertire le proprie Azioni devono presentare un Modulo di conversione. Il Modulo di conversione deve essere inviato al Conservatore del registro e Transfer agent seguendo le istruzioni riportate su tale modulo e gli eventuali requisiti indicati nella procedura di conversione nel relativo Supplemento. Il Modulo di conversione è disponibile su richiesta presso il Conservatore del registro e Transfer agent.
- 5.42 Il Fondo evaderà esclusivamente le richieste di conversione che ritiene chiare e complete. Le richieste saranno considerate complete solo se il Fondo ha ricevuto tutte le informazioni e la documentazione di supporto che ritiene necessarie per l'elaborazione della richiesta. Il Fondo può posticipare l'accettazione di richieste poco chiare o incomplete fino al ricevimento di tutte le informazioni necessarie e della documentazione di supporto in una forma soddisfacente per il Fondo. Le richieste poco chiare o incomplete possono causare ritardi in

termini di esecuzione. Il Fondo non assumerà alcuna responsabilità per eventuali perdite subite dai richiedenti a seguito di richieste poco chiare o incomplete.

- 5.43 Le richieste devono essere presentate al Conservatore del registro e Transfer agent entro il Termine ultimo per il Giorno di conversione, come specificato nei Supplementi, nella misura applicabile. Se accettata, la Conversione sarà elaborata a un'aliquota di conversione basata sui rispettivi Valori Patrimoniali Netti delle Azioni originarie e delle Nuove azioni nel Giorno di conversione. Le richieste pervenute dopo il Termine ultimo saranno considerate richieste ricevute entro il Termine ultimo del Giorno di conversione successivo. Tuttavia, il Fondo può accettare richieste di conversione ricevute dopo il Termine ultimo, fatte salve determinate condizioni, come indicato nella Sezione 5.56 che segue.
- 5.44 Il Fondo si riserva il diritto, a sua esclusiva discrezione, di respingere qualsiasi richiesta di conversione di Azioni in Nuove azioni, in toto o in parte, incluso, a titolo esemplificativo, il caso in cui il Fondo decida di chiudere un Comparto o una Classe di azioni a nuove sottoscrizioni o nuovi Azionisti. In ogni caso, nessuna richiesta di conversione sarà evasa a meno che e fino a quando il Fondo non abbia ricevuto fondi disponibili pari all'intero importo del Prezzo di sottoscrizione (più l'eventuale Commissione di sottoscrizione) per le Azioni originarie.
- 5.45 La conversione di Azioni sarà sospesa ogniqualvolta la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Azioni originarie o delle Nuove azioni sia sospesa dal Fondo ai sensi della Sezione 7 (Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto) che segue, oppure quando il riscatto di Azioni originarie o la sottoscrizione di Nuove azioni sono sospesi ai sensi dello Statuto e del presente Prospetto.

Aliquota di conversione

5.46 L'aliquota di conversione delle Azioni originarie in Nuove azioni è determinata in base alla formula seguente:

$$A = (B \times C \times D) / E$$

dove:

A, è il numero di Nuove azioni da assegnare;

B, è il numero di Azioni originarie da convertire in Nuove azioni;

C, è il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Azioni originarie per il Giorno di conversione;

D è il tasso di cambio, come determinato dal Fondo, tra la Valuta di riferimento delle Azioni originarie e quella delle Nuove azioni. Laddove le Valute di riferimento siano le stesse, D è uguale a uno (1); e

E è il Valore Patrimoniale Netto per Azione delle Nuove azioni per il Giorno di conversione.

5.47 Una Commissione di conversione può essere applicata, se e nella misura indicata nel Supplemento.

Trasferimento di Azioni

Condizioni e restrizioni al trasferimento di azioni

- 5.48 Le Azioni sono liberamente trasferibili nel rispetto delle restrizioni stabilite nello Statuto, nel presente Prospetto e nei Supplementi. In particolare, il Fondo può negare di procedere a qualsiasi trasferimento di Azioni se, tra l'altro, (i) stabilisce che tale trasferimento comporterebbe la detenzione delle Azioni da parte, per conto o a beneficio di, Soggetti esclusi, (ii) il trasferimento comporterebbe una violazione di qualsiasi legge e/o regolamento applicabile, (iii) il trasferimento comporterebbe ripercussioni sfavorevoli dal punto di vista fiscale, legale o normativo o (iv) il trasferimento assoggetti il Fondo e/o il(i) Comparto(i) a requisiti di registrazione in qualsiasi giurisdizione che non siano stati considerati e/o approvati dal Fondo, dal Gestore e/o dal Gestore del portafoglio.
- 5.49 Fermo restando quanto sopra, il trasferimento sarà normalmente effettuato dal Fondo mediante dichiarazione di trasferimento iscritta nel registro degli Azionisti del Fondo a seguito della consegna al Conservatore del registro e Transfer agent di un atto di trasferimento debitamente compilato e sottoscritto dal soggetto conferente e dal conferitario, in una forma accettata dal Fondo.
- 5.50 Il Fondo darà corso soltanto ai trasferimenti che ritiene chiari e completi. Il Conservatore del registro e Transfer agent può richiedere al soggetto conferente e/o al conferitario tutte le informazioni e la documentazione di supporto che ritiene necessarie per dare attuazione al trasferimento, inclusa la documentazione AML/KYC del conferitario completa e in regola. Si consiglia agli Azionisti di contattare il Conservatore del registro e Transfer agent prima di richiedere un trasferimento per assicurarsi di disporre di tutta la documentazione corretta per la transazione. Il Fondo può posticipare l'accettazione di ordini di trasferimento poco chiari o incompleti fino al ricevimento di tutte le informazioni necessarie e della documentazione di supporto in una forma soddisfacente per il Fondo. Gli ordini di trasferimento poco chiari o incompleti possono causare ritardi in termini di esecuzione. Il Fondo non si assumerà alcuna responsabilità per eventuali perdite subite dai soggetti conferenti e/o conferitari a seguito di ordini di trasferimento poco chiari o incompleti.

Considerazioni specifiche

Sospensione dell'emissione, del riscatto o della conversione di Azioni

- 5.51 L'emissione, il riscatto o la conversione di Azioni di una Classe di azioni saranno sospesi ogniqualvolta la determinazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Classe di azioni sia sospesa dal Fondo ai sensi della Sezione 7 (Sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto) di seguito e nelle altre circostanze specificate nello Statuto e nel presente Prospetto.
- 5.52 Le richieste di sottoscrizione, riscatto e conversione sospese saranno considerate richieste di sottoscrizione, di riscatto o conversione presunte in relazione al primo Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione successivo alla fine del periodo di sospensione, a meno che gli Azionisti non abbiano ritirato le loro richieste di sottoscrizione, riscatto o conversione mediante notifica scritta ricevuta dal Conservatore del registro e Transfer agent prima della fine del periodo di sospensione.

Meccanismo di gating

5.53 Salvo quanto altrimenti indicato nei Supplementi, per ciascun trimestre solare: (i) il NAV dei riscatti netti totali (e delle relative conversioni), unitamente a (ii) eventuali distribuzioni proposte effettuate ai sensi della Sezione 10 (Politica di distribuzione), è generalmente

limitato al 5% del NAV delle Azioni in circolazione (complessivamente per tutte le Classi di azioni del Comparto) alla fine del trimestre precedente, a meno che il Consiglio di Amministrazione non rinunci a tale restrizione parzialmente (determinando una percentuale più elevata) o nella sua interezza, sulla base dell'analisi della liquidità disponibile, salvo il caso di circostanze eccezionali descritte di seguito. In circostanze eccezionali, il Fondo può derogare, modificare o sospendere, in toto o in parte, il programma di riscatto (e la relativa conversione) (anche per imporre condizioni volte a limitare, posticipare o scaglionare i riscatti, di qualunque rilevanza, compresa qualsiasi modifica del suddetto limite di riscatto trimestrale del 5%) se, secondo il ragionevole giudizio del Consiglio di Amministrazione e del Gestore tale azione sia nel miglior interesse del Comparto e degli Azionisti del Comparto nel loro insieme, come ad esempio quando il Consiglio di Amministrazione o il Gestore ritengono: (i) che il contesto economico e di mercato sia insolitamente volatile o incerto; (ii) che i riscatti di Azioni e/o il pagamento delle distribuzioni comporterebbero un onere eccessivo per la liquidità del Comparto, inciderebbero negativamente sull'operatività del Comparto e/o rischierebbero di avere un impatto negativo sul Comparto tale da superare i benefici per gli Azionisti riscattanti del riscatto delle loro Azioni (anche, ad esempio, nelle circostanze in cui il soddisfacimento delle richieste di riscatto richiederebbe la vendita o la realizzazione di attività a un valore inferiore); e/o (iii) tale azione è necessaria a seguito di modifiche legali o regolamentari (comprese le modifiche legali o regolamentari previste), anche per tenere conto di eventuali riscatti obbligatori in relazione ai Soggetti esclusi (come descritto in seguito). In tali circostanze, tali modifiche o sospensioni del programma di riscatto saranno tempestivamente comunicate agli Azionisti riscattanti. In caso di sospensione del programma di riscatto, il Consiglio di Amministrazione o il Gestore saranno tenuti a valutare con cadenza trimestrale se la prosecuzione della sospensione del programma di riscatto sia nel miglior interesse del Comparto e degli Azionisti del Comparto, e se si debbano applicare le condizioni della Negoziazione straordinaria come descritto di seguito.

- Nel caso in cui, in base alle limitazioni di cui sopra, non tutte le Azioni presentate per il riscatto durante un dato trimestre dovessero essere accettate per il riscatto dal Fondo, le Azioni presentate per il riscatto durante tale trimestre saranno riscattate su base proporzionale (misurata su base aggregata (senza duplicazioni) nel relativo Comparto, se applicabile). Tutte le richieste di riscatto non soddisfatte saranno automaticamente ripresentate per il successivo Giorno di riscatto disponibile (per la proposta di riscatto insieme a qualsiasi altro investitore che richieda un riscatto in tale Giorno di riscatto successivo), a meno che (i) tale richiesta di riscatto non sia ritirata o revocata da un Azionista prima di detto Giorno di riscatto secondo le modalità descritte di seguito; o (ii) tale richiesta di riscatto sia automaticamente annullata per effetto dell'applicazione della procedura di Negoziazione straordinaria, come descritto nella Sezione 5.71. Gli Azionisti che non sono in grado di effettuare il riscatto integrale in un dato Giorno di riscatto non devono aspettarsi il riscatto prioritario in un Giorno di riscatto successivo rispetto a qualsiasi altro investitore che intenda richiedere il riscatto in tale Giorno di riscatto successivo.
- 5.55 Nel caso di gating come descritto sopra, un Azionista può ritirare la propria richiesta di riscatto in relazione a qualsiasi richiesta di riscatto che non sia soddisfatta e che sia automaticamente ripresentata per il successivo Giorno di riscatto disponibile (come descritto sopra), mediante notifica scritta al Consiglio di Amministrazione. Tale notifica sarà efficace soltanto se ricevuta prima dell'esecuzione del riscatto richiesto, come stabilito dal Gestore.

Late trading, market timing e altre pratiche non ammesse

5.56 Il Fondo non ammette pratiche di late trading in quanto tali pratiche potrebbero influire negativamente sugli interessi degli Azionisti. In generale, per late trading si intende l'accettazione di un ordine di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni dopo il Termine ultimo per un Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione e l'esecuzione di tale ordine a un prezzo basato sul Valore Patrimoniale Netto applicabile nello

stesso giorno. Tuttavia, come già menzionato, il Fondo può accettare le richieste di sottoscrizione, conversione o riscatto ricevute dopo il Termine ultimo, in circostanze in cui le richieste di sottoscrizione, riscatto o conversione sono trattate sulla base di un Valore Patrimoniale Netto sconosciuto, a condizione che ciò sia nell'interesse del Comparto e che gli Azionisti siano trattati equamente.

- 5.57 Le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni di Azioni devono essere effettuati esclusivamente a scopo d'investimento. Il Fondo non consente il market timing o altre pratiche di excessive trading. Il market timing deve essere inteso come un metodo di arbitraggio mediante il quale un Azionista sottoscrive e riscatta o converte sistematicamente Azioni del medesimo Comparto o Classe di azioni in un breve periodo di tempo, sfruttando le differenze di fuso orario e/o le imperfezioni o le lacune del metodo di determinazione del Valore Patrimoniale Netto. Pratiche di negoziazione eccessive a breve termine (market timing) possono perturbare le strategie di gestione del portafoglio e danneggiare la performance del fondo. Per ridurre al minimo i danni per il Fondo e gli altri Azionisti, il Fondo ha il diritto di rifiutare qualsiasi ordine di sottoscrizione, riscatto o conversione o di riscuotere, oltre a qualsiasi Commissione di sottoscrizione, Commissione di riscatto o Commissione di conversione eventualmente addebitata ai sensi dei Supplementi, una commissione come indicato nel relativo Supplemento a beneficio del Comparto o della Classe di azioni, da qualsiasi Azionista che svolge o è sospettato di esercitare un'attività di excessive trading, o che ha precedenti di excessive trading, o se le attività di negoziazione di un Azionista, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, sono state o potrebbero essere perturbative per il Fondo. Nell'esprimere tale giudizio, il Consiglio di amministrazione può prendere in considerazione le negoziazioni effettuate su più conti di proprietà o controllo comune.
- 5.58 Il Fondo ha inoltre la facoltà di riscattare obbligatoriamente tutte le Azioni detenute da, per conto o a beneficio di, un Azionista che sia o sia stato impegnato in, o sia sospettato di essere impegnato in, late trading, market timing o altre attività di excessive trading, in conformità alla procedura descritta nel presente Prospetto. Il Consiglio di Amministrazione considera tali persone Soggetti esclusi.
- 5.59 Il Fondo non sarà ritenuto responsabile di alcuna perdita derivante da ordini rifiutati o riscatti forzosi.

Soggetti esclusi

- Lo Statuto conferisce al Consiglio di Amministrazione la facoltà di limitare o impedire la 5.60 titolarità legale o effettiva di Azioni o vietare talune pratiche come il late trading e il market timing da parte di qualsiasi soggetto (persone fisiche, società, società di persone o altre entità) qualora, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, tali titolarità o pratiche possano (i) comportare una violazione di qualsiasi disposizione dello Statuto, del Prospetto o delle leggi o dei regolamenti di qualsiasi giurisdizione, inclusa, a titolo esemplificativo, una violazione delle sanzioni vigenti e/o future dell'UE, degli Stati Uniti o di altra giurisdizione, organo od organizzazione determinato dal Consiglio di Amministrazione, (ii) richiedere che il Fondo o il Gestore siano registrati ai sensi di qualsiasi legge o regolamento come fondo d'investimento o altro, o far sì che il Fondo sia tenuto a rispettare eventuali requisiti di registrazione in relazione a qualsiasi sua Azione, negli Stati Uniti d'America o in qualsiasi altra giurisdizione, o (iii) causare al Fondo, al Gestore o agli Azionisti qualsiasi sostanziale effetto sfavorevole, passività fiscale o svantaggio pecuniario che non avrebbero altrimenti sostenuto o subito. A scanso di equivoci, i soggetti elencati nella Sezione 5.58 devono essere qualificati come Soggetti esclusi.
- 5.61 Il Consiglio di Amministrazione ha deciso che qualsiasi soggetto che non si qualifichi come Investitore idoneo sarà considerato un Soggetto escluso.

- 5.62 Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ha deciso che qualsiasi soggetto che sia o sia stato o sia sospettato di essere coinvolto in pratiche di late trading, market timing o altre pratiche di excessive trading, direttamente o indirettamente, come descritto nelle Sezioni da 5.56 a 5.59 (Late trading, market timing e altre pratiche non ammesse), sarà considerato un Soggetto escluso.
- 5.63 Il Fondo può rifiutarsi di emettere Azioni e di accettare qualsiasi trasferimento, ove risulti che tale emissione o trasferimento comporti o potrebbe comportare l'acquisizione o la detenzione di Azioni da parte, per conto o a beneficio di, Soggetti esclusi. Il Fondo può richiedere in qualsiasi momento a qualsiasi Azionista o potenziale Azionista di fornire al Fondo qualsiasi dichiarazione, garanzia o informazione, unitamente alla documentazione di supporto, che il Fondo possa considerare necessaria al fine di determinare se l'emissione o il trasferimento comporterà la detenzione di Azioni da, per conto o a beneficio di un Soggetto escluso.
- Il Fondo può riscattare obbligatoriamente tutte le Azioni detenute da, per conto o a beneficio di, Soggetti esclusi o Azionisti che risultino aver violato o non fornito tempestivamente le dichiarazioni, garanzie o informazioni di cui sopra. In tali casi, il Fondo notificherà all'Azionista i motivi che giustificano il riscatto forzoso delle Azioni, il numero di Azioni da riscattare e il Giorno di riscatto indicativo in cui avrà luogo il riscatto forzoso. Nella misura consentita dalle leggi e dai regolamenti applicabili, il Prezzo di riscatto sarà determinato sulla base del Valore Patrimoniale Netto più recente meno qualsiasi Commissione di riscatto e/o qualsiasi altra commissione, costo e spesa sostenuti per soddisfare tale riscatto forzoso. Il versamento dei proventi del riscatto avviene a rischio dell'Azionista al quale viene imposto il riscatto e tale versamento comporterà l'annullamento delle Azioni riscattate.
- 5.65 Il Fondo può, a sua esclusiva discrezione, concedere anche un periodo di grazia all'Azionista per porre rimedio alla situazione che ha causato il riscatto forzoso, ad esempio trasferendo le Azioni a uno o più Azionisti che non sono Soggetti esclusi e non agiscono per conto o a beneficio di Soggetti esclusi e/o proporre di convertire le Azioni detenute da qualsiasi Azionista che non soddisfi i requisiti di ammissibilità degli Azionisti per una Classe di azioni in Azioni di un'altra Classe di azioni a disposizione di detto Azionista.
- 5.66 Il Fondo si riserva il diritto di richiedere all'Azionista di indennizzare il Fondo contro eventuali perdite, costi o spese derivanti dalla detenzione di Azioni da parte, per conto a beneficio di, un Soggetto escluso o di Azionisti che risultino aver violato o non fornito tempestivamente le suddette dichiarazioni, garanzie o informazioni. Il Fondo può coprire tali perdite, costi o spese a valere sui proventi di qualsiasi riscatto forzoso di cui sopra e/o riscattare tutte o parte delle altre Azioni dell'Azionista, se del caso, al fine di coprire tali perdite, costi o spese.

Negoziazione straordinaria

- 5.67 Il Consiglio di Amministrazione può di volta in volta decidere di attuare una procedura di negoziazione straordinaria per far fronte a circostanze che, secondo il ragionevole giudizio del Consiglio di Amministrazione, ne giustifichino l'applicazione nel migliore interesse degli Azionisti, ad esempio, periodi in cui si verificano circostanze economiche o di mercato straordinarie (la "Negoziazione straordinaria"). Il primo Giorno di negoziazione straordinaria successivo alla decisione del Consiglio di Amministrazione di applicare la Negoziazione straordinaria sarà entro 12 mesi dalla data della notifica di tale decisione agli Azionisti.
- 5.68 La Negoziazione straordinaria sarà temporanea e si prevede che cesserà di essere applicata (i) quando variano le circostanze che ne hanno giustificato l'applicazione, (ii) quando l'applicazione della stessa non è più necessaria o (iii) quando cessa di essere nel migliore interesse degli Azionisti a ragionevole giudizio del Consiglio di Amministrazione.

- 5.69 Qualora il Consiglio di Amministrazione decida di applicare la Negoziazione straordinaria, non si applicherà la procedura di negoziazione mensile descritta nel Supplemento e le richieste di riscatto e sottoscrizione saranno trattate in conformità con le presenti condizioni di Negoziazione straordinaria. Durante la Negoziazione straordinaria non saranno effettuati riscatti o sottoscrizioni al Valore Patrimoniale Netto del Comparto.
- 5.70 Al momento dell'applicazione della Negoziazione straordinaria, il Consiglio di Amministrazione annuncerà agli Azionisti la data in cui saranno effettuati i riscatti e le sottoscrizioni, se accettati (il "Giorno di negoziazione straordinario").
- 5.71 Entro e non oltre 30 giorni di calendario prima del Giorno di negoziazione straordinario, il Consiglio di Amministrazione annuncerà all'Azionista una stima del Prezzo di negoziazione straordinario ("Stima del prezzo di negoziazione straordinario") ai fini dei Riscatti straordinari e delle Sottoscrizioni straordinarie. Gli Azionisti prendono atto e accettano che le richieste di Riscatto straordinario e di Sottoscrizione straordinaria saranno presentate sulla base di tale Stima del prezzo di negoziazione straordinario. Il Prezzo di negoziazione straordinario sarà determinato e notificato agli Azionisti in conformità alle Sezioni da 5.84 a 5.89 (Prezzo di negoziazione straordinario) di seguito.

Riscatti straordinari

5.72 Durante la Negoziazione straordinaria, le Azioni possono essere riscattate al Prezzo di negoziazione straordinario ("Riscatti straordinari") inviando un Modulo di riscatto prima del Termine ultimo della Negoziazione straordinaria applicabile al Giorno di negoziazione straordinario. Le richieste di Riscatto straordinario devono essere espresse in numero di Azioni. Le richieste di Riscatto straordinario espresse in importo nominale di riscatto non saranno evase.

Richieste di riscatto esistenti

5.73 Eventuali richieste di riscatto in sospeso prima dell'applicazione della procedura di Negoziazione straordinaria saranno automaticamente annullate. Per le richieste di riscatto nell'ambito della procedura di Negoziazione straordinaria dovrà essere inviato un nuovo Modulo di riscatto.

Proventi del riscatto straordinario

5.74 I proventi del riscatto straordinario saranno normalmente versati agli Azionisti riscattanti entro centottanta (180) giorni dal Giorno di negoziazione straordinario, a condizione che il Comparto disponga di liquidità dalla vendita di attività come ulteriormente descritto di seguito (il "Giorno di pagamento della negoziazione straordinaria"). Se il Giorno di pagamento della negoziazione straordinaria cade in un Giorno non lavorativo, i proventi del Riscatto straordinario saranno pagati il Giorno lavorativo successivo. Qualora non sia prontamente disponibile liquidità sufficiente, il Consiglio di Amministrazione informerà gli Azionisti e verserà i proventi del Riscatto straordinario non appena possibile una volta generata liquidità sufficiente e comunque non oltre un anno dopo il Giorno di negoziazione straordinario.

Limiti di riscatto

5.75 Ai Riscatti straordinari non si applica alcun limite. Tutti i Riscatti straordinari accettati saranno effettuati al Prezzo di negoziazione speciale.

Sottoscrizioni straordinarie

- 5.76 Nel corso di una Negoziazione straordinaria, le Azioni possono essere acquistate al Prezzo di negoziazione straordinario ("Sottoscrizione straordinaria") inviando un Modulo di sottoscrizione prima del Termine ultimo della negoziazione straordinaria applicabile al Giorno di negoziazione straordinario. Le richieste di Sottoscrizione straordinaria devono essere presentate indicando l'importo nominale di sottoscrizione. Le richieste di Sottoscrizione straordinaria espresse in numero di Azioni non saranno evase.
- 5.77 Continuano a essere in vigore tutti gli importi minimi d'investimento iniziale e gli importi minimi d'investimento successivo applicabili per il relativo Comparto o Classe di azioni.
- 5.78 A scanso di equivoci, le Sottoscrizioni straordinarie sono limitate al numero totale di Azioni per le quali sono stati accettati i Riscatti straordinari per il Giorno di negoziazione straordinario sulla base della Stima del prezzo di negoziazione straordinario.

Pagamento per sottoscrizioni straordinarie

5.79 Il pagamento delle Sottoscrizioni straordinarie dovrà essere effettuato entro e non oltre cinque (5) Giorni lavorativi prima del Giorno di negoziazione straordinario. Non saranno corrisposti interessi su eventuali pagamenti anticipati. Le richieste incomplete e le richieste non evase entro la scadenza non saranno accettate o potranno essere annullate e gli eventuali costi associati saranno trasferiti all'investitore.

Diritto di opzione

- 5.80 Agli Azionisti esistenti sarà offerto un diritto di opzione per l'acquisto di azioni al Prezzo di negoziazione straordinario e avranno la priorità sulle Sottoscrizioni straordinarie da parte di potenziali investitori (il "**Diritto di opzione**").
- 5.81 In caso di esercizio del Diritto di opzione, tali Sottoscrizioni straordinarie avranno la priorità sulle Sottoscrizioni straordinarie dei potenziali Investitori. Di conseguenza, i potenziali investitori vengono informati che potrebbero verificarsi situazioni in cui le richieste di Sottoscrizione straordinarie presentate da potenziali investitori potrebbero, in tutto o in parte, essere annullate.
- 5.82 Laddove le Sottoscrizioni straordinarie da parte degli Azionisti esistenti superino il numero totale dei Riscatti straordinari (i) tutte le Sottoscrizioni straordinarie saranno ridotte proporzionalmente e (ii) tutte le Sottoscrizioni straordinarie da parte dei potenziali Investitori saranno annullate e qualsiasi pagamento effettuato per le Sottoscrizioni straordinarie sarà restituito.

Lock-up per le Sottoscrizioni straordinarie

5.83 Salvo quanto diversamente stabilito dal Consiglio di Amministrazione, le Sottoscrizioni straordinarie non sono riscattabili per un periodo di 12 mesi successivo al Giorno di negoziazione straordinario applicabile. A scanso di equivoci, il lock-up per le Sottoscrizioni straordinarie decorre contemporaneamente a qualsiasi altro periodo di lock-up applicabile.

Prezzo di negoziazione straordinario

5.84 Il Prezzo di negoziazione straordinario si basa sul Valore Patrimoniale Netto del Comparto, nel Giorno di negoziazione straordinario, rettificato di un importo che riflette la riduzione attesa o effettiva rispetto ai valori patrimoniali netti, dei prezzi ottenuti attraverso le vendite

- secondarie alle condizioni di mercato prevalenti in quel momento (lo "**Spread**"), congiuntamente il "**Prezzo di negoziazione straordinario**".
- 5.85 Lo Spread sarà determinato in buona fede dal Consiglio di Amministrazione, in consultazione con il Gestore e, se del caso, con fornitori di servizi terzi.
- 5.86 La decisione si baserà sul presupposto che per soddisfare i Riscatti straordinari il Comparto realizzerà attività selezionate tra cui liquidità e Investimenti temporanei (se applicabili), che si ritiene rappresentino in modo equo e ragionevole il portafoglio dei Fondi, considerando il livello di richieste di Riscatto straordinario, rispetto alle dimensioni totali del Comparto (pre-Negoziazione straordinaria), per il Giorno di negoziazione straordinario (il "Portafoglio in dismissione").
- 5.87 Tale decisione sarà effettuata sulla base di criteri quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'annata (vintage year), il livello di provvista, l'orientamento geografico e la qualità delle attività.
- 5.88 Eventuali utili o perdite potenziali di copertura, nonché i relativi costi e spese relativi al Portafoglio in dismissione saranno a carico degli Azionisti riscattanti.
- 5.89 Il Prezzo di negoziazione straordinario viene generalmente determinato entro centosessantacinque (165) giorni dal Giorno di negoziazione straordinario, o non appena possibile successivamente (la "**Data del prezzo di negoziazione straordinario**"). Gli investitori che effettuano la sottoscrizione e il riscatto saranno informati del Prezzo di negoziazione straordinario entro cinque (5) Giorni lavorativi dalla Data del prezzo di negoziazione straordinario.

Valore Patrimoniale Netto durante la Negoziazione straordinaria

5.90 Il Valore Patrimoniale Netto del Comparto continuerà a essere calcolato durante la Negoziazione straordinaria in conformità alla Sezione 6 (Valutazione e calcolo del Valore Patrimoniale Netto), a condizione che gli utili, le perdite e le spese attribuibili al Portafoglio in dismissione saranno, mediante addebito o accredito, a seconda dei casi, di tali utili, perdite e spese al Portafoglio in dismissione, esclusi dal Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Ripristino della Procedura di negoziazione mensile

- 5.91 Il Comparto ripristinerà la procedura di negoziazione mensile descritta nel relativo Supplemento, quando il Consiglio di amministrazione riterrà che le circostanze che avevano giustificato l'applicazione della procedura di Negoziazione straordinaria non siano più valide, ad esempio, quando le circostanze di mercato, economiche e specifiche del Fondo si saranno normalizzate e si stima che lo Spread sia diminuito, ossia che il Valore Patrimoniale Netto e il Prezzo di negoziazione straordinario coincidano.
- 5.92 Gli Azionisti saranno informati di tale ripristino della negoziazione mensile non appena ragionevolmente possibile.

Cronologia indicativa della Negoziazione straordinaria

5.93 La cronologia riportata di seguito è fornita solo a scopo illustrativo e non dovrebbe essere considerata una dichiarazione accurata o completa della procedura di Negoziazione straordinaria.

Stima del prezzo di negoziazione straordinario	 T-30 giorni di calendario 	
Termine ultimo della Negoziazione straordinaria (17:00 CET) per sottoscrizioni e riscatti /	T-5 Giorni lavorativi	
Pagamento richiesto per la sottoscrizione nell'ambito della Negoziazione straordinaria		
a		
Giorno di negoziazione straordinaria	• т	
	TT+165 giorni di calendario	
straordinaria Data del prezzo di	T+165 giorni di	
Data del prezzo di negoziazione straordinaria Notifica del Prezzo di negoziazione straordinario/Regolamento	 T+165 giorni di calendario 5 Giorni lavorativi dopo la Data del prezzo di negoziazione 	

6. VALUTAZIONE E CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

6.1 Il Fondo, ciascun Comparto e ciascuna Classe di azioni di un Comparto hanno un Valore Patrimoniale Netto determinato in conformità alla legge lussemburghese e allo Statuto.

L'Agente amministrativo calcolerà il NAV per Classe di azioni nel relativo Comparto. L'Agente amministrativo calcolerà il NAV ad ogni Punto di valutazione e il NAV del relativo Comparto corrisponde al valore delle attività totali del Comparto interessato meno il valore delle sue passività totali. Le attività totali includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, tutte le disponibilità liquide, i crediti, gli interessi maturati e i valori di mercato correnti di tutti gli Investimenti, incluse eventuali coperture valutarie pertinenti come definite nel presente documento. Le passività totali includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni da corrispondere al Gestore del portafoglio, al Consiglio di Amministrazione e/o all'Agente amministrativo, i finanziamenti passivi, le commissioni di intermediazione, i fondi per imposte (se presenti), fondi per passività potenziali e/o qualsiasi altro costo e spesa ragionevolmente e accuratamente sostenuti dal Gestore del portafoglio e dall'Agente amministrativo per l'acquisto o la cessione di titoli o l'amministrazione del relativo Comparto. Il NAV per Azione sarà espresso nella valuta di riferimento della Classe di azioni e potrà essere arrotondato per eccesso o per difetto alla quarta (4) cifra decimale.

6.2 La presente Sezione disciplina tutte le decisioni in merito al valore equo di un Investimento ("Valore equo") da effettuare ai sensi del presente Prospetto. Il Gestore è responsabile e garantirà che la valutazione degli investimenti sottostanti degli Investimenti del Fondo sia eseguita in modo appropriato e in base a valori equi di mercato. Partners Group ha istituito comitati di valutazione che valutano il valore delle attività del Fondo. I comitati di valutazione

comprendono, tra l'altro, il responsabile direttivo (conducting officer) del Gestore preposto alla valutazione, membri del team dei servizi di valutazione degli investimenti di Partners Group (o altra denominazione che verrà assegnata a tale team in futuro), il Gestore del portafoglio e membri esterni. Tale composizione è concepita per garantire la solidità delle decisioni di valutazione combinando la competenza in materia di valutazione con informazioni complete su qualsiasi analisi di mercato rilevante, circostanze specifiche delle attività o altri fattori pertinenti. Per mitigare i potenziali conflitti di interessi derivanti dal coinvolgimento del Gestore del portafoglio nel processo di valutazione, il responsabile direttivo del Gestore responsabile della valutazione, che rappresenta il Gestore in qualità di membro con diritto di voto nei comitati di valutazione, detiene un diritto di veto su qualsiasi decisione di valutazione adottata dai comitati di valutazione. La funzione di valutazione del Gestore è funzionalmente indipendente da quella di gestione del portafoglio a livello di Gestore, con due responsabili direttivi funzionalmente e gerarchicamente indipendenti che supervisionano le suddette funzioni.

- 6.3 A tutti gli effetti, tutte le decisioni in merito al Valore equo effettuate in conformità con le condizioni della presente Sezione saranno definitive e conclusive per il Fondo, i Comparti e tutti gli Investitori, nonché i loro successori e cessionari, in assenza di errori manifesti.
- 6.4 Il Valore equo di qualsiasi Investimento, altra attività o passività del Fondo e/o dei rispettivi Comparti, in una determinata data, sarà determinato in conformità ai GAAP del Lussemburgo.
- 6.5 Il Valore equo di qualsiasi Azione, a qualsiasi data di determinazione, sarà pari all'importo che sarebbe realizzato dal titolare di tale Azione se (i) le attività del relativo Comparto fossero vendute al loro Valore equo in tale data, (ii) le passività fossero estinte al loro valore equo in tale data e (iii) i proventi netti da (i) e (ii) fossero distribuiti agli Investitori in conformità con la Sezione 10 (Politica di distribuzione) della Parte Generale.
- 6.6 La funzione di valutazione del Gestore sarà funzionalmente indipendente dalla funzione di gestione del portafoglio.
- 6.7 Le Azioni dell'Azionista iniziale del Fondo saranno valutate al loro prezzo di emissione.
- 6.8 Salvo quanto diversamente ed espressamente indicato nel presente documento, tutti i calcoli dei tassi d'interesse ai sensi del presente Prospetto saranno effettuati in base alla convenzione del conteggio effettivo/360 giorni.

7. SOSPENSIONE DEL CALCOLO DEL VALORE PATRIMONIALE NETTO

- 7.1 Il Consiglio di Amministrazione, previa consultazione con il Gestore, può sospendere temporaneamente il calcolo e la pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione di qualsiasi Classe di azioni di qualsiasi Comparto e/o ove applicabile, l'emissione, il riscatto e la conversione di Azioni di qualsiasi Classe di azioni di qualsiasi Comparto nei seguenti casi:
 - (a) quando una borsa o un mercato regolamentato che fornisce il prezzo delle attività di un Comparto è chiuso, tranne che nei giorni festivi ordinari, o nel caso in cui le operazioni su tale borsa o mercato siano sospese, soggette a restrizioni o impossibili da eseguire in volumi che consentano la determinazione di prezzi equi:
 - (b) quando le informazioni o le fonti di calcolo normalmente utilizzate per determinare il valore delle attività di un Comparto non sono disponibili;
 - (c) durante qualsiasi periodo in cui si verifichi un guasto o un malfunzionamento dei mezzi della rete di comunicazione o dei supporti informatici normalmente utilizzati per

- determinare il prezzo o il valore delle attività di un Comparto, o necessari per calcolare il Valore Patrimoniale Netto per Azione;
- (d) quando restrizioni di cambio, di trasferimento di capitale o di altro tipo impediscono l'esecuzione di operazioni di un Comparto o impediscono l'esecuzione di operazioni ai tassi di cambio e alle condizioni normali per tali operazioni;
- (e) quando restrizioni di cambio, di trasferimento di capitale o di altro tipo impediscono il rimpatrio di attività di un Comparto allo scopo di effettuare i pagamenti per il riscatto di Azioni o impediscono l'esecuzione di tale rimpatrio ai normali tassi di cambio e condizioni per tale rimpatrio;
- (f) quando il contesto giuridico, politico, economico, militare o monetario o un evento di forza maggiore impediscono al Fondo di gestire normalmente le attività di un Comparto e/o impediscono di determinarne il valore in modo ragionevole;
- (g) in caso di sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto o dei diritti di emissione, riscatto o conversione da parte del(i) fondo(i) d'investimento in cui un Comparto è investito;
- (h) a seguito della sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e/o dell'emissione, del riscatto e della conversione a livello dell'Investimento in cui investe un Comparto;
- quando, per qualsiasi altro motivo, i prezzi o i valori delle attività di un Comparto non possono essere accertati tempestivamente o accuratamente o quando è altrimenti impossibile vendere le attività del Comparto secondo le modalità abituali e/o senza ledere in modo significativo gli interessi degli Azionisti;
- (j) in caso di notifica agli Azionisti del Fondo della convocazione di un'assemblea generale straordinaria degli Azionisti allo scopo di sciogliere e liquidare il Fondo o per informarli dello scioglimento e della liquidazione di un Comparto o di una Classe di azioni e, più in generale, durante il processo di liquidazione del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni;
- (k) durante il processo di determinazione dei coefficienti di cambio nell'ambito di una fusione, di un conferimento di attività, di un frazionamento di attività o azioni o qualsiasi altra operazione di ristrutturazione;
- (I) durante i periodi in cui la negoziazione delle Azioni di un Comparto o di una Classe di azioni su qualsiasi borsa in cui tali Azioni sono quotate è sospesa, limitata o chiusa; e
- (m) in circostanze eccezionali, ogniqualvolta il Consiglio di Amministrazione lo ritenga necessario al fine di evitare effetti negativi irreversibili sul Fondo, su un Comparto o Classe di azioni, in conformità con il principio dell'equo trattamento degli Azionisti nel loro migliore interesse.
- 7.2 Nel caso di circostanze eccezionali che potrebbero influire negativamente sugli interessi degli Azionisti o in caso di richieste significative di sottoscrizione, riscatto o conversione di Azioni per un Comparto o una Classe di azioni, il Consiglio di Amministrazione si riserva il diritto di determinare il Valore Patrimoniale Netto per Azione per quel Comparto o Classe di azioni solo dopo che il Fondo avrà completato i necessari Investimenti o disinvestimenti in titoli o altre attività per il Comparto o la Classe di azioni in questione.

- 7.3 L'emissione, il riscatto e la conversione di Azioni di qualsiasi Classe di azioni saranno anch'essi sospesi durante i periodi in cui il Valore Patrimoniale Netto di tale Classe di azioni non sia calcolato e pubblicato.
- 7.4 Qualsiasi decisione di sospendere il calcolo e la pubblicazione del Valore Patrimoniale Netto per Azione e/o, ove applicabile, l'emissione, il riscatto e la conversione di Azioni di una Classe di azioni sarà pubblicata e/o comunicata agli Azionisti come previsto dalle leggi e dai regolamenti applicabili.
- 7.5 La sospensione del calcolo del Valore Patrimoniale Netto e/o, ove applicabile, della sottoscrizione, del riscatto e/o della conversione di Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di azioni non avrà alcun effetto sul calcolo del Valore Patrimoniale Netto e/o o, ove applicabile, sulla sottoscrizione, il riscatto e/o la conversione di Azioni di qualsiasi altro Comparto o Classe di azioni.
- 7.6 Le richieste di sottoscrizione, riscatto e conversione sospese saranno considerate richieste di sottoscrizione, di riscatto o conversione presunte in relazione al primo Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione successivo alla fine del periodo di sospensione, a meno che gli Azionisti non abbiano ritirato le loro richieste di sottoscrizione, riscatto o conversione mediante notifica scritta ricevuta dal Conservatore del registro e Transfer agent prima della fine del periodo di sospensione.
- 7.7 In caso di errore nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto e/o in caso di mancata conformità con la politica d'investimento del comparto applicabile, il Consiglio di Amministrazione e/o il Gestore applicheranno la Circolare 24/856 della CSSF sulla protezione degli investitori in caso di errore nel calcolo del valore patrimoniale netto e la correzione delle conseguenze derivanti dall'inosservanza delle norme d'investimento applicabili agli organismi d'investimento collettivo e seguiranno le procedure elencate in detta circolare per correggere tale errore e/o mancata conformità. Si informano gli Azionisti che i loro diritti potrebbero essere pregiudicati al momento del pagamento di un indennizzo in caso di errori nel calcolo del valore patrimoniale netto e/o di non conformità con le regole d'investimento e/o di altri tipi di errori che si verificano a livello del Comparto in questione quando hanno sottoscritto le Azioni tramite un intermediario finanziario.

8. COMMISSIONI E SPESE

Commissione di sottoscrizione e Commissione di riscatto

- 8.1 Le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni di Azioni possono essere soggetti rispettivamente a una Commissione di sottoscrizione, una Commissione di riscatto o una Commissione di conversione, calcolate come specificato nella Parte Generale e nei Supplementi, ove applicabili. Alle conversioni non sarà applicata alcuna Commissione di sottoscrizione o Commissione di riscatto in aggiunta alla Commissione di conversione, se del caso.
- 8.2 Ove applicabile, una Commissione di sottoscrizione, una Commissione di riscatto o una Commissione di conversione identica si applicherà, rispettivamente, a tutte le sottoscrizioni, i riscatti e le conversioni di Azioni di ciascuna Classe di azioni effettuate nello stesso Giorno di sottoscrizione, Giorno di riscatto o Giorno di conversione.
- 8.3 La Commissione di sottoscrizione, la Commissione di riscatto e la Commissione di conversione saranno corrisposte al Fondo o al Gestore a beneficio del Fondo o del Gestore. Il Fondo o il Gestore possono, a propria discrezione, rinunciare, in toto o in parte, alla Commissione di sottoscrizione, alla Commissione di riscatto o alla Commissione di conversione, come ulteriormente stabilito nel relativo Supplemento.

8.4 Le banche e gli altri intermediari finanziari nominati dagli Azionisti o che agiscono per conto degli Azionisti, ove applicabile, possono addebitare agli Azionisti provvisioni o commissioni di amministrazione e/o di altro tipo ai sensi di accordi tra tali banche o altri intermediari finanziari e gli Azionisti. Il Fondo non esercita alcun controllo su tali accordi.

Commissione di gestione

- 8.5 Il Fondo addebiterà agli Azionisti una commissione di gestione (la "Commissione di gestione") in relazione al loro investimento in ciascun Comparto e per Classe di azioni, come indicato nel relativo Supplemento.
- 8.6 La Commissione di gestione e la Commissione di performance coprono i servizi di gestione degli investimenti e i servizi di marketing forniti dal Fondo, dal Gestore e/o dai loro delegati, fatto salvo quanto previsto nelle Sezioni 8.9 e 8.10 della Parte Generale (Spese operative e amministrative).

Commissione di performance

8.7 Nella misura applicabile, il Fondo addebiterà agli Azionisti una Commissione di performance in relazione al loro investimento in ciascun Comparto e per Classe di azioni, come indicato nel relativo Supplemento.

Commissioni e spese relative agli Amministratori

8.8 I membri del Consiglio di Amministrazione possono avere diritto a ricevere una commissione quale compenso per le funzioni svolte. Il Fondo rimborserà inoltre ai membri del Consiglio di Amministrazione un'adeguata copertura assicurativa e le relative spese nonché altri costi sostenuti dai membri del Consiglio di Amministrazione nello svolgimento dei loro incarichi, comprese le ragionevoli spese vive, le spese di viaggio sostenute per partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed eventuali costi per procedimenti legali, a meno che tali costi non siano riconducibili a condotta intenzionale o gravemente negligente da parte del membro Consiglio di Amministrazione in questione.

Spese operative e amministrative

- 8.9 Il Fondo sostiene tutti i costi e le spese sostenute per il funzionamento e l'amministrazione del Fondo o di qualsiasi Comparto o Classe di azioni (le "**Spese operative e amministrative**") inclusi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, i costi e le spese sostenuti in relazione a:
 - (a) preparazione, produzione, stampa, deposito, pubblicazione, traduzione e/o distribuzione di qualsiasi documento relativo al Fondo, a un Comparto o alla Classe di azioni richiesto dalle leggi e dai regolamenti applicabili (come lo Statuto, il presente Prospetto, le relazioni finanziarie e le notifiche agli Azionisti) o qualsiasi altro documento e materiale messo a disposizione degli Azionisti o dei potenziali Azionisti (come ad esempio memorandum esplicativi, prospetti, relazioni, schede informative e documenti simili):
 - (b) servizi di segreteria aziendale in relazione a un Fondo, un Comparto o un'Entità holding di investimento, inclusi, a titolo esemplificativo, l'organizzazione e lo svolgimento di assemblee generali degli Azionisti e la preparazione, la stampa, la pubblicazione e/o la distribuzione di notifiche e altre comunicazioni agli Azionisti;
 - (c) servizi di consulenza professionale (come servizi legali, fiscali, contabili, di conformità, di revisione contabile, di marketing e altri servizi di consulenza) prestati

- dal Fondo o dal Gestore per conto del Fondo o di qualsiasi Comparto o in relazione al Fondo, qualsiasi Investimento, Investimento temporaneo o Holding di investimento;
- (d) servizi d'investimento utilizzati e/o dati ottenuti dal Fondo o dal Gestore per conto del Fondo o di un Comparto (comprese le spese e le commissioni sostenute per ottenere ricerche d'investimento, sistemi e altri servizi o dati utilizzati ai fini della gestione del portafoglio e del rischio);
- (e) autorizzazione del Fondo, dei Comparti e delle Classi di azioni, gli obblighi di conformità normativa e i requisiti di informativa del Fondo (come le commissioni amministrative, le commissioni di deposito, le commissioni e le spese relative alla supervisione dei fornitori di servizi, la "due diligence della clientela", i costi assicurativi e altri tipi di commissioni e spese sostenuti nell'ambito della conformità normativa), e tutti i tipi di assicurazione stipulati per conto del Fondo e/o dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- (f) obblighi iniziali e correnti relativi alla registrazione e/o quotazione del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni e alla distribuzione di Azioni in Lussemburgo e all'estero (come le commissioni addebitate da e le spese da corrispondere alle autorità di regolamentazione finanziaria, a Distributori/Sub-distributori, Banche corrispondenti, rappresentanti, agenti preposti all'iscrizione a listino, agenti di pagamento, piattaforme di fondi e altri agenti e/o fornitori di servizi nominati in tale contesto, nonché i costi di consulenza, legali e di traduzione);
- (g) uso di tecnologie e servizi specifici che facilitano le sottoscrizioni nel Fondo, in un Comparto o in una Classe di azioni (comprese le commissioni e le spese di qualsiasi piattaforma o rete di distribuzione), le spese relative al reporting agli investitori, le sottoscrizioni e le licenze online (ad es. relative ai requisiti di amministrazione, reporting e valutazione), la preparazione di materiale di vendita, la preparazione e la creazione di contenuti online inclusi webinar, video e altri contenuti promozionali e la progettazione e manutenzione di siti web;
- (h) la determinazione e la pubblicazione dei fattori fiscali per gli Stati membri UE/SEE e/o qualsiasi altro Paese in cui sono previste licenze di distribuzione e/o collocamenti privati, in base alla spesa effettivamente sostenuta ai tassi di mercato;
- (i) assicurazioni sottoscritte a tutela o a beneficio del Fondo, del Comparto e di un Soggetto interessato;
- (j) adesioni o servizi forniti da organizzazioni internazionali o enti del settore, come l'Association of the Luxembourg Fund Industry;
- (k) imposte, oneri e dazi da corrispondere a governi e autorità locali (inclusa, ove applicabile, l'imposta di sottoscrizione annuale lussemburghese (taxe d'abonnement) e qualsiasi altra imposta da versare su attività, proventi o spese) e qualsiasi imposta sul valore aggiunto (IVA) o imposta simile associata a commissioni e spese pagate dal Fondo o da un Comparto; e
- (I) eventuali interessi su, commissioni e spese relative a o derivanti da attività di assunzione di prestiti, garanzia o copertura in relazione al Fondo, a qualsiasi Investimento, Investimento temporaneo o Holding di investimento;
- (m) la riorganizzazione o la liquidazione del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni;

- (n) svolgimento di attività di marketing e di pubbliche relazioni che promuovano o vadano altrimenti a beneficio del Fondo, ivi compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, l'organizzazione, la sponsorizzazione, la partecipazione o altro tipo di adesione a eventi di marketing, seminari, webinar e/o eventi di settore, ivi compresi tutti i costi e le spese di viaggio, alloggio, intrattenimento e di altro tipo del personale del Gestore (o di qualsiasi sua Affiliata) in relazione a tali attività; e
- (o) qualsiasi commissione, costo e spesa che il Consiglio di Amministrazione ritenga ragionevolmente in buona fede non essere una commissione, un costo e una spesa indebiti a carico del Fondo o di un Comparto.

a condizione che tutte le <u>Spese operative</u> (di cui sotto) e i servizi amministrativi come i servizi di domiciliazione e i servizi di segreteria aziendale siano a carico direttamente del Consiglio di Amministrazione, del Gestore o delle sue Affiliate e non possano essere riaddebitati al Comparto.

8.10 Ulteriori Spese operative e amministrative possono essere indicate in un apposito Supplemento. Le Spese operative e amministrative specifiche di un Comparto o delle Classi di azioni saranno a carico del Comparto o delle Classi di azioni. Gli oneri che non sono specificamente attribuibili a un particolare Comparto o a particolari Classi di azioni possono essere ripartiti tra i Comparti o le Classi di azioni interessati sulla base del rispettivo patrimonio netto o su qualsiasi altra base ragionevole data la natura degli oneri determinata dall'Agente amministrativo conformemente alle istruzioni o alle linee guida del Consiglio di Amministrazione.

Il Gestore può concordare con il Fondo in relazione al Fondo o a uno specifico Comparto di sostenere e/o anticipare determinate Spese operative e amministrative relative a un Comparto per un determinato periodo di tempo a sua esclusiva discrezione e decidere di riaddebitare interamente o parzialmente tali Spese operative e amministrative al relativo Comparto in modo rateale su un periodo di tempo specifico o in una sola volta.

Costi e spese relativi a operazioni e investimenti

- 8.11 Ciascun Comparto sostiene tutti i costi e le spese associati all'approvvigionamento, alla valutazione, all'acquisizione, alla detenzione, alla gestione, all'amministrazione, all'elaborazione, al monitoraggio e/o alla vendita delle attività del portafoglio (compresi eventuali Investimenti effettivi o potenziali), anche se non portati a termine, e alla conclusione di altre operazioni in titoli o altri strumenti finanziari, tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:
 - (a) tutti i costi e le spese associati all'approvvigionamento/introduzione, alla valutazione, all'esecuzione, alla valutazione. negoziazione. all'acquisizione. strutturazione, al finanziamento, al rifinanziamento, alla copertura, alla detenzione, all'amministrazione, alla cessione, alla realizzazione, alla valutazione e al monitoraggio degli Investimenti e dei potenziali Investimenti, portati a termine o meno, inclusi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, viaggi e alloggi (in conformità con la politica di viaggio del Gestore o delle sue Affiliate, come aggiornata di volta in volta), hosting o partecipazione a conferenze o eventi di settore, alloggio e pasti relativi, e servizi di fornitori di servizi terzi e altri consulenti o servizi di consulenza relativi alla ricerca economica, alla ricerca sui segmenti di mercato, alla conformità con le normative o le migliori pratiche in ambito AML/KYC, alla due diligence commerciale, legale e fiscale);
 - (b) provvigioni e commissioni di intermediazione e tutte le altre commissioni, spese, provvigioni, oneri, premi e interessi corrisposti a banche, broker, agenti per

l'esecuzione o, ad eccezione di qualsiasi Comparto che si qualifica come ELTIF, agenti per operazioni di prestito titoli e/o sostenuti per la partecipazione a qualsiasi programma di prestito titoli, di riacquisto e di buy-sell back, commissioni di gestione di garanzie reali e relativi costi e oneri, tracciabilità dei dati, commissioni di cambio, imposte, tributi e imposte di bollo applicabili in relazione a operazioni in titoli o altri strumenti finanziari;

- (c) tutti i costi e le spese derivanti dalla costituzione, dall'acquisizione, dalla detenzione, dal monitoraggio, dall'amministrazione e dalla cessione, direttamente o indirettamente, di qualsiasi Holding di investimento o Investimento;
- (d) il costo dell'assicurazione di qualsiasi Investimento, Holding di investimento o il consiglio di amministrazione di qualsiasi holding di investimento;
- (e) eventuali costi di servizio interni a valle; e
- (f) qualsiasi altro costo e spesa correlato alle operazioni, inclusi i costi e le spese relativi a potenziali Investimenti (anche se non completati) e gli oneri relativi ad operazioni non completate ("broken-deal expense")

nella misura in cui tali costi e spese non siano direttamente a carico dei ricavi operativi propri di tale Holding di investimento, Investimento o potenziali Investimenti.

Costi e spese straordinari

8.12 Al fine di salvaguardare gli interessi del Fondo e dei suoi Azionisti, il Fondo o qualsiasi Comparto può sostenere costi e spese straordinari inclusi, a titolo esemplificativo, costi e spese relativi a contenziosi e indagini normative (comprese sanzioni, multe, risarcimento danni e indennizzi) e l'intero importo di qualsiasi imposta, tributo, dazio o onere analogo imposto al Fondo o al Comparto che non rientrerebbe nell'ambito delle Spese operative e amministrative ordinarie.

Costi e spese di costituzione

8.13 I costi e le spese sostenute in relazione alla costituzione del Fondo non devono superare un importo di circa 300.000,- euro. Tali costi e spese relativi alla costituzione della struttura del Fondo multicomparto e dei Comparti iniziali saranno a carico del Fondo e potranno essere ammortizzati in un periodo fino a cinque (5) anni dalla data di costituzione del Fondo. I costi di costituzione e le spese di ciascun nuovo Comparto saranno a carico di tale Comparto e potranno essere ammortizzati in un periodo fino a cinque (5) anni. I nuovi Comparti creati dopo la costituzione e il lancio del Fondo parteciperanno ai costi e alle spese di costituzione del Fondo non ammortizzati.

Diversi livelli di spesa

- 8.14 In aggiunta ai corrispettivi di cui sopra, si noti che il Fondo o i rispettivi Comparti (ove applicabile), qualsiasi Holding di investimento o qualsiasi Investimento possono imporre o sostenere determinati costi, commissioni, spese e altri oneri (inclusi, ma non solo, costi gestionali e/o amministrativi, spese e commissioni di performance o accantonamenti). Ciò comporterà una spesa maggiore rispetto al caso in cui tali commissioni non vengano addebitate.
- 8.15 Tutti gli sconti e i benefici che il Fondo sarà in grado di negoziare in relazione agli Investimenti con Fondi target relativi alle commissioni saranno accantonati direttamente all'interno del

- Fondo o dei rispettivi Comparti (ove applicabile) e andranno quindi a beneficio degli Azionisti del Fondo e/o del relativo Comparto.
- 8.16 In relazione agli investimenti in Holding di investimento, il Fondo o i rispettivi Comparti (se del caso) possono ottenere un esonero dalle spese di gestione, dalle commissioni di performance e da qualsiasi altro onere (se del caso) altrimenti applicabili da tali Holding di investimento.
- 8.17 Gli Azionisti prendono atto e accettano che il Gestore o le sue Affiliate possano stipulare accordi separati con gli Azionisti e in relazione al pagamento delle spese.

Spese operative

8.18 Il Consiglio di Amministrazione, il Gestore e le sue Affiliate saranno responsabili delle rispettive spese generali di routine, inclusi canone di locazione, utenze, spese di segreteria e compensi e benefici dei rispettivi dipendenti. A scanso di equivoci, le commissioni versate, le commissioni e le spese relativi alla nomina o alla destituzione dall'incarico di qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione che non sia un dipendente di un Veicolo di Partners Group non saranno considerati spese generali di routine del Consiglio di Amministrazione.

Rimborso di perequazione

Il Gestore e/o le sue Affiliate possono avere diritto a ricevere il Rimborso di perequazione dagli Investimenti. Eventuali Rimborsi di perequazione possono essere trattenuti dal Gestore o da qualsiasi sua Affiliata e non saranno detratti dalla Commissione di gestione applicabile.

9. INFORMAZIONI GENERALI

Relazioni e Bilancio

- 9.1 L'esercizio del Fondo termina il 31 dicembre di ogni anno.
- 9.2 Il bilancio d'esercizio certificato del Fondo, redatto fino al 31 dicembre di ogni anno, sarà redatto in dollari statunitensi in conformità ai principi contabili generalmente accettati del Lussemburgo e messo a disposizione degli Azionisti, unitamente a una relazione del Gestore, entro 6 mesi dalla fine dell'esercizio. Il Comparto redigerà altresì relazioni semestrali non certificate che saranno messe a disposizione degli Azionisti entro 3 mesi dalla fine del periodo.
- 9.3 Copie dell'ultima relazione annuale e di qualsiasi relazione semestrale successiva saranno disponibili presso la sede legale del Gestore e saranno inviate gratuitamente su richiesta.

Assemblee degli Azionisti

- 9.4 L'assemblea generale annuale degli Azionisti si terrà, entro sei (6) mesi dalla fine di ciascun esercizio nel Granducato di Lussemburgo, presso la sede legale del Fondo o in qualsiasi altro luogo nel Granducato di Lussemburgo eventualmente specificato nell'avviso di convocazione di tale assemblea.
- 9.5 Altre assemblee generali degli Azionisti possono tenersi nel luogo e all'ora indicati nell'avviso di convocazione al fine di deliberare su qualsiasi altra questione relativa al Fondo. Le assemblee generali degli Azionisti di qualsiasi Comparto o Classe di Azioni nell'ambito di un Comparto possono tenersi nella data e all'orario indicati nell'avviso di convocazione al fine di

decidere in merito a questioni che riguardano esclusivamente tale Comparto o Classe di azioni.

- 9.6 Gli avvisi di convocazione di tutte le assemblee generali possono essere effettuati tramite avvisi depositati presso il Registro del Commercio e delle Società del Lussemburgo ed essere pubblicati almeno quindici (15) giorni prima dell'assemblea sul RESA e su un quotidiano lussemburghese e inviati a tutti gli Azionisti registrati per posta ordinaria (*lettre missive*). In alternativa, gli avvisi di convocazione possono essere inviati agli Azionisti registrati tramite raccomandata o posta elettronica (previa autorizzazione degli Azionisti) almeno otto (8) giorni di calendario prima dell'assemblea o se i destinatari hanno accettato individualmente di ricevere gli avvisi di convocazione con un altro mezzo di comunicazione che garantisca l'accesso alle informazioni, attraverso tali mezzi di comunicazione. Gli avvisi includeranno l'ordine del giorno e specificheranno l'ora e il luogo dell'assemblea, le condizioni di ammissione e i requisiti di quorum e di voto.
- 9.7 I requisiti in materia di partecipazione, quorum e maggioranze in tutte le assemblee generali saranno quelli stabiliti nello Statuto e nella Legge del 1915. Tutti gli Azionisti possono partecipare alle assemblee generali di persona o nominando un'altra persona come proprio delegato per iscritto o via fax, posta elettronica o qualsiasi altro mezzo di comunicazione analogo accettato dal Fondo. Una sola persona può rappresentare diversi o anche tutti gli Azionisti del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni. Ciascuna Azione conferisce all'Azionista il diritto a un (1) voto in tutte le assemblee generali degli Azionisti del Fondo e in tutte le assemblee di un Comparto o Classe di Azioni interessati nella misura in cui tale Azione sia un'Azione di tale Comparto o Classe di azioni.
- 9.8 Gli Azionisti che detengono complessivamente almeno il dieci per cento (10%) del capitale azionario o dei diritti di voto del Fondo possono porre domande per iscritto al Consiglio di Amministrazione in merito alle operazioni relative alla gestione del Fondo e delle società controllate dal Fondo, con riferimento a queste ultime.
- 9.9 Il Consiglio di Amministrazione può sospendere i diritti di voto di qualsiasi Azionista che non abbia rispettato gli obblighi descritti nel presente Prospetto, nel Modulo di sottoscrizione o nello Statuto.

Diritti degli Azionisti

- 9.10 All'atto dell'emissione delle Azioni, la persona il cui nominativo figura nel registro delle Azioni diventerà un Azionista del Fondo in relazione al Comparto e alla Classe di azioni interessati. Il Fondo richiama l'attenzione degli Azionisti sul fatto che laddove un Azionista investa nel Fondo tramite un intermediario che agisce a proprio nome ma per conto dell'Azionista, potrebbe non essere sempre possibile per l'Azionista esercitare determinati diritti degli Azionisti, come il diritto di partecipare alle assemblee generali degli Azionisti, direttamente nei confronti del Fondo. Si consiglia agli Azionisti di richiedere una consulenza in relazione ai loro diritti.
- 9.11 Il Prospetto è disciplinato da e interpretato in conformità alle leggi attualmente in vigore nel Granducato di Lussemburgo e tutte le controversie relative alle condizioni dello stesso saranno portate dinanzi ai tribunali competenti del Lussemburgo. Il presente Prospetto può essere tradotto in altre lingue. In caso di incoerenza o ambiguità in relazione al significato di qualsiasi termine o frase in qualsiasi traduzione, il testo inglese prevarrà nella misura consentita dalle leggi o dai regolamenti applicabili.
- 9.12 Lo Statuto è disciplinato da e interpretato in conformità alle leggi attualmente in vigore in Lussemburgo.

- 9.13 Il Modulo di sottoscrizione è espressamente disciplinato da e interpretato in conformità alle leggi attualmente in vigore in Lussemburgo e contiene una selezione di tribunali del Granducato di Lussemburgo con competenza internazionale.
- 9.14 In Lussemburgo non esistono gli strumenti giuridici necessari per il riconoscimento e l'attuazione delle sentenze emesse da un tribunale lussemburghese. Se un tribunale estero, vale a dire non lussemburghese, emette una sentenza contro il Fondo, sulla base di disposizioni nazionali obbligatorie, si applicano le norme della convenzione di Bruxelles I (Rifusione) (relativamente alle sentenze degli Stati membri dell'UE) o le norme della Convenzione di Lugano o del diritto internazionale privato lussemburghese (per quanto riguarda le sentenze di Stati non membri dell'UE) in materia di riconoscimento e attuazione delle sentenze estere. Si consiglia agli Azionisti di richiedere la consulenza, caso per caso, in merito alle norme disponibili in materia di riconoscimento e attuazione delle sentenze.
- 9.15 In assenza di un rapporto contrattuale diretto tra gli Azionisti e i fornitori di servizi citati nel presente Prospetto, gli Azionisti non vanteranno generalmente diritti diretti nei confronti dei fornitori di servizi e vi sono solo limitate circostanze in cui un Azionista può potenzialmente intentare una causa contro un fornitore di servizi. Invece, l'attore corretto in un'azione in cui si sostiene che un illecito è stato commesso contro il Fondo da un fornitore di servizi è, prima facie, il Fondo stesso.

Modifiche al Prospetto

- 9.16 Il Consiglio di Amministrazione, in stretta collaborazione con il Gestore, può di volta in volta modificare il presente Prospetto per rispecchiare varie modifiche che ritiene necessarie e nel migliore interesse del Fondo, come l'attuazione di modifiche a leggi e regolamenti, le modifiche all'obiettivo e alla politica di un Comparto o le modifiche alle commissioni e ai costi addebitati a un Comparto o a una Classe di azioni. Qualsiasi modifica del presente Prospetto dovrà essere autorizzata dalla CSSF prima di entrare in vigore.
- 9.17 Gli Azionisti di un Comparto o di una Classe di azioni saranno informati circa le modifiche sostanziali proposte prima dell'entrata in vigore di tali modifiche e, ove richiesto dalla legge applicabile, riceveranno un preavviso di almeno un mese per richiedere il riscatto gratuito delle proprie azioni in caso di disaccordo. Tutte le richieste di riscatto sono sempre soggette a eventuali restrizioni sui riscatti applicabili al relativo Comparto o Classe di azioni.
- 9.18 Previa approvazione normativa, il Consiglio di Amministrazione avrà il diritto di emendare, modificare, alterare o aggiungere le disposizioni della presente Parte Generale come segue: senza il consenso degli Investitori per apportare modifiche, purché tali modifiche non incidano in modo sostanziale e negativo sui diritti e gli obblighi degli Investitori esistenti, a seconda dei casi, tra cui, fatta salva la generalità di quanto precede:
 - (a) eliminare o aggiungere qualsiasi disposizione della presente Parte Generale che debba essere eliminata o aggiunta da un'autorità di regolamentazione, da una commissione statale titoli o da agenzie analoghe, la cui aggiunta o soppressione sia ritenuta da tale autorità di regolamentazione, commissione o agenzia a beneficio o protezione degli Investitori;
 - (b) attuare eventuali modifiche alle leggi e ai regolamenti a cui è soggetto il Fondo o un Comparto, incluso il Regolamento ELTIF o il Regolamento delegato ELTIF; e
 - (c) correggere eventuali errori di trascrizione o correggere o integrare qualsiasi disposizione irrilevante del presente documento che potrebbe essere incoerente con qualsiasi altra disposizione dello stesso, o correggere eventuali errori di stampa,

tipografici, stenografici o di trascrizione od omissioni che non siano in contrasto con le disposizioni della Parte Generale.

Documenti e informazioni disponibili

- 9.19 Gli Azionisti possono ottenere gratuitamente una copia dello Statuto, dei Supplementi, delle relazioni più recenti e di qualsiasi contratto significativo menzionato nel presente Prospetto durante il normale orario di lavoro, richiedendoli presso la sede legale del Fondo e presso il Gestore.
- 9.20 Ai sensi dell'AIFMD, le seguenti informazioni saranno messe a disposizione degli Azionisti nella Relazione annuale, a meno che non si ritenga necessaria una divulgazione più frequente di tali informazioni:
 - (a) la percentuale delle attività del Comparto interessato soggette a disposizioni speciali a causa della loro natura illiquida;
 - (b) eventuali nuovi accordi per la gestione della liquidità del Comparto interessato;
 - (c) il profilo di rischio del Comparto interessato e i sistemi di gestione del rischio impiegati per gestire tali rischi;
 - (d) eventuali modifiche al livello massimo di leva finanziaria che il Comparto in questione può impiegare (compreso qualsiasi diritto di riutilizzo della garanzia o della garanzia reale concessa nell'ambito di un accordo di leva finanziaria); e
 - (e) l'importo totale della leva finanziaria impiegata dal Comparto in questione.
- 9.21 Chiunque desideri ricevere ulteriori informazioni su un Comparto o desideri presentare un reclamo in merito alla gestione di un Comparto deve contattare il Gestore come descritto sopra.
- 9.22 Le informazioni elencate nell'articolo 23 dell'AIFMD e sulle giurisdizioni in cui ha investito un Comparto che si qualifica come ELTIF, ai sensi dell'articolo 23(4)(i) del Regolamento ELTIF, saranno messe a disposizione gratuitamente presso la sede legale del Gestore.
- 9.23 Il Gestore e i Gestori del portafoglio adottano una politica di "best execution" con l'obiettivo di ottenere il miglior risultato possibile per il Fondo quando decidono di negoziare per conto del Fondo o conferiscono ordini di negoziazione per conto del Fondo presso altre entità ai fini dell'esecuzione. Ulteriori informazioni sulla politica di best execution possono essere ottenute dal Gestore su richiesta.
- 9.24 Il Gestore adotta una strategia per determinare quando e come esercitare i diritti di voto associati alla titolarità degli Investimenti di un Comparto a beneficio esclusivo del Comparto. Su richiesta, è possibile richiedere al Gestore un riepilogo di tale strategia nonché i dettagli delle azioni intraprese sulla base di tale strategia in relazione a ciascun Comparto.
- 9.25 L'importo totale delle commissioni, degli oneri e delle spese a carico direttamente o indirettamente degli Azionisti è disponibile per la consultazione durante il consueto orario di lavoro di qualsiasi Giorno lavorativo presso la sede legale del Gestore.
- 9.26 Copie dei seguenti documenti sono disponibili per la consultazione durante il normale orario lavorativo di qualsiasi Giorno lavorativo presso la sede legale del Fondo: (i) il Contratto di gestione, (ii) il Contratto di depositario e (iii) il Contratto di amministrazione.

Fusione e riorganizzazione

Fusione del Fondo, dei Comparti o delle Classi di azioni

- 9.27 Il Consiglio di Amministrazione può decidere di effettuare la fusione, in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, del Fondo, di un Comparto o di una Classe di azioni (l'"Entità incorporata") con (i) un altro Comparto o classe di azioni del Fondo, o (ii) un altro organismo lussemburghese costituito ai sensi della legge del 13 febbraio 2007 sui fondi d'investimento specializzati o sui loro comparti o classi di azioni, o (iii) un altro organismo lussemburghese costituito ai sensi della legge del 23 luglio 2016 sui fondi d'investimento alternativi riservati o i fondi o classi di azioni degli stessi, o (iv) un altro OICR lussemburghese costituito ai sensi della Legge del 2010, o un suo comparto o classe di azioni, o (v) un altro organismo d'investimento collettivo o comparto o classe di azioni dello stesso (la "Entità incorporante") nel caso in cui, per qualsiasi motivo, il Consiglio di Amministrazione stabilisca che:
 - (a) il Valore Patrimoniale Netto del Comparto o della Classe di azioni incorporati è sceso a o non ha raggiunto il livello minimo affinché quel Comparto o Classe di azioni possa essere gestito e/o amministrato in modo efficiente;
 - (b) cambiamenti nel contesto giuridico, economico o politico giustificherebbero tale fusione;
 - (c) una razionalizzazione del prodotto giustificherebbe tale fusione, o
 - (d) ciò sarebbe nell'interesse degli Azionisti.

trasferendo le attività e le passività dall'Entità incorporata all'Entità incorporante, o attribuendo le attività dell'Entità incorporata alle attività dell'Entità incorporante, o mediante qualsiasi altro metodo di fusione, accorpamento o riorganizzazione, a seconda dei casi e, a seguito di una scissione o di un consolidamento, se necessario, e il pagamento agli Azionisti dell'importo corrispondente a qualsiasi diritto frazionario, mediante la ridenominazione delle azioni dell'Entità incorporata come azioni dell'Entità incorporante o con qualsiasi altro metodo di riorganizzazione o scambio di azioni, a seconda dei casi.

Un Comparto che si qualifica come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF può essere oggetto di fusione con un Comparto o un altro OICR o un comparto di un altro OICR solo se tale Comparto, tale OICR o tale comparto di un altro OICR si qualifica anch'esso come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF.

- 9.28 Gli Azionisti dell'Entità incorporata saranno informati della fusione mediante una notifica inviata prima della fusione un mese prima della sua entrata in vigore ai sensi dello Statuto e delle leggi e dei regolamenti applicabili. La notifica indicherà le ragioni e le procedure della fusione, nonché le informazioni sull'Entità incorporante. La notifica indicherà inoltre che gli Azionisti dell'Entità incorporata hanno il diritto di richiedere il riscatto delle loro Azioni a titolo gratuito (ma tenendo conto dei prezzi di realizzazione effettivi degli investimenti, delle spese di realizzazione e dei costi di liquidazione) almeno un mese prima della data di efficacia della fusione. Possono verificarsi eccezioni se l'Entità incorporante è una Classe di azioni del Fondo. Tale fusione non richiede il consenso preventivo degli Azionisti, salvo nel caso in cui il Fondo sia l'Entità incorporata che, pertanto, cessa di esistere a seguito della fusione. In quest'ultimo caso, l'assemblea generale degli Azionisti del Fondo deve decidere in merito alla fusione e alla sua data di efficacia. Tale assemblea generale deciderà subordinatamente ai requisiti di guorum e maggioranza applicabili in caso di modifica dello Statuto.
- 9.29 Il Consiglio di Amministrazione può decidere di procedere, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, all'incorporazione da parte del Fondo o di uno o più Comparti o classi

di azioni di (i) un altro organismo lussemburghese costituito ai sensi della Legge del 2010 o comparto o classe di azioni dello stesso o (ii) un altro organismo lussemburghese costituito ai sensi della legge del 13 febbraio 2007 sui fondi d'investimento specializzati o un comparto o una classe di azioni degli stessi o (iii) un altro organismo lussemburghese costituito ai sensi della legge del 23 luglio 2016 sui fondi d'investimento alternativi riservati o loro comparto o classi di azioni, o (iv) un altro OICR lussemburghese costituito ai sensi della Legge del 2010, o un suo comparto o classe di azioni, o (v) un altro OICR estero o comparto o classi di azioni dello stesso.

9.30 Fermi restando i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dai paragrafi precedenti, gli Azionisti dell'Entità incorporata possono deliberare in merito a tale fusione mediante deliberazione dell'assemblea generale degli Azionisti del Comparto o della Classe di azioni interessati. L'avviso di convocazione all'assemblea generale degli Azionisti del Comparto o della Classe di azioni indicherà le ragioni e le procedure della fusione proposta, nonché informazioni sull'Entità incorporante.

Incorporazione di un altro fondo, comparto o classe di azioni

- 9.31 Il Consiglio di Amministrazione può decidere di procedere, in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, all'incorporazione, anche mediante fusione o accettazione di un conferimento in natura, da parte del Fondo o di uno o più Comparti o Classi di azioni di (i) un altro fondo d'investimento specializzato lussemburghese costituito ai sensi della legge del 13 febbraio 2007 o un suo comparto o classe di azioni o (ii) un altro OICR lussemburghese costituito ai sensi della Legge del 2010 o un suo comparto o classe di azioni o (iii)) un altro OICR estero o un suo comparto o classe di azioni (l'"Entità incorporata").
 - L'incorporazione da parte di un Comparto o di una sua Classe di azioni che si qualifica come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF con un altro Comparto o Classi di azioni esistenti sarà possibile solo previa approvazione della CSSF e a condizione che tale altro Comparto esistente si qualifichi come ELTIF ai sensi del Regolamento ELTIF.
- 9.32 Fermi restando i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dal paragrafo precedente, gli Azionisti del Fondo o di qualsiasi Comparto o Classe di azioni, a seconda dei casi, possono anche decidere in merito a una qualsiasi delle incorporazioni di cui sopra nonché alla data di efficacia delle stesse con deliberazione dell'assemblea generale degli Azionisti del Fondo, del Comparto o della Classe di azioni. L'avviso di convocazione illustrerà le ragioni e la procedura dell'incorporazione proposta.

Riorganizzazione di Comparti o Classi di azioni

9.33 Alle stesse condizioni e procedura previste per la fusione di Comparti o Classi di azioni in un altro Comparto o Classe di azioni del Fondo, il Consiglio di Amministrazione può decidere di riorganizzare un Comparto o una Classe di azioni mediante la scissione in due o più Comparti o Classi di azioni.

Liquidazione

Chiusura e liquidazione di Comparti o Classi di azioni

9.34 Il Consiglio di Amministrazione può decidere di riscattare obbligatoriamente tutte le Azioni di qualsiasi Comparto o Classe di azioni e quindi chiudere e liquidare qualsiasi Comparto o Classe di azioni nei casi indicati nel relativo Supplemento e/o nel caso in cui, per qualsiasi ragione, il Consiglio di Amministrazione stabilisca che:

- (a) il Valore Patrimoniale Netto di un Comparto o Classe di azioni è sceso a o non ha raggiunto il livello minimo affinché quel Comparto o Classe di azioni possa essere gestito in modo efficiente;
- (b) cambiamenti nel contesto giuridico, economico o politico giustificherebbero tale liquidazione;
- (c) una razionalizzazione del prodotto giustificherebbe tale liquidazione, o
- (d) ciò sarebbe nell'interesse degli Azionisti.
- 9.35 Gli Azionisti saranno informati in merito alla decisione di chiudere un Comparto o una Classe di azioni mediante un avviso. L'avviso illustrerà le ragioni e la procedura di chiusura e liquidazione.
- 9.36 Fermi restando i poteri conferiti al Consiglio di Amministrazione dal paragrafo precedente, gli Azionisti di qualsiasi Comparto o Classe di azioni, a seconda dei casi, possono anche decidere in merito a detta chiusura con deliberazione dell'assemblea generale degli Azionisti del Comparto o della Classe di azioni e far sì che il Fondo riscatti obbligatoriamente tutte le Azioni del Comparto o della Classe di azioni al Valore Patrimoniale Netto per Azione per il Giorno di valutazione applicabile. L'avviso di convocazione illustrerà le ragioni e la procedura della proposta chiusura e liquidazione.
- 9.37 I Comparti o le Classi di azioni con una durata definita saranno automaticamente chiusi e liquidati al raggiungimento della scadenza, come indicato nel relativo Supplemento ove applicabile, a meno che non vengano liquidati anticipatamente in conformità con le disposizioni della presente Sezione. Per quanto riguarda i Comparti creati con una durata definita, nella misura applicabile, il Consiglio di Amministrazione può decidere, subordinatamente alle condizioni ulteriormente illustrate nel relativo Supplemento del Comparto, di procedere alla chiusura anticipata di tale Comparto.
- 9.38 I prezzi di realizzazione effettivi degli Investimenti, le spese di realizzazione e i costi di liquidazione saranno presi in considerazione nel calcolo del Valore Patrimoniale Netto applicabile al riscatto forzoso. Gli Azionisti del Comparto o della Classe di azioni interessati saranno generalmente autorizzati a continuare a richiedere il riscatto o la conversione delle loro Azioni prima della data di efficacia del riscatto forzoso, a meno che il Consiglio di Amministrazione non ritenga che ciò non sia nell'interesse degli Azionisti di quel Comparto o Classe di azioni o possa compromettere l'equo trattamento degli Azionisti.
- 9.39 Tutte le Azioni riscattate saranno generalmente annullate. I proventi del riscatto che non sono stati reclamati dagli Azionisti al momento del riscatto forzoso saranno depositati in garanzia presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo in conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili. I proventi non reclamati entro il termine legale saranno persi in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.
- 9.40 La chiusura e la liquidazione di un Comparto o di una Classe di azioni non avrà alcuna influenza sull'esistenza di altri Comparti o Classi di azioni. La decisione di chiudere e liquidare l'ultimo Comparto esistente nel Fondo comporterà lo scioglimento e la liquidazione del Fondo in conformità con le disposizioni dello Statuto.

Scioglimento e liquidazione del Fondo

9.41 Il Fondo è costituito per un periodo di tempo illimitato. Esso potrà essere sciolto in qualsiasi momento, con o senza giusta causa, con deliberazione dell'assemblea generale degli Azionisti adottata in conformità alle leggi applicabili.

- 9.42 Lo scioglimento obbligatorio del Fondo può essere ingiunto dai tribunali competenti del Lussemburgo nei casi previsti dalla Legge del 2010 e dalla Legge del 1915.
- 9.43 In conformità alla legge lussemburghese, se il capitale del Fondo scende al di sotto di due terzi del suo capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento del Fondo a un'assemblea generale degli Azionisti per la quale non è previsto alcun quorum e in cui le decisioni saranno prese dagli Azionisti che detengono la maggioranza semplice delle Azioni rappresentate in assemblea. Se il capitale del Fondo scende al di sotto di un quarto del suo capitale minimo, il Consiglio di Amministrazione deve sottoporre la questione dello scioglimento del Fondo a un'assemblea generale degli Azionisti per la quale non è previsto alcun quorum e in cui le decisioni saranno prese dagli Azionisti che detengono un quarto delle Azioni rappresentate in assemblea.
- 9.44 La liquidazione del Fondo, che può essere proposta dal Consiglio di amministrazione agli azionisti in qualsiasi momento, sarà effettuata in conformità alle disposizioni della Legge del 2010. Tale legge specifica le misure da adottare per consentire agli Azionisti di partecipare alla distribuzione dei proventi della liquidazione e prevede, al termine della liquidazione, che le attività siano depositate in garanzia presso la *Caisse de Consignation* a beneficio degli Azionisti interessati. Gli importi non reclamati dal deposito in garanzia entro il relativo periodo di prescrizione saranno soggetti a decadenza in conformità alle disposizioni della legge lussemburghese.
- 9.45 Non appena sarà presa la decisione di sciogliere il Fondo, l'emissione, il riscatto o la conversione delle Azioni di tutti i Comparti saranno vietati, tranne che ai fini della liquidazione come previsto dall'articolo 181, comma 6 della Legge del 2010. La liquidazione sarà effettuata in conformità alle disposizioni della Legge del 2010 e della Legge del 1915. I proventi della liquidazione che non sono stati reclamati dagli Azionisti al momento della chiusura della liquidazione saranno depositati in garanzia presso la *Caisse de Consignation* in Lussemburgo. I proventi non reclamati entro il termine legale saranno persi in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili.

10. POLITICA DI DISTRIBUZIONE

- 10.1 Il pagamento delle distribuzioni per un determinato Comparto o Classe di azioni a distribuzione e la relativa periodicità, nonché l'importo di tali distribuzioni, sono generalmente stabiliti dagli Amministratori (o dal Gestore o dal Gestore del portafoglio ove opportunamente delegato) in conformità alle disposizioni della Legge delle 2010 e alle disposizioni della Legge del 1915. Le distribuzioni possono essere composte da reddito (ad es., reddito da dividendi e reddito da interessi) o da capitale e possono includere o escludere commissioni e spese.
- 10.2 Il Consiglio di amministrazione ha la facoltà di decidere se versare acconti sui dividendi e se sospendere i pagamenti delle distribuzioni.

11. INDENNIZZI

11.1 Nella misura massima consentita dalla legge applicabile, il Fondo indennizzerà, manterrà indenne e rilascerà ogni Soggetto interessato da e contro tutte le rivendicazioni, le richieste, le responsabilità, i costi, le spese, i danni, le perdite, le cause, i procedimenti e le azioni, siano esse giudiziarie, amministrative, investigative o di altro tipo, di qualsiasi natura, noti o sconosciuti, liquidati o non liquidati, compresi quelli sostenuti ai sensi del presente Prospetto, o per i quali si richiede l'indennizzo o il rimborso ai sensi del presente Prospetto, o per i quali si richiede il contributo ai sensi del presente Prospetto (le "Richieste di risarcimento") subiti o sostenuti per il fatto di essere o essere stato un Soggetto interessato, o derivanti da o in relazione a qualsiasi azione od omissione di azione relativa al Fondo da parte di tale Soggetto interessato, compresi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli importi versati

in esecuzione di sentenze, in via di compromesso o a titolo di multe o penali, e ragionevoli commissioni e spese di consulenza sostenute in relazione alla preparazione per, alla difesa o alla disposizione di eventuali indagini, azioni legali, cause, arbitrati o altri procedimenti (un "**Procedimento**"), sia civili che penali (tutte le Richieste di risarcimento e gli importi indicati nella presente sezione e tutte le spese in essa contenute sono denominati "**Danni**"), salvo nella misura in cui tali Danni derivino da Condotta inabilitante da parte di tale Soggetto interessato.

11.2 Il diritto di qualsiasi Soggetto interessato all'indennizzo qui previsto in relazione a eventuali Danni sarà cumulativo e in aggiunta a tutti i diritti a cui tale Soggetto interessato potrebbe altrimenti avere diritto per contratto, per legge o per equità e si estenderà ai successori, agli assegnatari e ai rappresentati legali di tale Soggetto interessato. L'obbligo di indennizzo del Fondo nei confronti di un Soggetto interessato in relazione a eventuali Danni sarà ridotto di eventuali importi di indennizzo effettivamente ricevuti da tale Soggetto interessato a fronte di un Investimento in relazione agli stessi Danni. A solo scopo di chiarimento, e senza ampliare l'ambito di applicazione dell'indennizzo ai sensi della presente sezione, gli Investitori intendono che, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, tra (a) gli Investimenti, (b) il Fondo e (c) il Consiglio di Amministrazione, la presente sezione dovrà essere interpretata in modo da rispecchiare un ordine di responsabilità per i pagamenti di indennizzi potenzialmente sovrapposti o duplicati, con (se del caso) ogni Investimento che ha una responsabilità primaria, il Fondo che ha solo una responsabilità secondaria e (se del caso) il Consiglio di amministrazione che ha solo una responsabilità terziaria. La possibilità che un Soggetto interessato riceva pagamenti di indennizzo a fronte di un Investimento non impedirà al Fondo di effettuare pagamenti ai sensi della presente sezione a un Soggetto interessato che sia altrimenti ammissibile per tali pagamenti. Tuttavia, tali pagamenti da parte del Fondo non hanno lo scopo di esentare qualsiasi Investimento da qualsiasi responsabilità che altrimenti avrebbe di effettuare pagamenti di indennizzo a favore di tale Soggetto interessato e, se un Soggetto interessato che ha ricevuto pagamenti di indennizzo dal Fondo riceve effettivamente pagamenti di indennizzo duplicati a fronte di un Investimento per gli stessi Danni, tale Soggetto interessato dovrà rimborsare il Fondo nella misura di tali pagamenti duplicati. Se, nonostante l'intenzione di questa sezione, l'obbligo di un Investimento di effettuare pagamenti di indennizzo a un Soggetto interessato è alleviato o ridotto ai sensi della legge applicabile a seguito di pagamenti effettuati dal Fondo ai sensi della presente sezione, il Fondo avrà, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, un diritto di surrogazione nei confronti di (o di contributo da parte di) tale Investimento per gli importi versati dal Fondo a un Soggetto interessato che hanno alleviato o ridotto l'obbligo di tale Investimento nei confronti di detto Soggetto interessato. Gli eventuali pagamenti di indennizzo effettuati dal Consiglio di Amministrazione a favore di un Soggetto interessato in relazione ai Danni per i quali (e nella misura in cui) tale Soggetto interessato è altrimenti idoneo a ricevere pagamenti dal Fondo ai sensi della presente sezione non solleverà il Fondo dai propri obblighi nei confronti di tale Soggetto interessato e/o del Consiglio di Amministrazione per tali pagamenti (essendo inteso che, in tal caso, il Consiglio di Amministrazione verrebbe rimborsato da tale Soggetto interessato con i pagamenti effettuati dal Fondo ai sensi della presente sezione o direttamente dal Fondo). Per quanto riquarda i pagamenti da parte del Fondo ai sensi della presente sezione, il Fondo rinuncia, nella misura massima consentita dalla legge applicabile, a qualsiasi diritto di surrogazione o contributo che potrebbe vantare nei confronti del Fondo per obblighi di indennizzo potenzialmente sovrapposti. Ai sensi della presente sezione, i "pagamenti di indennizzo" effettuati o da effettuare da parte di un Investimento o del Fondo si considerano comprensivi di (i) anticipi di costi e spese (comprese le ragionevoli spese legali) in relazione agli obblighi di indennizzo, (ii) pagamenti effettuati o da effettuare da parte di qualsiasi avente causa degli obblighi di indennizzo di tale Investimento e (iii) pagamenti equivalenti effettuati o da effettuare da parte o per conto di tale Investimento (o di tale aventi causa) ai sensi di una polizza assicurativa o di un accordo simile.

- 11.3 Nella misura massima consentita dalla legge, il Fondo, a discrezione del Consiglio di Amministrazione, anticiperà eventuali costi e spese (comprese le ragionevoli spese legali) sostenuti in relazione alla difesa di qualsiasi Procedimento derivante dalla condotta descritta nella presente sezione a qualsiasi Soggetto interessato coinvolto; fermo restando che nessun anticipo sarà versato in relazione a controversie tra Soggetti interessati di Partners Group e che non coinvolgono terzi. Qualora il Fondo versi un anticipo, questo sarà soggetto a rimborso nella misura in cui i Danni costituiscano una Condotta inabilitante da parte del rispettivo Soggetto interessato o nella misura in cui tali commissioni, costi o spese siano rimborsati al Soggetto interessato da terzi o in altro modo.
- 11.4 Immediatamente dopo la ricezione da parte di un Soggetto interessato della notifica dell'avvio di un Procedimento, tale Soggetto interessato dovrà, qualora sia necessario presentare una richiesta di indennizzo nei confronti del Fondo, notificare al Fondo l'avvio di tale Procedimento, a condizione che la mancata notifica da parte di un Soggetto interessato come previsto nella presente sezione non solleverà il Fondo dagli obblighi previsti dalla presente sezione, se non nella misura in cui il Fondo sia effettivamente pregiudicato da tale mancata notifica.
- 11.5 Nel selezionare, nominare e monitorare qualsiasi agente che intraprenda azioni per conto o a beneficio del Fondo, il Consiglio di amministrazione dovrà esercitare una ragionevole attenzione. Nonostante qualsiasi disposizione contraria del presente Prospetto, il Consiglio di Amministrazione sarà tenuto a far valere per conto e a spese del Fondo tutti i diritti e i rimedi a sua disposizione (a giudizio commercialmente ragionevole del Consiglio di Amministrazione), contro qualsiasi membro del Consiglio di Amministrazione, per qualsiasi perdita del Fondo causata da tale agente.

12. IMPOSTE

12.1 Gli investitori sono invitati a consultare i propri consulenti professionali in merito alle possibili conseguenze fiscali o di altro tipo derivanti dall'acquisto, dalla detenzione, dal riscatto, dalla conversione, dal trasferimento o dalla vendita di Azioni ai sensi delle leggi dei rispettivi Paesi di cittadinanza, residenza o domicilio.

Lussemburgo

- 12.2 Il Fondo non è assoggettato né all'imposta sul reddito delle società (*impôt sur le revenu des collectivités*) né all'imposta comunale sulle imprese (*impôt commerciale communal*) né all'imposta patrimoniale (*impôt sur la fortune*) in Lussemburgo.
- 12.3 Tuttavia, il Fondo è soggetto a una tassa di sottoscrizione annuale (taxe d'abonnement) in Lussemburgo. La tassa di sottoscrizione annuale, pagabile con cadenza trimestrale, è calcolata sul patrimonio netto del Fondo calcolato l'ultimo giorno di ogni trimestre. L'aliquota standard applicabile della tassa di sottoscrizione annuale è pari allo zero virgola zero cinque percento (0,05%) annuo. Tuttavia, i Comparti o le Classi di azioni riservati a investitori istituzionali sono soggetti a una tassa di sottoscrizione annuale con un'aliquota pari allo zero virgola zero uno percento (0,01%) annuo. Inoltre, a seconda degli Investimenti del Fondo, possono essere previste esenzioni dal pagamento della tassa di sottoscrizione annuale. Ad esempio, sono previste esenzioni nel caso in cui alcuni Comparti siano investiti in altri fondi lussemburghesi soggetti alla tassa di sottoscrizione prevista dalla Legge del 2010, dalla legge del 13 febbraio 2007 sui fondi d'investimento specializzati e successive modifiche o dalla legge del 23 luglio 2016 sui fondi d'investimento alternativi riservati, e successive modifiche, oppure non è dovuta alcuna tassa di sottoscrizione da parte del Fondo sulla quota di attività ivi investita. Analogamente, non è dovuta alcuna tassa di sottoscrizione per i Comparti approvati come fondi d'investimento a lungo termine europei ai sensi del Regolamento (UE) 2015/760 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2015, sui

- fondi d'investimento europei a lungo termine. Per poter beneficiare di queste esenzioni, il Fondo deve indicare separatamente il valore del patrimonio netto ammissibile nelle sue dichiarazioni periodiche relative alle tasse di sottoscrizione.
- 12.4 Le distribuzioni di utili effettuate dal Fondo non sono soggette alle ritenute d'acconto lussemburghesi.
- 12.5 Ai sensi della legislazione vigente, gli Azionisti non sono soggetti ad alcuna imposta sui guadagni in conto capitale o imposte sul reddito in Lussemburgo, ad eccezione degli Azionisti domiciliati, residenti o aventi una stabile organizzazione o un rappresentante in Lussemburgo.

Altre giurisdizioni

- 12.6 Gli interessi, i dividendi e altri redditi realizzati dal Fondo sulla vendita di titoli di emittenti non lussemburghesi possono essere soggetti a ritenute d'acconto e altre imposte applicate dalle giurisdizioni in cui viene generato il reddito. È impossibile prevedere l'aliquota delle imposte estere che il Fondo verserà poiché l'importo delle attività da investire in vari Paesi e la capacità del Fondo di ridurre tali imposte non sono noti.
- 12.7 Le informazioni di cui sopra costituiscono un riepilogo delle questioni fiscali che potrebbero sorgere in Lussemburgo e non pretendono di essere un'analisi completa delle questioni fiscali che potrebbero interessare un potenziale Investitore. Si prevede che gli Investitori potranno essere residenti ai fini imposta in molti Paesi diversi. Di conseguenza, nel presente Prospetto non si tenta di riassumere le conseguenze imposta per ciascun potenziale Investitore della sottoscrizione, della conversione, della detenzione, del riscatto o altrimenti dell'acquisto o della cessione di Azioni del Fondo. Tali conseguenze varieranno in base alla legge e alle prassi attualmente in vigore nel Paese di cittadinanza, residenza, domicilio o costituzione dell'Investitore e in base alla sua situazione personale.

Modifiche future della legge applicabile

12.8 La descrizione che precede delle conseguenze fiscali in Lussemburgo di un investimento e delle gestione operativa del Fondo si basa su leggi e regolamenti che sono soggetti a variazione mediante azioni legislative, giudiziarie o amministrative. Potrebbero essere emanate altre leggi che assoggettano il Fondo a imposte sul reddito o che assoggettano gli Investitori a maggiori imposte sul reddito.

Scambio di informazioni ai fini fiscali

12.9 Il Fondo può essere tenuto a comunicare determinate informazioni sui propri Azionisti e, a seconda dei casi, sulle persone fisiche che controllano gli Azionisti che sono entità, su base automatica e annuale all'amministrazione lussemburghese delle imposte dirette (Administration des contributions directes) in conformità e nel rispetto della Legge FATCA e/o della Legge CRS, ciascuna come di volta in volta modificata (ciascuna una "Legge AEOI" e collettivamente le "Leggi AEOI"). Tali informazioni, che possono includere dati personali (inclusi, a titolo esemplificativo, nominativo, indirizzo, Paese(i) di residenza fiscale, data e luogo di nascita e numero(i) di identificazione fiscale di qualsiasi persona fisica soggetta a obbligo di informativa) e alcuni dati finanziari sulle Azioni pertinenti (inclusi, a titolo esemplificativo, il saldo o il valore e i pagamenti lordi effettuati ai sensi degli stessi) saranno trasferite dall'amministrazione lussemburghese delle imposte dirette alle autorità competenti delle giurisdizioni estere interessate in conformità con e subordinatamente alla legislazione lussemburghese e ai contratti internazionale pertinenti.

- 12.10 Ciascun Azionista e potenziale investitore accetta di fornire, su richiesta del Fondo (o dei suoi delegati), le informazioni, i documenti e i certificati necessari ai fini dell'identificazione e degli obblighi di informativa del Fondo ai sensi di qualsiasi Legge AEOI. Il Fondo si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi richiesta di Azioni o di riscatto di Azioni (i) se il potenziale investitore o Azionista non fornisce le informazioni, i documenti o i certificati necessari o (ii) se il Fondo (o i suoi delegati) ha motivo di ritenere che le informazioni, i documenti o i certificati forniti al Fondo (o ai suoi delegati) siano incompleti o errati e l'Azionista non fornisce, in modo soddisfacente per il Fondo (o i suoi delegati), informazioni sufficienti per porre rimedio alla situazione. I potenziali Investitori e gli Azionisti devono tenere presente che informazioni incomplete o inesatte possono portare a comunicazioni multiple e/o errate ai sensi delle Leggi AEOI. Né il Fondo né qualsiasi altro soggetto si assume alcuna responsabilità per le conseguenze che potrebbero derivare da informazioni incomplete o inesatte fornite al Fondo (o ai suoi delegati). Agli Azionisti che non soddisfano le richieste di informazioni del Fondo possono essere addebitate imposte e sanzioni a carico del Fondo attribuibili alla mancata fornitura di informazioni complete e accurate da parte dell'Azionista.
- 12.11 Ciascun Azionista e potenziale investitore prende atto e accetta che il Fondo sarà responsabile di raccogliere, archiviare, elaborare e trasferire le informazioni rilevanti, inclusi i dati personali, in conformità con le Leggi AEOI. Ciascun individuo i cui dati personali sono stati trattati ai fini di qualsiasi Legge AEOI ha il diritto di accedere ai propri dati personali e può chiederne la rettifica nel caso in cui tali dati siano inesatti o incompleti ai sensi dei testi in materia di protezione dei dati.
- 12.12 Le questioni fiscali e di altro tipo descritte nel presente Prospetto non costituiscono, e non devono essere considerate, una consulenza legale o fiscale per i potenziali investitori. I potenziali investitori dovrebbero consultare i propri consulenti legali in merito alle leggi e alle normative fiscali di qualsiasi altra giurisdizione loro applicabile.

13. CONFLITTO DI INTERESSI

- 13.1 Il Gestore ha implementato una politica sui conflitti di interessi, in base alla quale i conflitti di interessi rilevanti sono identificati, gestiti e comunicati al Fondo. Eventuali conflitti di interessi devono essere adeguatamente comunicati al Gestore. Il Fondo effettuerà tutte le operazioni secondo il principio di libera concorrenza. A scanso di equivoci, il Gestore del portafoglio ha piena discrezionalità nel classificare le operazioni come Investimenti warehouse, Sindacazioni consentite o Operazioni di risottoscrizione.
- 13.2 Sono vietate le seguenti attività, salvo diversa approvazione del Consiglio di Amministrazione, se del caso:
 - (a) l'acquisto o la vendita di Investimenti da parte del Fondo dal Gestore, dalle sue Affiliate, dai Veicoli di Partners Group o dai Clienti di Partners Group, fatto salvo quanto consentito al punto (b) che segue o in relazione a un Investimento warehouse, una Sindacazione consentita o un'Operazione di risottoscrizione; a condizione che gli Investimenti warehouse, le Sindacazioni consentite o le Operazioni di risottoscrizione e le relative assegnazioni siano soggetti alle procedure basate su regole prevalenti per affrontare i potenziali conflitti di interessi, come stabilito rispettivamente dal Gestore o dalle sue Affiliate e di seguito riportate; e/o
 - (b) qualsiasi investimento del Fondo in un Veicolo di Partners Group, a meno che (1) tale investimento non sia effettuato allo scopo di agevolare un investimento sottostante (o un portafoglio di investimenti sottostanti) e (2) eventuali commissioni di gestione e performance addebitate dal Gestore o delle sue Affiliate in relazione a tale Investimento, salvo quanto previsto nel presente Prospetto, sarà interamente oggetto di rinuncia o rimborsata al Fondo.

- 13.3 Il Gestore deferirà tutte le questioni che ragionevolmente ritiene costituire un conflitto di interessi rilevante non previsto altrove nel presente Prospetto al comitato per gli investimenti responsabili, se presente. Il comitato per gli investimenti responsabili avrà inoltre il diritto di esaminare, di propria iniziativa, eventuali conflitti di interessi percepiti tra il Gestore, o una delle sue Affiliate, e il Fondo. Per quanto riguarda la risoluzione di qualsiasi conflitto di interessi, si riterrà che il Gestore e le sue Affiliate abbiano pienamente adempiuto a qualsiasi obbligo o dovere nei confronti del Fondo e degli Azionisti e non saranno in alcun modo responsabili al riguardo, purché abbiano agito in conformità con il parere del comitato per gli investimenti responsabili, salvo e nella misura in cui il Gestore abbia agito in malafede o in modo gravemente negligente.
- 13.4 Fatte salve le altre condizioni e le disposizioni contenute nel presente Prospetto, il Fondo, le sue controllate, i suoi Investimenti e le sue Affiliate possono stipulare contratti ed effettuare operazioni con il Gestore, le sue Affiliate o qualsiasi OpCo correlata, a condizione che i termini di tali contratti od operazioni siano equi e ragionevoli per il Fondo e siano (a) non meno favorevoli per il Fondo di quanto si potrebbe ottenere in negoziazioni di libera concorrenza con terzi non correlati o (b) approvati dal comitato per gli investimenti responsabili (o soggetti equivalenti). In particolare, il Fondo, le sue controllate o Investimenti possono (i) prendere in prestito fondi dal Gestore o da una qualsiasi delle sue Affiliate a condizioni di libera concorrenza e (ii) mantenere una o più OpCo correlate per lo svolgimento di servizi di acquisizione, gestione patrimoniale, leasing, gestione dello sviluppo, supervisione dello sviluppo e servizi simili, purché tali condizioni siano comunicati integralmente alla successiva riunione del comitato per gli investimenti responsabili (o soggetti equivalenti).
- 13.5 Il Gestore cercherà di ripartire le opportunità d'investimento presentate al Gestore e alle sue Affiliate tra il Fondo e gli altri clienti del Gestore e delle sue Affiliate in modo equo e ragionevole.
- 13.6 Il Fondo può partecipare a operazioni riquardanti Investimenti che, sulla base di criteri di selezione come le dinamiche del settore, un piano aziendale a lungo termine, il potenziale di creazione di valore e le stime di scadenza, si ritiene siano adatti a periodi di detenzione a più lungo termine, come stabilito dal Gestore o una delle sue Affiliate; con l'acquisizione o la vendita parziale o completa di tali Investimenti da parte del Fondo che coinvolgono il(i) Cliente(i) di Partners Group laddove il Fondo può, se il Gestore e le sue Affiliate ritengano che sia nel migliore interesse del Fondo, (i) vendere la totalità o una parte di un Investimento in corso ad acquirenti che comprendono (in toto o in parte) uno o più Clienti di Partners Group. (ii) acquistare la totalità o una parte di un Investimento da uno o più Clienti di Partners Group, o (iii) partecipare a una transazione su entrambi i fronti vendendo una quota di un Investimento e mantenendo o riacquistando una quota diversa dello stesso Investimento sottostante (ciascuna una "Operazione di risottoscrizione") a condizione che la partecipazione del Fondo a tale Operazione di risottoscrizione sia conforme alle procedure prevalenti basate su regole studiate dal Gestore e dalle sue Affiliate per garantire che gli interessi delle parti coinvolte siano gestiti in modo equo nella loro partecipazione a una determinata Operazione di risottoscrizione; a condizione inoltre che qualsiasi conflitto di interessi rilevante che non sia divulgato né risolvibile secondo le procedure prevalenti basate su regole, come ragionevolmente ritenuto dal Gestore o da una delle sue Affiliate, sarà riferito dal Gestore e/o dalle sue Affiliate al comitato per gli investimenti responsabili.
- 13.7 Ciascun Azionista prende atto e accetta inoltre quanto segue:
 - (a) il Gestore e/o una delle sue Affiliate determineranno il prezzo di tale Operazione di risottoscrizione (a) ottenendo una o più offerte di terzi in relazione a tale operazione tramite asta/procedura competitiva, o (b) negoziando il prezzo in relazione a tale operazione con un potenziale acquirente terzo nell'ambito di una procedura bilaterale,

che può essere supportata, a discrezione del Gestore e/o delle sue Affiliate, da una valutazione indipendente da parte di un agente di valutazione affidabile che abbia familiarità con la classe di attività o l'Investimento, o attraverso altri metodi autorizzati dal comitato per gli investimenti responsabili;

- (b) il Gestore e/o una delle sue Affiliate può, a sua esclusiva e assoluta discrezione, strutturare un'Operazione di risottoscrizione come un'uscita totale o parziale da un Investimento seguita da un reinvestimento totale o parziale da parte del Fondo nell'attività in questione attraverso un nuovo investimento. Tale uscita, totale o parziale, comporterebbe il trattamento dell'investimento iniziale come un investimento realizzato in conseguenza del quale il Gestore e/o le sue Affiliate potrebbero ricevere o percepire distribuzioni o importi correlati alla performance che non sarebbero stati ricevuti o realizzati in quel momento (o potenzialmente mai) qualora tale Operazione di risottoscrizione non si fosse verificata e se l'investimento in questione (o parte di esso) avesse continuato a essere di proprietà del Fondo;
- (c) essendo strutturata come Operazione di risottoscrizione, tale operazione può avere un impatto sostanziale e negativo sul Fondo e/o su uno o più Azionisti dal punto di vista fiscale, incluso, a titolo esemplificativo, come conseguenza di o in relazione a quanto segue:
 - (i) la mancanza di disponibilità di regimi di "roll-over" esenti da imposte o fiscalmente differiti per il Fondo;
 - (ii) la caratterizzazione fiscale del reddito (ossia, plusvalenza rispetto a reddito ordinario o da dividendi) derivante dai proventi attribuibili al Fondo; e/o
 - (iii) la ripartizione dell'imposta di trasferimento di beni immobili, dell'imposta di bollo o di imposta analoghe tra il Fondo e altri Clienti di Partners Group che partecipano su fronti opposti all'Operazione di risottoscrizione che implica un Investimento in beni immobili, a seconda che tale Investimento sia strutturato come vendita di beni o vendita di azioni; e
- il Gestore e/o una delle sue Affiliate fornisce servizi di gestione degli investimenti ad (d) altri Clienti di Partners Group e, laddove il Fondo partecipi a Operazioni di risottoscrizione che coinvolgono altri Clienti di Partners Group, tali altri Clienti di Partners Group (e in talune circostanze, se del caso, i loro gli Azionisti sottostanti) che hanno detenuto un investimento prima dell'Operazione di risottoscrizione avranno la priorità rispetto al Fondo in termini di assegnazione di un'opportunità d'investimento derivante da tale Operazione di risottoscrizione (il Fondo riceverà analogamente tale priorità qualora detenesse una parte dell'investimento interessato prima dell'Operazione di risottoscrizione) e, di conseguenza, potrebbero sorgere conflitti nella determinazione dell'importo di un investimento e/o di un eventuale disinvestimento da ripartire tra gli altri Clienti di Partners Group e il Fondo in un'Operazione di risottoscrizione e le rispettive condizioni della stessa, e non vi è alcuna garanzia che una parte di tale opportunità di investimento venga allocata al Fondo. Fermo restando quanto precede, il Gestore cercherà di allocare le opportunità d'investimento presentate a una delle sue Affiliate tra il Fondo e gli altri Clienti di Partners Group in un modo che il Gestore ritiene equo e giusto nel tempo e comunque nel rispetto e in conformità con le politiche di allocazione del Gestore e/o delle sue Affiliate, come di volta in volta modificate.
- 13.8 Una copia della politica sui conflitti di interessi adottata dal Gestore ai sensi dell'articolo 13, comma 1, della Legge del 2013 e qualsiasi ulteriore informazioni sui conflitti di interessi

- relativi al Fondo, comprese le entità coinvolte nella gestione, amministrazione o custodia delle sue attività è disponibile su richiesta presso la sede legale del Fondo.
- 13.9 I conflitti di interessi che sono stati individuati nel corso di un esercizio (se presenti) saranno descritti nel bilancio d'esercizio certificato del Fondo.
- 13.10 Ai fini della presente sezione, la definizione del termine "Affiliata", quando usato in riferimento al Gestore, includerà qualsiasi funzionario, amministratore, gestore o dipendenti del Gestore o di una delle sue Affiliate.
- 13.11 Con l'acquisto di Azioni si riterrà che ciascun Azionista abbia riconosciuto e acconsentito all'esistenza o alla risoluzione di qualsiasi conflitto di interessi effettivo, apparente e/o potenziale e abbia rinunciato a qualsiasi rivendicazione in relazione a qualsiasi responsabilità derivante dall'esistenza di tali conflitti di interessi o a qualsiasi rivendicazione in relazione a qualsiasi attività intrapresa che sia coerente con le politiche di Partners Group o del Gestore in materia di conflitti di interessi. L'insorgere di una questione o di un'operazione che il Consiglio di Amministrazione ritiene in buona fede costituisca un effettivo conflitto di interessi in conformità con le leggi e i regolamenti applicabili, incluso anche qualsiasi evento come ulteriormente descritto nell'articolo 12 del Regolamento ELTIF, nella misura applicabile, il Consiglio di Amministrazione o il Gestore adotteranno le misure che riterranno in buona fede necessarie o appropriate per risolvere il conflitto.
- 13.12 Il Consiglio di Amministrazione e/o il Gestore avranno la facoltà di risolvere o acconsentire alla risoluzione dei conflitti di interessi per conto del Fondo e tale risoluzione sarà vincolante per il Fondo. Gli Azionisti devono essere consapevoli che i conflitti non saranno necessariamente risolti a favore del Fondo o degli Azionisti.
- 13.13 Con l'adozione di tali azioni, il Consiglio di Amministrazione, il Gestore del portafoglio o il Gestore, a seconda dei casi, saranno esonerati da qualsiasi responsabilità per tale conflitto nella misura massima consentita dalla legge e si riterrà che abbiano adempiuto ai doveri fiduciari applicabili ad esso correlati nella misura massima consentita dalla legge). Tali azioni comprendono, a titolo esemplificativo e non esaustivo, (i) la cessione del titolo che dà origine al conflitto di interessi; (ii) la nomina di un fiduciario indipendente o una terza parte che agisca in relazione alla questione che dà origine al conflitto di interessi; (iii) la comunicazione del conflitto agli Azionisti; o (iv) l'attuazione di determinate politiche e procedure volte a migliorare, mitigare, risolvere o affrontare (a seconda dei casi) tale conflitto di interessi. Non vi è alcuna garanzia che il Consiglio di Amministrazione, il Gestore del portafoglio o il Gestore, a seconda dei casi, identifichino o risolvano tutti i conflitti di interessi in modo favorevole al Fondo o a qualsiasi Azionista.
- 13.14 Il Gestore ha adottato e attuato una politica in materia di conflitti di interessi e ha adottato misure organizzative e amministrative appropriate per individuare e gestire i conflitti di interessi in modo da ridurre al minimo il rischio che gli interessi del Fondo siano pregiudicati e, se non possono essere evitati, garantire che il Fondo venga trattato in modo equo.

14. PASSIVITÀ POTENZIALI

Il Fondo può (in relazione a ciascun Comparto) accantonare nei conti del relativo Comparto un accantonamento appropriato per le imposte correnti da pagare in futuro sulla base del capitale e del reddito fino al Giorno di valutazione, come stabilito di volta in volta dal Fondo o da un suo delegato, nonché l'importo (ove presente) che il Fondo può considerare un accantonamento appropriato in relazione a eventuali rischi o passività del relativo Comparto (ossia, passività per eventi passati la cui natura è definita e che possono verificarsi in modo certo o probabile e possono essere misurati con ragionevole accuratezza, che potrebbero sorgere durante la vita del Comparto e possono includere passività potenziali derivanti da

eventuali controversie (ad esempio con un acquirente o un'autorità fiscale) o come risultato di una garanzia o altro accordo simile derivante dalla cessione di un Investimento), fermo restando che, a scanso di equivoci, sulla base del fatto che le attività sono detenute a scopo di investimento, non si prevede che tale accantonamento includa alcuna tassazione differita.

APPENDIX I

AVVERTENZE SUI RISCHI

Prima di investire, i potenziali investitori dovrebbero assicurarsi di (i) aver compreso i fattori di rischio associati agli investimenti nei mercati privati che generalmente includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, i rischi sostanziali descritti di seguito, e (ii) avere la capacità finanziaria e la volontà di accettare tali rischi. Tutti gli investimenti nei mercati privati comportano un rischio di perdita del capitale. Non può essere fornita alcuna garanzia o dichiarazione che il Fondo e ciascuno dei suoi Comparti o i suoi Investimenti raggiungeranno i rispettivi obiettivi. Un investimento nel Fondo e in ciascuno dei suoi Comparti è altamente speculativo e comporta alcuni rischi, alcuni dei quali (ma non tutti) sono discussi di seguito, che i potenziali Investitori e i loro consulenti professionali devono considerare attentamente prima di sottoscrivere le Azioni.

A scanso di equivoci, qualsiasi riferimento al Fondo nella presente Sezione deve essere inteso come riferimento al Fondo stesso e a ciascuno dei suoi Comparti, come ritenuto pertinente.

Un investimento nel Fondo implica complesse considerazioni in termini di reddito e altre considerazioni fiscali che saranno diverse per ciascun potenziale investitore. Ciascun potenziale investitore dovrebbe leggere la Sezione 12 della Parte Generale (*Imposte*) e consultare il proprio consulente fiscale in merito alle conseguenze a livello di reddito e ad altre conseguenze fiscali di un investimento nel Fondo.

Rischi di investimento

Rischi di investimento in generale

Poiché il Fondo investirà nei mercati privati, gli investitori devono essere consapevoli dei rischi associati e dei fattori speciali che caratterizzano questa classe di attività che non sono correlati agli Investimenti in strumenti quotati tradizionali.

Il Fondo prevede che alcuni o tutti gli Investimenti nei mercati privati in cui investe possano utilizzare tecniche d'investimento altamente speculative, portafogli altamente concentrati, posizioni di controllo e non di controllo e Investimenti illiquidi. Il Gestore o una delle sue Affiliate avrà, in genere, la capacità di direzionare o influenzare la gestione degli Investimenti del Fondo. Data la natura specializzata del Fondo, un investimento nel Fondo potrebbe non essere adatto a determinati investitori e, in ogni caso, un investimento nel Fondo dovrebbe costituire solo una parte limitata del portafoglio complessivo di un investitore.

Non è possibile garantire che il Fondo realizzerà utili o che la liquidità sarà disponibile per la distribuzione. Se il Fondo riceve distribuzioni in natura da uno qualsiasi dei suoi Investimenti, può sostenere costi e rischi aggiuntivi per la cessione di tali attività. Inoltre, le spese del Fondo possono essere superiori al reddito generato dallo stesso. Infine, il Valore Patrimoniale Netto del Fondo può diminuire o aumentare e non può esservi alcuna garanzia contro le perdite derivanti da un investimento nel Fondo.

Qualora gli Investimenti del Fondo non dovessero evolvere favorevolmente, vi è il rischio per l'investitore di perdere, in toto o in parte, il capitale investito.

Natura degli investimenti di private equity

Gli Investimenti di private equity rappresentano generalmente la posizione più junior all'interno dell'assetto patrimoniale di un emittente e sono pertanto soggetti al rischio di perdita maggiore. I rendimenti target rifletteranno il livello di rischio assunto, ma non vi è alcuna garanzia che il Fondo sia adeguatamente compensato per i rischi assunti. Di norma, il Fondo non percepisce dividendi

intermedi in contanti o altre distribuzioni sui propri Investimenti di private equity durante il periodo di detenzione, ma realizzerebbe l'intero rendimento al momento del riscatto o della vendita. I tempi di realizzazione finale sono altamente incerti, in quanto non vi è alcuna garanzia che l'emittente sia in grado di generare liquidità sufficiente a riscattarli e questi Investimenti non avranno un mercato prontamente disponibile per la liquidità. Di conseguenza, il periodo di detenzione di tali Investimenti potrebbe essere lungo.

Mancanza di storia operativa

Il Fondo non ha iniziato (o ha iniziato solo di recente) ad operare e pertanto ha una storia operativa limitata o nulla in base alla quale i potenziali Azionisti possono valutare la sua performance. Non vi è alcuna garanzia che il Fondo raggiunga i propri obiettivi di investimento.

Mancanza di trasparenza

Il Gestore e/o le sue Affiliate non esercitano un controllo sugli investimenti o sulle operazioni di alcuni Investimenti dei Fondi target che possono adottare strategie d'investimento che differiscono dalle sue pratiche precedenti e non sono comunicate integralmente al Gestore o alle sue Affiliate e che comportano rischi non previsti dal Gestore o dalle sue Affiliate. Il general partner o il gestore di alcuni Investimenti ha una storia operativa limitata, mentre altri hanno un'esperienza limitata nell'esecuzione di una o più strategie d'investimento da utilizzare per un investimento. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che le informazioni fornite al Gestore o alle sue Affiliate e le relazioni fornite al Gestore o alle sue Affiliate in relazione agli Investimenti sottostanti non siano fraudolente, inesatte o incomplete.

Risultati precedenti non indicativi della performance futura

Le performance attuali o passate degli altri fondi d'investimento del Gestore o delle sue Affiliate non consentono di prevedere la performance futura del Fondo. Il Gestore può fare in modo che il Fondo acquisisca Investimenti diversi rispetto ai fondi d'investimento precedenti o ad altri fondi d'investimento gestiti dal Gestore o dalle sue Affiliate a causa di eventuali restrizioni esistenti o future sugli investimenti in mercati privati, condizioni di mercato correnti, termini e obiettivi diversi, ecc. Il Fondo può quindi generare rendimenti diversi rispetto ai fondi d'investimento precedenti o ad altri fondi d'investimento gestiti dal Gestore o dalle sue Affiliate.

Individuazione di opportunità d'investimento e spese

Il successo del Fondo dipende dalla disponibilità e dall'individuazione di adeguate opportunità d'investimento. La disponibilità di opportunità d'investimento sarà soggetta alle condizioni di mercato e ad altri fattori al di fuori del controllo del Gestore e delle sue Affiliate. I settori e i segmenti in cui investe il Fondo sono altamente competitivi. Il Gestore e le sue Affiliate competono per gli Investimenti con altre società operative, istituti finanziari e altri investitori istituzionali, nonché con fondi di private equity, fondi hedge e altri fondi d'investimento e gestori patrimoniali di fondi d'investimento alternativi, e tale concorrenza potrebbe avere un impatto negativo sulla disponibilità di Investimenti e sulle condizioni in base alle quali il Gestore o le sue Affiliate effettuano operazioni di acquisto, vendita e/o finanziamento o rifinanziamento di tali Investimenti. Non vi è alcuna garanzia che il Fondo sia in grado di identificare e selezionare un numero sufficiente di opportunità di investimento interessanti per raggiungere il proprio obiettivo di investimento.

Natura delle società in portafoglio

Gli investimenti includeranno un'esposizione diretta e indiretta in varie società, imprese e attività commerciali. Ciò può includere Società in portafoglio nelle prime fasi di sviluppo, il che può essere altamente rischioso a causa della mancanza di una storia operativa significativa, di linee di prodotti completamente sviluppate, di un management esperto o di un mercato consolidato per i loro prodotti.

Gli Investimenti possono includere anche Società in portafoglio che versano in uno stato di difficoltà, con precedenti insoddisfacenti e/o in fase di ristrutturazione o di cambiamenti a livello di managament, e non vi è alcuna garanzia che tali ristrutturazioni o cambiamenti abbiano successo. La gestione di tali Società in portafoglio può dipendere da una o da un numero limitato di soggetti chiave e la perdita dei servizi di uno qualsiasi di tali soggetti può influire negativamente sulla performance di tali Società in portafoglio.

Autorizzazioni normative e licenze governative

Le Società in portafoglio in alcune giurisdizioni dipendono dalla concessione, dal rinnovo o dal mantenimento in vigore di contratti, licenze, permessi e autorizzazioni normative e consensi appropriati che sono generalmente validi solo per un periodo di tempo determinato, soggetti a limitazioni o prevedono il recesso in determinate circostanze. Non vi è alcuna garanzia che una Società in portafoglio presa in considerazione dal Fondo sia in grado di: (i) ottenere tutte le autorizzazioni normative e le licenze necessarie che non ha ancora o che richiederà in futuro: (ii) ottenere le modifiche necessarie alle autorizzazioni normative e alle licenze esistenti; o (iii) mantenere le autorizzazioni normative e le licenze necessarie. Il ritardo nell'ottenimento o il mancato ottenimento e mantenimento in vigore di tutte le autorizzazioni normative e licenze, o la modifica delle stesse, oppure il ritardato o il mancato rispetto di qualsiasi condizione normativa o altro requisito applicabile potrebbero impedire la gestione di una struttura di proprietà di una Società in portafoglio, il completamento di un'acquisizione o di una vendita a terzi precedentemente annunciate, potrebbero limitare la capacità della Società in portafoglio di svolgere determinate attività regolamentate o potrebbero altrimenti comportare costi aggiuntivi per una società in portafoglio. Inoltre, i governi e altre autorità di regolamentazione spesso impongono condizioni alle gestione operativa e alle attività di una Società in portafoglio come condizione per il rilascio di autorizzazioni o per soddisfare requisiti normativi. Tali condizioni, che potrebbero essere di natura legale o commerciale, potrebbero limitare la capacità di una Società in portafoglio di investire in settori concorrenti o di acquisire un potere di mercato significativo in un determinato mercato, o costituire un disincentivo a farlo. Inoltre, le agenzie governative impongono di volta in volta condizioni di proprietà continuativa o requisiti equivalenti a una Società in portafoglio in relazione ai progetti sottostanti. Ciò potrebbe includere l'obbligo che talune attività rimangano gestite da una Società in portafoglio, dal Gestore o dalle sue Affiliate in assenza di ulteriore autorizzazione. Tali condizioni sono suscettibili di revisione o annullamento e i ricorsi legali potrebbero essere incerti o ritardati. Non è possibile garantire che le joint venture, le licenze, le richieste di licenza o altri accordi legali non saranno influenzati negativamente dalle azioni delle autorità governative o di altri soggetti e l'efficacia e l'attuazione di tali accordi non possono essere garantite.

Rischio derivante dal versamento dei proventi sulla base del Prezzo di negoziazione straordinario

In circostanze straordinarie, i proventi del Riscatto possono non essere corrisposti sulla base del NAV per Azione, bensì in base al Prezzo di negoziazione straordinario, che può essere inferiore al NAV per Azione.

Rischio di liquidità

Un investimento nel Fondo comporta un rischio di liquidità generale. Le Azioni possono inoltre essere interessate dalle restrizioni al riscatto imposte dal presente Prospetto e dalla legge applicabile. Il valore delle Azioni subirà oscillazioni in base alla performance del Fondo, ad altri fattori pertinenti e alla valutazione di eventuali terzi. Di conseguenza, se un Investitore trasferisce o riscatta le proprie Azioni, il Prezzo di vendita o di riscatto potrebbe essere inferiore rispetto all'importo dell'investimento originario. Le Azioni possono tuttavia essere riscattate a discrezione del Fondo in determinate circostanze.

I riscatti di Azioni e i pagamenti delle distribuzioni ridurranno le attività liquide disponibili per i riscatti complessivi e saranno inoltre conteggiati ai fini di eventuali restrizioni o valori soglia (gate) applicabili ai riscatti per ciascun Comparto.

Le azioni, le quote o le partecipazioni nei Fondi target non sono generalmente liberamente negoziabili e un limited partner/azionista/titolare di quote dei Fondi target (inclusi i Comparti, a seconda dei casi) può generalmente trasferire le proprie azioni, quote o interessi o recedere dai Fondi target sottostanti in tutto o in parte solo con il consenso del Consiglio di Amministrazione/general partner dei Fondi target, che può essere negato a loro esclusiva discrezione. Pertanto, gli Investitori (compresi i Comparti, a seconda dei casi) devono essere disposti a mantenere le proprie partecipazioni nei Fondi target fino a quando i finanziamenti sottostanti o altri investimenti non saranno completamente rimborsati.

I Comparti (e i Fondo target in cui possono investire) investiranno, e verosimilmente in misura significativa, in titoli (compresi titoli emessi da società veicolo o da veicoli di cartolarizzazione) soggetti a restrizioni legali o di altro tipo in materia di trasferimenti o per i quali la liquidità del mercato può essere limitata. Gli eventuali prezzi di mercato di tali titoli tendono a essere volatili e potrebbero non essere facilmente determinabili, e i Comparti (o i relativi Fondi target in cui un Comparto può investire) potrebbero non essere in grado di venderli quando lo desiderano o di realizzare quello che ritengono essere il loro valore equo in caso di vendita. La vendita di titoli soggetti a restrizioni e illiquidi spesso richiede più tempo e comporta oneri di intermediazione o sconti per gli operatori e altre spese di vendita più elevati rispetto alla vendita di titoli ammissibili alla negoziazione sulle borse valori nazionali o sui mercati over-the-counter. I Comparti (o i relativi Fondi target in cui un Comparto può investire) potrebbero non essere in grado di cedere prontamente tali Investimenti con liquidità limitata e, in alcuni casi, potrebbe essere contrattualmente vietato cedere tali Investimenti per un periodo di tempo specifico.

Sospensione delle negoziazioni di azioni

Si ricorda agli investitori che in determinate circostanze il loro diritto di riscattare o convertire Azioni potrebbe essere sospeso.

Livello dei riscatti

Riscatti sostanziali di Azioni entro un periodo di tempo limitato potrebbero richiedere al Fondo di cercare di liquidare le posizioni più rapidamente di quanto sarebbe altrimenti auspicabile, il che potrebbe influire negativamente sul valore sia delle Azioni oggetto del riscatto sia delle Azioni in circolazione. Inoltre, indipendentemente dal periodo di tempo in cui si verificano i riscatti, la conseguente riduzione del Valore Patrimoniale Netto del Fondo potrebbe rendere più difficile per il Fondo generare utili o recuperare perdite. Il Fondo può imporre restrizioni sull'importo delle Azioni che possono essere riscattate in un Giorno di valutazione, come indicato nella parte principale del presente Prospetto e nel relativo Supplemento in relazione a ciascun Comparto.

Riscatti sostanziali di azioni, quote o partecipazioni in qualsiasi Fondo target da parte del Fondo e/o di qualsiasi altro investitore in tale Fondo target entro un breve periodo di tempo potrebbero richiedere al gestore del portafoglio di tale Fondo target di liquidare le posizioni più rapidamente di quanto sarebbe altrimenti auspicabile, e ciò potrebbe influire negativamente sul valore delle azioni, delle quote o delle partecipazioni di tale Fondo target. La conseguente riduzione delle attività del Fondo target potrebbe rendere più difficile la generazione di un tasso di rendimento positivo o il recupero delle perdite dovute a una base azionaria ridotta.

Proventi del riscatto

I proventi del riscatto versati dal Fondo a un Azionista che sceglie di riscattare Azioni possono essere inferiori rispetto al NAV per Azione di tali Azioni nel momento in cui viene presentata una richiesta

di riscatto a causa delle oscillazioni del Valore Patrimoniale Netto del Fondo tra la data della richiesta e il Giorno di valutazione applicabile e/o la data del riscatto effettivo delle Azioni (poiché una richiesta di riscatto può essere differita in conformità con le condizioni esposte nel Supplemento del relativo Comparto) o se rimangono spese preliminari non ammortizzate.

Riscatti forzosi

Il Fondo ha il diritto di obbligare qualsiasi Azionista a effettuare un riscatto integrale se, ad esclusivo e insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione (i) tale Azionista è un Soggetto escluso o (ii) nelle altre circostanze indicate nella Parte Generale del presente Prospetto.

Side pocket

Il Consiglio di Amministrazione (su consiglio del Gestore o del Gestore del portafoglio) può decidere di designare uno o più Investimenti specifici che (i) non hanno un valore di mercato prontamente valutabile; (ii) sono difficili da valutare; e/o (iii) sono illiquidi, come gli Investimenti side pocket. Gli investitori devono essere consapevoli che le side pocket comportano rischi significativi, tra cui:

- (a) Rischio di illiquidità: gli Azionisti potrebbero non essere in grado di accedere o uscire dal proprio investimento nella side pocket per un periodo di tempo indeterminato, il che potrebbe influire sulla loro capacità di soddisfare le proprie esigenze di liquidità o di diversificare il loro portafoglio.
- (b) Rischio di valutazione: la valutazione delle attività nella side pocket può essere basata su stime, ipotesi o modelli che potrebbero non riflettere le effettive condizioni di mercato o il valore equo delle attività. La valutazione può anche essere soggetta ad adeguamenti, svalutazioni o riduzioni di valore che possono comportare perdite significative per gli investitori. La valutazione può inoltre differire dalla valutazione utilizzata da altri fondi o investitori che detengono attività simili o correlate, il che potrebbe creare discrepanze o conflitti di interessi.
- (c) Rischio di realizzazione: la realizzazione o la cessione delle attività nella side pocket può dipendere da vari fattori, come la disponibilità degli acquirenti, le condizioni di mercato, il contesto giuridico e normativo, i termini contrattuali e i costi e le commissioni associati. Un Comparto potrebbe non essere in grado di realizzare o cedere le attività nella side pocket alla data, al prezzo o alle condizioni previste, oppure potrebbe incorrere in perdite o passività. Un Comparto può inoltre dover far fronte alla concorrenza o ai contenziosi di altri creditori o stakeholder che potrebbero vantare rivendicazioni o interessi nelle attività della side pocket.
- (d) Rischio fiscale: la creazione, la detenzione o la realizzazione della side pocket può avere implicazioni fiscali per il Fondo e per gli investitori, a seconda della natura, della giurisdizione e della tempistica delle operazioni e delle leggi e dei trattati fiscali applicabili al Fondo e agli investitori. Il trattamento fiscale della side pocket può differire dal trattamento fiscale del fondo principale e può creare passività fiscali, obblighi di rendicontazione o ritenute d'acconto per il fondo o gli investitori. Anche le leggi e i trattati fiscali possono subire variazioni nel tempo, il che può influire sulla posizione fiscale del fondo o degli investitori.

Mancanza di riserve di liquidità

Sebbene il Fondo sia interamente investito, disporrà solo di ridotte riserve di liquidità e qualsiasi riscatto di Azioni o pagamento di distribuzioni potrebbe influire negativamente su tali riserve. Il Fondo può richiedere una linea di credito. Tuttavia, in condizioni sfavorevoli, la linea di credito potrebbe non essere sufficiente per coprire le carenze di liquidità; inoltre, i finanziamenti assunti nell'ambito della linea di credito potrebbero causare l'illiquidità ed eventualmente l'insolvenza del Fondo, con conseguente perdita del capitale da parte degli Azionisti.

Rischi di sostenibilità

Descrizione del modo in cui i Rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni d'investimento

La valutazione dei Rischi di sostenibilità è una parte essenziale del processo decisionale d'investimento del Gestore, durante la titolarità e al momento dell'uscita. Il Gestore seleziona i potenziali Investimenti attraverso il suo strumento proprietario di due diligence ESG che tiene conto dei Rischi di sostenibilità sulla base, tra l'altro, dei fattori di rischio di sostenibilità del Sustainability Accounting Standards Board of Directors (SASB) e redige una relazione sui rischi di sostenibilità e il questionario di due diligence degli investimenti responsabili dei limited partner dei PRI delle Nazioni Unite per gli Investimenti primari e lo screening di sensibilità per gli Investimenti secondari (compresi i Fondi target). Il Gestore applicherà un approccio di creazione di valore attiva con l'obiettivo di migliorare il profilo ESG di un investimento, ove possibile.

Maggiori informazioni circa l'integrazione dei Rischi di sostenibilità nel processo decisionale relativo agli investimenti da parte del Gestore sono disponibili nella Sezione 2 della Parte Generale (Obiettivo, strategia e restrizioni d'investimento) e sul seguente sito web:

https://www.partnersgroup.com/en/about-us/our-sustainability/

Descrizione dei risultati della valutazione dei probabili impatti dei Rischi di sostenibilità sui rendimenti dei fondi

I rischi di sostenibilità che potrebbero verificarsi e che potrebbero potenzialmente incidere sulla performance del Fondo possono variare da un investimento all'altro e non è possibile fornire un elenco esaustivo e anche questi rischi subiranno variazioni di volta in volta. Tuttavia, nonostante l'approccio proattivo ai Rischi di sostenibilità, non è possibile escludere che fattori ambientali, sociali o di governance possano influire sul valore del portafoglio del Fondo e sui rendimenti del Fondo.

Rischi economici, politici e legali

Il Fondo effettuerà Investimenti in una serie di Paesi, inclusi i mercati emergenti, esponendo gli investitori a una gamma di potenziali rischi economici, politici e legali, che potrebbero avere un effetto negativo sul Fondo e/o sui suoi Investimenti. Questi possono includere, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, calo della crescita economica, inflazione, deflazione, rivalutazione valutaria, nazionalizzazione, esproprio, fiscalità confiscatoria, restrizioni governative, regolamentazione sfavorevole, instabilità sociale o politica, sviluppi negativi in ambito diplomatico, conflitti militari, attacchi terroristici, epidemie e pandemie.

I potenziali Azionisti devono tenere presente che i mercati privati nei Paesi in cui vengono effettuati gli Investimenti possono essere notevolmente meno sviluppati rispetto a quelli del domicilio degli Investitori. Taluni Investimenti possono essere soggetti a un'ampia regolamentazione da parte dei governi nazionali e/o delle loro divisioni politiche, che impediscono al Fondo di effettuare Investimenti che altrimenti farebbe o che potrebbero comportare per il Fondo notevoli costi aggiuntivi o ritardi che altrimenti non subirebbe.

Tali Paesi potrebbero avere standard normativi diversi per quanto riguarda le norme sull'insider trading, le restrizioni all'aggiotaggio, i requisiti per la delega agli azionisti e/o la comunicazione di informazioni. Inoltre, le leggi di vari Paesi che disciplinano le organizzazioni aziendali, i fallimenti e l'insolvenza possono rendere difficile un'azione legale e fornire poca o nessuna tutela giudiziaria agli investitori, incluso il Fondo. Tali leggi o regolamenti possono subire variazioni in modo imprevedibile sulla base di sviluppi politici, economici, sociali e/o di mercato.

Il 24 febbraio 2022, la Russia ha lanciato un'invasione su vasta scala dell'Ucraina. A seguito dell'invasione, una serie di Paesi nel mondo (tra cui, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, gli

Stati membri dell'Unione europea, gli Stati Uniti, il Regno Unito e la Svizzera) hanno elaborato e continuano a elaborare sanzioni coordinate e pacchetti di misure di controllo delle esportazioni. La natura, l'entità e la durata incerte dell'invasione russa dell'Ucraina e le azioni intraprese in risposta dai Paesi occidentali e da altri stati e organizzazioni multinazionali, inclusi, tra l'altro, i potenziali effetti di sanzioni, misure di controllo delle esportazioni, travel bank, sequestri di asset, nonché qualsiasi azione di ritorsione russa, tra cui, tra l'altro, le restrizioni alle esportazioni di petrolio e gas e gli attacchi informatici, nei confronti dell'economia e dei mercati mondiali, hanno contribuito a una maggiore volatilità e incertezza del mercato. Tali rischi geopolitici possono avere un impatto negativo rilevante sui fattori macroeconomici che influiscono sull'attività del Fondo; nonché le gestione operativa del Gestore e delle sue Affiliate. Inoltre, nella misura in cui il Fondo ha un'esposizione agli investimenti in Russia, Ucraina o regioni geografiche limitrofe, il valore degli investimenti del Fondo potrebbe esserne influenzato negativamente.

Condizioni economiche e di mercato generali

Il successo delle attività del Fondo sarà influenzato dalle condizioni economiche e di mercato generali, nonché da eventi economici, sociali, politici e/o ambientali sui quali il Fondo non ha alcun controllo, nonostante l'approccio proattivo del Gestore ai Rischi di sostenibilità. Eventi e condizioni quali tassi d'interesse, disponibilità di credito, inadempienze creditizie, tassi di inflazione, incertezza economica, modifiche delle leggi (comprese le leggi relative alla tassazione degli Investimenti del Fondo), barriere commerciali, controlli sui cambi valutari e circostanze politiche nazionali e internazionali (tra cui guerre, atti terroristici od operazioni di sicurezza) sono alcuni dei fattori che possono avere un effetto sul livello e sulla volatilità dei prezzi degli strumenti finanziari e sulla liquidità degli Investimenti del Fondo. Inoltre, gli effetti del cambiamento climatico e la crescente frequenza di eventi meteorologici avversi possono comportare rischi per gli Investimenti del Fondo che sono collocati o hanno collegamenti con località geografiche interessate da tali eventi meteorologici avversi o possono avere un impatto sulle condizioni di mercato generali aumentando la volatilità del mercato, incidendo sui prezzi degli strumenti finanziari e sulla liquidità degli Investimenti del Fondo.

Un'epidemia di malattie infettive, come il coronavirus 2019 (**COVID-19**), su scala regionale o globale, può avere un impatto sugli Investimenti e influenzare le condizioni generali del mercato a causa di restrizioni di viaggio e/o movimento e chiusure prolungate dei luoghi di lavoro e possono aumentare la volatilità del mercato, incidere sul prezzo degli strumenti finanziari e sulla liquidità degli Investimenti.

La volatilità o l'illiquidità potrebbero compromettere la redditività del Fondo o causare perdite. Il Fondo può mantenere posizioni di negoziazione sostanziali che possono essere influenzate negativamente dal livello di volatilità dei mercati finanziari: più ampie sono le posizioni, maggiore è la potenziale perdita. Le economie dei Paesi possono differire in modo favorevole o sfavorevole l'una dall'altra per quanto riguarda la crescita del prodotto interno lordo, l'aliquota dell'inflazione, il deprezzamento della valuta, il reinvestimento delle attività, l'autosufficienza in termini di risorse e la posizione della bilancia dei pagamenti. Inoltre, le economie dipendono fortemente dal commercio internazionale e, di conseguenza, sono state e potrebbero continuare a essere influenzate negativamente da barriere commerciali, controlli sui cambi, aggiustamenti gestiti dei valori relativi delle valute e altre misure protezionistiche imposte o negoziate dai Paesi con cui commerciano. Le economie di alcuni Paesi possono basarsi prevalentemente su pochi settori, essere vulnerabili alle variazioni delle condizioni commerciali e presentare livelli di indebitamento o inflazione più elevati.

Impatto economico della pandemia di coronavirus

L'epidemia di COVID-19 del 2019-2020 è iniziata a dicembre 2019. L'11 marzo 2020, l'Organizzazione mondiale della sanità ha dichiarato che l'epidemia di COVID-19 è una pandemia globale. Milioni di casi di COVID-19 sono stati registrati in oltre 200 Paesi in tutto il mondo e il COVID-19 continua a diffondersi. Questa pandemia ha provocato gravi disagi e probabilmente continuerà a perturbare gravemente e ad avere un impatto negativo rilevante sull'economia globale per un

periodo di tempo sconosciuto. La pandemia di COVID-19 ha generato una notevole incertezza e un'estrema volatilità sui mercati finanziari. La pandemia di COVID-19 e le misure di risposta adottate dai Paesi di tutto il mondo hanno anche comportato una riduzione dell'attività commerciale e aumenti sostanziali dei tassi di disoccupazione. L'epidemia di Covid-19 ha provocato numerosi decessi. Numerose misure sono state adottate dai governi di vari Paesi, tra cui Cina, stati membri dell'Unione europea, Regno Unito, Stati Uniti d'America, Paesi del Sud-est asiatico e dell'America Latina, per controllare il coronavirus, tra cui quarantene obbligatorie, chiusura di frontiere e restrizioni di viaggio, che hanno causato disordini sociali e perturbazioni commerciali su scala nazionale e globale. In particolare, un numero significativo di Paesi ha già imposto misure che potrebbero causare un'interruzione significativa dell'operatività commerciale del Fondo o di qualsiasi Investimento ed è probabile che questa tendenza continuerà per altri Paesi. Tali misure hanno avuto, e potrebbero continuare ad avere, un impatto negativo sull'operatività commerciale del Gestore (compresa quella relativa al Fondo), sul capitale umano e/o sulle risorse finanziarie, anche a seguito di misure relative al "lavoro da casa" e alle restrizioni di viaggio imposte al Gestore, ai fornitori di servizi con sede o temporaneamente operanti nelle aree geografiche interessate e/o su gualsiasi problema di salute correlato di tale personale o fornitori di servizi. Le misure di cui sopra possono influire negativamente sulla facilità di esecuzione delle operazioni, sulla fattibilità commerciale di un'operazione, sui costi generali altrimenti sostenuti dal Fondo e/o l'attività di qualsiasi Investimento. Le protratte restrizioni di viaggio, ad esempio, potrebbero impedire lo svolgimento di riunioni fisiche e visite in loco. Tali circostanze nelle economie nazionali o regionali in cui gli Investimenti operano, o nei mercati finanziari globali, possono quindi a loro volta avere un sostanziale effetto negativo sull'attività del Fondo e/o degli Investimenti. L'impatto finanziario del COVID-19 sulle imprese che operano (o dipendono da) o su fornitori o clientela situati nelle aree colpite, è stato ampiamente comunicato. Le imprese interessate hanno subito una serie di conseguenze finanziarie e i rallentamenti dell'attività commerciale hanno avuto un sostanziale effetto negativo sulle condizioni economiche e sulla liquidità. Gli investitori dovrebbero essere particolarmente consapevoli delle interruzioni della catena di approvvigionamento. Non è chiaro come l'impatto del COVID-19 sulle catene di approvvigionamento e sui livelli della produzione manifatturiera continuerà a svilupparsi, ma dallo scoppio di questa pandemia tali livelli sono stati generalmente ridotti. Se tali livelli rimangono bassi, le aziende che si affidano a reti di approvvigionamento internazionale potrebbero non essere in grado di soddisfare la domanda dei consumatore per i loro prodotti. In particolare, le imprese potrebbero riscontrare notevoli ritardi nelle tempistiche di produzione. Inoltre, i problemi di solvibilità possono aggravarsi se le linee di capitale circolante vengono bloccate, vengono violati i covenant finanziari, si verificano eventi di inadempienza e/o se scattano pagamenti di fine rapporto o altre passività potenziali per inadempienza. Data la sua natura continuativa, l'intera portata degli effetti dell'epidemia di COVID-19, la sua durata, la sua intensità e le conseguenze rimangono incerte (anche a causa delle nuove informazioni che potrebbero emergere sulla gravità del COVID-19 e sugli sforzi di contenimento), e qualsiasi consequente rallentamento economico e/o sentiment negativo delle imprese in tutti i mercati può avere un impatto negativo rilevante e duraturo sull'operatività commerciale e sulle condizioni finanziarie del Fondo e degli Investimenti. Consequenze simili potrebbero verificarsi con altre malattie infettive comparabili.

Il rapido sviluppo e la fluidità di questa situazione precludono qualsiasi previsione sull'impatto finale del COVID-19. L'entità dell'impatto e degli effetti del COVID-19 sul Fondo e/o sugli Investimenti è al momento incerta. L'impatto dipenderà dagli sviluppi futuri, tra cui, tra gli altri fattori, la durata dell'epidemia, la distribuzione dei vaccini, le linee guida e le restrizioni di viaggio, i tempi di recupero delle catene di approvvigionamento interrotte, la conseguente carenza di personale e i ritardi di produzione, nonché l'incertezza in relazione alla durata del rallentamento economico globale.

Esito del referendum del Regno Unito sull'uscita dall'UE

Il 23 giugno 2016 il Regno Unito ("**UK**") ha tenuto un referendum sull'opportunità di uscire o rimanere nell'UE. L'esito del referendum è stato favorevole all'uscita dall'UE. Il Regno Unito è ufficialmente uscito dall'UE il 31 gennaio 2020 e ha perso tutti i diritti e gli obblighi in quanto Stato membro dell'UE il 1° gennaio 2021.

Sebbene l'UE e il Regno Unito abbiano concluso un accordo commerciale e di cooperazione che sarà applicato in via provvisoria dal 1° gennaio 2021, tale accordo non crea necessariamente una serie permanente di norme, ma costituisce una base per le relazioni in evoluzione tra l'UE e il Regno Unito, con la possibilità di una crescente divergenza o di una più stretta cooperazione che può variare tra le diverse aree. Di conseguenza, permangono diverse incertezze in relazione al futuro del Regno Unito e alle sue relazioni con l'UE. Date le dimensioni e l'importanza dell'economia del Regno Unito, l'uscita del Regno Unito dall'UE e i connessi sviluppi nelle sue relazioni giuridiche, politiche ed economiche con l'Europa e con altri Paesi a livello globale potrebbero continuare a essere fonte di instabilità, creare oscillazioni valutarie significative e/o influenzare negativamente i mercati internazionali, gli accordi commerciali o altri accordi di cooperazione transfrontaliera (siano essi economici, fiscali, tributari, giuridici, normativi o di altro genere) per il prossimo futuro. Altri rischi correlati possono includere lo slancio per la disgregazione del Regno Unito e i relativi stress politici ed economici, l'incertezza giuridica per quanto riguarda il raggiungimento della conformità con le leggi e i regolamenti finanziari e commerciali applicabili e gli effetti di future divergenze tra i regimi fiscali dell'UE e del Regno Unito.

In particolare, unitamente all'impatto dei cambiamenti già intervenuti a seguito della cessazione dell'accesso del Regno Unito al mercato unico dell'UE, gli ulteriori sviluppi nelle relazioni del Regno Unito con l'UE (anche per quanto riguarda, ad esempio, il confine tra Irlanda del Nord e Repubblica d'Irlanda) o comunque legati all'uscita del Regno Unito quale stato membro dell'UE possono avere un impatto negativo sulle società o le attività con sede, che svolgono attività commerciali nel Regno Unito o che hanno servizi o altre relazioni significative nel Regno Unito o con esso e/o nell'UE, anche per quanto riguarda opportunità, prezzi, regolamentazione, valore o uscita (oltre ad aggravare gli effetti delle strozzature dell'offerta e della carenza di manodopera che sono stati recentemente riscontrati a livello globale).

Inoltre, il ritiro del Regno Unito come Stato membro dell'UE potrebbe avere un effetto negativo sul trattamento fiscale di qualsiasi investimento nel Regno Unito. Le Direttive dell'UE che impediscono l'imposizione di ritenute d'acconto su dividendi, interessi e royalty infragruppo non si applicano più ai pagamenti effettuati in entrata e in uscita dal Regno Unito, il che significa che è necessario fare affidamento sulla rete di convenzioni del Regno Unito contro la doppia imposizione. Non tutte le convenzioni contro la doppia imposizione eliminano completamente la ritenuta d'acconto. Inoltre, potrebbero evidenziarsi modifiche in termini di funzionamento dell'IVA (ora che l'IVA britannica è diversa dall'IVA dell'UE) e le implicazioni economiche potrebbero potenzialmente influire sulla politica fiscale più ampia nel Regno Unito, come l'aliquota dell'imposta sulle società e altre imposte. Per questi motivi, la decisione del Regno Unito di uscire dall'UE potrebbe avere conseguenze negative sul Fondo, sulla performance dei suoi Investimenti e la sua capacità di conseguire il proprio obiettivo d'investimento e attuare la propria strategia d'investimento.

I rischi associati all'uscita del Regno Unito dall'UE includono anche i potenziali danni per le imprese di servizi finanziari con sede nel Regno Unito che trattano con imprese nell'UE, come Partners Group (UK) Limited, e l'interruzione dei regimi normativi relativi all'operatività del Fondo e i suoi consulenti e fornitori di servizi con sede nell'UE o nel Regno Unito. Non si può escludere che ulteriori cambiamenti normativi connessi con l'uscita del Regno Unito dall'UE possano richiedere una ridefinizione della nomina di Partners Group (UK) Limited quale subdelegato del Gestore del portafoglio, o di qualsiasi altra impresa di servizi finanziari del Regno Unito nominata in relazione al Fondo.

Rischio connesso all'Eurozona

Gli Investimenti possono investire direttamente o indirettamente di volta in volta in società e attività europee e in società e attività che potrebbero essere influenzate dall'economia dell'Eurozona. I continui timori relativi al debito sovrano di vari Paesi dell'Eurozona, tra cui la possibilità che gli investitori debbano sostenere sostanziali svalutazioni, riduzioni del valore nominale del debito sovrano e/o dei default sovrani, nonché la possibilità che uno o più Paesi possano uscire dall'UE o dall'Eurozona creano rischi che potrebbero influire in modo sostanziale e negativo sugli Investimenti. I default del debito sovrano e le uscite dall'UE e/o dall'Eurozona potrebbero avere effetti negativi

rilevanti sugli Investimenti in società e attività europee, tra cui, a titolo esemplificativo, la disponibilità di credito per sostenere le esigenze di finanziamento di tali società, l'incertezza e le perturbazioni in relazione ai finanziamenti, l'aumento del rischio valutario in relazione ai contratti denominati in euro e una più ampia perturbazione economica nei mercati serviti da tali società, mentre l'austerità e/o altre misure introdotte per limitare o contenere tali problemi possono di per sé portare a una contrazione economica con conseguenti effetti negativi per il Fondo. Anche l'incertezza giuridica sul finanziamento delle obbligazioni denominate in euro a seguito di qualsiasi rottura o uscita dall'Eurozona, in particolare nel caso degli investimenti in società e attività nei Paesi interessati, potrebbe avere effetti negativi rilevanti sul Fondo.

Stabilità finanziaria e prospettive politiche degli Stati Uniti

A causa dei timori relativi al deficit del bilancio federale statunitense, il 5 agosto 2011 S&P ha declassato per la prima volta nella storia il rating creditizio del governo federale da AAA a AA+, come recentemente affermato da S&P nel marzo 2022. Inoltre, Moody's e Fitch hanno annunciato la possibilità di un declassamento del rating creditizio del governo federale. Ulteriori declassamenti o avvertimenti da parte di S&P o di altre agenzie di rating, e le preoccupazioni del governo degli Stati Uniti in materia di credito e deficit in generale, potrebbero causare un aumento dei tassi d'interesse e degli oneri finanziari, con un impatto negativo sia sulla percezione del rischio di credito associato al portafoglio di debito del Fondo sia la sua capacità di accedere ai mercati del debito a condizioni favorevoli. Inoltre, una riduzione del rating creditizio del governo statunitense potrebbe creare turbolenze e incertezze finanziarie più ampie, che potrebbero gravare pesantemente sugli investimenti del Fondo.

A seguito delle elezioni di metà mandato del 2022 negli Stati Uniti, il controllo del Congresso degli Stati Uniti è diviso tra il Partito Democratico e il Partito Repubblicano, con il Partito Democratico che controlla il Senato e il Partito Repubblicano che controlla la Camera. Un Congresso degli Stati Uniti diviso limita sostanzialmente la capacità di ciascuna parte di adottare leggi significative. Tuttavia, se il Congresso dovesse accettare di adottare una legislazione relativa al quadro normativo dei mercati finanziari statunitensi (o a seguito di un accordo bipartisan tra Democratici e Repubblicani o a seguito dell'acquisizione del controllo da parte di uno dei due partiti sia del Senato che della Camera alle elezioni presidenziali del 2024 o successivamente), tali modifiche potrebbero comportare una maggiore regolamentazione dei soggetti finanziatori non bancari e potrebbero avere un impatto negativo sul portafoglio di debito del Fondo. Analogamente, anche in assenza di un atto del Congresso, le autorità di regolamentazione finanziaria federali statunitensi e/o varie autorità statali potrebbero adottare regolamenti o attuare misure di vigilanza in risposta ai rischi percepiti associati alla concessione di finanziamenti e ad altre attività finanziarie che si svolgono al di fuori del perimetro normativo di banche e holding bancarie, il cui impatto può anch'esso avere un impatto negativo sul portafoglio di debito del Fondo. Gli Stati Uniti possono anche potenzialmente recedere da, rinegoziare o stipulare vari accordi commerciali e intraprendere altre azioni che causerebbero un cambiamento delle attuali politiche commerciali degli Stati Uniti. Potrebbe non essere possibile prevedere quali di queste azioni saranno intraprese o, se intraprese, il loro effetto sulla stabilità finanziaria degli Stati Uniti. Tali azioni potrebbero avere un effetto negativo significativo sul valore del portafoglio del Fondo e sui rendimenti del Fondo.

Dazi statunitensi, normative sull'importazione/esportazione e altre leggi in materia di sanzioni economiche

Sono in corso discussioni e commenti in merito a potenziali modifiche rilevanti delle politiche commerciali, dei trattati e dei dazi degli Stati Uniti. Tali modifiche potrebbero creare una significativa incertezza sulle relazioni future tra gli Stati Uniti e altri Paesi rispetto a tali politiche commerciali, trattati e dazi. Eventuali dazi imposti sui prodotti importati negli Stati Uniti e altri cambiamenti a livello di politica commerciale statunitense possono comportare e continuare a innescare azioni di ritorsione da parte dei Paesi interessati. Tali sviluppi, o la percezione che potrebbero verificarsi, possono avere un sostanziale effetto negativo sulle condizioni economiche globali e sulla stabilità

dei mercati finanziari globali e possono ridurre in modo significativo il commercio globale e, in particolare, il commercio tra le nazioni interessate e gli Stati Uniti Stati. Ognuno di questi fattori potrebbe ridurre l'attività economica e limitare l'accesso delle società in portafoglio del Fondo a fornitori o clienti e avere un sostanziale effetto negativo sulla loro attività, sulle loro condizioni finanziarie e sui loro risultati gestione operativa, con un impatto negativo sul Fondo.

Inoltre, le leggi in materia di sanzioni economiche vigenti negli Stati Uniti e in altre giurisdizioni potrebbero vietare al Fondo o alle sue affiliate di effettuare operazioni con determinati Paesi, persone fisiche e società. Negli Stati Uniti, l'Office of Foreign Assets Control del Dipartimento del Tesoro statunitense (il "**Tesoro**") amministra e applica leggi, ordini esecutivi e regolamenti che definiscono le sanzioni economiche e commerciali statunitensi, che vietano, tra l'altro, lo svolgimento di operazioni con determinati Paesi, territori, entità e persone fisiche non statunitensi e la fornitura di servizi agli stessi. Questo tipo di sanzioni può limitare in modo significativo o vietare completamente le attività d'investimento in determinate giurisdizioni.

Anche il Foreign Corrupt Practices Act (il "FCPA") e altre leggi e regolamenti anticorruzione, nonché regolamenti anti-boicottaggio, potrebbero essere applicati e limitare gli Investimenti. Il governo degli Stati Uniti ha dichiarato di essere particolarmente concentrato sull'attuazione dell'FCPA, il che potrebbe aumentare il rischio che il Fondo diventi oggetto di tale attuazione effettiva o incombente. Inoltre, alcuni commentatori hanno suggerito che le imprese d'investimento private e i fondi che gestiscono potrebbero dover far fronte a un maggiore controllo e/o responsabilità in relazione alle attività delle loro società in portafoglio sottostanti. Pertanto, una violazione dell'FCPA o di altre normative applicabili da parte del Fondo potrebbe avere un sostanziale effetto negativo sugli Investimenti.

Rischi relativi agli Investimenti in strumenti derivati

La US Commodity Futures Trading Commission (la "CFTC") ha limitato in misura significativa alcune deroghe dai requisiti di registrazione ai sensi del Commodity Exchange Act (il "CEA") che erano precedentemente disponibili per gli operatori di pool di materie prime offerti esclusivamente a "soggetti idonei autorizzati". Nel caso in cui gli Investimenti in strumenti derivati regolamentati dal CEA, inclusi future, swap e opzioni, superino una determinata soglia, al Gestore potrebbe essere richiesto di registrarsi come "operatore di pool di materie prime" e/o "consulente per il trading di materie prime" presso la CFTC. Nel caso in cui il Gestore sia tenuto a registrarsi presso la CFTC, sarà soggetto a ulteriori requisiti di informativa, tenuta dei registri e reporting, che potrebbero comportare un aumento delle spese del Fondo.

Strumenti finanziari derivati OTC

In generale, la regolamentazione e la vigilanza del governo sulle operazioni sui mercati OTC sono inferiori rispetto a quelle applicate sulle borse organizzate. I derivati OTC sono stipulati direttamente con la controparte anziché tramite una borsa riconosciuta e una stanza di compensazione. Alle controparti dei derivati OTC non vengono concesse le stesse tutele che potrebbero applicarsi a quelle che negoziano su borse valori riconosciute, come ad esempio la garanzia di performance di una stanza di compensazione.

Il rischio principale quando si stipulano derivati OTC (come opzioni non negoziate in borsa, forward, swap o contratti per differenza) è il rischio di inadempienza di una controparte che è diventata insolvente o non è altrimenti in grado o si rifiuta di onorare i propri obblighi come previsto dalle condizioni dello strumento. I derivati OTC possono esporre un Comparto al rischio che la controparte non effettui il regolamento di un'operazione secondo le condizioni della stessa, o posticipi il regolamento dell'operazione, a causa di una controversia sui termini del contratto appalto (in buona fede o meno) o a causa di insolvenza, fallimento o altre problematiche di credito o di liquidità della

controparte. Il rischio di controparte è generalmente mitigato dal trasferimento o dalla costituzione in pegno di garanzie reali a favore di un Comparto. Tuttavia, il valore della garanzia reale può oscillare e può essere difficile vendere, pertanto non vi sono garanzie che il valore della garanzia reale sarà sufficiente a coprire l'importo dovuto a un Fondo.

La compensazione centrale è concepita per ridurre il rischio di controparte e aumentare la liquidità rispetto ai derivati OTC a bilaterale, ma non elimina completamente tali rischi. La controparte centrale richiederà un margine all'intermediario responsabile della compensazione, che a sua volta richiederà un margine al Fondo. Esiste il rischio che un Fondo perda i suoi depositi di margine iniziale e di variazione in caso di insolvenza dell'intermediario responsabile della compensazione con il quale ha una posizione aperta, oppure qualora il margine non sia identificato e correttamente segnalato allo specifico Fondo, in particolare laddove il margine sia detenuto in conti omnibus tenuti da detto intermediario presso la controparte centrale. Qualora l'intermediario responsabile della compensazione divenga insolvente, il Fondo potrebbe non essere in grado di trasferire o "portare" le proprie posizioni a un altro intermediario responsabile della compensazione.

Il regolamento UE 648/2012 sui derivati OTC, le controparti centrali e i repertori di dati sulle negoziazioni (altrimenti noto come Regolamento sulle infrastrutture del mercato europeo o "EMIR") prevede che alcuni derivati OTC ammissibili siano sottoposti per la compensazione a controparti centrali di compensazione regolamentate e la segnalazione di alcuni dettagli ai repertori di dati sulle negoziazioni. L'EMIR impone inoltre requisiti per procedure appropriate e disposizioni intese a misurare, monitorare e attenuare il rischio operativo e di controparte in relazione ai derivati OTC cui non si applica l'obbligo di compensazione. In definitiva, tali requisiti possono includere lo scambio e la separazione della garanzia reale da parte delle parti, incluso il Fondo.

Gli Azionisti devono essere consapevoli del fatto che le modifiche normative derivanti dall'EMIR e da altre leggi applicabili che richiedono la compensazione centrale dei derivati OTC potrebbero, a tempo debito, influire negativamente sulla capacità di un Comparto di conseguire il proprio obiettivo d'investimento.

Gli investimenti in derivati OTC possono essere soggetti al rischio di valutazioni diverse derivanti da differenti metodi di valutazione consentiti. Alcune operazioni sono complesse e la valutazione può essere fornita soltanto da un numero limitato di partecipanti al mercato che possono operare anche come controparti nelle operazioni. Una valutazione impropria può determinare una rilevazione inaccurata degli utili o delle perdite e dell'esposizione alla controparte.

A differenza dei derivati negoziati in borsa, che sono standardizzati a livello di termini e condizioni, i derivati OTC sono generalmente negoziati con la controparte dello strumento. Sebbene questo tipo di accordo consenta una maggiore flessibilità in termini di adattamento dello strumento alle esigenze delle parti, i derivati OTC possono comportare un rischio legale più elevato rispetto agli strumenti negoziati in borsa, in quanto può esservi un rischio di perdita qualora l'accordo non sia ritenuto legalmente applicabile o non correttamente documentato. Esiste inoltre un rischio legale o associato alla documentazione laddove le parti non concordino in merito alla corretta interpretazione dei termini dell'accordo. Questi rischi sono tuttavia generalmente attenuati, in qualche misura, dall'utilizzo di accordi standard per il settore come per esempio quelli pubblicati dall'International Swaps and Derivatives Association ("ISDA").

In caso di utilizzo di strumenti derivati, sarà rispettata la conformità all'EMIR e alle relative procedure stabilite dal GEFIA in relazione al Fondo.

Utilizzo di tecniche e strumenti in relazione a valori mobiliari, strumenti finanziari o valute

L'uso di tecniche e strumenti in relazione a valori mobiliari, strumenti finanziari o valute come i derivati implica rischi particolari generati dalla leva finanziaria che può essere incorporata in tali tecniche e strumenti. A causa di tale leva finanziaria, il relativo Comparto potrebbe esporsi a ingenti impegni finanziari alla luce delle sue risorse che potrebbero essere limitate.

Rischi relativi all'assenza di vigilanza normativa

Le Azioni non sono state, e non dovrebbero essere, registrate ai sensi del Securities Act, né di alcuna legge statale o di altre leggi statunitensi o non statunitensi in materia di titoli. Il Fondo non sarà registrato ai sensi dell'Investment Company Act. Di conseguenza, le disposizioni dell'Investment Company Act applicabili agli investitori in una società d'investimento registrata (che hanno lo scopo di fornire determinate garanzie normative a tali investitori) non sono applicabili agli investitori nel Fondo. Il rispetto dei requisiti di esonero dall'Investment Company Act potrebbe indurre il Fondo a effettuare (o rinunciare a effettuare) particolari operazioni che potrebbero altrimenti essere sfavorevoli per il Fondo. Inoltre, se il Fondo fosse considerato una società d'investimento e quindi tenuto a registrarsi ai sensi dell'Investment Company Act a causa della mancanza di un esonero applicabile, ciò potrebbe impedire al Fondo di operare come previsto e potrebbe avere un sostanziale effetto negativo sul Fondo.

Rischi relativi a contabilità, revisione contabile, rendicontazione finanziaria, ecc

Gli standard legali, regolamentari, di informativa, contabili, di revisione e di reporting in alcuni Paesi in cui il Fondo investe (sia direttamente che indirettamente) potrebbero essere meno rigorosi e potrebbero non fornire agli investitori lo stesso livello di tutela o informazioni generalmente applicati presso il domicilio degli investitori. Sebbene il Fondo stesso rediga i propri conti in conformità a una serie di principi contabili riconosciuti, le attività, le passività, i profitti e le perdite che appaiono nei bilanci pubblicati degli Investimenti potrebbero non riflettere la loro posizione finanziaria o i loro risultati operativi così come sarebbero riflessi secondo i principi contabili generalmente accettati nei domicili degli Investitori. Di conseguenza, il patrimonio netto del Fondo pubblicato di volta in volta potrebbe non riflettere accuratamente un valore realistico per alcuni o tutti gli Investimenti.

Inoltre, alcuni degli Investimenti possono essere effettuati in Società in portafoglio che non tengono una contabilità gestionale interna o non adottano procedure di budgeting finanziario o di revisione interna secondo gli standard normalmente previsti per le società con sede nel domicilio degli Investitori. Di conseguenza, le informazioni fornite al Fondo potrebbero essere incomplete, imprecise e/o in notevole ritardo.

Valutazioni

Gli Investimenti sono illiquidi e potrebbero essere difficili da valutare. Il Fondo intende effettuare gli Investimenti al valore di mercato o, in mancanza di un valore di mercato prontamente disponibile, al valore equo determinato dal Gestore, in conformità con le eventuali politiche di valutazione applicabili. Non esiste un mercato pubblico o un mercato secondario attivo per alcune o tutte le attività che il Fondo intende acquisire. Piuttosto, numerosi Investimenti potrebbero essere negoziati su un mercato secondario OTC per investitori istituzionali negoziato privatamente. Di conseguenza, il Fondo valuterà tali titoli al valore equo determinato in buona fede dal Gestore e dalle sue Affiliate in conformità con le politiche di valutazione applicabili (che saranno fornite su richiesta). La determinazione del valore equo, e quindi l'importo delle perdite non realizzate che il Fondo potrebbe subire in qualsiasi anno, è in un certo senso soggettiva e il Gestore presenta un conflitto di interessi nell'effettuare tale determinazione. Il Fondo valuta tali titoli al valore equo determinato in buona fede dal Gestore in conformità con le politiche di valutazione applicabili. Poiché tali valutazioni, e in particolare le valutazioni di titoli privati e società private, sono intrinsecamente incerte, possono oscillare nel corso di brevi periodi di tempo e possono essere basate su stime, le determinazioni del

valore equo del Fondo potrebbero differire sostanzialmente rispetto ai valori che sarebbero stati utilizzati se fosse esistito un mercato pronto per questi titoli non negoziati. A causa di tale incertezza, le determinazioni del valore equo del Fondo potrebbero far sì che il valore patrimoniale netto del Fondo in una determinata data sottovaluti o sovrastimi sostanzialmente il valore che il Fondo potrebbe infine realizzare con la vendita di uno o più Investimenti primari o Investimenti secondari.

Leva finanziaria

L'utilizzo della leva finanziaria amplifica gli effetti sia favorevoli che sfavorevoli sui valori azionari degli investimenti (sia diretti che indiretti). È probabile che numerose società in portafoglio abbiano o acquisiscano strutture di capitale a elevata leva finanziaria, aumentando la loro esposizione a fattori economici sfavorevoli come l'aumento dei tassi d'interesse, la riduzione dei flussi finanziari, le oscillazioni dei cambi, l'inflazione, le fasi cicliche negative dell'economia o il deterioramento delle condizioni della società o del suo settore. Inoltre, una società o un'attività con un elevato livello di leva finanziaria sarà spesso soggetta a covenant restrittivi nei contratti di prestito che ne limitano l'attività, o a limitazioni nella concessione di finanziamenti strategici, e sarà maggiormente esposta a fattori economici avversi, quali flessioni dell'economia o deterioramento delle condizioni della società in portafoglio o del suo settore. Inoltre, le entità o le attività con leva finanziaria sono spesso soggette a restrizioni sul pagamento degli interessi e di altre distribuzioni. Il verificarsi di un evento che impedisce a una Società in portafoglio di effettuare distribuzioni per un determinato periodo, potrebbe influire sui livelli e sulle tempistiche di eventuali rendimenti del Fondo. La leva finanziaria potrebbe comportare conseguenze negative più gravi per tali società o attività nel caso in cui tali fattori o eventi si verifichino rispetto a quanto accadrebbe per gli Investimenti con leva finanziaria inferiore. Nella misura in cui le società o le attività in cui il Fondo ha investito diventino insolventi, il Fondo potrebbe decidere, in collaborazione con altri investitori o autonomamente, di avvalersi, in toto o in parte, di consulenti legali e altri consulenti in relazione a ciò. Il Fondo stesso può utilizzare la leva finanziaria e ciò può avere un effetto positivo o negativo sui rendimenti.

Coperture

Il Fondo può utilizzare tecniche di copertura concepite per proteggersi da oscillazioni sfavorevoli delle valute, dei tassi d'interesse o per ridurre alcuni potenziali rischi a cui il portafoglio del Fondo può essere esposto. Sebbene tali operazioni possano ridurre determinati rischi, possono alrtesì comportare alcuni altri rischi e comportare spese di transazione associate alla copertura. Pertanto, sebbene il Fondo possa beneficiare dall'uso di tali meccanismi di copertura, variazioni impreviste dei tassi d'interesse, dei prezzi dei titoli, dei tassi di cambio delle valute o di altri fattori potrebbero comportare una performance complessiva inferiore per il Fondo rispetto a quella che avrebbe ottenuto se non avesse effettuato tali operazioni di copertura.

Rischi di regolamento

Il Fondo effettuerà regolarmente Investimenti regolati al di fuori dei sistemi di compensazione stabiliti. Ad esempio (i) Investimenti effettuati in società non quotate, (ii) Investimenti che si basano soltanto su accordi e per i quali l'investitore non dispone di alcun titolo a riprova dell'investimento, o (iii) Investimenti in titoli in cui la consegna di titoli non avviene contestualmente al pagamento del prezzo di acquisto. Inoltre, il regolamento degli Investimenti o dei dividendi e/o delle realizzazioni potrebbe essere più difficile o diventare impossibile a causa di circostanze che esulano dalle competenze del Fondo (problemi tecnici, restrizioni imposte dagli stati sovrani, eventi di forza maggiore, ecc.).

Rischio di cambio

Gli Investimenti possono essere effettuati in diverse valute. Pertanto, eventuali rendimenti e il valore di tali Investimenti possono essere sostanzialmente influenzati dalle oscillazione dei cambi, dal controllo dei cambi a livello locale, dalla liquidità limitata dei mercati valutari interessati, dalla

convertibilità delle valute in questione e/o da altri fattori. Un calo nel valore delle valute in cui sono denominati gli Investimenti rispetto alla Valuta di riferimento del Fondo può comportare un decremento di valore del patrimonio netto del Fondo e delle Azioni in termini di Valuta di riferimento del Fondo. Il Gestore può coprire o meno il valore degli investimenti effettuati dal Comparto contro le oscillazioni valutarie e, anche se il Gestore ritiene opportuna la copertura, potrebbe non essere possibile o praticabile coprire l'esposizione al rischio di cambio. Di conseguenza, la performance del Fondo e degli Investimenti potrebbe essere negativamente influenzata da tali oscillazioni valutarie.

Investimenti temporanei

Il Fondo può investire attività in strumenti a breve termine in attesa di investimento o distribuzione agli Investitori, come liquidità, titoli di stato statunitensi, fondi del mercato monetario, pronti contro termine e altri strumenti di liquidità tra cui strumenti di debito di alta qualità con scadenza a un anno o meno dal momento dell'investimento. Ciò genererà rendimenti che potrebbero essere notevolmente inferiori ai rendimenti che il Fondo prevede di ottenere quando il portafoglio del Fondo sarà interamente investito in conformità con l'obiettivo d'investimento del Fondo. Di conseguenza, le distribuzioni che il Fondo versa mentre il portafoglio del Fondo non è completamente investito conformemente al suo obiettivo d'investimento possono essere inferiori alle distribuzioni che il Fondo potrebbe essere in grado di versare quando il portafoglio del Fondo è interamente investito in conformità con l'obiettivo d'investimento. Gli Investimenti temporanei potrebbero perdere valore e i rendimenti di tali strumenti potrebbero essere inferiori a quelli che gli Investitori avrebbero potuto ottenere se avessero detenuto o investito direttamente tali fondi nello stesso periodo.

Oscillazioni dei mercati finanziari

Le oscillazioni dei prezzi di mercato dei titoli possono influire sul valore degli Investimenti e aumentare i rischi insiti in tali Investimenti. La capacità di un particolare emittente di rifinanziare i propri debiti e rimanere solvente può dipendere dalla capacità di vendere nuovi titoli sui mercati dei capitali, di contrarre prestiti dalle banche o di accedere in altro modo al capitale, il che può essere impraticabile o impossibile in determinati contesti di mercato.

Investimenti illiquidi

Gli Investimenti saranno generalmente soggetti a restrizioni legali o di altro tipo al trasferimento o saranno Investimenti per i quali non esiste un mercato liquido. Di conseguenza, il Fondo potrebbe non essere in grado di vendere i propri Investimenti quando lo desidera o di realizzare quello che ritiene essere il loro valore equo al momento della vendita. In genere non si prevede che gli Investimenti vengano venduti prima di alcuni anni dalla loro realizzazione. Di conseguenza, gli Investimenti sono adatti solo a investitori sofisticati che intendono detenere le proprie Azioni nel Fondo e nei suoi Comparti e che comprendono che potrebbero perdere la totalità o una parte significativa del capitale investito.

Agenti di collocamento

Uno (1) o più terzi possono agire in qualità di agenti di collocamento per le partecipazioni nel Fondo e, in tale veste, agire per il Gestore e in tale veste non fungere da consulenti d'investimento degli Investitori in relazione all'offerta delle Azioni. Gli investitori devono valutare in modo indipendente l'offerta e prendere le proprie decisioni d'investimento. Il Gestore può corrispondere a ciascun agente di collocamento una commissione di collocamento basata sull'importo di Azioni impegnate dagli investitori che ciascun agente di collocamento presenta al Gestore.

Possibile mancanza di diversificazione

Non può essere fornita alcuna garanzia in merito al grado di diversificazione che sarà raggiunto negli Investimenti effettuati dal Fondo. La concentrazione degli investimenti del Fondo potrebbe amplificare gli altri rischi descritti nel presente documento. Il Fondo può partecipare a un numero limitato di Investimenti e, di conseguenza, il rendimento complessivo del Fondo può essere sostanzialmente influenzato negativamente dall'andamento sfavorevole anche di un singolo investimento. Inoltre, il portafoglio d'investimento del Fondo può essere concentrato in un numero limitato di settori o aree geografiche. Durante i periodi di condizioni di mercato difficili o di rallentamento in alcune aree geografiche, l'effetto negativo sul Fondo potrebbe essere aggravato dalla concentrazione settoriale o su determinate aree geografiche degli Investimenti. Qualora il Gestore o le sue Affiliate non siano in grado di vendere, cedere o altrimenti sindacare le posizioni negli Investimenti che superano le posizioni target del Fondo, il Fondo sarà costretto a mantenere la partecipazione in eccesso in tale Investimento per un periodo di tempo indeterminato.

Cessione di investimenti

In relazione alla cessione di un Investimento, al Fondo potrebbe essere richiesto di rilasciare dichiarazioni e garanzie in merito all'attività e ai suoi affari finanziari. Il Fondo può inoltre essere tenuto a indennizzare gli acquirenti di tale Investimento nella misura in cui tali dichiarazioni e garanzie siano imprecise o fuorvianti. Tali accordi possono comportare passività per il Fondo. La cessione di Investimenti da parte del Fondo può inoltre dare origine a determinate passività fiscali.

Operazioni accelerate

Le analisi e le decisioni di investimento del Gestore possono spesso essere richieste in tempi rapidi per sfruttare le opportunità d'investimento. In tali casi, le informazioni a disposizione del Gestore al momento dell'assunzione di tali decisioni potrebbero essere limitate e il Gestore potrebbe non avere accesso a informazioni dettagliate relative a un investimento in portafoglio. Pertanto, non è possibile garantire che il Gestore sia a conoscenza di tutte le circostanze che potrebbero influire negativamente su tale investimento in portafoglio.

Volatilità

Il valore delle attività del Fondo può oscillare in modo significativo in un breve periodo di tempo. Di conseguenza, gli investitori dovrebbero comprendere che i risultati di un particolare periodo non saranno necessariamente indicativi di risultati in periodi futuri. La variabilità del grado di volatilità del mercato rispetto alle aspettative del Fondo può produrre perdite rilevanti per il Fondo.

Investimenti in società a elevata leva finanziaria

Gli Investimenti possono comprendere Investimenti in entità le cui strutture di capitale hanno un livello significativo di leva finanziaria. Tali Investimenti sono intrinsecamente più sensibili alla diminuzione dei ricavi, alle pressioni competitive e all'aumento delle spese e dei tassi di interesse, aumentando al contempo la loro esposizione a fattori economici avversi. Tale leva può comportare conseguenze negative più gravi per tali entità nel caso in cui tali fattori o eventi si verifichino rispetto a quanto accadrebbe per le società con un livello inferiore di leva finanziaria. Se un'entità non è in grado di generare flussi finanziari adeguati per far fronte agli obblighi di debito, può risultare inadempiente rispetto ai contratti di finanziamento o essere costretta al fallimento, con conseguente ristrutturazione della struttura del capitale o liquidazione dell'entità. Inoltre, nella misura in cui le società in cui il Fondo ha investito diventino insolventi, il Fondo può decidere, in cooperazione con altri detentori di debito o autonomamente, di rivolgersi, in toto o in parte, a spese del Fondo, a consulenti legali e altri consulenti in relazione a con ciò.

Rischi di contenzioso

Il Fondo sarà soggetto a una serie di rischi di contenzioso, in particolare se uno (1) o più Investimenti in cui investe si trovano ad affrontare difficoltà finanziarie o di altro tipo durante la durata del Fondo. Controversie legali, che coinvolgono una parte o la totalità del Fondo, il Gestore o le sue Affiliate,

possono derivare dalle attività e dagli Investimenti del Fondo e potrebbero avere un sostanziale effetto negativo sul Fondo.

Problemi di controllo

In relazione alla gestione degli Investimenti, il Gestore e le sue Affiliate possono esercitare il controllo su un'attività. L'esercizio del controllo comporta rischi di responsabilità per danni ambientali, difetti del prodotto, mancata supervisione dei dirigenti, violazione delle normative governative e altri tipi di responsabilità in cui le caratteristiche di responsabilità limitata di una società possono essere ignorate. Se tali responsabilità dovessero sorgere, il Fondo potrebbe subire una perdita significativa.

Laddove il Fondo acquisisca partecipazioni di minoranza in un investimento, il Gestore e le sue Affiliate potrebbero non avere il controllo finale o l'autorità per avere (i) il diritto di partecipare alla gestione, al controllo o all'operatività degli Investimenti, (ii) l'opportunità per valutare le informazioni economiche, finanziarie e di altro tipo pertinenti che saranno utilizzate dai rispettivi Gestori, o (iii) l'autorità di revocare il management di qualsiasi investimento. Gli investitori nel Fondo non acquisiranno alcuna partecipazione economica diretta o con diritto di voto negli Investimenti.

Incertezza dei risultati futuri; dichiarazioni previsionali; opinioni

Il presente Prospetto può contenere alcune proiezioni finanziarie o economiche, stime e altre informazioni previsionali. Tali informazioni sono state predisposte dal Gestore e/o dalle sue Affiliate sulla base della loro esperienza e di ipotesi di fatti e opinioni in merito a eventi futuri che hanno ritenuto ragionevoli al momento della loro formulazione. Tuttavia, non è possibile garantire che le ipotesi formulate siano accurate, che i risultati finanziari e di altro tipo previsti o stimati siano raggiunti o che risultati simili siano conseguibili dal Fondo. La performance passata non può essere considerata un indicatore della performance o del successo futuri.

Le dichiarazioni contenute nel presente Prospetto (comprese quelle relative alle condizioni di mercato correnti e future e alle relative tendenze) che non sono fatti storici si basano su aspettative, stime, proiezioni, opinioni e/o convinzioni attuali del Gestore e/o delle sue Affiliate. Tali dichiarazioni implicano rischi, incertezze e altri fattori noti e sconosciuti e non si dovrebbe fare indebito affidamento su di esse. Inoltre, alcune informazioni contenute nel presente Prospetto costituiscono dichiarazioni "previsionali", che possono essere identificate dall'uso di una terminologia previsionale come "potrebbe", "può", "sarà", "vorrebbe", "cerca", "dovrebbe", "prevedere", "anticipare", "supporre", "stimare", "intendere", "continuare", "puntare", "credere", le relative forme negative, altre variazioni delle stesse o terminologia comparabile. A causa di vari rischi e incertezze, inclusi quelli enunciati nel presente documento, gli eventi o i risultati effettivi o la performance effettiva del Fondo potrebbero differire sostanzialmente rispetto a quelli riportati o contemplati in tali dichiarazioni previsionali.

Rischio connesso alla sicurezza informatica

Gli incidenti di sicurezza informatica e gli attacchi informatici si verificano a livello globale con maggiore frequenza e gravità e probabilmente continueranno ad aumentare in termini di frequenza in futuro. I sistemi informatici e tecnologici possono essere vulnerabili a danni o interruzioni dovuti a virus informatici e altro codice nocivo, guasti della rete, informatici e delle telecomunicazioni, infiltrazione da parte di persone non autorizzate e violazioni della sicurezza, errori di utilizzo da parte dei rispettivi professionisti o fornitori di servizi, alimentazione, comunicazioni o altre interruzioni del servizio ed eventi catastrofici come incendi, tornado, inondazioni, uragani e terremoti. Se parti non autorizzate ottengono l'accesso a tali sistemi informatici e tecnologici, potrebbero essere in grado di sottrarre, pubblicare, cancellare o modificare informazioni riservate e sensibili. Sebbene il Fondo, il Gestore, le sue Affiliate e le Società in portafoglio abbiano implementato varie misure per gestire i

rischi relativi a questo tipo di eventi, tali sistemi potrebbero rivelarsi inadeguati e, se compromessi, potrebbero diventare inutilizzabili per lunghi periodi di tempo, cessare di funzionare correttamente o non garantire una protezione adequata delle informazioni riservate. Poiché le tecniche utilizzate per ottenere l'accesso non autorizzato o per sabotare i sistemi cambiano frequentemente e generalmente non vengono riconosciute fino a quando non vengono lanciate contro un obiettivo, il Fondo e le rispettive strutture di hosting di terze parti potrebbero non essere in grado di prevedere tali tecniche o di attuare misure preventive adeguate. Violazioni come quelle che riguardano malware introdotto di nascosto, il furto di identità di utenti autorizzati e lo spionaggio industriale, governativo o di altro tipo potrebbero non essere identificate nemmeno con sofisticati sistemi di prevenzione e rilevamento, causando potenzialmente ulteriori danni e impedendo che siano affrontati in modo appropriato. Il Fondo e le Società in portafoglio potrebbero dover effettuare Investimenti significativi per riparare o sostituire tali sistemi. Il malfunzionamento di tali sistemi e/o dei piani di ripristino di emergenza per qualsiasi motivo potrebbe causare significative interruzioni a livello di operatività e comportare il mancato mantenimento della sicurezza, della riservatezza o della privacy dei dati sensibili, comprese le informazioni personali relative agli investitori (e ai loro titolari effettivi), la proprietà intellettuale e i segreti commerciali del Fondo o delle Società in portafoglio. Tale incapacità potrebbe danneggiare la reputazione del Fondo o delle Società in portafoglio, esporli a rivendicazioni legali e pubblicità negativa e influire in altro modo sulla loro performance commerciale e finanziaria. Inoltre, le piattaforme gestite dal Fondo possono archiviare dati sensibili e alcune violazioni della sicurezza potrebbero influire negativamente in modo sostanziale sulla capacità del Fondo e delle sue controllate di adempiere ai propri obblighi in relazione alle rispettive attività.

Rischi connessi alla continuità aziendale

Pandemie, instabilità politica, conflitti militari, attacchi terroristici o altre crisi improvvise possono inoltre sovraccaricare l'infrastruttura dei sistemi finanziari, politici e tecnologici globali, il che potrebbe comportare rischi per la capacità del Gestore o delle sue Affiliate di svolgere le funzioni necessarie per la fornitura di servizi d'investimento al Fondo.

Investimenti attraverso holding offshore

Il Fondo può investire indirettamente in società in portafoglio che operano in un determinato Paese attraverso holding costituite al di fuori di tale Paese. La regolamentazione governativa del primo Paese potrebbe limitare la capacità della società in portafoglio di versare dividendi o effettuare altri pagamenti a una società holding estera. Inoltre, qualsiasi trasferimento di fondi da una società holding a una controllata operativa, sotto forma di finanziamento soci o aumenti di capitale proprio, è di volta in volta soggetto alla registrazione o all'approvazione da parte delle autorità governative di tale Paese. Tali restrizioni potrebbero limitare in modo sostanziale e negativo la capacità di qualsiasi società holding estera in cui il Fondo investe di crescere o effettuare Investimenti o acquisizioni che potrebbero essere vantaggiosi per l'attività, pagare dividendi o altrimenti finanziare e condurre la propria attività.

Due diligence

Prima di effettuare gli Investimenti, il Gestore e/o il Gestore del portafoglio effettueranno la due diligence che riterranno ragionevole e appropriata sulla base dei fatti e delle circostanze applicabili a ciascun investimento. Il Gestore e/o il Gestore del portafoglio potrebbero essere tenuti a valutare importanti e complesse questioni commerciali, finanziarie, fiscali, contabili, ambientali e legali. Il Gestore e/o il Gestore del portafoglio possono selezionare gli Investimenti sulla base delle informazioni e dei dati depositati dagli emittenti di tali titoli presso vari organismi di regolamentazione o messi direttamente a disposizione del Gestore e/o del Gestore del portafoglio dagli emittenti dei titoli e altri strumenti finanziari o tramite fonti diverse dagli emittenti. Consulenti esterni, consulenti legali, contabili e banche d'investimento possono essere coinvolti nel processo di due diligence in varia misura a seconda del tipo di investimento. Sebbene il Gestore e/o il Gestore del portafoglio valutino tutte queste informazioni e dati e ne chiedano una conferma indipendente quando lo

ritengono opportuno e quando sono ragionevolmente disponibili, il Gestore e/o il Gestore del portafoglio non sono in grado di confermare la completezza, l'autenticità o l'accuratezza di tali informazioni e dati. L'indagine di due diligence che il Gestore e/o il Gestore del portafoglio svolgeranno in relazione a qualsiasi opportunità d'investimento potrebbe non rivelare o evidenziare determinati fatti che potrebbero influire negativamente sul valore dell'investimento.

Strutture d'investimento; erosione della base imponibile e spostamento dei profitti

Le modifiche alle leggi fiscali o alla loro interpretazione potrebbero comportare un aumento delle passività fiscali del Fondo o delle sue controllate e potrebbero influire sul trattamento fiscale previsto per gli Investimenti. Il Fondo e le sue controllate probabilmente deterranno alcuni o tutti gli Investimenti tramite società holding intermediarie e/o società di partecipazione patrimoniale (le "Società patrimoniali"). Le leggi fiscali potrebbero variare o essere soggette a interpretazioni divergenti, verosimilmente con effetto retroattivo, oppure le autorità fiscali competenti potrebbero adottare un punto di vista diverso, per cui le conseguenze fiscali di un determinato investimento o struttura di una Società patrimoniale potrebbero variare dopo che l'investimento è stato effettuato o la Società patrimoniale è stata costituita, con il risultato che le attività detenute dalle Società patrimoniali potrebbero essere soggette a ritenute d'acconto o le Società patrimoniali stesse potrebbero diventare soggette a imposte, con conseguente riduzione in ciascun caso dei rendimenti al netto delle imposte del Fondo.

In particolare, ai sensi del progetto **BEPS** ("Base erosion and Profit Shifting") dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico ("**OCSE**"), le singole giurisdizioni introducono una legislazione nazionale che attua alcune delle azioni BEPS. Molte delle aree del diritto tributario (comprese le convenzioni contro la doppia imposizione) su cui si concentra il progetto BEPS sono rilevanti per la capacità del Fondo di realizzare in modo efficiente reddito o plusvalenze e di rimpatriare in modo efficiente il reddito e le plusvalenze dalle giurisdizioni in cui sono generati a favore degli investitori e, a seconda della misura e del modo in cui le giurisdizioni pertinenti attuano le modifiche in tali aree del diritto tributario (comprese le convenzioni contro la doppia imposizione), la capacità del Fondo di effettuare tali operazioni potrebbe risentirne. Il Fondo può effettuare Investimenti in giurisdizioni che hanno indicato che avrebbero attuato lo Strumento multilaterale dell'OCSE. Tale strumento può modificare i termini dei trattati fiscali bilaterali in essere tra i Paesi firmatari e introdurre disposizioni antiabuso rafforzate. Permane una notevole incertezza sul fatto che e in quale misura il Fondo o le sue controllate possano beneficiare delle tutele altrimenti offerte da tali trattati e se il Fondo possa rivolgersi ai propri investitori per ottenere i benefici previsti dal trattato fiscale o altri benefici.

Inoltre, nel luglio 2016, l'UE ha adottato la direttiva antielusione 2016/1164 (comunemente denominata "ATAD I"), che recepisce direttamente alcuni punti delle azioni del progetto BEPS all'interno del diritto dell'UE, seguita dalla direttiva del Consiglio del 29 maggio 2017 che modifica la Direttiva (UE) 2016/1164 che disciplina i disallineamenti da ibridi con Paesi terzi (comunemente denominata "ATAD II"). Il 22 dicembre 2021 la Commissione UE ha proposto una nuova direttiva volta a prevenire l'uso improprio delle cosiddette società "di comodo" a fini fiscali all'interno dell'UE (comunemente denominata "Proposta di direttiva ATAD III"). Secondo l'attuale bozza della direttiva, se un'impresa supera determinati gateway indicativi della sua natura di "società di comodo" e non soddisfa determinati requisiti minimi di sostanza, tale impresa non può più beneficiare delle convenzioni contro la doppia imposizione o delle direttive UE su interessi e royalty o sulle società controllanti e controllate. La Proposta di direttiva ATAD III dovrebbe essere recepita nelle legislazioni nazionali degli Stati membri entro il 30 giugno 2023 ed entrare in vigore il 1° gennaio 2024. Attualmente si prevede che gli obblighi di rendicontazione si baseranno sull'assetto operativo dell'impresa nei due anni precedenti l'anno di rendicontazione; pertanto, al momento dell'entrata in vigore, il 2022 potrebbe già essere un punto di riferimento. Sebbene permanga una notevole incertezza sullo sviluppo della proposta, tali norme (se applicabili) possono avere un impatto sulle modalità di tassazione dei rendimenti e possono comportare una riduzione degli importi a disposizione degli investitori.

Nel dicembre 2021, a seguito di un accordo del Pilastro II firmato da oltre 135 giurisdizioni nell'ottobre 2021, l'OCSE ha pubblicato le regole definitive del modello per l'imposta minima globale (le "norme GloBE"). Le norme GloBE mirano a garantire che i grandi gruppi multinazionali corrispondano un livello minimo di imposta sul reddito generato in ciascuna delle giurisdizioni in cui operano, imponendo un'imposta integrativa ogniqualvolta l'aliquota fiscale effettiva, determinata su base giurisdizionale, sia inferiore all'aliquota minima del 15%. La direttiva (UE) 2022/2523 del Consiglio, del 14 dicembre 2022, che garantisce un livello minimo globale di tassazione per i gruppi multinazionali e i gruppi nazionali di grandi dimensioni nell'Unione si basa sulle norme GloBE e si rivolge a qualsiasi gruppo multinazionale con un fatturato annuo di 750.000.000 euro o più, inclusi i ricavi delle entità escluse, nel bilancio consolidato della capogruppo in almeno due dei quattro esercizi immediatamente precedenti l'esercizio testato e con una controllante o una controllata situata in uno Stato membro dell'UE. Alcune entità sono escluse dal suo ambito di applicazione, comprese tra l'altro le entità d'investimento che sono entità capogruppo e alcune entità di proprietà di tali entità escluse. La legge lussemburghese del 22 dicembre 2023 recepisce la direttiva 2022/2523 prevedendo una regola di inclusione del reddito (income inclusion rule - "IIR"), una regola relativa agli utili sottotassati (undertaxed profit rule - "UTPR") e una regola sull'imposta integrativa nazionale qualificata (qualified domestic minimum top-up tax - "QDMTT"). La maggior parte delle disposizioni si applicherà ai periodi d'imposta a partire dal 31 dicembre 2023 o successivamente a tale data. Le disposizioni sull'UTPR si applicheranno in linea di principio ai periodi d'imposta a partire dal 31 dicembre 2024 o successivamente. Le aliquote d'imposta effettive potrebbero aumentare all'interno della struttura del Fondo (se considerati) a causa di importi d'imposta più elevati dovuti o di possibili deduzioni negate. Anche i costi di conformità fiscale potrebbero aumentare. Ciò potrebbe influire negativamente sui rendimenti per gli Investitori.

FATCA e CRS

Il Fondo è istituto finanziario domiciliato in Lussemburgo che deve rispettare i requisiti della Legge FATCA e, in conseguenza di tale conformità, il Fondo non dovrebbe essere soggetto a ritenute d'acconto ai sensi del FATCA sui pagamenti ricevuti. Tuttavia, non è possibile garantire che in futuro il Fondo non sia tenuto ad applicare ritenute d'acconto ai sensi del FATCA sui pagamenti effettuati.

I potenziali investitori sono tenuti a fornire tutte le informazioni aggiuntive che potrebbero essere richieste di volta in volta dal Fondo ai fini della Legge FATCA e della Legge CRS; il mancato conferimento entro i termini prescritti potrebbe comportare una segnalazione alle Autorità fiscali lussemburghesi (*Administration des contribuzioni directes*) o alle Autorità fiscali estere, far scattare l'applicazione di sanzioni al Fondo che verrebbero successivamente riassegnate agli Investitori interessati o esporli in altro modo a responsabilità finanziarie, e/o far sì che il loro investimento venga rifiutato o che le loro Azioni siano soggette a riscatto obbligatorio.

Conflitti fiscali

Gli investitori nel Fondo avranno di volta in volta interessi fiscali e di altro tipo in conflitto con i loro investimenti nel Fondo. I conflitti di interessi degli Investitori possono riguardare o derivare, tra l'altro, dalla situazione fiscale di un Investitore, dalla natura degli Investimenti effettuati dal Fondo, dalla strutturazione o acquisizione degli Investimenti e dai tempi di cessione degli Investimenti. Di conseguenza, occasionalmente sorgeranno conflitti di interessi in relazione alle decisioni prese dal Gestore e dalle sue Affiliate, anche per quanto riguarda la natura o la strutturazione degli Investimenti che potrebbero essere più vantaggiosi per un Investitore rispetto a un altro, soprattutto in relazione alle situazioni fiscali individuali degli Investitori. Nella strutturazione e nell'attuazione degli Investimenti del Fondo, il Gestore e le sue Affiliate terranno in ragionevole conto le conseguenze fiscali per il Fondo nel suo complesso e non delle conseguenze fiscali per i singoli Investitori. In determinate circostanze, il Fondo può anche essere tenuto a versare ritenute d'acconto aggiuntive o altre imposte in conseguenza del particolare status fiscale, normativo, societario o simile di uno o più Investitori. In tal caso, il Gestore può, a sua esclusiva discrezione, stabilire se tali imposte saranno in ultima analisi a carico degli Investitori la cui partecipazione ha generato tali

imposte. Ciò potrebbe avere un impatto sui rendimenti ricevuti dagli Investitori, inclusi gli Investitori la cui partecipazione non ha generato direttamente tali imposte aggiuntive.

Rischi di gestione

Affidamento al Gestore

Il Gestore ha piena facoltà discrezionale di identificare, strutturare, allocare, eseguire, amministrare, monitorare e liquidare gli Investimenti e, così facendo, non ha alcuna responsabilità di consultare gli Investitori. Di conseguenza, un investitore nel Fondo deve fare affidamento sulle capacità del Gestore e nessun soggetto dovrebbe investire nel Fondo a meno che non sia disposto ad affidare al Gestore tutti gli aspetti relativi alle decisioni di investimento e di gestione del Fondo.

Mancanza di controllo gestionale da parte degli Investitori

Gli investitori non avranno la possibilità di controllare l'operatività quotidiana del Fondo, incluse le decisioni d'investimento e di cessione. Il Gestore avrà generalmente discrezionalità nella strutturazione, nella negoziazione e nell'acquisto, nel finanziamento ed infine nella dismissione degli Investimenti per conto del Fondo. Di conseguenza, gli Investitori non saranno in grado di valutare autonomamente il valore di particolari Investimenti prima che il Fondo effettui tali Investimenti.

Servizi esternalizzati

Il Gestore può esternalizzare determinati servizi, funzioni o processi in relazione alla fornitura di determinati servizi che fornisce o svolge per conto del Fondo. In particolare, il Gestore può, in ogni caso nel rispetto della legge applicabile, esternalizzare i servizi alle proprie Affiliate o gestire internamente alcuni servizi come i servizi di consulenza legale e di conformità, compresi i servizi che sarebbero altrimenti esternalizzati a terzi nel corso della normale attività. L'internalizzazione o l'esternalizzazione può dar luogo a conflitti di interessi, in particolare quando i servizi sono esternalizzati a fornitori di servizi affiliati, quando tali servizi potrebbero potenzialmente essere forniti da altri fornitori di servizi terzi a condizioni commercialmente più vantaggiose per il Fondo. Il coinvolgimento di fornitori di servizi affiliati in tali circostanze può determinare un aumento dei costi dei servizi, influire negativamente sullo svolgimento dei servizi e/o sull'amministrazione del Fondo.

Affidamento a operatori terzi

Il Fondo, le sue controllate o i suoi Investimenti possono periodicamente stipulare contratti con società di gestione immobiliare terze e/o OpCo correlate per la gestione, la supervisione e l'amministrazione quotidiana dei propri immobili. È responsabilità del Gestore fornire leadership e supervisione ai gestori immobiliari. Questi gestori immobiliari forniscono sia il personale in loco che la supervisione dell'alta dirigenza. L'identificazione e la comunicazione con potenziali inquilini, i canoni di locazione, lo sviluppo e la commercializzazione sono tutte responsabilità fondamentali del personale addetto alla gestione degli immobili. Il team amministrazione degli immobili svolge anche un ruolo importante nel controllo di numerose spese, come buste paga, manutenzione, servizi a contratto, commercializzazione, costi amministrativi e commissioni di gestione. Il gestore immobiliare è responsabile della gestione dei beni immobili su indicazione del Gestore.

Sebbene il Gestore cerchi di assumere i migliori team di gestione, di fornire strumenti di locazione e commercializzazione, linee guida e benchmark e si adoperi per monitorare attentamente le prestazioni del gestore immobiliare e il controllo delle spese, non vi è alcuna garanzia che né il gestore immobiliare né il Manager conseguano i tassi di locazione, i livelli di occupazione, gli obiettivi di reddito o di spesa previsti desiderati. Scarse prestazioni da parte del gestore immobiliare o del Gestore avranno un impatto negativo sul valore di un dato immobile o portafoglio di immobili e influiranno negativamente sulla performance del Fondo. Inoltre, il Gestore è incentivato a favorire le OpCo correlate rispetto ai gestori immobiliari di terzi in quanto esso o le sue affiliate possono

realizzare proventi dal proprio investimento in tali OpCo correlate. Qualora tale OpCo correlata non dovesse registrare le performance previste dal Gestore, gli Investimenti serviti da tale OpCo correlata, e di consequenza il vostro investimento nel Fondo, potrebbero risentirne.

Rischi per gli investitori

Diversi livelli di spesa

Il Fondo e i suoi Investimenti sosterranno e/o imporranno una Commissione di gestione e/o una commissione amministrativa, spese e allocazione delle performance. I fornitori di servizi del Fondo applicheranno commissioni in base ai tassi di mercato. I costi di audit del Fondo dovrebbero corrispondere agli importi descritti nel Supplemento. Tali costi non hanno la pretesa di essere definitivi e sono una stima basata sull'esperienza del Gestore. Le commissioni dei fornitori di servizi sono calcolate su base trimestrale. Gli investitori saranno tenuti a sostenere la loro quota proporzionale di tali commissioni, costi e spese.

Non trasferibilità delle Azioni del Fondo

Gli investitori del Fondo devono dichiarare di acquistare Azioni esclusivamente a scopo d'investimento e di non rivenderle o distribuirle. Non vi sarà alcun mercato per le Azioni. Inoltre, il trasferimento di Azioni sarà limitato per garantire che i "benefit plan investor" (investitori collegati a piani a benefici) (ai sensi della Sezione 2510.3-101 del regolamento de Dipartimento del lavoro statunitense, come modificata dal Pension Protection Act del 2006) non deterranno il 25% o più del valore delle Azioni in circolazione. Sebbene le Azioni debbano essere liberamente negoziabili e trasferibili su qualsiasi mercato regolamentato o sistema multilaterale di negoziazione pertinente al momento della loro ammissione alla negoziazione (e le negoziazioni registrate in relazione ad esse non possono essere annullate dal Fondo), le restrizioni alla proprietà stabilite nel presente documento e/o nello Statuto, si applicheranno comunque a qualsiasi investitore al quale siano state trasferite Azioni. Il possesso in qualsiasi momento di Azioni da parte di un soggetto che non soddisfa le restrizioni alla proprietà può comportare il riscatto obbligatorio di tali Azioni da parte del Fondo.

Rischi fiscali

Un investimento nel Fondo implica complesse considerazioni in termini di reddito e altre considerazioni fiscali che saranno diverse per ciascun potenziale investitore. Ciascun potenziale investitore dovrebbe leggere quanto illustrato nella Sezione 12 della Parte Generale (Imposte) e consultare il proprio consulente fiscale in merito alle conseguenze a livello di reddito e ad altre conseguenze fiscali di un investimento nel Fondo.

Riserve per investimenti

Il Fondo può costituire riserve per Investimenti, costi operativi del Fondo, passività e altre questioni. È difficile stimare l'importo appropriato di tali riserve. Riserve inadeguate o eccessive potrebbero compromettere i rendimenti degli investimenti per gli Investitori. Se le riserve sono inadeguate, il Fondo potrebbe non essere in grado di trarre vantaggio da allettanti opportunità d'investimento. Se le riserve sono eccessive, il Fondo può rifiutare interessanti opportunità d'investimento.

Distribuzioni

In relazione alle Classi di azioni a distribuzione, non vi è alcuna garanzia che sarà effettuata una distribuzione in un dato periodo.

Nessuna garanzia di dividendi

Non viene fornita alcuna garanzia che i dividendi delle Azioni siano versati dal relativo Comparto. Tutti i dividendi dipenderanno dagli utili del Comparto, dalle condizioni finanziarie e da altri fattori che il Consiglio di Amministrazione riterrà di volta in volta pertinenti, comprese le restrizioni previste dalla legge lussemburghese e le eventuali restrizioni imposte ai sensi di qualsiasi linea di credito. Non è possibile garantire che un determinato Comparto sia in grado di versare dividendi in qualsiasi periodo o al livello previsto.

Distribuzioni in natura

Se il Fondo riceve distribuzioni in natura da un Investimento, può sostenere costi e rischi aggiuntivi per la cessione di tali attività o, in alternativa, può effettuare distribuzioni in natura agli Investitori al termine del ciclo di vita del Fondo. Non è possibile garantire che gli Investitori saranno in grado di cedere tali attività o che il valore di tali attività determinato dal Fondo ai fini della distribuzione sia infine realizzato. La cessione di tali attività da parte degli Investitori probabilmente richiederà loro di sostenere costi e spese.

Regolamento ELTIF

Alla data del presente Prospetto, i dettagli dell'applicazione pratica di talune disposizioni del Regolamento ELTIF sono ancora sconosciuti e sussiste incertezza giuridica in relazione a una serie di questioni. Non può essere fornita alcuna garanzia che il Fondo, nella misura applicabile, dovrà conformarsi entro un determinato periodo a qualsiasi potenziale modifica futura del Regolamento ELTIF, compreso il Regolamento delegato ELTIF. Pertanto, vi è il rischio che le caratteristiche del Fondo soggetto al Regolamento ELTIF saranno modificate al fine di attuare future modifiche del Regolamento ELTIF, compreso il Regolamento delegato ELTIF. A scanso di equivoci, le modifiche al Prospetto del Fondo al fine di recepire il Regolamento ELTIF compreso il Regolamento delegato ELTIF non costituiranno modifiche sostanziali del presente Prospetto.

Rischi connessi al conflitto di interessi

Potenziali conflitti di interessi

Le Affiliate del Gestore svolgono attività di consulenza finanziaria indipendenti da quelle del Fondo o dei suoi Investimenti e che talvolta possono entrare in conflitto con esse. In futuro, potrebbero verificarsi casi in cui gli interessi di tali Affiliate siano in conflitto con gli interessi del Fondo o dei suoi Investimenti.

I potenziali conflitti di interessi possono anche derivare dall'integrazione dei Rischi di sostenibilità nei processi, nei sistemi e nei controlli interni del Gestore e delle sue Affiliate. Tali conflitti di interessi possono includere conflitti derivanti dalla retribuzione o da operazioni personali del personale coinvolto nel processo decisionale di investimento, conflitti di interessi che potrebbero dar luogo a greenwashing, vendita fraudolente o falsa dichiarazione delle strategie d'investimento e conflitti di interessi tra diversi veicoli d'investimento gestiti dal Gestore e/o dalle sue Affiliate.

Con l'acquisto di un'Azione, si riterrà che ciascun Investitore abbia riconosciuto l'esistenza di potenziali conflitti di interessi e abbia rinunciato a qualsiasi rivendicazione in relazione a qualsiasi responsabilità derivante dall'esistenza di tali conflitti.

Il Gestore del portafoglio o le sue affiliate possono fornire servizi a un Investimento, o a entità d'investimento o veicoli associati a un Investimento, a fronte di un compenso separato (come il Rimborso di perequazione, le Commissioni delle OpCo correlate e i Costi di servizio interni a valle); tale compenso può essere trattenuto dal Gestore del portafoglio o dalle sue affiliate e non utilizzato come compensazione rispetto alla Commissione di gestione. Si verificherà un conflitto nel caso in cui un rappresentante di Partners Group è coinvolto, responsabile di o influenza la nomina di un'affiliata di Partners Group e le commissioni per tali servizi sono trattenute dal Gestore del

portafoglio o dalle sue affiliate e non accreditate o utilizzate come compensazione a beneficio del relativo Comparto.

Commissioni per servizi

Partners Group e le sue Affiliate effettuano Investimenti in OpCo correlate. Una o più OpCo correlate possono essere trattenute e remunerate dal Fondo o dalle sue controllate o Investimenti in relazione ai servizi forniti da tale OpCo correlata al Fondo, alle sue controllate o Investimenti del tipo normalmente fornito da terzi (inclusi, a titolo esemplificativo, acquisizione, gestione patrimoniale, locazione, amministrazione dello sviluppo, supervisione dello sviluppo e servizi simili); a condizione che i termini di tali contratto od operazione siano equi e ragionevoli per il Fondo, le sue controllate o per gli Investimenti e (a) non meno favorevoli per il Fondo o per gualsiasi investimento di guanto potrebbe essere ottenuto in condizioni di libera concorrenza con terzi non correlati, o (b) approvati dal comitato per gli investimenti responsabili (o soggetto equivalente). In particolare, il Fondo o le sue controllate o Investimenti possono (i) prendere in prestito fondi dal Gestore o da una delle sue Affiliate a condizioni di libera concorrenza e (ii) mantenere una o più OpCo correlate per lo svolgimento di servizi di acquisizione, gestione patrimoniale, locazione, gestione dello sviluppo, supervisione dello sviluppo e servizi simili, a condizione che tali termini siano comunicati integralmente alla successiva riunione del comitato per gli investimenti responsabili (o soggetti equivalenti). Le eventuali commissioni versate a una OpCo correlata in relazione a tali servizi e gli eventuali proventi realizzati dal Gestore e dalle sue affiliate in relazione al proprio investimento in una OpCo correlata non saranno detratti dalle commissioni di gestione versate dagli Azionisti.

Concorrenza

Le Affiliate del Gestore possono investire, fornire consulenza, sponsorizzare e/o agire in qualità di gestore del portafoglio a favore di veicoli d'investimento e altri soggetti o entità (compresi i potenziali Azionisti degli Investimenti del Fondo) che possono avere strutture, obiettivi d'investimento e/o politiche simili a (o diversi da) quelli del Fondo; che possono competere con il Fondo per opportunità d'investimento e che possono investire congiuntamente al Fondo in determinate operazioni. Inoltre, le Affiliate del Gestore e i rispettivi clienti possono investire essi stessi in titoli appropriati per gli Investimenti del Fondo e possono competere con gli Investimenti per le opportunità d'investimento.

Conflitti di interessi che coinvolgono membri del Gestore

Qualora un gestore o funzionario del Gestore abbia un interesse diverso dagli interessi del Fondo in qualsiasi operazione del Fondo, tale gestore o funzionario dovrà comunicare al consiglio di amministrazione del Gestore (il "Consiglio del Gestore") tale conflitto di interessi. Il Consiglio di gestione stabilirà se il gestore o il funzionario può valutare o votare in merito a tale operazione e tale operazione, e gli interessi del gestore o del funzionario in essa contenuti, saranno comunicati dal Gestore agli Azionisti. In particolare, tale conflitto di interessi può derivare dal fatto che un membro del Consiglio del Gestore potrebbe essere allo stesso tempo un gestore giornaliero del Depositario, nel qual caso non sarà coinvolto nelle decisioni del Consiglio del Gestore in relazione ai servizi forniti dal Depositario. Il Gestore si impegna, in particolare, in relazione a ciascun conflitto di interessi individuato:

- (i) ad adottare tutte le misure necessarie per ottenere le informazioni rilevanti;
- (ii) a escludere, nella misura in cui non sia dannoso per il miglior interesse del Fondo, il membro del Consiglio del Gestore dalle decisioni in merito all'operazione;
- (iii) a supervisionare il membro del Consiglio del Gestore durante la realizzazione dell'operazione se la sua partecipazione si rivela necessaria;

- (iv) a limitare l'influenza di qualsiasi membro del Consiglio del Gestore attraverso misure adeguate; e/o
- (v) a informare adeguatamente gli Azionisti in merito al conflitto di interessi individuato.

Affiliate

Le Affiliate del Gestore svolgono attività di consulenza finanziaria indipendenti da quelle del Fondo o dei suoi Investimenti e che talvolta possono entrare in conflitto con esse. In futuro, potrebbero verificarsi casi in cui gli interessi di tali Affiliate siano in conflitto con gli interessi del Fondo o dei suoi Investimenti. Le Affiliate del Gestore possono fornire servizi: (i)al fine di investire, fornire consulenza, sponsorizzare e/o agire in qualità di gestore degli investimenti a favore di veicoli d'investimento e altri soggetti o entità (compresi i potenziali Azionisti degli Investimenti) che possono avere strutture, obiettivi d'investimento e/o politiche simili a (o diversi da) quelli del Fondo; (ii) che possono competere con il Fondo per opportunità d'investimento e (iii) che possono investire congiuntamente al Fondo in determinate operazioni. Inoltre, le Affiliate del Gestore e i rispettivi clienti possono investire essi stessi in titoli appropriati per gli Investimenti del Fondo e possono competere con gli Investimenti per le opportunità d'investimento.

Investire in parti correlate

Il Fondo può investire in entità che sono Affiliate del gestore o sono gestite dal Gestore, anche in relazione alle quali esso o le sue Affiliate possono percepire commissioni di gestione degli investimenti, di consulenza o altre commissioni, in aggiunta a quelle pagabili dal Fondo.

Operazioni di risottoscrizione

Il Gestore e le sue Affiliate forniscono servizi di gestione degli investimenti ai Clienti di Partners Group. Il Fondo può partecipare a operazioni con i Clienti di Partners Group che implicano uno o più Investimenti che, sulla base di criteri di selezione come le dinamiche di settore, un piano aziendale a lungo termine, il potenziale di creazione di valore e/o le stime di scadenza, dovrebbero essere adatti per periodi di detenzione più lunghi e, di conseguenza, richiedono nuove sottoscrizioni (in ogni caso, secondo quanto stabilito a esclusiva discrezione del Gestore e/o di una delle sue Affiliate), con l'acquisizione o la vendita parziale o totale di tali Investimenti da parte del Fondo che coinvolgono i Clienti di Partners Group su entrambi i fronti dell'operazione. In tali operazioni, il Gestore e le sue Affiliate daranno la priorità all'estensione dell'esposizione esistente dei Clienti di Partners Group e/o del Fondo all'investimento in questione, a seconda dei casi, il Gestore e le sue Affiliate hanno stabilito che è nel migliore interesse di tali investitori farlo e che i veicoli d'investimento, direttamente o indirettamente controllati dal Gestore e/o dalle sue Affiliate, detengano diritti di governance significativi nell'attività sottostante pertinente prima e dopo l'Operazione di risottoscrizione, prima dell'allocazione a nuovi investitori o dell'aumento dell'esposizione o delle esposizioni esistenti. Potrebbero insorgere conflitti nella determinazione dell'importo di un investimento e/o di un eventuale disinvestimento da allocare tra i Clienti di Partners Group e il Fondo in un'Operazione di risottoscrizione e i rispettivi termini della stessa, e non vi può essere alcuna garanzia che una parte di tale opportunità d'investimento/opportunità di disinvestimento sarà assegnata al Fondo.

Il Gestore e le sue Affiliate coinvolgeranno il Fondo in un'Operazione di risottoscrizione soltanto se in linea con il miglior interesse del Fondo. Nel determinare il miglior interesse del Fondo nell'ambito di un'Operazione di risottoscrizione, il Gestore e le sue Affiliate valuteranno la totalità delle circostanze dell'operazione, inclusi ad esempio l'obiettivo e l'orizzonte temporale d'investimento del Fondo, le condizioni offerte da acquirenti/venditori terzi dell'investimento e qualsiasi altro fattore specifico dell'operazione (ad esempio, considerazioni legali e fiscali e la partecipazione dei Clienti di Partners Group) che influenzano i possibili esiti dell'operazione in relazione al Fondo. Non è possibile garantire che il rendimento del Fondo in relazione a un determinato investimento soggetto

a un'Operazione di risottoscrizione sarà equivalente a o migliore dei rendimenti ottenuti dai Clienti di Partners Group che partecipano all'operazione o detengono tale investimento. Inoltre, potrebbe insorgere un conflitto in tale Operazione di risottoscrizione perché i Clienti di Partners Group potrebbero operare quali controparti del Fondo e il Gestore e le sue Affiliate potrebbero controllare l'investimento prima e dopo l'Operazione di risottoscrizione. Il Gestore e le sue Affiliate hanno stabilito procedure basate su regole volte a garantire che gli interessi di tutti i clienti coinvolti siano affrontati in modo equo e giusto attraverso la loro partecipazione a una determinata Operazione di risottoscrizione; ad esempio, il Gestore e le sue Affiliate, per ciascuna Operazione di risottoscrizione, garantiranno la determinazione dei prezzi di libera concorrenza in conformità con i requisiti delle normative applicabili. Si informano gli investitori del Fondo che non vi può essere alcuna garanzia che la risoluzione di eventuali conflitti sarà luogo a circostanze a favore del Fondo e ciascun Investitore del Fondo prende atto e accetta che in alcuni casi, la decisione del Gestore e delle sue Affiliate di intraprendere una determinata azione potrebbe avere l'effetto di avvantaggiare i Clienti di Partners Group (e potrebbe anche comportare vantaggi per il Gestore e le sue Affiliate).

Broadly syndicated loan

Fatti salvi l'obiettivo e la strategia d'investimento, le linee guida e le restrizioni del Fondo, quest'ultimo può investire in broadly syndicated loan("BSL"). Ove consentito e in conformità con la legge applicabile, il Gestore può di volta in volta far sì che il Fondo effettui operazioni incrociate (cross trade) su BSL con uno o più Clienti di Partners Group, a condizione che il Gestore e le sue affiliate abbiano stabilito che è nell'interesse di tali clienti a farlo. Né il Gestore né le sue affiliate riceveranno commissioni o altri compensi simili in relazione a tali operazioni incrociate. Il Gestore e le sue affiliate hanno stabilito procedure basate su regole volte a garantire che gli interessi di tutti i clienti coinvolti siano trattati in modo equo e giusto attraverso la loro partecipazione a una determinata operazione incrociata su BSL. Partners Group attenua il potenziale conflitto di interessi tra i clienti nelle operazioni incrociate garantendo che tali operazioni siano nel migliore interesse di ciascun cliente coinvolto e il loro prezzo sia definito sulla base di fonti di mercato indipendenti.

Detenzione e cessione di Investimenti

Gli investimenti detenuti dal Fondo possono anche essere allocati da Partners Group ai Clienti di Partners Group e tali Investimenti sarebbero quindi di proprietà dei Clienti di Partners Group. Tali Clienti di Partners Group possono avere obiettivi e strategie d'investimento diversi, che includeranno il periodo di tempo previsto per la titolarità, la detenzione e l'eventuale cessione di tali Investimenti. È probabile che il Gestore e/o le sue Affiliate decidano di cedere alcuni Investimenti detenuti dal Fondo e dai Clienti di Partners Group contemporaneamente e agli stessi termini e condizioni; tuttavia, in determinate circostanze (per esempio, ma non solo, la potenziale quotazione di un Investimento su un mercato azionario) è possibile che il Fondo cerchi di cedere un Investimento in un momento diverso (prima o dopo) rispetto ai Clienti di Partners Group. Nella misura in cui tale decisione dia luogo a un conflitto di interessi sostanziale, il Gestore deferirà la questione al comitato per gli investimenti responsabili. In determinate circostanze, il Gestore può tuttavia stabilire che tale situazione potrebbe non dare necessariamente luogo a un conflitto di interessi alla luce delle diverse strategie d'investimento del Fondo e dei Clienti di Partners Group.

Servizi aggiuntivi

Il Gestore o le sue Affiliate (incluse le OpCo correlate) possono fornire servizi a un investimento, o a entità o veicoli d'investimento associati a un investimento, a fronte di un compenso separato; tale compenso può essere trattenuto dal Gestore o dalle sue Affiliate e non utilizzato come compensazione rispetto alla commissione di gestione. Ad esempio, le Commissioni delle OpCo correlate non devono essere detratte dalla Commissione di gestione. Si verificherà un conflitto nel caso in cui un rappresentante di Partners Group è coinvolto, responsabile di o influenza la nomina di un'Affiliata di Partners Group e le commissioni per tali servizi sono trattenute dal Gestore o dalle sue Affiliate e non accreditate o utilizzate come compensazione a beneficio del Fondo e degli Azionisti.

Il Gestore o le sue Affiliate possono anche fornire servizi al Fondo a fronte di un compenso separato che può essere pagato indirettamente dal Fondo sotto forma di spesa. Ad esempio, tali servizi possono includere (i) i costi di finanziamento associati al completamento degli Investimenti o (ii) i costi di finanziamento associati al pagamento delle spese derivanti dalla valutazione e dal monitoraggio degli Investimenti (completati o meno) o degli Investimenti temporanei. In tali circostanze può sorgere un conflitto in cui un'Affiliata del Gestore può stabilire i costi dei propri servizi al Fondo (ad esempio, fissando il tasso d'interesse applicato per i servizi di finanziamento di cui sopra). Partners Group ha stabilito procedure per la risoluzione dei conflitti per garantire che tali costi siano negoziati secondo il principio di libera concorrenza e siano quindi uguali o inferiori agli standard di mercato.

Rischi connessi agli Investimenti warehouse

Partners Group, i Clienti di Partners Group o eventuali loro Affiliate, a discrezione di Partners Group, possono acquisire e/o mettere a disposizione linee di credito per sostenere l'acquisizione di uno o più Investimenti warehouse per un Comparto e successivamente consorziarli o venderne una parte o la totalità al Comparto, ai coinvestitori, alle affiliate o a parti correlate di cui sopra o ad altri terzi, indipendentemente dalla disponibilità di capitale degli Azionisti e di altri investitori o delle linee di credito applicabili. Il trasferimento di tali Investimenti warehouse (o di una entità holding che detiene tali Investimenti warehouse) può essere effettuato al costo più le altre Spese per Investimenti warehouse, nonostante il valore equo di mercato di tali Investimenti warehouse possa essere sceso al di sotto o essere aumentato al di sopra del costo dalla data di acquisizione al momento del trasferimento. Partners Group può anche stabilire un'altra metodologia per la determinazione del prezzo di tali trasferimenti, incluso il valore eguo di mercato al momento del trasferimento, o per il pagamento di altre Spese per investimenti warehouse in relazione alla fornitura di una linea di credito a sostegno dell'acquisizione effettiva o potenziale dell'Investimento warehouse. È possibile che Partners Group, i Clienti di Partners Group o qualsiasi loro Affiliata acquisiscano attività da trasferire a un valore superiore al valore equo di mercato e/o vendano separatamente attività a un valore inferiore al valore equo di mercato.

Partners Group, i Clienti di Partners Group o qualsiasi loro Affiliata possono acquisire, prima della costituzione del relativo Comparto e nel corso delle sua operatività, una o più partecipazioni in ciascuno degli Investimenti warehouse e possono continuare a incrementare tale partecipazione in relazione ad alcuni o tutti gli Investimenti warehouse per un periodo di tempo ritenuto necessario per finalizzare l'attività e/o la costruzione del portafoglio. Gli Investimenti warehouse (o un'entità holding che possiede tali Investimenti warehouse) possono, di conseguenza, essere trasferiti a uno o più Comparti nell'arco di tale periodo di tempo a un prezzo determinato ai sensi del paragrafo precedente.

Tutte le decisioni in relazione acquisizione di Investimenti warehouse acquisiti per e/o per conto di un Comparto (ivi inclusa la modalità di finanziamento di tale acquisizione) saranno a discrezione del Gestore del portafoglio e gli Investitori avranno un'opportunità di valutare tali Investimenti o le loro condizioni.

Inoltre, il Gestore del portafoglio determinerà, a sua discrezione, quando trasferire tali Investimenti warehouse a un Comparto, il che inciderà sull'importo che sarà versato a Partners Group, a un Cliente di Partners Group e/o a qualsiasi sua Affiliata a seguito di tale trasferimento.

Poiché il valore degli Investimenti warehouse può diminuire prima del loro trasferimento a un Comparto, non è possibile garantire che il loro valore al momento del trasferimento non sarà inferiore al costo per il Comparto.

Sebbene il valore di qualsiasi Investimento warehouse possa diminuire prima del trasferimento al Comparto degli Investimenti warehouse (o un'entità holding che possiede tali Investimenti warehouse), il Comparto sarà tenuto a rimborsare alla controparte l'importo dell'eventuale capitale investito, più eventuali commissioni, costi e interessi concordati con la controparte (che sia Partners Group, qualsiasi Cliente di Partners Group o qualsiasi sua Affiliata). Compilando il Modulo di sottoscrizione, ciascun Investitore acconsente (i) a che Partners Group trasferisca o faccia trasferire qualsiasi Investimento warehouse (o un'entità holding che possiede tali Investimenti warehouse) a un Comparto e (ii) all'utilizzo da parte del Comparto del capitale conferito dagli Investitori per riscattare qualsiasi investimento di avviamento, in ogni caso, alle condizioni indicate nel presente documento o nel Supplemento.

Investimenti (di avviamento) proprietari

Il Gestore o una delle sue Affiliate può utilizzare il proprio stato patrimoniale (lo "**Stato patrimoniale**") come una significativa fonte di capitale per aumentare ed espandere ulteriormente la propria attività, incrementare la propria partecipazione nelle attività esistenti e migliorare il profilo di liquidità di Partners Group. Lo stato patrimoniale comprende le partecipazioni, le quote del general partner e le quote del limited partner in determinati Clienti di Partners Group. Lo Stato patrimoniale contiene altre attività utilizzate per lo sviluppo dell'attività di Partners Group, incluso il capitale di avviamento allo scopo di sviluppare, valutare e testare potenziali strategie o prodotti d'investimento.

Sviluppo di nuovi prodotti

Il Gestore o una delle sue Affiliate può talvolta stanziare capitale dell'impresa per costruire un portafoglio d'investimento per nuovi prodotti (direttamente o tramite Investimenti warehouse) al fine di stabilire un riscontro storico prima dell'immissione di tali prodotti sul mercato. Il capitale necessario per costruire tale portafoglio d'investimento utilizzando nuovi prodotti può anche essere fornito da una parte terza. Ciò crea un conflitto di interessi in quanto il Gestore o una delle sue Affiliate, fino a quando investitori esterni non acquisteranno partecipazioni in tali prodotti, assegneranno gli Investimenti ai propri clienti o ai clienti di tali terze parti, incluso il Fondo, nonché questi nuovi prodotti che inizialmente hanno soltanto capitale dell'impresa investito. Per attenuare tale conflitto, il Gestore o una delle sue Affiliate tratta i nuovi prodotti allo stesso modo di qualsiasi altro cliente di consulenza, subordinatamente allo stesso processo di allocazione degli investimenti, in cui tutti i clienti del Gestore o una delle sue Affiliate ricevono un equo corrispettivo per le opportunità d'investimento che rientrano nei rispettivi obiettivi d'investimento.

Opportunità di investimento

Sebbene il Gestore cercherà di allocare le opportunità d'investimento tra il Fondo e gli altri loro clienti in maniera equa e ragionevole, non è possibile garantire che un'opportunità d'investimento che rientri nell'obiettivo e nella strategia d'investimento del Fondo sarà appropriata per il Fondo o sarà riferita al Fondo. In particolare, in alcuni casi il Gestore o le rispettive Affiliate possono costituire veicoli d'investimento che si concentrano su particolari segmenti di mercato, in genere in segmenti in cui

l'accesso alle opportunità d'investimento è relativamente scarso. A tali veicoli può essere concesso l'accesso prioritario in relazione alle opportunità d'investimento nell'ambito del loro focus d'investimento.

Disposizioni in materia di commissioni e spese

In conformità con lo Statuto, il Gestore si riserva il diritto di rinunciare, differire il pagamento o ridurre qualsiasi commissione, costo o spesa addebitata dal Fondo a un Investitore o altro. Diverse disposizioni in materia di commissioni e spese possono inoltre essere applicate ai Clienti di Partners Group che partecipano insieme al Fondo alle opportunità d'investimento. Partners Group applica un approccio basato su regole nel ripartire i costi tra i clienti che partecipano alla stessa opportunità d'investimento; tuttavia, non tutti i clienti di Partners Group possono sostenere le spese associate a un determinato investimento. Analogamente, potrebbero sussistere disposizioni diverse per altri investitori che partecipano insieme al Fondo alle opportunità d'investimento. Inoltre, i clienti di Partners Group (compreso il Fondo) potrebbero dover sostenere spese per linee di credito anche laddove tali linee di credito non siano utilizzate, essendo tali spese allocate ai clienti che potrebbero potenzialmente beneficiare dell'utilizzo di tali linee di credito.

Tariffe ridotte per i dipendenti

Partners Group offre tariffe di commissione ridotte ai dipendenti che desiderano investire nel Fondo insieme agli Investitori. Partners Group non offre veicoli d'investimento riservati ai dipendenti, ma i dipendenti possono costituire separate account il cui consulente finanziario è il Gestore o le sue Affiliate. Inoltre, i dipendenti di Partners Group possono ricevere sconti dalle società in portafoglio del Fondo laddove tali sconti siano approvati da Partners Group.

Nel rispetto delle politiche e delle procedure di Partners Group e solo se consentito dalla legge applicabile, alcuni dipendenti o partner senior di Partners Group possono co-investire insieme al Fondo, nel rispetto di determinati parametri indicati nelle politiche e nelle procedure che disciplinano l'ambito di tali co-Investimenti, tra cui: (i) prima di qualsiasi co-investimento da parte di un dipendente o partner senior di Partners Group, il Fondo abbia pienamente soddisfatto la sua richiesta in relazione all'Investimento applicabile; e (ii) eventuali dipendenti interessati che sono anche membri di un comitato d'investimento non siano coinvolti, direttamente o indirettamente, in decisioni di allocazione in relazione alle operazioni in cui essi stessi o su mandato del cliente possono investire o le relative uscite (se non proporzionalmente a tutti i veicoli investiti di Partners Group).

Ripartizione delle spese e coinvestitori

Le spese sostenute in relazione agli Investimenti realizzati sono generalmente ripartite tra gli investitori che partecipano a tali Investimenti. Per quanto riguarda ciascun investimento in cui un coinvestitore coinveste con uno o più fondi gestiti da Partners Group o separate account, le spese d'investimento o gli obblighi di indennizzo relativi a tali investimenti sono generalmente a carico di tali fondi o separate account e tale coinvestitore in proporzione al capitale impegnato da ciascuno per tale investimento.

Gli oneri relativi ad operazioni non completate sono generalmente interamente allocati ai fondi o ai separate account gestiti discrezionalmente dal Partners Group, ai quali verrebbe assegnato il potenziale investimento interessato, in definitiva non realizzato, e non a coinvestitori assegnati a tale investimento proposto. I fondi o separate account di Partners Group gestiti in modo discrezionale hanno generalmente diritti di allocazione prioritaria in relazione agli Investimenti, mentre i coinvestitori non hanno tali diritti, ma di norma partecipano per consentire un'operazione considerata vantaggiosa per i fondi o i separate account di Partners Group gestiti in modo discrezionale che vi partecipano in quanto la propensione collettiva di tali fondi e separate account da sola è generalmente insufficiente per portare a termine tali operazioni. Di conseguenza, tra i fondi o i separate account di Partners Group gestiti in modo discrezionale, ciascuno dovrà sostenere l'intero

importo degli oneri relativi ad operazioni non completate sostenuti, in proporzione al capitale che avrebbe impegnato per l'investimento non completato previsto, ad eccezione di alcuni oneri relativi ad operazioni non completate della fase iniziale che potrebbero essere allocati a fondi e separate account di Partners Group (e non a coinvestitori) sulla base degli obiettivi d'investimento di tali fondi e account piuttosto che un'allocazione pianificata a un investimento.

Fermo restando quanto sopra, il Partners Group può stipulare accordi separati con clienti e coinvestitori in relazione al pagamento delle spese relative all'investimento (compresi gli oneri relativi ad operazioni non completate); tali accordi non dovranno essere svantaggiosi per i fondi o i separate account di Partners Group gestiti in modo discrezionale.

Allocazione della performance

L'esistenza dell'allocazione delle performance può creare un incentivo affinché il Gestore o le sue Affiliate effettuino più Investimenti speculativi per conto del Fondo di quanti ne farebbero altrimenti in assenza di tali accordi basati sulla performance.

Interessi diversi

Il Fondo, i veicoli feeder (come definiti dall'AIFMD) e/o le entità d'investimento ("Entità di Partners Group") e i rispettivi investitori, potrebbero avere interessi d'investimento, fiscali e di altro tipo in conflitto con gli Investimenti effettuati dal Fondo. Possono sorgere conflitti di interessi in relazione a decisioni prese dal Gestore o dalle sue Affiliate, anche in relazione alla natura o strutturazione degli Investimenti, che potrebbero essere più vantaggiose per una o più delle altre Entità di Partners Group e i loro investitori, da un lato, rispetto al Fondo e ai suoi Investitori dall'altro lato. Ad esempio, il modo in cui un determinato investimento è strutturato può produrre risultati fiscali favorevoli per una o più delle altre Entità di Partners Group, ma non per il Fondo (o viceversa). Inoltre, il Fondo può essere esposto a determinati rischi fiscali sulla base delle posizioni assunte dal Fondo o dalle altre Entità di Partners Group, anche in qualità di sostituto d'imposta.

Si prevede che ciascuna Entità di Partners Group investirà generalmente su base sostanzialmente proporzionale in ciascun investimento che soddisfi i propri obiettivi e criteri d'investimento in proporzione ai rispettivi impegni. È possibile che, a causa di allocazioni e obiettivi di portafoglio, capacità d'investimento, considerazioni legali, fiscali, normative o di altro tipo, le Entità di Partners Group non investiranno su base proporzionale. Inoltre, la struttura e/o la forma giuridica degli Investimenti effettuati da un'Entità di Partners Group possono differire dalla struttura e/o forma giuridica utilizzata dal Fondo e/o da qualsiasi altra Entità di Partners Group. A causa di tali differenze, i rendimenti per gli investitori del Fondo potrebbero differire rispetto ai rendimenti per gli investitori in qualsiasi altra Entità di Partners Group.

Analogamente, quando il Gestore e/o le sue Affiliate stabiliscono che un investimento beneficerebbe di capitale aggiuntivo, ad esempio per perfezionare una fusione o acquisizione o per finanziare altre esigenze di liquidità, ciascuna Entità di Partners Group con esposizione esistente all'Investimento in questione conferirà generalmente il capitale necessario su base sostanzialmente proporzionale. Tuttavia, a causa di restrizioni di portafoglio, capacità d'investimento, considerazioni legali, fiscali, normative o di altro tipo del Gestore e/o delle sue Affiliate, tali Entità di Partners Group potrebbero non investire proporzionalemente o talune Entità di Partners Group e/o il Fondo non possono aggiungere alcun capitale. Ciò può comportare nella diluzione degli interessi netti del Fondo nell'Investimento in questione o, in alternativa, potrebbe avere l'effetto di aumentare gli interessi netti del Fondo nell'investimento in questione.

Assenza di consulenti separati

Arendt & Medernach S.A. ha agito in qualità di consulente speciale del Fondo in relazione alla sua costituzione e offerta e potrebbe farlo in futuro in relazione alle attività d'investimento in corso. Non sono stati incaricati consulenti separati per agire per conto degli investitori.

APPENDIX II

SUPPLEMENTO 1 PARTNERS GROUP PRIVATE MARKETS EVERGREEN SICAV – PARTNERS GROUP PRIVATE EQUITY OPPORTUNITIES

INFORMAZIONI IMPORTANTI

La presente sezione deve essere letta come un'introduzione alle caratteristiche del Comparto e non sostituisce la lettura del Prospetto nella sua interezza. Qualsiasi decisione di investire nel Comparto deve basarsi sulla considerazione del Prospetto nel suo complesso da parte dell'investitore. Nel caso in cui un reclamo relativo alle informazioni contenute nel presente Prospetto venga presentato in tribunale, l'investitore ricorrente potrebbe, ai sensi della legislazione nazionale degli Stati membri dell'UE, essere tenuto a sostenere le spese di traduzione del presente Prospetto prima dell'avvio del procedimento legale. La responsabilità civile può essere attribuita al Fondo, in quanto soggetto che ha presentato la presente sezione, compresa l'eventuale traduzione, e ne ha richiesto la notifica, ma solo se la presente sezione risulta fuorviante, imprecisa o incoerente se letta insieme alle altre parti del presente Prospetto.

I potenziali investitori dovrebbero tenere presente quanto segue:

- Il Comparto ha una durata di cento anni dalla data di autorizzazione, prorogabile di altri tre anni, salvo risoluzione anticipata ma, in circostanze normali, non prima del quinto anniversario della data di autorizzazione del Comparto.
- Il Comparto è di natura illiquida perché i suoi Investimenti sono a lungo termine. Per gli investitori si tratta di un investimento con bassa liquidità. Pertanto, il Comparto potrebbe non essere adatto per gli investitori retail che non sono in grado di sostenere tale impegno illiquido a lungo termine. Si raccomanda un periodo di detenzione di almeno un anno. Nei casi in cui le richieste di riscatto non possano essere soddisfatte, l'investitore potrebbe trovarsi di fronte a un periodo di detenzione più lungo di quanto inizialmente previsto per l'investimento.
- II Comparto è destinato alla commercializzazione presso investitori ordinari e Investitori professionali che sono investitori idonei ai sensi del Regolamento ELTIF.
- Il Comparto può accettare sottoscrizioni nel corso della sua durata.
- Durante il Periodo di ramp-up del portafoglio, l'Azionista deve notificare al Comparto il previsto riscatto almeno sessanta (60) giorni di calendario prima del relativo Giorno di valutazione e in ogni caso deve detenere le azioni almeno fino al Periodo di rampup del portafoglio.
- Dalla fine del Periodo di ramp-up del Portafoglio fino alla fine del ciclo di vita (come definito nella sezione "Durata del Comparto"), gli Azionisti hanno il diritto di riscattare le proprie Azioni in conformità con l'articolo 18, paragrafo 2 del Regolamento ELTIF e con le disposizioni di cui alla sezione 5.17 della Parte Generale del Prospetto.
- Gli investitori possono trasferire liberamente le loro Azioni a terzi che soddisfano i criteri di ammissibilità del Comparto. Il Fondo può rifiutare un trasferimento di Azioni

nel caso in cui il conferitario non soddisfi i criteri di ammissibilità, ad esempio in caso inosservanza delle leggi e dei regolamenti applicabili, dello Statuto e del Prospetto.

- Dalla fine del Periodo di ramp-up di assunzione di prestiti fino alla fine del ciclo di vita, il Comparto intende utilizzare prestiti fino al cinquanta percento (50%) del Valore Patrimoniale Netto e prendere in prestito denaro per acquistare Attività di investimento ammissibili come consentito dal Regolamento ELTIF. Se utilizzato, tale prestito incrementerà proporzionalmente gli utili o le perdite realizzati dal Comparto.
- All'interno delle Classi di azioni degli investitori retail, tutti gli investitori beneficeranno di un trattamento equo e nessun trattamento preferenziale né benefici economici specifici saranno concessi a singoli investitori o gruppi di investitori nella stessa situazione all'interno della stessa Classe di azioni. Soltanto nell'ambito delle Classi di azioni di investitori professionali, può essere concesso un trattamento preferenziale, fatti salvi i requisiti dell'AIFMD.
- Gli investitori non avranno alcun obbligo di effettuare conferimenti al Comparto oltre al rispettivo importo di sottoscrizione.
- Si informano gli investitori che soltanto una piccola parte del loro portafoglio d'investimento complessivo dovrebbe essere investita in un ELTIF come il Comparto.
- Nel corso della durata del Comparto, saranno effettuate distribuzioni in conformità alla sezione 10 della Parte Generale del Prospetto.
- Gli strumenti finanziari derivati possono essere utilizzati per la copertura dei rischi derivanti dalle esposizioni ad attività ammissibili ai sensi del Regolamento ELTIF.

Informazioni generali	Le informazioni contenute nel presente Supplemento devono essere lette congiuntamente alla Parte Generale del Prospetto.				
Obiettivo d'investiment o del Comparto	L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nell'ottenere rendimenti superiori e nella crescita del capitale a medio e lungo termine investendo principalmente in private equity. L'allocazione delle attività del Comparto dovrà garantire un'ampia diversificazione e seguire il principio della ripartizione del rischio. L'obiettivo del Comparto è fornire la partecipazione in tutti i settori della classe di attività di private equity investendo, tra l'altro, direttamente o indirettamente, in Fondi di private equity, Investimenti di private equity quotati e Investimenti diretti. Tuttavia, a causa della necessità di garantire la diversificazione, l'accesso o per altri motivi, si verificheranno situazioni in cui è nell'interesse degli Azionisti investire in Comparti di private equity o in altre Holding di investimento.				
Restrizioni d'investiment	Gli Amministratori hanno deciso che al Comparto si applicheranno le seguenti restrizioni d'investimento:				
0	 il Comparto non può acquisire più del 30% delle quote o azioni di un singolo ELTIF, EuVECA, EuSEF, OICVM o di un FIA UE gestito da un GEFIA UE. 				
	ii. il Comparto non investirà né impegnerà più del 20% del proprio Capitale in titoli di alcuna Attività d'investimento ammissibile come definita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" nel momento in cui viene assunto tale impegno o effettuato tale investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi ragione diversa dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni;				
	iii. il Comparto non investirà né impegnerà più del 10% del proprio Capitale in titoli di Attività ammissibili per gli OICVM emessi da un singolo organismo al momento dell'assunzione dell'impegno o della realizzazione dell'investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi motivo diverso dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni.				
	iv. se non per finalità di copertura dei cambi, il Comparto non effettuerà operazioni in derivati.				
Aree geografiche	Il Comparto investirà nelle seguenti aree geografiche sulla base del principio di best-effort:				
degli Investimenti del	 i. dal 10% al 50% del proprio patrimonio netto totale, in attività ubicate in Europa; 				
Comparto	ii. dal 20% al 60% del proprio patrimonio netto totale in attività ubicate in Nord America (ossia, Stati Uniti d'America e Canada); e				
	iii. non più del 30% del proprio patrimonio netto totale in attività ubicate in altre giurisdizioni ammissibili oltre all'Europa e al Nord America.				
Strategia d'investiment o	○ Attività di investimento ammissibili				

Il Comparto investirà almeno il cinquantacinque per cento (55%), dopo la fine del Periodo di ramp-up del portafoglio, del proprio Capitale in Attività di investimento ammissibili.

"Capitale" ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento ELTIF indica i conferimenti in conto capitale aggregati e il capitale impegnato non richiamato, calcolati sulla base degli importi investibili al netto di tutte le commissioni, gli oneri e le spese direttamente o indirettamente sostenuti dagli Azionisti e tenuto conto del Valore Patrimoniale Netto del Comparto.

Il Comparto, inoltre, non investirà né impegnerà più del 20% del proprio Capitale in titoli di alcuna Attività d'investimento ammissibile come definita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" nel momento in cui viene assunto tale impegno o effettuato tale investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi motivo diverso dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni.

In quanto attività d'investimento ammissibili, ai sensi del Regolamento ELTIF (le "Attività di investimento ammissibili"), le attività del Comparto saranno investite in:

- 1) private equity investendo (i) in Fondi di private equity, (ii) in società operative private che si qualificano come imprese di portafoglio ammissibili, come i cosiddetti Investimenti diretti, incluso il debito mezzanino ("Investimenti mezzanini diretti") e altro debito (unitamente agli Investimenti diretti mezzanini, gli "Investimenti nel debito diretto") (inclusi, a titolo esemplificativo, titoli di debito di primo e secondo grado, debito unitranche e obbligazioni) a società private o pubbliche (tramite originazione, acquisizione o altro mezzo) e in alcuni casi l'acquisizione di partecipazioni azionarie. (iii) in Fondi di Fondi di private equity, purché soddisfino i requisiti dell'articolo 10 del Regolamento ELTIF e (iv) in Veicoli di pooling (ciascuno un "Investimento del Fondo" e collettivamente gli "Investimenti del Fondo"). L'allocazione degli Investimenti tra gli Investimenti mezzanini diretti e gli altri Investimenti nel debito sarà effettuata dal Gestore operazione per operazione. È possibile accedere direttamente o indirettamente agli Investimenti del Comparto tramite veicoli d'investimento in pool o altre società veicolo:
- 2) strumenti di debito emessi da un'impresa di portafoglio ammissibile;
- 3) attività reali;
- 4) crediti finanziari concessi dal Comparto a un'Impresa di portafoglio ammissibile con scadenza non superiore alla durata;
- 5) cartolarizzazione semplice, trasparente e standardizzata (un "STS") ossia una Cartolarizzazione che soddisfa le condizioni di cui all'articolo 18 del Regolamento (UE) 2017/2402 del Parlamento europeo e del Consiglio, laddove le esposizioni sottostanti corrispondono a una delle seguenti categorie;

- (i) attività elencate all'articolo 1, punto (a)(i), (ii) o (iv), del Regolamento delegato (UE) 2019/1851 della Commissione;
- (ii) attività elencate all'articolo 1, punti (a)(vii) o (viii) del Regolamento delegato (UE) 2019/1851, a condizione che i proventi delle obbligazioni di cartolarizzazione siano utilizzati per finanziare o rifinanziare investimenti a lungo termine;
- 6) obbligazioni emesse, ai sensi di un Regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio sui green bond europei, da un'impresa di portafoglio ammissibile.

I "Fondi di private equity" sono veicoli d'investimento che si qualificano come ELTIF, EuVECA, EuSEF o FIA UE gestiti da un GEFIA UE, a condizione che tali ELTIF, EuVECA, EuSEF e FIA UE gestiti da un GEFIA UE investano in investimenti ammissibili ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento ELTIF e che non hanno investito più del 10% delle proprie attività in altri organismi d'investimento collettivo.

I Fondi di private equity hanno solitamente una durata compresa tra dieci e dodici anni e investono nei primi due-cinque anni utilizzando strumenti azionari, ibridi e/o di debito. Il general partner seleziona gli investimenti e spesso assume una posizione rilevante o persino di controllo nella società partecipata. Di conseguenza, il general partner spesso esercita un'influenza significativa sulla società partecipata. Un Fondo di private equity realizza solitamente i propri investimenti dopo un periodo di detenzione compreso tra tre e sette anni circa, nell'ottica di generare un rendimento per gli investitori del Fondo di private equity.

Il Fondo può investire in Fondi di private equity che si trovano nella fase di raccolta fondi ("Investimento primario"), ma può anche acquisire partecipazioni in Fondi di private equity precedentemente costituiti sul mercato secondario ("Investimento secondario"). Tipicamente, gli Investimenti secondari hanno già investito parte delle proprie attività in società operative private.

L' esposizione a *Fondi di private equity* può essere ottenuta direttamente o investendo in fondi che investono a loro volta in Fondi di private equity ("**Fondi di Fondi di private equity**"), a condizione che tali Fondi siano conformi all'articolo 10 del Regolamento ELTIF.

Ai sensi del Regolamento ELTIF, un'"Impresa di portafoglio ammissibile" è un'impresa di portafoglio diversa da un organismo d'investimento collettivo che soddisfi i seguenti requisiti:

- a) non sia un'impresa finanziaria, a meno che:
- (i) sia un'impresa finanziaria che non sia una holding di partecipazione finanziaria o una società holding di partecipazione mista; e
- (ii) l'impresa finanziaria sia stata autorizzata o registrata da più di cinque(5) anni dalla data d'investimento iniziale;
- b) sia un'impresa che:
- (i) non sia ammessa alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un sistema di negoziazione multilaterale; o

- (ii) sia ammessa alla negoziazione in un mercato regolamentato o in un sistema di negoziazione multilaterale e abbia una capitalizzazione di mercato non superiore a 1.500.000.000 euro;
- c) sia costituita in uno Stato membro, o in un Paese terzo, a condizione che il Paese terzo:
- (i) non è identificato come il Paese terzo ad alto rischio elencato nell'atto delegato adottato a norma dell'articolo 9, paragrafo 2, della direttiva (UE) 2015/849 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- (ii) non è menzionato nell'Allegato I delle conclusioni del Consiglio sull'elenco UE rivisto delle giurisdizioni non cooperative ai fini fiscali.

Le "Attività reali" sono attività che hanno un valore intrinseco per la loro sostanza e le loro caratteristiche.

Il Comparto può anche investire in società operative private ("Investimento diretto"). Gli Investimenti diretti possono anche comprendere Investimenti in investimenti immobiliari privati, investimenti in infrastrutture private, operazioni PIPE (investimenti pubblici in public equity), in debito mezzanino o qualsiasi altro debito in società operative private o pubbliche. Il debito mezzanino è uno strumento finanziario ibrido che combina le caratteristiche del debito e del capitale proprio, è generalmente negoziato privatamente e spesso utilizzato in acquisizioni, finanziamento della crescita e altre operazioni di private equity.

Il Comparto effettuerà anche investimenti in prestiti garantiti senior e prestiti subordinati (entrambe le classi di attività sono descritte di seguito in modo più dettagliato) generalmente in operazioni di leveraged buyout.

I prestiti garantiti senior sono linee di debito solitamente impiegate in leveraged buyout, finanziamento della crescita, rifinanziamenti aziendali e altre operazioni del mercato privato. I prestiti garantiti senior offrono vari benefici agli investitori, tra cui reddito corrente e interessanti rendimenti a tasso variabile. I prestiti garantiti senior sono emessi da mutuatari sul mercato primario, che è supportato da un mercato secondario attivo.

I prestiti garantiti senior si basano sui flussi di cassa generati dall'operatività del mutuatario per il pagamento degli interessi e il servizio dell'ammortamento del debito. Beneficiano di diritti reali di garanzia di primo grado sui beni materiali e immateriali dell'emittente e sui flussi finanziari operativi, con rendimenti derivanti dagli interessi contrattuali su un periodo determinato fino alla scadenza. I prestiti garantiti senior costituiscono la porzione più sicura dell'assetto patrimoniale di un'azienda e offrono rendimenti attrattivi in contanti. Il debito subordinato (compreso il debito mezzanino) comporta un'aliquota d'interesse più elevata rispetto a quella dei prestiti garantiti senior, rispecchiando la sua posizione di strumento di finanziamento junior.

I pagamenti di interessi sul debito subordinato consistono generalmente sia di contanti che di interessi maturati ("Pagamento in natura" o "PIK") e possono anche contenere un margine di crescita del capitale proprio. Entrambi gli strumenti possono beneficiare di uno Sconto di emissione originario (Original Issue Discount - "OID") e di un tasso d'interesse minimo.

I prestiti garantiti senior sono generalmente meno vulnerabili rispetto agli investimenti di private equity a condizioni di mercato sfavorevoli, poiché eventuali

perdite del valore d'impresa vengono sostenute in primo luogo dagli investitori azionari e in secondo luogo dagli investitori in debito subordinato. Inoltre, il ricevimento di regolari redditi da Investimenti su prestiti garantiti senior contribuisce alla riduzione del rischio d'investimento nel tempo.

La strategia di impegno ("**Strategia di impegno**") è una procedura per gestire l'utilizzo del denaro da investire e determinare livelli di impegno appropriati. Gli impegni per un veicolo d'investimento come un Comparto di private equity vengono investiti solo quando la somma viene effettivamente utilizzata. L'utilizzo degli impegni può richiedere un periodo di diversi anni. Durante tale periodo, il Comparto matura i proventi derivanti dagli Investimenti già effettuati, con un conseguente aumento della somma complessiva da investire. In pratica, senza un'adeguata strategia di impegno raramente si raggiungerebbe una posizione d'investimento significativa.

L'obiettivo della Strategia di impegno è mantenere le risorse di liquidità disponibile sostanzialmente investite, ove possibile.

Tale obiettivo dovrebbe essere conseguito assumendo impegni basati sui flussi finanziari futuri previsti ed effettivi, tra l'altro, distribuzioni da investimenti e dalle sottoscrizioni e dai riscatti di Azioni da parte degli investitori. Tuttavia, allo stesso tempo vengono presi in considerazione i possibili deflussi netto derivanti dal riscatto di Azioni da parte degli investitori o le distribuzioni. L'utilizzo della Strategia di impegno presuppone una gestione efficiente della liquidità e anticipa i flussi finanziari futuri del Comparto. Il Gestore intende utilizzare una serie di tecniche per ridurre al minimo il rischio associato alla Strategia di impegno. Queste tecniche includono:

- 1) la limitazione degli impegni rispetto alle singole annate;
- 2) l'attuazione di una politica di gestione attiva della liquidità; e
- 3) la realizzazione di previsioni dei flussi finanziari in base a un ampio intervallo di dati. Ove necessario, il Comparto può anche istituire una linea di credito per bilanciare le disparità temporanee tra impegni e rendimenti appropriati e soddisfare le richieste di riscatto. Per aumentare la liquidità del Comparto, in particolare in periodi di possibili deflussi netti dovuti al riscatto di Azioni da parte degli investitori, il Gestore può vendere alcune attività del Comparto per conto del Comparto.

Il Comparto intende attualmente coprire parzialmente la propria esposizione valutaria. A seconda delle circostanze prevalenti, il Comparto può coprire o meno la propria esposizione valutaria, in tutto o in parte. Non ha alcun obbligo di coprire alcuna esposizione valutaria.

o Attività ammissibili per gli OICVM

Ai fini della gestione della liquidità, si prevede che il Comparto detenga attività liquide. Tali attività possono essere detenute in conti correnti o strumenti del mercato monetario a breve termine.

Il Comparto investirà al massimo il quarantacinque percento (45%) del proprio Capitale dopo la fine del Periodo di ramp-up del portafoglio in Attività ammissibili per gli OICVM, inclusi Investimenti di private equity quotati e altre attività liquide ammissibili per gli OICVM ai sensi dell'articolo 50(1) della Direttiva sugli OICVM.

Gli "Investimenti di private equity quotati" sono investimenti in veicoli d'investimento quotati che investono in operazioni o fondi di private equity. Gli Investimenti in private equity quotati possono anche comprendere investimenti in

società quotate in borsa nell'ambito di un finanziamento negoziato privatamente o un tentativo di esercitare un'influenza significativa sull'oggetto dell'investimento.

Modifica delle politiche d'investimento

Gli Amministratori possono, a loro discrezione, modificare le politiche d'investimento a condizione che qualsiasi variazione sostanziale della politica d'investimento sia comunicata agli Azionisti e il presente Supplemento sia aggiornato di conseguenza in conformità ai requisiti normativi lussemburghesi applicabili. In conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili, gli Azionisti di un Comparto o di una Classe di azioni saranno informati delle modifiche e, se necessario, riceveranno un preavviso di almeno un mese di qualsiasi modifica sostanziale proposta al fine di organizzare il riscatto gratuito delle loro Azioni in caso di disaccordo.

o Norme di diversificazione di un ELTIF e divieti

Inoltre, l'articolo 13, paragrafo 2, del Regolamento ELTIF stabilisce requisiti di diversificazione in relazione agli investimenti ammissibili in una singola Impresa di portafoglio ammissibile e/o in un'attività reale:

"Un ELTIF non investirà più del:

- (a) 20% del suo capitale in strumenti emessi da o prestiti concessi a una singola impresa di portafoglio ammissibile;
- (b) 20% del proprio capitale direttamente o indirettamente in un'unica attività reale:
- (c) 20% del suo capitale in quote o azioni di un singolo ELTIF, EuVECA, EuSEF, OICVM o FIA UE gestito da un GEFIA UE;
- (d) 10% del proprio capitale in attività di cui all'articolo 9, paragrafo 1, punto b), se tali attività sono state emesse da un unico organismo".

In deroga all'articolo 13, paragrafo 2, punto d), del Regolamento ELTIF, il Comparto può aumentare al 25% il limite del 10% ivi indicato se le obbligazioni sono emesse da un istituto di credito con sede legale in uno Stato membro ed è soggetto per legge a una vigilanza pubblica speciale volta a proteggere gli obbligazionisti. In particolare, le somme derivanti dall'emissione di tali obbligazioni saranno investite, conformemente alla legge, in attività che, durante l'intero periodo di validità delle obbligazioni, siano in grado di coprire i crediti associati alle obbligazioni e che, in caso di bancarotta dell'emittente, sarebbero usati in via prioritaria per il rimborso del capitale e il pagamento degli interessi maturati.

Nel caso in cui un ELTIF violi i requisiti di diversificazione e la violazione sia al di fuori del controllo del Gestore dell'ELTIF, il Gestore dell'ELTIF dovrà, entro un congruo periodo di tempo, adottare le misure necessarie per rettificare la posizione, prendendo in considerazione gli interessi degli investitori nell'ELTIF. Ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento ELTIF, il limite d'investimento del cinquantacinque percento (55%) del Capitale di un ELTIF in Attività di investimento ammissibili non si applicherà durante il Periodo di ramp-up del Portafoglio e durante il periodo di uscita una volta avviata la vendita delle attività da parte dell'ELTIF. Durante il ciclo di vita dell'ELTIF è inoltre possibile

sospendere temporaneamente per un massimo di 12 mesi il limite d'investimento laddove l'ELTIF raccolga capitale aggiuntivo o riduca il capitale esistente.

Data la sua natura a lungo termine, un ELTIF non può:

- vendere allo scoperto le proprie attività;
- assumere qualsiasi esposizione diretta o indiretta a materie prime;
- concludere operazioni concessione/assunzione di titoli in prestito/riacquisto titoli, se più del dieci percento (10%) delle attività dell'ELTIF è interessato; e si avvalgono di IDE, salvo laddove l'utilizzo di tali strumenti abbia il solo scopo di coprire i rischi inerenti ad altri Investimenti dell'ELTIF.

Il valore complessivo delle quote o azioni delle cartolarizzazioni STS non dovrà superare il 20% del valore del Capitale del Comparto.

L' esposizione al rischio aggregato verso una controparte del Comparto derivante da operazioni in derivati OTC, pronti contro termine o pronti contro termine attivi non dovrà superare il 10% del valore del Capitale del Comparto.

o Investimenti indiretti

Entro i limiti del Regolamento ELTIF, il Comparto può anche investire, direttamente o indirettamente attraverso una Holding di investimento, in Attività di investimento ammissibili.

o Periodo di ramp-up del portafoglio

Il periodo di ramp-up del portafoglio del Comparto decorrerà dalla data di autorizzazione del Comparto, dopodiché il Comparto potrà iniziare a effettuare investimenti e si concluderà al più tardi diciotto mesi dopo la data di costituzione del Fondo (il "Periodo di ramp-up del portafoglio").

Il Periodo di ramp-up del portafoglio può essere concluso anticipatamente su delibera del Consiglio di Amministrazione.

o Periodo di ramp-up dei finanziamenti

Il periodo di ramp-up dei finanziamenti del Comparto decorrerà dalla data di commercializzazione del Comparto e terminerà al più tardi entro il terzo anniversario dell'inizio della commercializzazione del Comparto ("**Periodo di ramp-up dei finanziamenti**").

A partire dalla fine del Periodo di ramp-up dei finanziamenti, il limite di finanziamento in contanti del Comparto è del 50% massimo del Valore Patrimoniale Netto.

Tale limite di finanziamento sarà temporaneamente sospeso qualora il Comparto riduca il proprio capitale esistente o raccolga capitale aggiuntivo. Tale sospensione sarà limitata al minimo indispensabile tenendo conto degli interessi degli Azionisti e non potrà in alcun caso superare i dodici (12) mesi.

Il rispetto del limite di finanziamento è calcolato sulla base (i) di informazioni aggiornate almeno con cadenza trimestrale e, ove tali informazioni non siano

	disponibili, sulla base delle informazioni disponibili più recenti e (ii) combinando i finanziamenti in contante e le attività del Comparto e degli altri fondi in cui il Comparto ha investito in conformità all'articolo 10, paragrafo 2 del Regolamento ELTIF
	 Periodo di liquidazione
	Il periodo di liquidazione decorrerà a partire da cinque (5) anni prima della fine del ciclo di vita, ossia nel novantacinquesimo anniversario dell'autorizzazione del Comparto ed è definito come il periodo durante il quale il Comparto non reinvestirà i Proventi dell'investimento ricevuti dalla realizzazione di attività tramite rimborso, rimborso anticipato, annullamento, vendita o con qualsiasi altro mezzo, tranne che in strumenti del mercato monetario, fondi obbligazionari a breve termine o strumenti equivalenti (il " Periodo di liquidazione ").
	Durante il Periodo di liquidazione, le attività residue del Comparto saranno cedute in modo ordinato e la CSSF sarà informata della cessione ordinata delle attività al più tardi un anno prima della fine del Ciclo di vita, in conformità con l'articolo 21 del Regolamento ELTIF. Un programma dettagliato della cessione ordinata delle attività residue del Comparto sarà presentato alla CSSF su richiesta. Si noti che le attività del Comparto potrebbero essere cedute prima dell'inizio del Periodo di liquidazione.
Coperture	Copertura valutaria: a seconda delle circostanze prevalenti, il Comparto può coprire o meno la propria esposizione valutaria, in toto o in parte. Non ha alcun obbligo di coprire alcuna esposizione valutaria.
	Copertura della Classe di azioni: il Comparto intende coprire le Classi di azioni aventi la lettera "H" nella denominazione in qualsiasi valuta diversa dalla Valuta di riferimento del Comparto. A seconda delle circostanze prevalenti, il Comparto può o meno coprire, in tutto o in parte, tali Classi di azioni e non ha alcun obbligo di copertura di tali Classi di azioni.
	Il Gestore o le sue Affiliate possono utilizzare strumenti derivati a scopo di copertura, per ridurre i rischi di cambio, di tasso d'interesse e altri rischi correlati. Il Gestore o le sue Affiliate possono, a loro esclusiva discrezione e ove ritenuto appropriato, effettuare operazioni intese a ridurre il rischio di cambio, di tasso d'interesse e altri rischi correlati a livello di Comparto e/o a livello di Holding di investimento.
Profilo dell'Investito	Il Fondo è destinato a tutti gli investitori idonei ai sensi del Regolamento ELTIF.
re	Gli investitori dovrebbero essere pronti ad accettare il rischio connesso al loro capitale e la volatilità del valore dei loro investimenti. Questo Fondo non è destinato a investitori che non possono permettersi di perdere il capitale del loro investimento. La perdita di capitale non può essere superiore all'importo investito.
Utilizzo di strumenti	Ad eccezione di quanto consentito alla precedente voce "Coperture", il Comparto non effettuerà Investimenti in derivati.
finanziari derivati, Total Return Swap	Il Comparto non utilizzerà SFT e TRS.
Gestore del portafoglio	Partners Group AG.
Benchmark utilizzato	Il Comparto è gestito attivamente. Non è gestito in riferimento a un benchmark.

Leva finanziaria	Dalla fine del Periodo di ramp-up dei finanziamenti fino alla fine del Ciclo di vita (come definito di seguito), il Comparto può stabilire linee di credito attraverso istituti specializzati, banche affiliate del Gestore o entità gestite o controllate dal Gestore o dalle sue Affiliate per prendere in prestito fino al 50% del Valore Patrimoniale Netto del Comparto. Qualsiasi finanziamento (incluso il finanziamento ponte) può essere utilizzato ai fini ella gestione della liquidità e, periodicamente, a scopo di investimento a lungo termine o per qualsiasi altro scopo legittimo. Le attività del Comparto possono essere utilizzate come garanzia reale in relazione a qualsiasi linea di credito. Leva massima attesa utilizzando il metodo lordo: 410%. Leva massima attesa utilizzando il metodo degli impegni: 200%.
	Ulteriori informazioni riguardanti in particolare le circostanze in cui il Comparto ha il diritto di utilizzare la leva finanziaria, i tipi e le fonti di leva, qualsiasi diritto di riutilizzo di garanzie reali o qualsiasi garanzia concessa ai sensi dell'accordo di leva finanziaria, nonché qualsiasi variazione del livello massimo di leva di cui sopra saranno comunicate presso la sede legale del Gestore. La periodicità o la tempistica di tale informativa sono disponibili anche presso la sede legale del Gestore.
Durata del Comparto	La durata del Comparto terminerà nel centesimo anniversario dell'autorizzazione del Comparto (la "Fine del ciclo di vita"), a meno che tale durata non sia prorogata di un periodo massimo di tre (3) periodi di un anno a discrezione del Consiglio di Amministrazione, o risolto anticipatamente dal riscatto integrale di tutte le Azioni del Comparto in conformità alla sezione 5.17 della Parte generale del Prospetto.

	Classi di azioni					
Class e di azioni	Importo minimo d'investiment o iniziale (USD o equivalente nella valuta della classe di azioni)	Importo minimo d'investiment o successivo (USD o equivalente nella valuta della classe di azioni)	Commissione di gestione (annua)	Commission e di performance	Periodo di lock-up	

EB-I	25.000.000	100.000	Per le sottoscrizioni effettuate durante i primi 12 mesi dal lancio di una Classe di azioni ¹ , sarà applicata una Commissione di gestione dello 0,75% per i primi 3 anni dalla sottoscrizione iniziale di tale Classe di azioni 1,50% successivament e	15% soggetto all'High Water Mark	3 anni dalla sottoscrizione iniziale di ciascuna Classe di azioni pertinente, indipendentement e dal fatto che la sottoscrizione avvenga durante il Periodo di rampup del portafoglio o in seguito.
EB- PC	10.000	1.000	Per le sottoscrizioni effettuate durante i primi 12 mesi dal lancio di una Classe di azioni, sarà applicata una Commissione di gestione dell'1,20% per i primi 3 anni dalla sottoscrizione iniziale di tale Classe di azioni 1,50% successivament e	15% soggetto all'High Water Mark	N/A

A scanso di equivoci, la sottoscrizione iniziale della Classe di azioni deve essere considerata come punto di partenza e come data di lancio della Classe.

EB- PR	10.000	1.000	Per le sottoscrizioni effettuate durante i primi 12 mesi dal lancio di una Classe di azioni, sarà applicata una Commissione di gestione dell'1,65% per i primi 3 anni dalla sottoscrizione iniziale di tale Classe di azioni 1,95% successivament e	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
I	1.000.000	100.000	1,50%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
PC	10.000	1.000	1,50%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
PG	10.000	10.000	0,75%	7,5% soggetto all'High Water Mark	N/A
PR	10.000	1.000	1,95%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
RDR	10.000	1.000	1,50%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
SE	10.000	1.000	2,20%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
TC	10.000	1.000	1,50%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A
TR	10.000	1.000	1,95%	15% soggetto all'High Water Mark	N/A

L'High Water Mark applicabile a ciascuna Classe di Azioni è determinato in base alla tabella "Commissioni e oneri" riportata di seguito.

Commissioni e oneri	riportata di Seguito.
Commissioni e one	ri
Costi di costituzione del Fondo/Comparto	Il Comparto sosterrà la propria quota proporzionale dei costi amministrativi, normativi, di deposito, di custodia, dei servizi professionali, di revisione contabile e di altri costi relativi alla costituzione del Fondo/Comparto come parte dei costi di costituzione e delle spese elencati nella Sezione 8.13 della Parte Generale.
Costi connessi all'acquisizione di attività	, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,
Commissioni di	a) Commissione di gestione (annua)
gestione e performance	La Commissione di gestione sarà una commissione calcolata mensilmente al netto di eventuali ritenute d'acconto o altre imposte lussemburghesi e corrisposta con cadenza trimestrale in via posticipata sulla base di un'aliquota rispettiva per una determinata Classe di azioni moltiplicata per il Valore Patrimoniale Netto del Comparto più il totale di tutti gli impegni assunti dal Comparto, direttamente o indirettamente, ma non ancora utilizzati ai fini d'investimento, attribuibile a tale Classe di azioni.
	L'aliquota della Commissione di gestione è specificata per le Classi di azioni del Comparto di cui sopra.
	b) Commissione di performance
	Il Comparto corrisponderà al Gestore una commissione di performance pari alla percentuale stabilita per ciascuna Classe di azioni della differenza positiva netta tra il Valore Patrimoniale Netto per Azione (incluse eventuali distribuzioni corrisposte) e l'High Water Mark (come di seguito specificato). La Commissione di performance sarà calcolata e versata con cadenza mensile in via posticipata.
	In relazione a ciascuna Classe di azioni, la Commissione di performance viene calcolata sulla base del Valore Patrimoniale Netto per Azione di tale Classe di azioni e moltiplicata per il numero di Azioni in emissione in tale Classe di azioni durante il rispettivo mese. In relazione a ciascuna Classe di azioni, l'"High Water Mark" è pari al valore maggiore tra (i) il Valore Patrimoniale Netto per Azione (incluse eventuali distribuzioni corrisposte e al netto della Commissione di performance) alla fine del periodo in cui la Commissione di performance è stata pagata l'ultima volta e (ii) il Prezzo di sottoscrizione iniziale.
Costi di distribuzione	Il Comparto sosterrà la propria quota proporzionale dei costi amministrativi, normativi, di servizi professionali e di revisione contabile relativi alla distribuzione nell'ambito delle Spese operative e amministrative elencate nella Sezione 8.9 della Parte Generale.

Altri costi

a) Commissione di depositario (annua)

Il Depositario ha diritto alla Commissione di depositario liquidabile con cadenza trimestrale a valere sulle attività di ciascun Comparto. L'importo limite della Commissione di depositario è pari a 1 pb all'anno del NAV del Comparto.

b) Commissione di Agente amministrativo (annua)

L'Agente amministrativo ha diritto alla Commissione di agente amministrativo pagabile con cadenza trimestrale a valere sulle attività di ciascun Comparto. L'importo limite della Commissione di agente amministrativo è pari a 3 pb all'anno del NAV del Comparto.

c) Commissione di sottoscrizione

Il Fondo può applicare una Commissione di sottoscrizione fino al 5% del Prezzo di sottoscrizione.

d) Commissione di riscatto

Il Fondo può applicare una Commissione di riscatto pari a:

In relazione alle Classi di azioni EB-PC ed EB-PR:

 il 3% del Prezzo di riscatto si applica nei primi 2 anni dopo la sottoscrizione iniziale. A discrezione del Consiglio di Amministrazione può essere applicata una Commissione di riscatto più elevata fino al 5% del Prezzo di riscatto.

Relativamente a tutte le altre Classi di azioni:

- 5% del Prezzo di riscatto.
- e) Commissioni di servizio(annue)

Le Commissioni di servizio pagabili con cadenza trimestrale a valere sulle attività del Comparto non potranno essere superiori a 10 pb all'anno del NAV del Comparto. Le Commissioni di servizio massime indicate rappresentano una stima dei costi massimi a luglio 2024. Le Commissioni di servizio possono essere soggette a revisione periodica da parte del fornitore di servizi del Fondo pertinente e del Fondo (in stretta collaborazione con il Gestore).

Rap	ро	rto ge	enera	ale
tra	i	costi	е	il
Cap	ital	le	(del
Con	npa	arto ²		

Classe di Indice di costo complessivo

EB-I 4,17%

EB-PC 4,17%

EB-PR 4,55%

² Costo annuale medio annualizzato espresso come percentuale del NAV totale del Comparto, ipotizzando una condizione stabile dopo la scadenza degli sconti iniziali.

		4,17%	
	PC	4,17%	
	PG	2,59%	
	PR	4,55%	
	RDR	4,17%	
	SE	4,07%	
	TC	4,17%	
	TR	4,55%	
Valuta di riferimento del Comparto	La Valuta di rif	erimento del Compa	rto è il dollaro statunitense.

Giorni di valutazione, Giorni di negoziazione, Termine ultimo, Periodi di pagamento delle sottoscrizioni, Riscatti, Conversioni			
Giorno di	Sottoscrizioni: primo Giorno lavorativo immediatamente successivo a un Giorno di valutazione di ogni mese solare.		
negoziazione	Riscatti: primo Giorno lavorativo immediatamente successivo a un Giorno di valutazione di ogni trimestre solare.		
Giorno di valutazione	L'ultimo Giorno di calendario di ciascun mese solare e/o altri giorni stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.		
Punto di valutazione	La chiusura dell'attività nel relativo Giorno di valutazione.		
	Sottoscrizioni: venticinque (25) Giorni lavorativi prima del relativo Giorno di negoziazione, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
Periodo di preavviso	Riscatti: sessantacinque (65) Giorni lavorativi prima del relativo Giorno di negoziazione, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
	Conversioni: venticinque (25) Giorni lavorativi prima del relativo Giorno di negoziazione, salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
	Sottoscrizioni: 17:00 (ora del Lussemburgo), salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
Termine ultimo	Riscatti: 17:00 (ora del Lussemburgo), salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
	Conversioni: 17:00 (ora del Lussemburgo), salvo diversa decisione del Consiglio di Amministrazione a sua discrezione.		
Disponibilità del NAV per Azione	Di norma il ventunesimo (21°) Giorno lavorativo successivo al relativo Giorno di negoziazione. Ai fini del calcolo del Valore Patrimoniale Netto per Azione, il		

	Comparto utilizzerà le ultime informazioni disponibili, che spesso non coincidono con un Giorno di valutazione, e potrebbero probabilmente differire rispetto alle informazioni ricevute successivamente per la redazione del bilancio del Fondo. Il Fondo non rettificherà retrospettivamente i Valori Patrimoniali Netti pubblicati in un Giorno di Valutazione a seguito di bilanci certificati pubblicati successivamente.
Emissione di note di contratto	Sottoscrizioni: almeno un (1) Giorno lavorativo dopo la Disponibilità del NAV per Azione. Riscatti: almeno un (1) Giorno lavorativo dopo la Disponibilità del NAV per
	Azione. Importi delle sottoscrizioni: dopo l'emissione della nota di contratto ed entro quattro (4) Giorni lavorativi dalla Disponibilità del NAV per Azione (fondi disponibili).
Periodo di regolamento	Proventi dei riscatti: dopo l'emissione della nota di contratto ed entro quattro (4) Giorni lavorativi dalla relativa Disponibilità del NAV per Azione.
	Conversioni: dopo l'emissione della nota di contratto ed entro quattro (4) Giorni lavorativi dalla relativa Disponibilità del NAV per Azione.
Meccanismo di gating	Per ogni dato periodo trimestrale, il NAV dei riscatti netti totali (e delle relative conversioni) è generalmente limitato al 5% del NAV delle Azioni in circolazione (complessivamente per tutte le Classi di azioni del Comparto) alla fine del trimestre precedente, a meno che il Consiglio di Amministrazione non rinunci a tale restrizione parzialmente (definendo una percentuale più elevata) o totalmente, sulla base dell'analisi della Liquidità disponibile, salvo in caso di circostanze eccezionali descritte nel Prospetto, a condizione che vi sia un numero sufficiente di Attività ammissibili per gli OICVM detenute dal Comparto nel relativo Giorno di negoziazione, in conformità all'opzione 1 di cui all'Allegato I del Regolamento delegato ELTIF. In caso di superamento di tale limite, i riscatti netti (e le relative conversioni) saranno soggetti a valori soglia (gate) o limitazioni analoghe, il che significa che non potranno essere soddisfatti totalmente o parzialmente in un dato Giorno di riscatto.
	Il Gestore può anche rinunciare a o aumentare il limite del 5% per i riscatti netti in un dato Giorno di negoziazione qualora ritenga che vi sia liquidità disponibile sufficiente.
	Si rimanda alla Parte Generale del Prospetto per ulteriori dettagli.
Riscatto in natura	Può essere applicabile in conformità con la Parte Generale.
Negoziazione straordinaria	Può essere applicabile in conformità con la Parte Generale.
Modello di informativa sulla	Il Gestore ha classificato il Comparto ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sull'informativa, in quanto il Comparto promuoverà le caratteristiche ambientali e sociali, ma non effettuerà investimenti sostenibili ai sensi del Regolamento sull'informativa.
sostenibilità	Tutte le informazioni in materia sono contenute nell'Allegato I al Supplemento di questo Comparto.
Investimenti warehouse	Sì. Si rimanda alle Sezioni 2.18 e 2.19 della Parte Generale (Investimenti warehouse).

Spese per investimenti warehouse

indica tutte le commissioni, i costi, gli interessi o altri oneri (incluse le imposte) che sono in aggiunta al costo di acquisizione (o ad altra metodologia di trasferimento concordata) di un Investimento warehouse e che sono associati a un Investimento warehouse, incluse, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, le commissioni, i costi, gli interessi e gli oneri relativi a finanziamenti o altri impegni a sostegno dell'acquisizione effettiva o potenziale dell'Investimento warehouse, come concordato di volta in volta con la controparte (che può essere Partners Group, qualsiasi Cliente di Partners Group o qualsiasi sua Affiliata pertinente) dalla data della raccomandazione preliminare d'investimento (o qualsiasi data successiva stabilita dal Fondo e da Partners Group, da qualsiasi Cliente di Partners Group o da qualsiasi sua Affiliata pertinente) fino alla data di trasferimento al Comparto, a condizione che in caso di trasferimento parziale di un Investimento warehouse al Fondo, sarà inclusa solo la quota delle Spese per Investimenti warehouse equamente imputabile all'Investimento del Fondo.

Allegato 1

Informativa precontrattuale per i prodotti finanziari di cui all'articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2 bis, del Regolamento (UE) 2019/2088 e all'articolo 6, primo paragrafo, del Regolamento (UE) 2020/852

Denominazione del prodotto: Partners Group Private Identificativo dell'entità giuridica: Markets Evergreen SICAV – Partners Group Private Equity 254900JNZBLOU27E2N36 Opportunities (il "Comparto")

Caratteristiche ambientali e/o sociali

sostenibile indica un investimento in un'attività economica che contribuisce al raggiungimento di un obiettivo ambientale o sociale, a condizione che l'investimento non danneggi in modo significativo alcun obiettivo ambientale o sociale e che le società partecipate seguano buone

Investimento

La tassonomia dell'UE è un sistema di classificazione previsto dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Tale Regolamento non include un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere

Quest	Questo prodotto finanziario ha un obiettivo d'investimento sostenibile?			
•• □ Sì		•• 🛭	No	
	Effettuerà un volume minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale:%			Promuove le caratteristiche ambientali/sociali (E/S) e sebbene non abbia come obiettivo un investimento sostenibile, deterrà una percentuale minima del% di investimenti sostenibili
		in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE		con un obiettivo ambientale in attività economiche che si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE
		in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE		con un obiettivo ambientale in attività economiche che non si qualificano come sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia dell'UE
				□ con un obiettivo sociale
☐ Effettuerà un volume minimo di investimenti con un obiettivo sociale:%			Promuove le caratteristiche E/S, ma non effettuerà investimenti sostenibili	



Gli indicatori di sostenibilità misurano come vengono raggiunte le caratteristiche ambientali o

sociali promosse dal prodotto

finanziario.

Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Le caratteristiche ambientali e sociali promosse da questo Comparto sono le seguenti:

- 1) una riduzione degli investimenti in combustibili fossili;
- 2) l'esclusione degli investimenti nella deforestazione o nell'incendio di ecosistemi naturali ai fini della bonifica dei terreni;
- 3) un ambiente di lavoro fisico più sicuro e salubre per le Società in portafoglio; e
- 4) la promozione positiva della diversità di genere nei consigli di amministrazione delle Società in portafoglio.

Non è stato definito alcun benchmark di riferimento allo scopo di conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo Comparto.

 Quali indicatori di sostenibilità vengono utilizzati per misurare il raggiungimento di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Al fine di valutare il raggiungimento delle caratteristiche sopra elencate singolarmente promosse da questo Comparto, il Gestore monitorerà attivamente gli indicatori riportati di seguito e verificherà regolarmente i progressi:

- l'esposizione del Comparto ad attività la cui attività principale è l'esplorazione o l'estrazione diretta o la produzione di combustibili fossili, indipendentemente dall'origine o dall'uso; e
- 2) l'esposizione del Comparto ad attività direttamente correlate alla deforestazione o all'incendio di ecosistemi naturali ai fini della bonifica dei terreni;
- 3) incidenti relativi alla salute e all'incolumità fisica sul luogo di lavoro in relazione a una Società in portafoglio che è un "Investimento controllato" (ossia, Investimenti diretti in cui il Comparto, da solo o in combinazione con qualsiasi altro fondo, partnership, entità o veicolo gestito e/o il cui consulente finanziario è Partners Group detiene una partecipazione di controllo, direttamente o indirettamente, superiore al 50%), che determina il decesso o l'invalidità permanente; e
- rapporto medio tra membri donne e uomini del consiglio di amministrazione delle Società in portafoglio che sono Investimenti controllati, espresso come percentuale di tutti i membri del consiglio.

Il Gestore adotta un approccio globale per promuovere la trasparenza promuovendo attivamente il miglioramento della scadenza dell'informativa ricevuta in relazione agli Investimenti del Comparto. Il Gestore dà la priorità all'importanza della trasparenza dei dati relativi alle questioni ambientali, sociali e di governance e utilizza i principali indicatori di impatto negativo (PAI) (come illustrati di seguito) al fine di valutare la scadenza dei dati divulgati dagli Investimenti del Comparto, in particolare, la completezza e l'accuratezza dei dati forniti. Al fine di migliorare i dati del Comparto relativi alle questioni ambientali, sociali e di governance, il Gestore valuta la scadenza dei dati disponibili con cadenza annuale e cerca attivamente di migliorare l'informativa in relazione agli Investimenti diretti evidenziando e riferendo la scadenza dei dati del Comparto al comitato di gestione e responsabile per gli investimenti di Partners Group in relazione agli Investimenti controllati e con il punto di contatto appropriato date la titolarità e la struttura del rapporto d'investimento in relazione agli "Investimenti non controllati" (ossia, tutti gli altri Investimenti diretti che non sono "Investimenti controllati" come descritto sopra). Su base continuativa, il Gestore si avvarrà del livello di controllo del Comparto su un Investimento diretto per evidenziare eventuali preoccupazioni e/o aspettative di miglioramento in relazione all'informativa di un Investimento diretto, al fine di migliorare la scadenza dell'informativa del Comparto a breve e medio termine e di essere in grado di valutare in modo completo e accurato lo status ambientale, sociale e di governance degli Investimenti diretti del Comparto sia dal punto di vista quantitativo che qualitativo. Il Gestore utilizzerà tale valutazione per favorire la trasparenza e attuare la creazione di valore strategico.

I principali indicatori di

impatto negativo sono gli impatti negativi più significativi delle decisioni d'investimento sui fattori di sostenibilità relativi alle questioni ambientali, sociali e relative ai dipendenti, al rispetto dei diritti Quali sono gli obiettivi degli Investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce al raggiungimento di tali obiettivi?

Non applicabile.

• In che modo gli Investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende parzialmente realizzare non causano danni significativi a qualsiasi obiettivo d'investimento sostenibile dal punto di vista ambientale o sociale?

Non applicabile.

Come sono stati presi in considerazione gli indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità?

Non applicabile.

In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati alle Linee guida

dell'OCSE per le imprese multinazionali e ai Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Non applicabile.

La Tassonomia dell'UE stabilisce il principio di "non causare danni significativi" in base al quale gli investimenti allineati alla Tassonomia non dovrebbero danneggiare in modo significativo gli obiettivi della Tassonomia dell'UE ed è accompagnata da criteri specifici dell'UE.

Il principio di "non causare danni significativi" si applica soltanto agli Investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale. Gli investimenti sottostanti la quota residua di tale prodotto finanziario non tengono conto dei criteri UE per le attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

Anche qualsiasi altro investimento sostenibile non deve causare danni significativi ad alcun obiettivo ambientale o sociale.



Questo prodotto finanziario considera i principali indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità?

⊠ Sì

In relazione alle caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto, quest'ultimo considera i principali indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità di cui all'Allegato I del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 della Commissione che integra il Regolamento sull'informativa. Tali indicatori saranno soggetti a una valutazione di materialità in relazione alla strategia d'investimento del Comparto e ai singoli Investimenti.

I principali indicatori di impatto negativo sono considerati dal Comparto attraverso i processi e gli approcci descritti in dettaglio nella descrizione della strategia d'investimento del Comparto e negli elementi vincolanti di seguito.

Informazioni sui principali indicatori di impatto negativo sui fattori di sostenibilità da parte del Comparto sono disponibili alla voce "Principali indicatori di impatto negativo sui fattori sostenibilità" del seguente sito web: https://www.partnersgroup.com/en/sustainability/sustainability-related disclosures/. Ulteriori informazioni sui principali indicatori di impatto negativo saranno fornite in un allegato alla relazione annuale del Comparto.

□ No



Quale strategia d'investimento segue questo prodotto finanziario?

L'obiettivo d'investimento del Comparto consiste nell'ottenere rendimenti superiori e nella crescita del capitale a medio e lungo termine investendo principalmente in private equity.

Il Gestore attua tale strategia d'investimento su base continuativa come segue:

Approvvigionamento

Ai fini della promozione da parte del Comparto di: (1) una riduzione dei combustibili fossili; e (2) l'esclusione degli investimenti nella deforestazione o nell'incendio di ecosistemi naturali ai fini della bonifica dei terreni, si applicheranno i criteri di esclusione, come indicato nella descrizione degli elementi vincolanti di seguito.

Due diligence

Durante il processo di due diligence, ai fini della promozione da parte del Comparto di una riduzione dei combustibili fossili in relazione a qualsiasi Investimento secondario proposto, il comitato per gli investimenti responsabili deve essere informato se il portafoglio proposto include Investimenti in attività:

- 1) il cui prodotto o servizio principale è l'estrazione, il trasporto o l'uso di carbone termico per la generazione di energia;
- 2) la cui attività principale è l'esplorazione, l'estrazione diretta o la produzione o il trattamento e i servizi logistici in relazione alle sabbie bituminose canadesi;
- 3) il cui prodotto o servizio principale è: (i) l'esplorazione, la produzione, la raffinazione, il trasporto o lo stoccaggio di petrolio greggio; o (ii) il trasporto o lo stoccaggio di prodotti petroliferi raffinati (tuttavia, ciò non impedisce di realizzare investimenti che riguardano prodotti petrolchimici o sostanze raffinate dal petrolio, investimenti che coinvolgono combustibili a basse emissioni di carbonio e società chimiche che utilizzano derivati del petrolio come materie prime; a condizione che tali società chimiche abbiano in essere piani per lo sviluppo prodotti chimici più sicuri e/o più sostenibili); o
- 4) che è un fornitore di servizi per l'industria a monte del carbone e del petrolio (ad esempio, operatore di impianti di trivellazione, fornitore di sabbia per il fracking o fornitore di servizi per il settore petrolifero).

Nella misura in cui l'Investimento secondario proposto contenga Investimenti in tali attività, sarà valutata la quota del Comparto del valore patrimoniale netto di tali attività rispetto al costo di acquisizione totale dell'Investimento secondario del Comparto. In caso di superamento delle soglie indicate nella descrizione degli elementi vincolanti che segue, l'Investimento secondario proposto sarà escluso. Se il valore patrimoniale netto totale di tali attività supera il 10% ma è inferiore al 20% del costo di acquisizione del Comparto, il potenziale Investimento secondario sarà reindirizzato per essere esaminato dal Team ESG & Sustainability di Partners Group e per la discussione con il comitato per gli investimenti responsabili. A scanso di equivoci, nulla vieta al Comparto di investire in Investimenti secondari che prevedono di ridurre la loro esposizione ai combustibili fossili.

Acquisizione

Per quanto riguarda gli Investimenti primari, ai fini della promozione da parte del Comparto di: (i) una riduzione dei combustibili fossili; e (ii) l'esclusione di investimenti nella deforestazione o nell'incenerimento di ecosistemi naturali ai fini della bonifica dei terreni, ove pertinente il Gestore può cercare di ottenere le condizioni delle side letter per ciascun Investimento primario a conferma che: (a) il fondo target non realizzerà; o (b) il Comparto sarà esonerato dal partecipare a Investimenti che si riferiscono direttamente a quanto segue:

1) la creazione di nuova capacità di estrazione di energia da carbone termico o di generazione di elettricità alimentata a carbone;

- 2) l'esplorazione, l'estrazione diretta o la produzione, nonché il trattamento e i servizi logistici in relazione alle sabbie bituminose canadesi; e
- 3) la deforestazione o l'incendio di ecosistemi naturali a scopo di bonifica dei terreni.

Eventuali scostamenti proposti rispetto ai requisiti del Comparto in relazione a quanto sopra saranno deferite al comitato per gli investimenti responsabili.

Monitoraggio

Durante il periodo di proprietà di un Investimento dei Comparti, il Gestore monitorerà regolarmente gli indicatori di cui sopra. Tuttavia, un incidente relativo alla salute e all'incolumità fisica sul luogo di lavoro in relazione a un Investimento controllato classificato come medio o grave (in termini di potenziale impatto finanziario e/o reputazionale) sarà inoltrato al responsabile per gli investimenti presso il Gestore che, insieme ad altre divisioni preposte all'interno di Partners Group, collaborerà con il referente nominato per la segnalazione degli incidenti presso la relativa Società in portafoglio per definire le azioni di follow-up appropriate. Tali azioni di follow-up sono monitorate e il loro stato viene comunicato periodicamente al comitato per la vigilanza sugli investimenti.

Impegno

Relativamente agli Investimenti controllati, ai fini della promozione da parte del Comparto di:

- 1) un ambiente di lavoro fisico più sicuro e salubre per le Società in portafoglio;
 - a) Le Società in portafoglio saranno tenute a prendere atto e ad adottare la politica di segnalazione degli incidenti del Comparto alla prima riunione del consiglio della Società in portafoglio successiva all'acquisizione da parte del Comparto;
 - saranno nominati i referenti primari e secondari per la segnalazione degli incidenti presso la Società in portafoglio;
 - c) il referente primario per la segnalazione degli incidenti sarà tenuto a: (i) comunicare con cadenza semestrale tutti i contenziosi potenziali ed effettivi relativi all'incolumità fisica sul luogo di lavoro con potenziali danni superiori a un certo livello; e (ii) su base annuale, confermare che tutti gli incidenti segnalabili siano stati segnalati al Comparto nel corso dell'anno solare precedente; e
- un consiglio diversificato in termini di genere di Società in portafoglio durante il primo anno successivo all'acquisizione di una Società in portafoglio da parte del Comparto, il Gestore si impegnerà con il consiglio della Società in portafoglio per sviluppare una strategia in materia di diversità e inclusione che delineerà come il consiglio promuoverà una maggiore diversità di genere a livello di consiglio di amministrazione.
 - Quali sono gli elementi vincolanti della strategia d'investimento utilizzata per selezionare gli investimenti per raggiungere ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

Per quanto riguarda gli Investimenti diretti, al Comparto è fatto divieto di investire in un'attività:

- il cui prodotto o servizio principale supporta l'estrazione, il trasporto o l'utilizzo di carbone termico per la generazione di energia e che non ha intenzione di ridurlo nel tempo (escluse le imprese che prevedono di ridurre la propria esposizione a questo settore);
- 2) il cui prodotto o servizio principale supporta: (i) l'esplorazione, la produzione, la raffinazione, il trasporto o lo stoccaggio di petrolio greggio; o (ii) il trasporto o lo

La strategia d'investimento guida le decisioni d'investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi d'investimento e la tolleranza al stoccaggio di prodotti petroliferi raffinati (tuttavia, ciò non impedisce di realizzare investimenti che riguardano prodotti petrolchimici o sostanze raffinate dal petrolio, investimenti che coinvolgono combustibili a basse emissioni di carbonio e società chimiche che utilizzano derivati del petrolio come materie prime; a condizione che tali società chimiche abbiano in essere piani per lo sviluppo prodotti chimici più sicuri e/o più sostenibili);

- 3) che è un fornitore di servizi per l'industria a flusso verso l'alto del carbone e del petrolio (*ad esempio*, operatore di piattaforme di perforazione, fornitore di sabbia da fracking o fornitore di servizi di giacimenti petroliferi);
- 4) che fornisce servizi di trattamento e logistici per le sabbie bituminose canadesi; o
- 5) che è correlata alla deforestazione o all'incendio di ecosistemi naturali ai fini della bonifica del suolo;

a condizione che un potenziale Investimento diretto che rientri tra le esclusioni di cui alle precedenti voci da (1) a (4) non possa essere vietato nella misura in cui sia possibile sviluppare e attuare un'adeguata strategia di riduzione delle emissioni di carbonio a sostegno della transizione a basse emissioni di carbonio di tale potenziale Investimento diretto.

Per quanto riguarda gli Investimenti secondari, il Comparto non effettuerà un Investimento secondario proposto:

- 1) che include le imprese responsabili della deforestazione o dell'incendio di ecosistemi naturali ai fini della bonifica dei terreni;
- 2) in cui il valore patrimoniale netto totale delle attività di tale Investimento secondario:
 - a) il cui prodotto o servizio principale è l'estrazione, il trasporto o l'utilizzo di carbone termico per la generazione di energia (escluse le imprese che prevedono di ridurre la loro esposizione a questo settore); e
 - la cui attività principale è l'esplorazione, l'estrazione diretta o la produzione o il trattamento e i servizi logistici per le sabbie bituminose canadesi,

supera il 10% del costo di acquisizione proposto dal Comparto per l'Investimento secondario e non vi è alcuna alternativa praticabile per evitare tale esposizione; o

- il valore patrimoniale netto totale delle attività dell'Investimento secondario proposto:
 - a) il cui prodotto o servizio principale è l'estrazione, il trasporto o l'utilizzo di carbone termico per la generazione di energia (escluse le imprese che prevedono di ridurre la loro esposizione a questo settore);
 - b) la cui attività principale è l'esplorazione, l'estrazione diretta o la produzione o il trattamento e i servizi logistici in relazione alle sabbie bituminose canadesi:
 - c) il cui prodotto o servizio principale è: (i) l'esplorazione, la produzione, la raffinazione, il trasporto o lo stoccaggio di petrolio greggio; o (ii) il trasporto o lo stoccaggio di prodotti petroliferi raffinati (tuttavia, ciò non impedisce di realizzare investimenti che riguardano prodotti petrolchimici o sostanze raffinate dal petrolio, investimenti che coinvolgono combustibili a basse emissioni di carbonio e società chimiche che utilizzano derivati del petrolio

come materie prime; a condizione che tali società chimiche abbiano in essere piani per lo sviluppo prodotti chimici più sicuri e/o più sostenibili); e

 che è un fornitore di servizi per l'industria a flusso verso l'alto del carbone e del petrolio (ad esempio, operatore di piattaforme di perforazione, fornitore di sabbia da fracking o fornitore di servizi di giacimenti petroliferi);

supera il 20% del costo di acquisizione proposto dal Comparto per l'Investimento secondario e non vi è alcuna alternativa praticabile per evitare tale esposizione.

Qual è la percentuale minima impegnata per ridurre l'ambito degli investimenti considerati prima dell'applicazione di tale strategia d'investimento?

Non applicabile.

• Qual è la politica per valutare le buone prassi di governance delle società partecipate?

Per quanto riguarda gli Investimenti controllati, il Gestore prevede nella maggior parte dei casi di ristrutturare il consiglio dopo l'acquisizione. Il Gestore intende concentrarsi costantemente sui quattro pilastri della buona governance del Regolamento sull'informativa:

- solida struttura di gestione: comprendente: (a) valutazioni continue del funzionamento del consiglio, istituzione di comitati pertinenti e sviluppo dei talenti; (b) l'istituzione di un quadro sistematico e centralizzato di monitoraggio, segnalazione e gestione degli incidenti; e (c) l'istituzione di un comitato di audit e di rischio dedicato e la formulazione di altre raccomandazioni e/o lo sviluppo di iniziative su misura per lo specifico Investimento controllato;
- 2) relazioni con dipendenti e compensi per il personale: tra cui: (a) richiedere lo sviluppo di un'iniziativa su misura di coinvolgimento dei dipendenti; (b) sviluppo di programmi per il reinvestimento nelle aree di interesse dei dipendenti o aumento della partecipazione dei dipendenti; e (c) attuazione di una strategia in materia di diversità e inclusione; e
- 3) **conformità fiscale**: compreso lo svolgimento della due diligence fiscale, con il supporto specializzato, sulla base di documenti orientativi dettagliati.

Per quanto riguarda gli Investimenti non controllati, il Gestore effettuerà la due diligence sulla base dei fattori di governance applicabili del Sustainability Accounting Standards Board. Su base continuativa, il Gestore prenderà in considerazione gli Investimenti non controllati, a seconda dei casi, per quanto riguarda le questioni relative a management e dipendenti.

Per quanto riguarda gli Investimenti primari, durante la fase di due diligence, il Gestore valuterà i quadri e il track record (ove applicabile) esistenti dell'Investimento primario per quanto riguarda la buona governance, inclusa la conformità alle linee guida pertinenti, la sicurezza informatica, l'assunzione e la contrattualizzazione responsabili e la gestione degli incidenti.

In relazione agli Investimenti secondari, il Gestore: (1) durante la fase di due diligence valuterà; e (2) durante il periodo di detenzione, monitorerà la reputazione delle attività sottostanti sulla base delle notizie pertinenti relativi a tale attività.

Qual è l'asset allocation pianificata per questo prodotto finanziario?

Il Comparto realizza investimenti principalmente in private equity, come illustrato più dettagliatamente nella descrizione della politica d'investimento del Comparto contenuta nel Prospetto. L'allocazione delle attività del Comparto dovrà garantire un'ampia diversificazione e seguire il principio della ripartizione del rischio.

L'allocazione delle attività descrive la quota azionaria degli

Le buone prassi di

amministrazione.

relazioni con i

dipendenti,

personale e

compensi del

governance comprendono solide strutture di Il Comparto investirà almeno il cinquantacinque per cento (55%), dopo la fine del Periodo di ramp-up del portafoglio, del proprio Capitale in Attività di investimento ammissibili, ai sensi del Regolamento ELTIF.

Il Comparto, inoltre, non investirà né impegnerà più del 20% del proprio Capitale in titoli di alcuna Attività d'investimento ammissibile come definita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" nel momento in cui viene assunto tale impegno o effettuato tale investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi motivo diverso dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni.

Al Comparto si applicheranno le seguenti restrizioni d'investimento:

- (i) il Comparto non può acquisire più del 30% delle quote o azioni di un singolo ELTIF, EuVECA, EuSEF, OICVM o di un FIA UE gestito da un GEFIA UE.
- (ii) il Comparto non investirà né impegnerà più del 20% del proprio Capitale in titoli di alcuna Attività d'investimento ammissibile come definita nella sezione "Obiettivi e politiche d'investimento" nel momento in cui viene assunto tale impegno o effettuato tale investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi ragione diversa dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni;
- (iii) il Comparto non investirà né impegnerà più del 10% del proprio Capitale in titoli di Attività ammissibili per gli OICVM al momento dell'assunzione dell'impegno o della realizzazione dell'investimento. Qualora tali restrizioni dovessero essere superate a seguito dell'esercizio dei diritti associati agli Investimenti o per qualsiasi motivo diverso dall'acquisto di Investimenti (ad esempio oscillazioni di mercato o valutarie), non sarà necessaria alcuna azione correttiva soltanto per queste ragioni.

Il Comparto investirà nelle seguenti aree geografiche sulla base del principio di best-effort:

- 1) dal 10% al 50% del proprio patrimonio netto totale, in attività ubicate in Europa;
- 2) dal 20% al 60% del patrimonio netto totale in attività ubicate in Nord America (ossia, Stati Uniti d'America e Canada); e
- 3) non più del 30% del proprio patrimonio netto totale in attività ubicate in altre giurisdizioni ammissibili oltre all'Europa e al Nord America.

Il Comparto effettuerà gli Investimenti in conformità con la strategia d'investimento sopra descritta.

In conformità con gli elementi vincolanti della strategia d'investimento del Comparto, almeno l'80% delle attività del Comparto sarà investito in Investimenti utilizzati per conseguire le caratteristiche ambientali e sociali promosse dal Comparto.

La parte restante delle attività investite dal Comparto è costituita da attività liquide e di copertura che vengono utilizzate per la gestione efficiente della liquidità e del portafoglio e/o dei costi e che non fanno parte del portafoglio d'investimento del Comparto. Tali attività liquide e di copertura subiranno oscillazioni durante la vita del Comparto e non si prevede che a tali attività liquide e di copertura saranno applicate garanzie ambientali e/o sociali minime.

A scanso di equivoci, le disponibilità liquide e le altre poste patrimoniali che non sono investite non sono considerate investimenti ai fini suddetti.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse come quota di:

- fatturato che riflette la quota dei ricavi da attività



- **N. 1 Allineati con le caratteristiche E/S** comprende gli investimenti del prodotto finanziario utilizzati per conseguire le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.
- **N. 2 Altro** include gli investimenti residui del prodotto finanziario che non sono allineati con le caratteristiche ambientali o sociali, né si qualificano come investimenti sostenibili.

La categoria N. 1 Allineati con le caratteristiche E/S comprende la sottocategoria N. 1B Altre caratteristiche E/S che comprende gli Investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali che non si qualificano come investimenti sostenibili.

- * Il riferimento all'80% deve essere inteso come un riferimento all'80% delle attività del Comparto, come ulteriormente stabilito nel presente documento.
 - In che modo l'utilizzo di derivati consente di raggiungere le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.



In che misura minima gli Investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Sebbene il Comparto promuova le caratteristiche ambientali ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento sull'informativa, attualmente non si impegna a investire in "investimenti sostenibili". Si prevede che lo 0% degli investimenti del Comparto sarà allineato alla Tassonomia dell'UE.

Il prodotto finanziario investe in attività legate al gas fossile e/o all'energia
nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE ³ ?
□Sì:

□ Nel gas fossile
 □ Nell'energia nucleare
 ⋈ No

I due grafici seguenti mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineata alla Tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia appropriata per determinare l'allineamento alla Tassonomia delle obbligazioni sovrane*, il primo grafico mostra l'allineamento alla Tassonomia in relazione a tutti gli Investimenti del prodotto finanziario, incluse le obbligazioni sovrane, mentre il secondo

³ Le attività legate al gas fossile e/o al nucleare si conformeranno alla Tassonomia dell'UE solo laddove contribuiscano a limitare il cambiamento climatico ("attenuazione del cambiamento climatico") e non pregiudichino in modo significativo alcun obiettivo della Tassonomia dell'UE. I criteri completi relativi alle attività economiche nel campo del gas fossile e dell'energia nucleare conformi alla Tassonomia dell'UE sono stabiliti nel Regolamento delegato (UE) 2022/1214 della Commissione.

Per conformarsi alla Tassonomia dell'UE, i criteri per il gas fossile includono limitazioni alle emissioni e il passaggio all'energia rinnovabile o ai combustibili a basse emissioni di carbonio entro la fine del 2035. Per l'energia nucleare, i criteri includono norme di gestione della sicurezza e dei rifiuti globali.

Le attività abilitanti

consentono direttamente ad altre attività di fornire un contributo sostanziale al raggiungimento di un obiettivo ambientale.



sono

investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non tengono conto dei criteri per attività economiche sostenibili dal punto di vista ambientale ai sensi della Tassonomia grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.





- * Ai fini dei grafici, le "obbligazioni sovrane" comprendono tutte le esposizioni sovrane
 - Qual è la quota minima degli investimenti in attività transitorie e abilitanti? Non applicabile.



Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale non in linea con la Tassonomia dell'UE?

Non si prevede che il Comparto faccia investimenti sostenibili. Si prevede che il Comparto non sarà allineato al 100% con la Tassonomia dell'UE.



Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili? Non applicabile.



Quali Investimenti sono inclusi nella voce "N. 2 Altro", qual è il loro scopo e sono previste garanzie ambientali o sociali minime?

Gli Investimenti di cui al precedente punto "N. 2 Altro" sono investimenti effettuati dal Comparto in attività liquide e di copertura che vengono utilizzate per la gestione efficiente della liquidità e del portafoglio e/o dei costi e che non fanno parte del portafoglio d'investimento del Comparto. Tali attività liquide e di copertura subiranno oscillazioni durante la vita del Comparto e non si prevede che a tali attività liquide e di copertura saranno applicate garanzie ambientali e/o sociali minime.



Esiste un indice specifico designato come benchmark di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è in linea con le caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?

Il Comparto seguirà la strategia d'investimento di cui sopra, non investe facendo riferimento a un indice e non intende farlo.

• In che modo il benchmark di riferimento è costantemente allineato con ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Non applicabile.

• In che modo viene garantito l'allineamento costante della strategia d'investimento alla metodologia dell'indice?

Non applicabile.

• In che modo l'indice designato si differenzia da un indice di mercato generale pertinente?

Non applicabile.

Dove è possibile consultare la metodologia utilizzata per il calcolo indice designato?

Non applicabile.

- www

I benchmark di

prodotto finanziario

raggiunge le

sociali che

caratteristiche ambientali o

riferimento sono

indici utilizzati per misurare se il

Dove posso trovare ulteriori informazioni specifiche sul prodotto online?

Maggiori informazioni specifiche sui prodotti sono disponibili sul sito web: https://www.partnersgroup.com/en/about-us/our-impact/sustainability-related-disclosures